GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 216 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

EVENTI

AUTUNNO A NORDEST TRA MOSTRE E SHOW

/ NELL'INSERTO CENTRALE

L'ANNIVERSARIO

Grande Guerra, i luoghi che fecero la storia

/ NELL'INSERTO CENTRALE

SPETTACOLI E CONCERTI

Tutti gli appuntamenti che non vanno persi

/ NELL'INSERTO CENTRALE

A TRIESTE IL CASO UNIVERSITÀ POPOLARE

Upt, i revisori chiedono il commissariamento "Rosso" di 750 mila euro

Lettere inviate ai ministeri di Esteri ed Economia, a Regione e Prefettura

Il collegio dei revisori dei conti dell'Università popolare di Trieste ha avanzato richiesta di commissariamento dell'ente. È la prima volta che accade dal 1899, anno in cui l'ente morale fu fondato. Dagli uffici di piazza Ponterosso ieri sono state spedite quattro raccomandate: due indirizzate al ministero degli Affari esteri, e a quello dell'Economia, una terza alla Prefettura e la quarta alla Regione.

TONERO / ALLE PAG. 22 E 23

La sede dell'Università popolare

LE REAZIONI

/ A PAG. 23

Il monito di Dipiazza Federesuli in allarme

Le reazioni a microfoni spenti in merito alla notizia della richiesta avanzata dal collegio dei revisori di Upt del commissariamento, sono di stupore, sconcerto e rabbia.

POLITICA

NOVEMBRE "CALDO"

A Trieste raduno di CasaPound prima dell'arrivo di Mattarella

Un corteo di attivisti di Casapound

Il prossimo 3 novembre, giorno precedente alla visita del Presidente Sergio Mattarella in città, a Trieste si terrà una sfilata neofascista volta a celebrare la vittoria italiana nella Grande Guerra. All'evento sarebbe attesa una vera folla di estremisti di destra. L'annuncio è stato dato attraverso i social da Gianluca Iannone, capo del partito di estrema destra Casapound: «Prossimo appuntamento 3 novembre 2018 a Trieste per un corteo che passerà alla storia». Intanto domani a Trieste arriva in visita il premier Giuseppe Conte.

BALLICO, GORIUP E TOMASIN / ALLE PAG. 2 E 3

RISPARMIO E TRUFFE

Il muggesano maestro di tango tra gli indagati «Io solo vittima»

Parla uno degli accusati nell'inchiesta nordestina sulla truffa milionaria a tremila risparmiatori.

PURASSANTA, SARTI E TOMÈ / ALLE PAG. 10 E 11

PM10 E BENZOAPIRENE SOTTO I LIMITI DI LEGGE PER LA FERRIERA

/ A PAG. 25

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI / A PAG. 21

SE LE 5 STELLE SCENDONO DAL CARROCCIO

C'è stata un'epoca nella quale l'extrasinistra ripeteva di voler «far esplodere le contraddizioni in seno al capitalismo».

La "seconda vita" di Rita: «Non mancherò al debutto dell'Alma»

Rita Giancristofaro, la triestina sopravvissuta insieme al fidanzato Federico Cerne (nella foto Bruni, insieme in ospedale a Trieste), sta vivendo una "rinascita" dopo il crollo del ponte Morandi: vuole assistere al debutto dell'Alma in serie A1 di basket e partecipare alla mezza maratona di Genova.

/ A PAG. 27

EUROPA / A PAG. 4

L'Europarlamento condanna il leader ungherese Orbán Sconfitta della linea populista

WEB E DIRITTI / A PAG. 5

Lo storico voto a Strasburgo sul copyright digitale Tajani: finita l'era del Far West

ECONOMIA / A PAG. 15

L'occupazione in regione ai livelli precedenti alla crisi Anche l'edilizia tira il fiato

TRIESTINA, IL CALENDARIO ESORDIO AL ROCCO MARTEDÌ CONTRO PESARO

ESPOSITO E RODIO / ALLE PAG. 42 E 43

LE NOSTRE INIZIATIVE

Ecco Noi Il Piccolo: comunità "online" e prime newsletter

L'informazione ora la facciamo assieme. Sulla carta, sul web, sui social. Da ieri il nostro giornale ha aperto le sue porte ai lettori, è nata la comunità grazie alla nuova iniziativa "Noi Il Piccolo". Una novità che ha subito destato interesse e grande curiosità.

/ A PAG. 13

Regione

Raduno nazionale dei neofascisti di CasaPound in centro a Trieste

Corteo il 3 novembre a ricordo della fine della Grande guerra
Il giorno dopo l'arrivo in città del presidente Mattarella

Giovanni Tomasin / TRIESTE

Il prossimo tre novembre, il giorno precedente alla visita del Presidente Sergio Mattarella in città, Trieste dovrà aspettarsi una sfilata fascista volta a celebrare la "vittoria" italiana nella Grande guerra. Un evento che potrebbe attirare migliaia di estremisti di destra.

L'annuncio è stato dato attraverso i *social network* da Gianluca Iannone, capo del partito di estrema destra CasaPound. In un post in cui scrive della conclusione di un convegno nazionale del movimento, Iannone scrive: «Prossimo appuntamento 3 novembre 2018 a Trieste per un corteo che passerà alla storia».

Tre anni fa fu scelta Gorizia, dove sfilarono migliaia di militanti di estrema destra

L'ufficio stampa nazionale del movimento romano conferma che l'evento è programmato, e così fanno anche gli esponenti locali. La manifestazione è considerata da CasaPound come l'evento conclusivo di un ciclo avviato nel 2015 con il corteo di Gorizia, in occasione del centenario per l'avvio della Prima guerra mondiale.

All'inizio del mese il segretario nazionale e volto pubblico di CasaPound, Simone Di Stefano, era venuto a Trieste per presentare le proposte del partito in materia di politiche abitative. Ma anche, presumibilmente, per organizzare la prossima manifestazione.

La parata di Gorizia, tre anni fa, aveva costretto le forze dell'ordine a un imponente schieramento. All'annuncio dell'arrivo dei neofascisti era infatti seguita, inevitabilmente, l'organizzazione di una contromanifestazione da parte dei movimenti della sinistra radicale, degli anarchici e dei pacifisti.

Il centro della cittadina isontina era stato praticamente diviso in due parti al fine di impedire il contatto fra i due cortei di manifestanti. Alla fine la giornata si era conclusa senza che la tensione sfociasse in scontri.

L'annuncio del corteo triestino di CasaPound è l'ennesimo, e il più significativo, segnale del montare delle attività dell'estrema destra in Friuli Venezia Giulia. Pur mantenendo percentuali omeopatiche nelle consultazioni elettorali, tanto CasaPound quanto Forza Nuova sono ormai radicate sul territorio regionale. La manifestazione di Gorizia era servita a Cp per lanciare l'attività della sede cittadina, ed è cosa nota che da tempo il movimento sia alla ricerca di una sede fisica anche a Trieste. Finora, infatti, lo spazio politico del neofascismo a Trieste (se non si considerano le formazioni postfasciste come Fratelli d'Italia o di destra come la Lega) era presidiato dal movimento forzanovista, storicamente più solido in città.

È delle ultime settimane la notizia delle ronde di Forza Nuova nella zona della stazione, cui è seguito un acceso dibattito fra le forze politiche. Ora CasaPound alza il tiro convocando nel capoluogo regionale tutti i suoi militanti italiani.

Si tratta di un fenomeno che non riguarda soltanto la politica. Come riporta il quotidiano *La Repubblica* in un articolo firmato da Chiara Baldi, le aggressioni in strada da parte di formazioni di estrema destra sono parte della cronaca di questi anni. Tanto che il collettivo antifascista bolognese Infoantifa Ecn ha creato anche una mappa interattiva online di tutti i casi di violenza fascista, classificati anche in base ai militanti autori dell'azione, quando identificabili.

Con il corteo di Gorizia del 2015 e ora con quello di Trieste, CasaPound si inserisce con una precisa strategia comunicativa all'inter-

LA VICENDA

Il raduno
Il prossimo 3 novembre, data che segna la fine della Prima guerra mondiale, CasaPound terrà il convegno nazionale con tanto di corteo per le vie del centro.

La visita
Poche ore più tardi farà tappa a Trieste anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, atteso in città sempre per commemorazioni legate al centenario della fine della Grande Guerra.

L'annuncio
A comunicare la scelta di Trieste attraverso i social è stato Gianluca Iannone, capo del partito di estrema destra, che assicura «una corteo che passerà alla storia.

Il precedente
Nel 2015 il movimento neofascista scelse per il suo raduno nazionale Gorizia: in quell'occasione si presentarono circa 10 mila persone.

LA KERMESSE ESTIVA DEL PD

Delrio, Guerini e Guanciale "special guest" per i dem

Apre nel fine settimana la Festa dell'Unità a Trieste Momento clou l'incontro con la star della Porta Rossa in programma domenica

TRIESTE

L'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio e ministro a Trasporti e Infrastrutture, Graziano Delrio. Il presidente del Copasir Lorenzo Guerini. Ma anche il noto attore televisivo Lino Guanciale. Sono i "big" attesi alla Festa dell'Unità organizzata quest'anno a Trieste dal Partito democratico. Partito che sceglie di scommettere sugli ultimi scampoli dell'estate, puntando su due località del Carso amate e frequentate dai triestini: Santa Croce e Prosecco.

La kermesse si aprirà nel capoluogo regionale domani con un'anteprima in programma alle 17.30 al Caffè Tommaseo. Lì è in programma un incontro-aperitivo con Graziano Delrio, attuale capogruppo del Partito democratico alla Camera dei deputati. La festa entrerà nel vivo sabato 15 settembre alle 18 a Santa Croce nell'auditorium della Casa di Cultura Albert Sirk, dove il triestino Ettore Rosato, vicepresidente della Camera dei deputati, discuterà insieme a Lorenzo Guerini, presidente del Copasir. L'appuntamento clou della Festa dell'Unità made in Trieste è però in programma domenica 16 settembre. Alle 17 Lino Guanciale, protagonista della serie tv La Porta rossa e testimonial dell'Agenzia Onu per i Rifugiati, parlerà della sua esperienza fra i rifugiati del Libano. Chiusura come da tradizione alle 19 con una cena conviviale alla trattoria Bita, al prezzo "politico" di 16 euro tutto compreso (prenotazioni a trieste@pd.fvg.it).

In occasione degli appuntamenti in programma il 15 e 16 settembre, il Museo della Pesca del Litorale triestino sarà aperto al pubblico. La festa dem proseguirà poi il 21-22-23 settembre a Prosecco. —

L'ex ministro Graziano Delrio insieme al deputato Ettore Rosato

Dall'alto in senso orario un raduno di militanti di Casa Pound, il segretario nazionale del movimento neofascista Simone Di Stefano e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

no delle commemorazioni per il centenario della Grande guerra. Se le istituzioni italiane sembrano tentennare di volta in volta fra la celebrazione della "vittoria" e la condanna per quella che il Papa Benedetto XV definì «l'inutile strage», il movimento romano non ha dubbi: rivendicare con forza l'identificazione con le forze interventiste che gettarono l'Italia nel conflitto.

Una scelta tanto più forte, quando lo scenario in cui CasaPound intende mettere in scena la sua cupa liturgia di piazza è Trieste: la città in cui la fine della Grande guerra coincise con lo scatenarsi di pulsioni nazionaliste che contribuirono a formare l'ideologia fascista. E che lì dove erano nate culminarono nel sanguinoso episodio dell'incendio del Balkan. —

PRIMA VISITA IN FVG

Conte domani alla Marittima tra confronti e contestazioni

Confermata la presenza del primo ministro al convegno nazionale delle Acli
Lavori dedicati a welfare e migranti. Il Comitato antirazzista scende in piazza

Lilli Goriup / TRIESTE

Il primo ministro Giuseppe Conte arriverà per la prima volta in Fvg al convegno nazionale delle Acli

Tutto pronto per la prima visita in Friuli Venezia Giulia di Giuseppe Conte. Il premier arriverà a Trieste domani pomeriggio per partecipare all'incontro delle Acli su «welfare e migrazioni». Nello stesso contesto interverranno i parlamentari Mariastella Gelmini (Fi), Graziano Delrio (Pd) e Roberto Speranza (Leu). La visita del primo ministro sarà accompagnata però da contestazioni: gli attivisti del Comitato Trieste antirazzista cittadino hanno già annunciato proteste.

LA VISITA

La presenza di Conte all'evento Acli nel capoluogo giuliano è stata ufficializzata ieri nel corso di una conferenza stampa in Comune. Il premier arriverà domani alla Stazione marittima, dove terrà un discorso in programma alle 14.30. Non più alle 16.30, dunque, come riportato sui primi opuscoli informativi dell'evento: la scaletta è stata modificata per consentire al capo del governo di partire per Genova, in tempo per una messa a favore delle vittime del crollo del ponte Morandi. Alle 16.30 interverranno invece il parlamentare Leu Speranza e i capigruppo Fi e Pd alla Camera, Gelmini e Delrio.

I TEMI

«Welfare e migrazioni alcuni dei temi trattati - spiega il presidente nazionale Acli Roberto Rossini -. Sui migranti ci spenderemo con delle proposte normative, tant'è che ci sarà un confronto con il presidente del Consiglio e con altri politici». Il titolo dell'intervento di Conte non è noto, ma è evidente in quale cornice si muoverà. Quest'ultima è offerta dal 51esimo Incontro nazionale di studi, ovvero il summit delle Associazioni cristiane lavoratori italiani, per la prima volta a Trieste.

LA CORNICE

La tre giorni Acli, dal titolo "Animare la città", prenderà il via già oggi pomeriggio alla presenza del presidente Fvg Massimiliano Fedriga, del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e dell'arcivescovo Giampaolo Crepaldi (che tramite il suo braccio destro, monsignor Ettore Malnati, negli scorsi giorni ha condannato la gestione leghista dell'immigrazione). «Trieste è la città giusta per parlare d'Europa - prosegue Rossini -. Acli ha la politica nel Dna: siamo in una fase di passaggio storico come dimostrano i temi all'esame del Parlamento in questi giorni». «Il Comune sarà presente e partecipe - dichiara l'assessore alla Politiche sociali Carlo Grilli -. Trieste è sempre stata un laboratorio, la collaborazione tra le realtà che si occupano di welfare è fondamentale».

LA CONTESTAZIONE

Il "Comitato Trieste antirazzista e per la giustizia sociale" ha annunciato che accoglierà Conte con una contestazione davanti alla Marittima: «Il governo in questi giorni sta lavorando al famigerato decreto sicurezza che, secondo le prime anticipazioni, prevede tra l'altro la cancellazione della "protezione umanitaria", in contrasto con l'articolo 10 della nostra Costituzione. L'Italia inoltre è in questi giorni sotto osservazione da parte dell'Onu, per "l'aumento di atti di violenza e razzismo" che il governo ha contribuito ad alimentare con atti e dichiarazioni di ispirazione xenofoba». —

MOZIONE IN CONSIGLIO

Gli autonomisti friulani guardano a Trento e Bolzano

Il Patto per l'Autonomia sollecita una norma come quella in vigore nelle due province autonome per creare un codice "speciale" degli appalti e dei lavori pubblici

Marco Ballico / TRIESTE

Il modello è quello delle province di Trento e Bolzano che già legiferano in tema di appalti e contratti pubblici, e pure prevedono interventi di agevolazione a favore delle Pmi locali.

Il Patto per l'Autonomia chiede di usare sulla stessa materia la specialità anche in Friuli Venezia Giulia. «Se l'hanno fatto le due province autonome, perché non potremmo percorrere la stessa strada?», domanda il capogruppo Massimo Moretuzzo invitando a leggere «con attenzione» lo Statuto. «Si vedrà che tra le potestà legislative in capo all'amministrazione – spiega – vengono specificatamente ricompresi anche i lavori pubblici di interesse locale e regionale. Se ne deduce che finora è mancata la volontà politica di concretizzare quest'importante opportunità per il territorio».

Anche con il secondo consigliere Giampaolo Bidoli, il gruppo del Patto, ieri a Udine in conferenza stampa, presenti anche il presidente di Confartigianato Fvg Graziano Tilatti e il responsabile del Servizio Edilizia e Territorio di Confapi Fvg Claudio Scialino, sottoscrive così una mozione indirizzata alla giunta facendosi promotore del percorso «per l'adozione di una disciplina regionale che risponda in maniera efficace ed efficiente alle necessità della realtà regionale».

Concretamente, il testo impegna l'esecutivo «ad attivarsi affinché tra le priorità della Commissione paritetica di prossima nomina sia inserita l'elaborazione di una norma di attuazione che consenta alla Regione di adottare una propria disciplina organica in tema di contratti e lavori pubblici d'interesse regionale, comprensiva anche di interventi promozionali per le imprese locali».

Una richiesta, si precisa, che punta a «rafforzare la crescita economica e sociale di tutta la regione, attraverso un miglioramento della situazione occupazionale e i conseguenti ritorni fiscali».

Bidoli e Moretuzzo chiedono di fatto alla giunta di «dar corso alla volontà di regolare a livello territoriale alcuni aspetti della materia dei lavori pubblici già manifestata dall'amministrazione regionale attraverso alcune direttive vincolanti emanate in materia». Da parte di Tilatti e Scialino l'auspicio di un accoglimento tempestivo della giunta «per poi procedere alla trattativa con lo Stato». —

L'ANNUNCIO

«Legge sulla sicurezza Riforma pronta entro l'estate 2019»

Riforma della legge sulla sicurezza prona entro la prima metà del 2019. È la tabella di marcia comunicata dall'assessore alle Autonomie locali, sicurezza e immigrazione, Pierpaolo Roberti, in occasione del suo intervento, a Udine, nel palazzo dell'Amministrazione. L'annuncio è arrivato in concomitanza con l'incontro allargato a tutti i comandanti della polizia locale, indetto per la presentazione e la definizione dei contenuti dei corsi di formazione che avranno inizio il 20 settembre.

L'Europa al bivio

La sconfitta sovranista Il Ppe scarica Orbán e dice sì alle sanzioni

Avviata la procedura contro Budapest per riforme contrarie ai valori dell'Ue
A favore Cinque Stelle e Pd, Lega e Forza Italia in difesa del leader ungherese

Marco Bresolin
INVIATO A STRASBURGO

Alla fine il Partito popolare ha fatto un mezzo passo indietro. Soprattutto il suo capogruppo all'Europarlamento, Manfred Weber, che dopo vari tentennamenti ha scelto di «sacrificare» Viktor Orban. Vero, il Ppe si è diviso sul voto che attiva l'articolo 7 del Trattato contro l'Ungheria, ma la maggioranza dei suoi eurodeputati ha deciso di punire Budapest per le recenti riforme «contrarie ai valori dell'Ue».

Il sostegno di oltre cento popolari al rapporto di Judith Sargentini (Verdi) si è così rivelato decisivo e ha permesso all'Eurocamera di premere il grilletto contro il governo ungherese: 448 voti a favore, 197 contrari e 48 astenuti. Una sconfitta per i partiti populisti, schierati in difesa del premier ungherese. Ma forse anche un nuovo argomento per chi nutre forti risentimenti verso Bruxelles e le sue «ingerenze» negli affari degli Stati membri.

Ora la palla passa al Consiglio dell'Ue (cioè ai governi) che dovrà avviare la discussione per affrontare i prossimi passi della procedura. La sanzione estrema prevede addirittura la perdita del diritto di voto in Consiglio per lo Stato che si trova sul banco degli imputanti, ma per arrivare fin lì serve un via libera all'unanimità.

A oggi anche la Polonia è sotto esame per l'articolo 7 e dunque i due, Varsavia e Budapest, sono pronti a sostenersi a vicenda nei rispettivi procedimenti. Di fatto, l'unanimità non sarà mai raggiunta.

Per approvare la procedura in Parlamento, invece, era necessaria una maggioranza dei due terzi «dei votanti» e dal calcolo sono stati esclusi gli astenuti. Proprio su questa interpretazione del regolamento è arrivato il contrattacco ungherese, che parla di «frode». L'esecutivo guidato da Orban punta il dito contro la «vendetta dei politici pro-migranti».

Il premier aveva già annunsato l'aria martedì durante il suo dibattito in plenaria e nel corso dei colloqui con i vertici dei popolari, ma forse nemmeno lui pensava a un simile esito. La strategia che ha portato Weber sul fronte del «Sì» è infatti tutta da decifrare. Tra i corridoi dell'Europarlamento circolano diverse interpretazioni.

Ma il veto polacco è destinato a vanificare il pronunciamento da parte dell'Aula

Di certo hanno giocato un ruolo decisivo le accuse piovute sul bavarese, aspirante candidato alla guida della Commissione europea, il quale si era detto pronto al dialogo con Orban e con gli altri leader sovranisti come Matteo Salvini.

Il rischio di uno slittamento a destra dei popolari europei e la contrapposizione che rischiava di crearsi con un (eventuale) fronte pro-Ue guidato da Macron hanno però messo in allarme Angela Merkel. Come sarebbe stato possibile affrontare una campagna elettorale, e soprattutto il post-voto, con Parigi e Berlino su due fronti opposti? «Senza la collaborazione franco-tedesca l'Europa non può stare in piedi» scuote il capo all'uscita dell'emiciclo un eurodeputato popolare.

Ma a Strasburgo c'è anche la sensazione che la situazione possa essere in qualche modo sfuggita di mano a Weber. Il capogruppo – annunciando il suo voto a favore – si era in qualche modo «lavato la coscienza»: forse nemmeno lui pensava a un simile esito e sperava nella bocciatura. In quel caso avrebbe salvato capra, cavoli e Orban. E invece nel Ppe oltre cento parlamentari hanno deciso di mandare un chiaro segnale all'Ungheria.

Solo 59 i contrari (e 28 astenuti), tra cui l'intera delegazione di Forza Italia, costretta a difendere l'ungherese dopo la telefonata di Silvio Berlusconi (Antonio Tajani, che presiedeva la seduta, non ha votato). A favore tutti i deputati del Pd e anche quelli del Movimento 5 Stelle, in netta contrapposizione con gli alleati di governo leghisti. —

IN SINTESI

Parlamento

Il Parlamento europeo ha votato, superando la maggioranza di due terzi richiesta, per attivare l'articolo 7 del Trattato per violazione dei valori dell'Unione europea. L'articolo 7 del Trattato, spesso indicato come "l'arma atomica", è la procedura di infrazione dell'Unione europea per affrontare i casi di «sistematica violazione» dello stato di diritto nei Paesi membri. La procedura, nella sua terza e ultima fase, prevede la sospensione dei diritti dello Stato membro, compreso quello di voto. Tuttavia sono numerosi i passaggi previsti dall'iter per arrivare alle sanzioni.

Il Consiglio Ue

La parola passa ora al Consiglio dell'Unione europea, cioè ai governi, che deve decidere se c'è una chiara violazione dei principi dell'Unione europea votando a maggioranza dei 4/5.

Sanzioni

Se il Consiglio, all'unanimità, votasse contro il Paese sotto accusa si passerebbe alle sanzioni. A questo punto il Consiglio, con una maggioranza qualificata (il 55% dei Paesi dell'Unione europea, con almeno il 65% del totale della popolazione europea) può sospendere i diritti di membership del Paese, compresi quelli di voto.

Il precedente

L'unico precedente, finora, è il procedimento a carico della Polonia, ancora aperto dal 2017.

Il presidente della Commissione tiene aperto il dialogo con il premier
«Lui è un buon amico. Il ministro? Non lo vogliamo tra i Popolari»

La telefonata di Juncker a Conte «Allibito dagli attacchi di Salvini»

IL COLLOQUIO

STRASBURGO

«Non ho problemi col presidente del Consiglio, il mio buon amico Giuseppe, ma ogni tanto rimango allibito da questa retorica che parte della coalizione di maggioranza e che almeno uno dei due vicepremier lancia contro Bruxelles. Questo non aiuta, non è saggio». Nel giorno del suo ultimo discorso sullo Stato dell'Unione, Jean-Claude Juncker attacca i «nazionalismi malsani», un «veleno che schiaccia» il progetto europeo, e punta il dito contro Matteo Salvini: «Ha affermato che in campagna elettorale ogni volta che apro bocca, lui guadagna voti. Io non voglio essere utile a lui, ma all'Italia», scherza amaro Juncker, respingendo l'ipotesi dell'ingresso della Lega nel Ppe, in vista delle elezioni europee. «Abbiamo già Orban, è abbastanza», avverte. I riflettori nell'Aula di Strasburgo, da cui Juncker ha lanciato le sue strategie per tentare di rafforzare l'Unione – da un'Alleanza con l'Africa ad una maxi Agenzia Frontex, con 10mila unità per far fronte alle sfide migratorie – si sono appena spenti.

E da poco si è chiuso il voto con cui l'Europarlamento ha condannato il sovranista Orban. Juncker racconta ai giornalisti della sua telefonata a Giuseppe Conte. «Ho parlato al telefono con lui e gli ho spiegato ciò che avrei detto». Perché «in Italia parti del suo governo temevano che avrei attaccato con forza l'esecutivo. Pensavano che avrei reagito nello stesso modo in cui parti del governo attaccano quando si tratta della Commissione europea e del suo presidente» sorride amaro. «Ho spiegato a Giuseppe cosa abbiamo fatto per l'Italia. Per i migranti dal 2015 abbiamo inviato 882 milioni. Abbiamo introdotto la flessibilità nel Patto di stabilità, che ha permesso a Roma di spendere 18 miliardi in più. E sulle infrastrutture abbiamo sostenuto l'Italia. Non è colpa dell'Ue se crolla un ponte a Genova», allarga le braccia. Ma il chiodo fisso della Commissione sono i populismi: «L'Europa deve restare un continente di apertura e tolleranza. Agli euroscettici bisogna spiegare bene l'Europa. Io non me la prendo con loro, a volte persino io sono euroscettico. Ma non vanno confusi con la destra dura e pura che non ama l'Europa. Sono questi che vanno fermati alle urne». —

JEAN-CLAUDE JUNCKER
È IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE

Soldi per i migranti e flessibilità: Bruxelles ha fatto il massimo per l'Italia Non è colpa nostra se crolla un ponte

Membri dell'Europarlamento prendono parte al voto a Strasburgo, in Francia, sulle sanzioni al premier ungherese Orban accusato di aver messo a rischio lo stato di diritto nel suo Paese: l'esito della consultazione è di 448 voti a favore, 197 contrari e 48 astenuti

LA SVOLTA

Sì alla riforma del copyright Voto storico al Parlamento Ue

La proposta ha ottenuto 438 voti a favore, 226 i contrari e 39 gli astenuti Anche on line i contenuti protetti dal diritto di autore si pagheranno

Claudio Giua / STRASBURGO

In tre mesi gli eurodeputati si sono convinti: è necessaria e urgente un'efficace normativa sui diritti d'autore nel mercato unico digitale. La proposta di direttiva ha ottenuto 438 voti a favore. Sono stati 226 i contrari e 39 gli astenuti. Approvate comunque le modifiche proposte dal relatore Axel Voss agli articoli 11 e 13, i più contestati del testo bocciato il 5 giugno. L'attenzione più che dovuta alle sanzioni del Parlamento europeo nei confronti del regime liberticida di Viktor Orban non deve far perdere di vista le conseguenze del voto espresso ieri nella stessa sessione a Strasburgo. Anche perché le due vicende sono collegate. Garantendo agli autori e agli editori, e dunque alla libera stampa, fonti di ricavo certe, nelle democrazie mature e consolidate il diritto d'autore – per semplicità sovrapposto al copyright, tecnicamente e giuridicamente diverso) – ha fornito la base per il consolidamento di un'informazione senza condizionamenti, che è a sua volta elemento determinante del dibattito pubblico aperto e civile. In questo l'Italia non è mai stata virtuosa come altri Paesi europei, perché da noi i potentati pubblici e gli imprenditori privati hanno spesso usato la stampa per fini eterodossi. Per limitarci al secondo dopoguerra, in situazioni estreme – per esempio, fino agli anni Settanta la Spagna di Franco e il Portogallo di Salazar e fino ai Novanta i membri del Patto di Varsavia – i giornali, le radio e le tv erano addirittura di proprietà dei regimi o da essi venivano foraggiati, dunque non avevano alcuna necessità di monetizzare i diritto d'autore con la diffusione e la pubblicità. Nei Paesi con democrazie giovani oppure nei quali permane il rischio di derive autoritarie, l'assenza di un diritto d'autore adeguato ai tempi è concausa delle riduzioni degli spazi di libertà. Da qui lo stretto rapporto tra i voti di ieri, a pochi minuti l'uno dall'altro, su come neutralizzare l'effetto Orban e sulla riforma del copyright digitale.

Dunque, l'informazione potrebbe fare a meno del diritto d'autore, ma il relativo costo andrebbe valutato in termini d'indipendenza delle redazioni. In rete, la carenza di norme adeguate ha di fatto creato ecosistemi "copyright free", che hanno consentito agli Over the Top di usare legittimamente i contenuti editoriali altrui per incrementare i propri ricavi. È così che negli ultimi quindici anni i motori di ricerca e i social network hanno sbaragliato il campo nell'acquisizione dell'attenzione degli utenti (e nella raccolta dei loro dati personali) e degli investitori pubblicitari, lasciando le briciole a chi fa informazione. In queste condizioni, non dev'essere un tabù discutere di riequilibrio e ridistribuzione del valore generato dai contenuti informativi in ambiti diversi da quelli nativi.

In passato sono fallite le esperienze di norme nazionali che costringevano gli Over the Top – Google Search in Germania, Google News in Spagna nello specifico – a retribuire l'uso anche minimo dei contenuti editoriali. Il principio sancito ieri dà agli editori un potere contrattuale che non avevano, e presto ci sarà l'occasione per usarlo. Sarebbe però autolesionista ogni applicazione che fosse percepita come non finalizzata a migliorare la qualità, il rigore, la credibilità dell'informazione. —

Che cosa cambia

Riforma del copyright adottata dall'Europarlamento

GIGANTI DEL WEB

- **Remunerazione**
  Da parte di grandi piattaforme (es. Facebook o YouTube) di contenuti prodotti da artisti e giornalisti
- **Responsabilità**
  per violazioni sul diritto d'autore dei contenuti da loro ospitati

MICROPIATTAFORME

Escluse dal campo di applicazione della direttiva

ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE

Wikipedia, piattaforme per la condivisione di software open source, meme e parodie

LINK

Si potranno condividere liberamente se accompagnati da singole parole

SNIPPET

(foto e breve testo di presentazione articoli)
Coperti da copyright e soggetti a pagamento diritti

GIORNALISTI

Avranno una quota della remunerazione ottenuta dal loro editore

ARTISTI

Remunerazione supplementare se il compenso corrisposto originariamente è considerato "sproporzionatamente" basso rispetto ai benefici che ne derivano

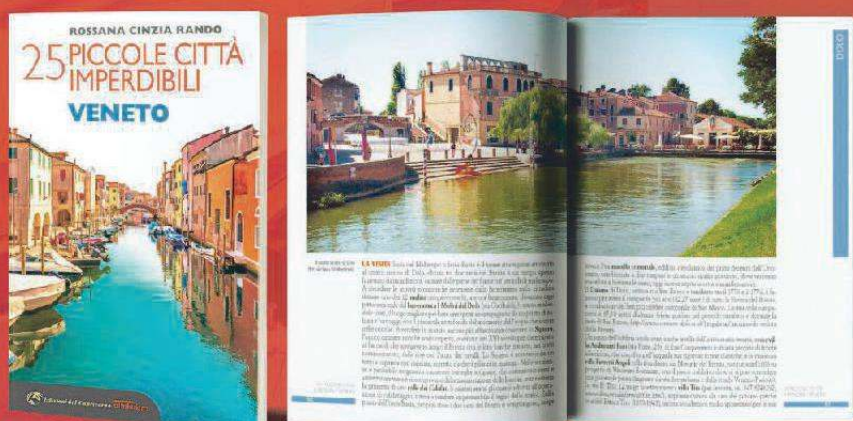
ANSA centimetri

LE REAZIONI

Editori e autori: «Vince la cultura» Di Maio: «Vergogna, è una censura»

ROMA

Ha suscitato anche dei malumori il voto del parlamento europeo a favore della riforma del copyright. A partire da Luigi Di Maio, che ha promesso battaglia e definito il voto di Strasburgo «una vergogna tutta europea» in quanto ha «introdotto la censura dei contenuti degli utenti». Parole che hanno provocato lo scontro con il presidente dell'Aula Antonio Tajani che ha chiesto al premier Giuseppe Conte di «prendere subito le distanze».

«I parlamentari europei hanno dato prova di sostenere la stampa indipendente» e «la funzione fondamentale delle nostre democrazie», ha sottolineato il presidente degli editori europei dell'Enpa Carlo Perrone, mentre il presidente della Fieg Andrea Riffeser Monti ha assicurato la collaborazione con le istituzioni europee per «realizzare in tempi rapidi una riforma equilibrata». Soddisfazione anche da parte degli autori: «Ha vinto la cultura», ha detto il presidente della Siae Mogol. —

I nodi del governo

Mattarella a Salvini: nessuno sopra la legge

Il capo della Lega: «Ha ragione, per questo ho chiuso i porti a scafisti e trafficanti di esseri umani. Indagatemi, vado avanti!»

Ugo Magri / ROMA

Chi non conosce Mattarella si chiedeva come mai tacesse. Salvini era andato giù duro contro i magistrati, li aveva accusati di far politica e venerdì, in diretta Facebook, si era spinto a sostenere che «io sono stato eletto, loro no». Una sfida aperta all'ordine giudiziario proprio dal ministro della legalità. Eppure sul Colle nessuna replica, al leader della Lega zero soddisfazione. Finché ieri il Presidente ha parlato. Come sua abitudine, anziché bacchettare a caldo, ha preferito cogliere la prima occasione pubblica offerta dal calendario. La commemorazione alla Camera di Oscar Luigi Scalfaro cadeva a pennello e, per quanto un discorso presidenziale non fosse inizialmente previsto, a nessuno è sembrato fuori luogo che Mattarella aggiungesse qualche parola sul suo predecessore. Ne ha ricordato la capacità di «tenere la barra dritta in un momento di diffuso discredito dei partiti». Del piemontese Scalfaro ha segnalato la polemica contro la «visione ragionieristica ed egoista che a volte domina-va e tuttora si manifesta sia a Bruxelles che tra gli Stati membri». E infine, inesorabile, la tirata d'orecchie.

«Come spesso ebbe a ricordare il presidente Scalfaro, le leggi valgono per tutti», ha rimarcato Mattarella, «senza aree di privilegio per nessuno, neppure se investito di pubbliche funzioni; neppure per gli esponenti politici. Perché nessun cittadino è al di sopra della legge». Un fermo richiamo a Salvini. Accompagnato da un rapido corso di diritto costituzionale: «Scalfaro notò che, come hanno disposto i costituenti, nel nostro ordinamento non esistono i giudici elettivi. I magistrati traggono legittimazione e autorevolezza dal ruolo che loro affida la Costituzione. Non sono quindi chiamati a seguire gli orientamenti elettorali, ma devono applicare la legge». Il vice-premier mai viene evocato personalmente; tuttavia il bersaglio del discorso è apparso talmente chiaro che lo stesso Salvini poco dopo ha sentito il bisogno di replicare. A sua volta, avrebbe potuto farlo in molti modi diversi. Per esempio, contestando il magistero politico di Scalfaro che all'epoca fu la bestia nera del centro-destra. O in alternativa valorizzando a suo vantaggio l'altro concetto sviluppato da Mattarella, cioè il dovere dei giudici di essere super partes.

«La magistratura non può e non deve fermarsi mai nella sua opera di giustizia nei confronti di chicchessia, ma non si deve neppure dare l'impressione che in questa opera vi possa essere la contaminazione di una ragione politica»: parole di Scalfaro che ieri l'attuale presidente ha fatto sue. Salvini però non ha imboccato nessuna delle due strade e, per replicare al Colle, ne ha imboccata una terza. Netta ma a suo modo rispettosa. Meno corrosiva del solito. «Il presidente Mattarella ha ricordato che nessuno è al di sopra della legge. Ha ragione. Per questo io, rispettando la legge, la Costituzione e l'impegno preso con gli italiani, ho chiuso e chiuderò i porti a scafisti e trafficanti di esseri umani. Indagatemi e processatemi, io vado avanti!». L'esclamativo è di Salvini. —

AGRIGENTO

Minacce e un proiettile al pm che indaga sulla vicenda Diciotti

Una busta con un proiettile militare e frasi minatorie («Zecca sei nel mirino...») al procuratore di Agrigento, Luigi Patronaggio, che indaga su Salvini e caso Diciotti. Sulla busta c'è un simbolo di Gladio, l'organizzazione paramilitare clandestina vicina ad ambienti dell'ultradestra. Il prefetto Dario Caputo ha convocato un comitato per la sicurezza. Indaga la procura di Caltanissetta. Solidarietà a Patronaggio da Csm e Associazione nazionale magistrati.

Il reddito di cittadinanza è il primo banco di prova per la tenuta dell'esecutivo giallo-verde
Protesta del Pd in Aula per la richiesta del voto di fiducia sul decreto "mille proroghe"

Cinque Stelle all'attacco di Tria Il ministro minaccia di lasciare

LO SCONTRO

Nicola Corda / ROMA

Reddito di cittadinanza primo banco di prova per il governo e dai Cinque Stelle partono i primi avvertimenti al ministro dell'Economia Giovanni Tria. Minacce rapidamente smentite dal capo politico Luigi Di Maio, ma che fanno trapelare il forte malessere dei parlamentari in una continua sfida con l'alleato Salvini.

Rilanci destinati ad alimentare lo scontro anche nelle prossime settimane quando la legge di bilancio prenderà forma con numeri e misure più precise. «Subito dieci miliardi per il reddito di cittadinanza» la voce sollevata dal gruppo parlamentare pentastellato, dopo che il ministro dell'Economia nei giorni scorsi aveva raffreddato gli entusiasmi di Lega e M5S, annunciando che il contratto di governo avrebbe avuto un percorso graduale e, soprattutto, che per il primo anno le risorse potranno coprire platee ridotte sia per la flat tax sia per il sussidio promesso dai grillini. «Avanti con determinazione» promette Di Maio, evitando di mettere in discussione la poltrona di Tria.

Ma le tensioni ieri hanno tenuto banco per alcune ore e anche solo evocare la parola dimissioni, seppur in forma anonima, è bastato perché i mercati si risvegliassero, tanto da far risalire lo spread a quota 260 per poi riassestarsi a fine giornata. Lo scontro nella maggioranza è guardato con preoccupazione anche dalle opposizioni. «Ho una grande simpatia per Tria, un marziano nel governo giallo-verde» dice la capogruppo di Forza Italia, Maria Stella Gelmini, apprezzando il «buonsenso del ministro che puntualmente smonta la propaganda» dei due vicepremier Salvini e Di Maio.

I parlamentari del Pd hanno occupato una parte dell'Aula

Intanto, alla Camera fa capolino la prima richiesta di voto di fiducia del governo Conte sul decreto mille proroghe in scadenza il 23 settembre e con la necessità di una nuova lettura al Senato. La decisione ha fatto scattare la protesta del Partito democratico che, subito dopo l'annuncio del governo, ha occupato l'aula di Montecitorio.

«Un atto eversivo e illegittimo» per i Dem che accusano l'esecutivo M5S-Lega di aver autorizzato la fiducia un giorno prima che il testo del decreto fosse firmato dal presidente della Repubblica. Per il ministro per i rapporti con il Parlamento Fraccaro, si tratta di «polemiche strumentali» perché ci sono «precedenti analoghi». Altra misura molto contestata è quella che sottrae le risorse già assegnate ai Comuni per gli interventi a favore delle periferie. Il giorno prima il premier Conte aveva assicurato all'Anci, l'associazione dei Comuni Italiani, che i fondi già stanziati sarebbero stati spalmati nei prossimi tre anni, garantendo però solo la copertura dei progetti conclusi e l'accantonamento delle risorse previste fino al 2020.

Con il voto di fiducia, però, l'impegno del capo del governo potrebbe diventare una promessa mancata, e così la rivolta dei sindaci non è fatta attendere. Il presidente dell'Anci, Antonio De Caro, ha dato al governo «dieci giorni per trovare una soluzione e ricucire lo strappo» minacciando la rottura delle relazioni istituzionali con il blocco dei lavori della Conferenza Unificata.

A testa bassa contro Palazzo Chigi il primo cittadino di Firenze, Dario Nardella, e il suo omologo di Pesaro, Matteo Ricci (entrambi del Pd), hanno annunciato di voler avanzare un'azione legale contro il governo. A dare fiducia le sindache targate M5S, Chiara Appendino a Torino e Virginia Raggi a Roma, ma per la gran parte dei sindaci italiani, l'emendamento della maggioranza «è uno scippo», un taglio di 1 miliardo e 600 milioni, risorse che erano destinate ai cittadini più fragili e alle zone delle città in cui si concentra il disagio. —

ALLARME DI CONFCOMMERCIO

«Il rialzo dell'Iva frenerà il Pil Già persi 2.000 euro a testa»

Si teme l'inflazione che secondo l'indagine dei commercianti è influenzata dall'aumento del prezzo del petrolio e dall'indebolimento dell'euro

Michele Di Branco / ROMA

È in arrivo un 2019 sul quale «si addensano troppe nubi». E dunque non è il caso di scatenare un temporale facendo aumentare le tasse. Confcommercio avverte il governo che bloccare l'aumento dell'Iva resta la priorità per rilanciare l'economia. «Se si accetta l'idea che i conti pubblici non sono una variabile indipendente, allora vale la pena concentrarsi su pochi obiettivi ragionevoli dentro un sentiero di finanza pubblica in equilibrio», ha spiegato ieri l'associazione dei commercianti presentando una indagine («Eredità pesante, congiuntura difficile, legge di bilancio complessa») sulle prospettive dell'Italia nel prossimo anno. Secondo Confcommercio, senza l'aumento dell'Iva previsto dalla clausola di salvaguardia, il Pil nel 2019 aumenterà dell'1,1%, se invece l'imposta dovesse aumentare la crescita del Pil si fermerà tra lo 0,8 e lo 0,7%.

A questo si aggiungono anche i timori sull'inflazione che, a leggere l'indagine, è fortemente influenzata dall'aumento del prezzo del petrolio e dall'indebolimento progressivo dell'euro rispetto al dollaro. Non solo: l'aumento dell'Iva graverebbe sulla spesa media annua tra i 212 euro per una persona sola oltre i 65 anni a 412 per una coppia con almeno tre figli. Un duro colpo.

E attenzione, i commercianti non sembrano disposti a fare sconti accettando, ad esempio, l'arrivo della Flat tax come consolazione. «Tutto ciò che rientra nel perimetro di riduzione delle tasse ci trova favorevoli purché non si baratti con l'Iva», ha ammonito il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli. Il quale ha spiegato che, a causa della crisi, gli italiani negli ultimi 10 anni hanno perso circa 2mila euro di Pil pro capite. Secondo l'indagine Confcommercio, infatti, il Pil reale pro capite nel 2008 era pari a 28.200 euro mentre nel 2018 è sceso a 26.700 euro, con una riduzione del 5,4%. «La riduzione delle tasse è il primo passo per scongiurare una nuova crisi dei consumi. Capisco che la prossima manovra sarà un esercizio particolarmente delicato ma proprio per questo il governo dovrà fare delle scelte», ha detto ancora Sangalli. Prudente sul tema delicato della chiusura domenicale degli esercizi commerciali preannunciata dal governo. «Non servono strappi ma ascolto, attenzione e dialogo», ha consigliato il numero uno di Confcommercio. —

ISTAT: I NUMERI

La produzione industriale scende ai minimi rispetto agli ultimi 3 anni

«Brusca discesa» a luglio 2018 per la produzione industriale. L'Istat registra un calo dell'1,8% rispetto a giugno e un -1,3% anche su luglio 2017 (nei dati corretti per effetti di calendario). È la prima contrazione tendenziale da giugno 2016 e il risultato peggiore da oltre tre anni, a partire da gennaio 2015 (-1,8%). I dati grezzi segnano invece +1,8%. Nella media dei primi 7 mesi la produzione è cresciuta del 2% su base annua. Nella media del trimestre maggio-luglio, invece, il livello della produzione registra un -0,2% sui tre mesi precedenti.

IL DISASTRO DI GENOVA

Autostrade pronta a portare il governo davanti ai giudici Ecco la strategia

L'appoggio del capitale straniero. Mobilitati i grandi fondi
E intanto Atlantia guarda alla privatizzazione degli aeroporti

Paolo Possamai / PADOVA

Nei prossimi anni serviranno più avvocati che ingegneri. Atlantia, e la controllata Autostrade per l'Italia, preparano le munizioni per difendersi in tribunale contro il governo. Qualsiasi azione manu militari verrebbe contrastata in sede giudiziaria, poiché gli avvocati di Atlantia sono persuasi che il contratto di concessione sia blindato sotto ogni aspetto (durata, tariffe, obblighi relativi al piano di investimenti). «Sarà scontro frontale, senza sconti» promettono ai piani alti della holding.

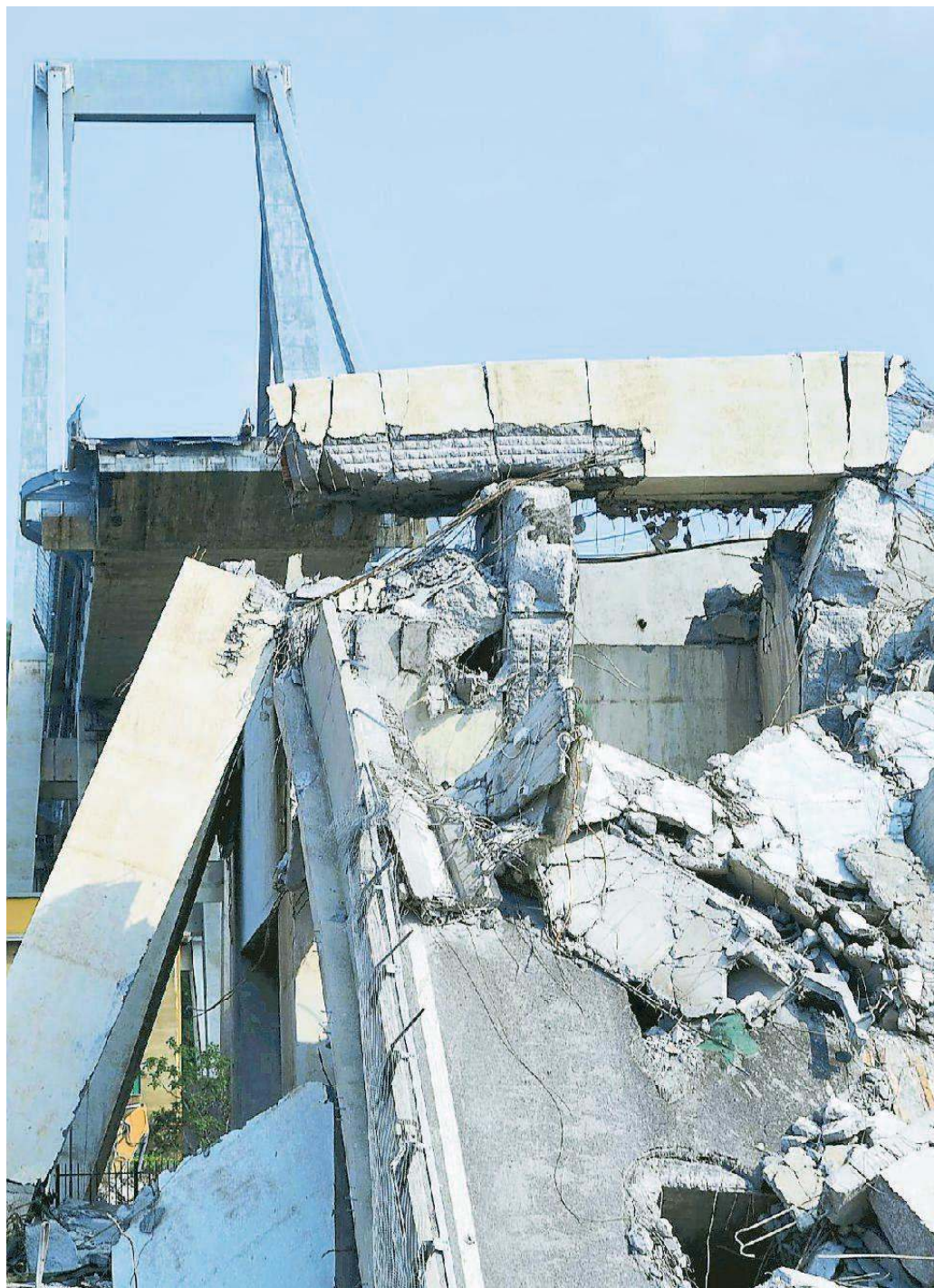
La prima e immediata cartina di tornasole, a proposito delle effettive intenzioni del governo, consisterà nel decreto, atteso nelle prossime ore, sulla ricostruzione del viadotto Morandi. Se nella società veicolo deputata alla ricostruzione del ponte non ci sarà uno spazio per Autostrade, sarà inteso dai vertici della società controllata da Atlantia come un gesto lesivo del contratto di concessione. E dunque scatterà immediato il ricorso in sede giudiziaria.

Tale è la tesi che trapela da chi guida la società della galassia Benetton. Tale è la linea messa a punto dagli avvocati, secondo i quali il contratto di concessione pretende un intervento diretto del concessionario nelle attività di ricostruzione (e non solo l'obbligo di pagare i lavori). Ma l'ineluttabilità di uno scontro giudiziario sistemico è opinione maturata in queste settimane in modo unanime tra management e azionisti, a fronte delle posizioni ondivaghe manifestate da vari esponenti del governo (nazionalizzazione, revoca della concessione, indizione di una nuova gara, ingresso di Cdp nell'azionariato di Aspi).

Le ragioni di Atlantia sono state espresse in varie situazioni ad alcuni dei principali ministri. L'opposizione all'esproprio ha mobilitato i grandi fondi internazionali presenti nel capitale. Il ministro Danilo Toninelli per esempio ha ricevuto un paio di volte il top management della società. Il ministro all'Economia, Giovanni Tria, nel corso del suo viaggio a Pechino a fine agosto, è stato interrogato dalla controparte di governo cinese a proposito delle intenzioni su Aspi, il cui 5% è in mano al fondo sovrano cinese Silk Road. Tenendo conto che la Cina è un importante sottoscrittore del debito pubblico italiano, la risposta rassicurante di Tria era quasi d'obbligo. E un andamento parallelo ha avuto Allianz nei suoi contatti con Palazzo Chigi, tenendo conto che Appia Investments (uno dei fondi gestiti da Monaco) possiede il 7% di Aspi e che la compagnia assicurativa tedesca ha uno stock significativo di Bot e Btp. La famiglia Benetton non ha invece ritenuto di bussare a Roma, persuasa che non vi sia spazio per una proficua interlocuzione e sia inutile partecipare al balletto politico.

Dinanzi alle svariate ipotesi espresse da autorevoli ministri e dal premier, lo staff dei consulenti legali di Atlantia rimane in attesa delle mosse concrete. Va da sé che la nazionalizzazione ai prezzi di mercato ante shock di Genova comporterebbe un esborso di 20 miliardi. Impensabile per le finanze pubbliche.

L'Italia rimane dunque un mercato da presidiare per Atlantia. Ma lo sviluppo futuro è tutto nel radar puntato oltre i confini. La volontà strategica di Edizione di animare uno dei principali player mondiali nel campo delle infrastrutture rimane del tutto viva. Entro settembre sarà completata l'acquisizione del 50,01% di Abertis, per cui i numeri del gruppo spagnolo potranno essere consolidati in Italia. Dopo di che sarà avviata la fase dell'integrazione vera e propria, soggetta però alle incertezze in capo ad Aspi. In particolare, il piano avrebbe previsto il passaggio ad Abertis delle tratte autostradali in mano ad Aspi in Sud America e, in parallelo, il passaggio ad Aspi del segmento Brescia-Padova acquisito dagli spagnoli due anni fa. Progetto in stand by.

Sul versante degli aeroporti, invece, l'attenzione è massima su 4-5 scali oggetto di privatizzazione. Nel 2017 Atlantia ha rilevato il controllo di Marsiglia e Nizza e aveva guardato alla privatizzazione di Mosca (poi congelata da Putin). La storia che Atlantia rivendica come di successo riguarda Fiumicino, che era penultimo nella classifica degli scali europei redatta da Airport council international sul livello di soddisfazione espresso dai viaggiatori nel 2012. Dallo scorso anno Fiumicino è in testa al ranking, soprattutto per via delle tariffe. Ed è stato questo, per converso, uno dei capitoli di contestazione rivolto ad Atlantia dal governo. —

I resti del ponte Morandi nel punto del crollo avvenuto il 14 agosto scorso

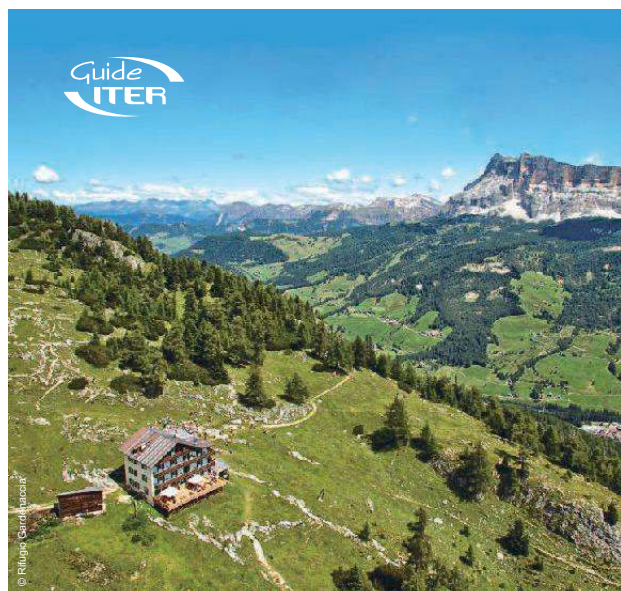
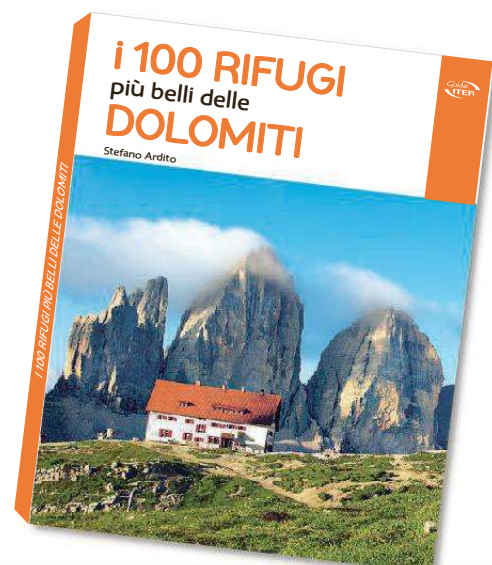
È il giorno del decreto «Italferr e Fincantieri per la ricostruzione»

ROMA

Decreto in dirittura d'arrivo e il governo tira dritto sull'affidamento a Fincantieri per la costruzione del nuovo ponte a Genova. Per i lavori l'azienda sarà affiancata «molto probabilmente» da Italferr. Il decreto andrà in Consiglio dei ministri oggi, ha detto il ministro Danilo Toninelli, sottolineando che «ci abbiamo lavorato fino alle 2 di notte». Però il nuovo ponte non lo ricostruirà Autostrade e su questo «il governo è compatto – ha ribadito Toninelli –. La priorità assoluta è la ricostruzione nell'arco di un anno. Autostrade come responsabile del ponte che ha fatto cadere, caccerà i soldi e lo Stato lo farà costruire ad un'azienda pubblica, ma «Autostrade non metterà neanche una mattonella nella ricostruzione».

Il nuovo viadotto sarà costruito da Fincantieri in affidamento diretto o attraverso una gara d'appalto «perché si tratta di un caso emergenziale – ha sottolineato il ministro –. È una cosa eccezionale e come tutti i casi eccezionali siamo convinti che non ci siano problemi. L'interlocuzione è con l'Unione Europea e ci sono le basi perché ci possa essere un'assegnazione diretta in deroga al codice degli appalti».

La risposta dell'Ue, ha puntualizzato Toninelli, «sarà successiva al provvedimento, però noi ci portiamo avanti. L'hanno fatto anche altri Paesi».

Accanto a Fincantieri «ci sarà probabilmente Italferr», ha annunciato il ministro, azienda che «da decenni fa attività di ricostruzione». —

Dalle dichiarazioni di Steve Bannon alle velleità secessionistiche di Milorad Dodik

L'ombra dell'ultradestra americana sulle elezioni di ottobre in Bosnia

IL CASO

Stefano Giantin / BELGRADO

Non c'è solo Mosca a tramare dietro le quinte per difendere i propri interessi nei Balcani, anche con azioni destabilizzanti. Altri insoliti attori stanno cercando di mettere piede nella regione: esponenti di punta della "Alt-right" americana, l'ultradestra che ha contribuito a far eleggere Donald Trump alla Casa Bianca. E che ora guarda alla Bosnia come primo terreno di scontro da cui partire alla conquista dell'Europa.

È il quadro che sta emergendo a meno di un mese dalle fondamentali – per la tenuta del Paese balcanico – elezioni del 7 ottobre. Elezioni che potrebbero avere come eminenza grigia niente meno che Steve Bannon, ideologo della nuova destra Usa e fautore, dopo aver rivestito la carica di consigliere di Trump, d'un movimento che mira a unire le destre estreme europee in un blocco tramite l'organizzazione "The Movement". Bannon e altri lavorerebbero per sostenere l'ultranazionalista filorusso con velleità secessionistiche Milorad Dodik, presidente della Republika Srpska (l'entità politica dei serbi di Bosnia, formata da Republika Srpska e Federazione bosgnacco croata), nella sua corsa verso la ben più importante poltrona riservata ai serbi, nella presidenza tripartita in Bosnia. È proprio la Bosnia a oggi l'«obiettivo principale» di Bannon, che vorrebbe usare Dodik come cavallo di Troia per «farsi un nome in Europa», ha rivelato l'autorevole "The New York Review of Books" in un'analisi che ha avuto l'endorsement del "Pulitzer Center on Crisis Reporting". Il rischio è che la Bosnia venga destabilizzata, uscendo «dall'ordine liberale internazionale in cui è entrata dopo la guerra».

Che lo scenario sia credibile è indicato da vari indizi. Bannon ad agosto è apparso di persona alla Tv pubblica serbo-bosniaca, feudo di Dodik: e ha assicurato che l'attuale sistema di potere, a suo dire formato da Ong, media di sinistra, Soros, ha le ore contate e «questa situazione cambierà» anche in Bosnia, «come accaduto in Austria, Ungheria e Italia». Bannon, prima, aveva incontrato la premier serbo-bosniaca Zeljka Cvijanović braccio destro e delfina di Dodik. Nelle scorse settimane è emerso poi che altri personaggi che hanno partecipato attivamente alla campagna elettorale per Trump sono sbarcati a Banja Luka: sono Jason Osborne e Mike Rubino, due fra i protagonisti delle manovre propagandistiche che hanno portato alla vittoria del presidente Usa. Entrambi sono stati "assoldati" come «consulenti» dall'Snsd, il partito di Dodik, ha svelato la rivista "Mother Jones". E qualche giorno fa Landon Tucker Davis, altra figura che ha contribuito alla corsa pro-Trump nei ranghi di Bannon, è stato visto a fianco di Dodik e Cvijanović a un raduno politico.

Cosa ci guadagna, Dodik? Un forte appoggio per vincere. E un lasciapassare influente. Se, come sembra, Bannon ha ancora un peso a Washington e rimane «lo stratega» dell'amministrazione Trump, come indicato dal politologo Daniel Serwer, Dodik potrebbe assicurarsi anche la cancellazione delle sanzioni Usa nei suoi confronti. E un via libera alle pulsioni secessionistiche di Banja Luka. Un secondo mandato di Trump – ha affermato lo stesso Dodik - «sarà una chance per la restituzione della Republika Sprska alla Serbia». Parole che, alla luce dell'impegno dell'ultradestra Usa nei Balcani, cominciano ad acquistare un senso. —

Milorad Dodik, presidente della Republika Srpska in corsa nelle elezioni del 7 ottobre in Bosnia

CORTE DI MARIBOR

Paramilitari sloveni Šiško torna in carcere

LUBIANA

Nuova sorpresa nel caso della "Štajerska varda" la Guardia della Stiria slovena, il gruppo di paramilitari che ha provocato scandalo in Slovenia. Dopo il rilascio, deciso domenica, dell'auto-nominato leader della Guardia, il politico di estrema destra Andrej Šiško, ieri un altro colpo di scena: i giudici della corte distrettuale di Maribor hanno ribaltato la decisione, stabilendo che ci sono «alte possibilità» che Šiško possa commettere altri presunti reati e ordinando così che sia ricondotto in carcere. Ne ha dato notizia l'agenzia Sta, precisando che i giudici hanno confermato l'esistenza degli elementi del reato di incitamento alla sovversione violenta dell'ordine costituzionale, dando dunque ragione alla Procura. L'avvocato di Šiško – che nei giorni scorsi si era giustificato parlando di «provocazione» a proposito dei paramilitari - ha preannunciato che presenterà appello. —

IN PARLAMENTO

Lubiana, oggi la fiducia al governo di Šarec

LUBIANA

Al parlamento sloveno è previsto oggi il voto di fiducia al nuovo governo guidato da Marjan Šarec. Sarà presentata in aula e poi votata la lista di 16 ministri, che hanno già superato le audizioni nelle rispettive commissioni parlamentari. La prima riunione di governo dovrebbe svolgersi oggi stesso subito dopo il voto di fiducia, così come le nomine dei segretari di Stato. Šarec guiderà un governo di minoranza composto dalla sua Lista civica (Lms), dai Socialdemocratici (Sd), dal Partito moderno di centro (Smc), dal Partito di Alenka Bratušek (Sab) e dal Partito dei pensionati (Desus), con l'appoggio esterno di Sinistra (Levica), che ha dato la disponibilità a votare in base alle proposte di legge. La candidatura di Šarec alla carica di primo ministro era stata votata da 53 deputati. —

Si è spenta serenamente

Bruna Figelli ved. Cividin

Ne danno il triste annuncio i figli ELISABETTA e DONATELLO con ONDINA.

Un bacio all'amata

Nonna

LUDOVICA, CAROLINA, VERONICA, EDOARDO MARIA.

Un particolare ringraziamento alle signore NEDDA ed ANNA per l'amorevole assistenza.

L'ultimo saluto verrà dato sabato 15 alle ore 12. 00 nella Chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 13 settembre 2018

Siamo vicini a DONATELLO e famiglia

– STEFANO, PAOLA, GINEVRA, LEONARDO e STELIO

Trieste, 13 settembre 2018

Si unisce al lutto della famiglia CIVIDIN: la famiglia CACCIATORI.

Trieste, 13 settembre 2018

Ti ricorderemo sempre cara

Bruna

protagonista assieme al grande MARIO di manifestazioni importanti ed eventi gioiosi.
Profondamente vicini a DONATELLO e BETTA gli amici di sempre BARTOLI, CANCIANI, VITRANI

Trieste, 13 settembre 2018

Ciao mamma

Nives Mundrosch ved. Urti

Sei sempre nei nostri cuori.
La figlia MARIA GRAZIA, i cognati IRMA e FULVIO, le nipoti LIONELLA, GIULIA e FRANCESCA, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie al personale medico e paramedico della Clinica Medica di Cattinara.
I funerali seguiranno sabato 15 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 settembre 2018

Vicini alla famiglia

Starini

CRISTINA e GIUSEPPE MANCUSO

Trieste, 13 settembre 2018

I dipendenti, i soci ed i collaboratori dello Stabilimento Le Ginestre partecipano commossi al dolore della famiglia STARINI per la perdita di

Jacopo

Trieste, 13 settembre 2018

Ha raggiunto l'adorata SILVANA il

DOTT.

Antonio Villicich

esule da Zara

lo comunica tristemente il figlio PAOLO con ALESSANDRA.

Dopo la cerimonia di cremazione strettamente privata, la santa messa Esequiale verrà celebrata nella Chiesa di San Giacomo Apostolo a Udine in piazza Matteotti venerdì 14 settembre alle ore 11:00.

Udine, 13 settembre 2018

---

†

Ci ha lasciato

Claudio Masseni

lo annunciano la moglie, STEFANO, ANTONELLO, AREZIA e nipoti.
Il funerale avrà luogo sabato 15 alle ore 10:40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2018

Ciao

Claudio

AURELIA

Trieste, 13 settembre 2018

Ha raggiunto il suo adorato ANGELO

Eleonora Guerriero ved. Skerjan

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIANO e ORNELLA, i nipoti ANDREA, STEFANO e MARTINA unitamente a MARINELLA e DARIO.
Un ringraziamento per le amorevoli cure a KOSSA e SANJA.
I funerali seguiranno sabato 15 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2018

Ricordando con affetto la cara

Nora

PATRIZIA, CAMILLO, MILENA

Trieste, 13 settembre 2018

Ciao

Zia

Grazie per tutto.
MARINA, ROBERTA e BARBARA.

Trieste, 13 settembre 2018

IL CASO

Parenzo, la gara d'appalto nel mirino degli ispettori Ue

Indagine dell'Ufficio per la lotta antifrode dopo la denuncia della Procura In ballo i fondi europei per la realizzazione del sistema di depurazione

Uno scorcio del centro di Parenzo, uno dei Comuni coinvolti nel progetto Archivio

PARENZO

L'Olaf, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode, mette nel mirino la gara d'appalto per la realizzazione del sistema di smaltimento e depurazione delle acque di scolo che comprende Parenzo e i comuni limitrofi di Torre–Abrega, Fontane e Orsera. C'è infatti il sospetto di violazioni della legge sugli appalti pubblici; se si riscontrassero irregolarità, Bruxelles revocherà il contributo di 7 milioni di euro sui 28,6 assicurati a fondo perduto, pari al 74% del valore complessivo del progetto.

Le indagini sono partite in base alla denuncia spiccata dalla Procura comunale di Pola al Tribunale di Parenzo nei confronti di Milan Laković, direttore dell'azienda municipalizzata parentina Odvodnja: le presunte irregolarità riguardano la scelta dell'offerta (nove quelle pervenute) avanzata dal consorzio formato dalle società Degremont e Strabag Ag, che sta già eseguendo i lavori. Riportando la notizia, il quotidiano Glas Istre non precisa la tipologia di irregolarità, sottolineando però la necessità del rispetto delle norme comunitarie nelle gare d'appalto con fondi europei.

Appreso delle indagini, l'Ufficio di Laković ha reso noto in comunicato che l'intero incartamento sulla gara d'appalto è stato inoltrato alla Procura di Stato e al Tribunale, e se ne «evince che tutta la procedura è stata fatta nel rispetto delle leggi»; già inoltrato poi un ricorso contro l'avvio delle indagini all'Azienda idrica di Stato e ai ministeri che lo trasmetteranno agli uffici dell'Ue.

Il sindaco di Parenzo Loris Persurić si è già detto convinto che tutto risulterà a posto. Nell'ipotesi di revoca dei fondi, due sarebbero le possibilità: i soldi potrebbero essere stanziati da Zagabria; oppure si dovrebbe aumentare il contributo da parte dei cittadini.

Il progetto prevede la posa di 62 chilometri di nuova rete fognaria alla quale verranno allacciati seimila nuovi utenti, di modo che alla fine risulterà allacciato alla rete fognaria il 90% della popolazione residente nell'area. Previsti inoltre la ricostruzione della rete esistente lunga 30 chilometri, la costruzione di 26 stazioni di sollevamento e di quattro depuratori. —

P.R.

IL PROGETTO

Previsti 62 chilometri di nuova rete fognaria

Nel progetto è prevista la posa di 62 chilometri di nuova rete fognaria. Da realizzare anche quattro nuovi depuratori, dai quali l'acqua uscirà al massimo grado di depurazione così da potere essere usata per l'irrigazione dei campi.

OGGI LA SEDUTA

Governo riunito a Pola fra crisi dell'Uljanik e sviluppo turistico

POLA

Non ci sarà solo la crisi della cantieristica navale nella seduta che il governo guidato da Andrej Plenković terrà oggi a Pola. In agenda c'è anche la ridestinazione d'uso di alcune zone ex militari di proprietà statale per le quali sono già pronti progetti di rilancio economico–commerciale: sono le aree Idrobase, Saccorgiana e Musil, che in base a un accordo ancora da firmare tra lo Stato e il Municipio verranno assegnate in concessione agli investitori interessati.

Sui 170 ettari della penisola di Musil, un tempo roccaforte dell'esercito jugoslavo e poi croato, è in progetto la costruzione di strutture turistiche a 4 e 5 stelle per un totale di 2.300 posti letto alle quali si aggiungeranno un centro nautico, un museo del mare e un campo di golf a 18 buche. A Saccorgiana invece si progetta un complesso turistico da 1.910 posti letto per un investimento da 80 milioni di euro. Di minore portata il progetto all'Idrobase di Puntisella, dove pure sono previsti un albergo, ville e un campeggio per un totale di 1.200 posti letto. I tre progetti dovrebbero portare la capacità ricettiva della città a un totale di 32 mila posti letto: se realizzati insomma Pola si affiancherebbe alle maggiori destinazioni turistiche del Paese.

I tre progetti peraltro sono nel mirino degli ambientalisti, che additano una cementificazione eccessiva. Ma anche alcuni esperti hanno messo in guardia dal puntare troppo sul turismo per il futuro economico della città. —

P.R.

LO SCALO DI ALTURA

L'aeroporto fa il record: 600 mila passeggeri

POLA

Per l'aeroporto di Pola il 2018 è un'annata ottima quanto a movimenti passeggeri: in queste ore è atteso infatti l'arrivo del viaggiatore numero 600.000, un traguardo mai raggiunto da quando la Croazia esiste come Stato indipendente. E intanto già agli inizi di agosto è stato superato il numero registrato nell'intero 2017, pari a mezzo milione di passeggeri. Così i vertici dello scalo guardano con fiducia al computo totale di fine anno, quando si dovrebbe arrivare a quota 700.000 passeggeri superando così il record assoluto del 1987, che registrò quota 701.370. I numeri in crescita dell'aeroporto di Altura, a cinque chilometri da Pola, si legano al continuo aumento delle destinazioni. Nell'alta stagione turistica lo scalo ha mantenuto voli diretti con 76 destinazioni di venti Paesi operati da 42 compagnie aeree: nell'attuale bassa stagione il numero delle destinazioni è sceso a 22. —

L'inchiesta

Lo spettro dei Casalesi e le carte da bruciare nella truffa milionaria

Il trader Gaiatto, principale indagato, avrebbe chiesto a una collaboratrice di far sparire i contratti dei clienti. E spunta un "riscossore" legato al clan

Ilaria Purassanta / PORDENONE

L'ombra dei Casalesi, vera o presunta, e le carte da far sparire in fretta: dall'inchiesta della Guardia di finanza di Portogruaro sulla truffa milionaria a tremila risparmiatori del Nord est filtrano nuovi particolari.

BRUCIATE I FALDONI

Poco più di una settimana prima di rendere l'interrogatorio in Procura, richiesto da lui stesso il 12 aprile scorso per fare chiarezza, il trader portogruarese Fabio Gaiatto, 43 anni, in carcere con le accuse di associazione per delinquere, truffa aggravata, abusivismo finanziario e autoriciclaggio, ha dato un incarico particolare a una sua collaboratrice. La donna lo ha riferito alla Guardia di finanza di Venezia il 20 aprile: Gaiatto, stando al suo racconto, le aveva chiesto di bruciare dodici faldoni che contenevano i contratti siglati dai clienti. Ma lei, invece, ha deciso di consegnarli nelle mani delle Fiamme gialle. È uno degli elementi che hanno fatto ritenere al gip Rodolfo Piccin sussistente il pericolo di inquinamento probatorio concreto e attuale da parte del principale indagato, al quale gli investigatori riconducono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione di otto società con sede all'estero, dalla Gran Bretagna al Delaware, dalla Croazia alla Slovenia.

SCREENSHOT DI BONIFICI FASULLI

Non è il solo tentativo di insabbiamento contestato dagli inquirenti a Gaiatto. Per stornare da sé i sospetti e scongiurare altre querele, secondo gli inquirenti ha rassicurato alcuni clienti trasmettendogli screenshot di distinte di bonifico risultate poi fasulle. È quanto hanno appreso i detective delle Fiamme gialle da due clienti a maggio. Una investitrice ha spiegato di aver ricevuto la foto dell'ordine di bonifico per più di 24 mila euro da un procacciatore di clienti di Gaiatto, ma di aver capito ben presto che si trattava di una presa in giro, perché poi i soldi sul conto non le sono stati versati. L'altra querelante ha dichiarato invece di aver ricevuto dallo stesso Gaiatto nel dicembre 2017 la foto del video di un pc con il bonifico da 10 mila euro.

Tremila i risparmiatori beffati nel Nord Est
Il 43enne accusa altri di aver preso 12 milioni

I SOLDI SPARITI

Nell'interrogatorio fiume reso alla presenza del procuratore Raffaele Tito e del pm Monica Carraturo, titolare dell'inchiesta, lo scorso 27 aprile, Gaiatto ha rivelato agli inquirenti di ritenersi lui stesso vittima di una truffa, perpetrata a suo dire da alcuni collaboratori che avevano di fatto in mano la gestione delle società estere. Assistito di fiducia dagli avvocati Luca Ponti e Loris Tosi, il trader ha spiegato in quell'occasione agli inquirenti di aver perso le tracce di 12 milioni di euro. Soldi che avrebbe cercato di recuperare avvalendosi di un soggetto che ha poi usato metodi dubbi per la riscossione, apprendendo solo in seguito dagli inquirenti che l'uomo era finito in carcere. La Procura, tuttavia, non ha trovato riscontri alla tesi dei 12 milioni spariti né risultano indagini aperte in Croazia.

IL SEDICENTE CASALESE

È lo stesso Gaiatto a raccontare la visita in compagnia del "riscossore" a marzo: l'uomo ha sostenuto di appartenere al clan dei Casalesi e che i soldi spariti sarebbero appartenuti alla sua famiglia. Una minaccia che ha portato alla restituzione di tre automobili, due Range Rover e una Mercedes, e di un terreno, poi acquisito dalla Studio Holding doo, la società attraverso la quale, secondo gli inquirenti, è stato realizzato l'autoriciclaggio. Senonché, per quel servigio reso a marzo, l'agente di recupero crediti avrebbe preteso un lauto pagamento da Gaiatto che, spaventato, gli ha versato 110 mila euro, fra l'altro facendoseli prestare da un amico.

La teste chiave, la collaboratrice che ha consegnato i 12 faldoni alla Finanza, ha raccontato di essere stata minacciata di morte da alcuni malavitosi a suo dire inviati da Gaiatto. Le chiedevano la restituzione del denaro asseritamente sottratto al trader e lo sblocco dei conti di Studio holding doo, pignorati da un terzo.

IL GIRO DEI SOLDI E LE CASE IN AFFITTO

Gaiatto e sua moglie Najima Romani, nata a Udine, 31 anni, difesa di fiducia dall'avvocato Maurizio Miculan, sono indagati anche per l'ipotesi di reato di autoriciclaggio. Romani risulta alla Finanza l'amministratrice della società Studio Holding doo, con sede in Croazia, oltre che essere indicata sul sito della Venice Forex investment come "responsabile di segreteria". Dalla ricostruzione degli inquirenti emerge che è stata proprio la Studio holding ad acquistare i 17 immobili, del valore di più di 3,7 milioni di euro (appartamenti nelle località balneari di Jesolo e Lignano Sabbiadoro, ma anche palazzi di pregio in vari comuni veneti). Gli inquirenti ritengono che i soldi degli investitori siano prima passati attraverso il conto corrente estero di Venice e poi girati su vari conti in Italia e all'estero, intestati a soggetti diversi e poi utilizzati per acquistare gli immobili. Tramite la società schermo croata, Gaiatto riceve tuttora, secondo gli inquirenti, il canone di affitto di 7 immobili. Case acquistate con i proventi illeciti della truffa, secondo la Procura, e pertanto poste sotto sequestro per la confisca. Immobili acquistati con il frutto del suo guadagno lecito dall'attività di foreign exchange, invece, secondo quanto dichiarato da Gaiatto durante l'interrogatorio del 27 aprile. —

I DETTAGLI

Il vertice e la factotum

Fabio Gaiatto viene ritenuto dagli inquirenti il vertice dell'organizzazione e la moglie Najima Romani la sua factotum. Gli altri indagati sono indicati come procacciatori di clienti, consapevoli di raccogliere i soldi senza autorizzazione.

L'uomo sul Cayenne

Sulla Porsche messa a disposizione della società di Gaiatto viaggiava Massimiliano Vignaduzzo, 46 anni. La Finanza ha quantificato in 168 i clienti procacciati da lui, per un totale di 2 milioni 725 mila euro di investimenti e un incasso in provvigioni di 326.885 euro.

Gli altri nomi

La Finanza quantifica per Claudia Trevisan 154 clienti e 381.237 euro di provvigioni; Giulio Benvenuti 140 clienti e più di 470 mila euro; Marco Zussino 65 clienti e 123 mila euro; Luca Gasparotto 65 clienti e quasi 58 mila euro; Ubaldo Sincovich 17 clienti e 68 mila euro; Andrea Zaggia 24 clienti; Daniele Saccon 14; Massimo Baroni 18; Massimo Osso 18; Massimiliano Franzin 19; Flavio Nicodemo e Moreno Vallerin 17.

L'avvocato Pavanetto rappresenta 120 persone pronte a costituirsi «parte civile nel processo». La beffa dei "viaggi della speranza"

Le 300 querele sono solo l'inizio I casi sono almeno 10 volte tanto

IL FOCUS

Sabrina Tomè / PORDENONE

Le quasi 300 querele arrivate da Veneto e Friuli alla Procura di Pordenone sono soltanto l'inizio. Perché i risparmiatori che hanno perso i loro soldi sono almeno dieci volte tanto e in queste ore stanno affollando gli studi legali, decisi a presentare a loro volta denuncia.

Finora la maggioranza degli investitori aveva tentato altre strade per recuperare il denaro, a cominciare dai "viaggi della speranza" negli uffici sloveni della Venice, sollecitando la restituzione del dovuto. Ma ora che Fabio Gaiatto è in carcere e i suoi collaboratori ai domiciliari, l'unica soluzione per riavere i risparmi è quella giudiziaria.

L'avvocato Luca Pavanetto, che rappresenta 120 investitori (e 2 milioni di euro spariti), ha collaborato fin dalle prime ore con la Guardia di Finanza e con la Procura di Pordenone per far luce sull'accaduto. «In agosto abbiamo depositato 38 querele, ma altre sono in fase di stesura: arriveremo almeno a un centinaio», spiega il legale. «Il prossimo passo sarà la costituzione di parte civile nel processo che si aprirà nei confronti degli indagati. In quella sede chiederemo l'integrale risarcimento delle somme usando i proventi dei sequestri fatti in queste ore dagli investigatori». Un altro processo che tocca il risparmio e che come quelli per Veneto Banca e Popolare di Vicenza, vede come vittime migliaia di piccoli investitori. Altre associazioni di risparmiatori stanno valutando l'ipotesi della class action. La cosa certa è che la "controffensiva" del popolo dei truffati è solo all'inizio.

«Inizialmente molti avevano preferito non denunciare – prosegue Pavanetto –. Ritenevano di poter recuperare in qualche modo i loro soldi. Gaiatto prometteva di pagare e i risparmiatori si aspettavano che lo facesse davvero».

E non importava se per ricevere rassicurazioni dovevano macinare chilometri: varcare il confine e raggiungere gli uffici sloveni della Venice Investment presidiati da Najima Romani, la moglie di Gaiatto. Che puntualmente garantiva i rimborsi. Con il meccanismo del passaparola, lo stesso che aveva fatto moltiplicare i clienti della società, circolava così la notizia di un pronto pagamento: la rabbia sbolliva, gli animi si rasserenavano. Almeno per qualche tempo. Le voci giravano facilmente anche perché nelle operazioni di investimento erano coinvolti interi nuclei familiari. Cominciava uno, vedeva che i soldi versati rendevano (e molto), convinceva i parenti a fare altrettanto. Una sorta di catena di Sant'Antonio che si è spezzata quando gli investitori hanno cominciato a chiedere indietro i loro soldi: denaro mai realmente investito, ma finito direttamente nei conti di società intestate ai prestanome di Gaiatto, almeno secondo le ricostruzioni degli investigatori. Una pluralità di aziende, quelle con cui i risparmiatori si sono rapportati, di cui la Venice Investmente Group ltd e la Venice Forex Investment doo sono le principali. —

A SUO CARICO L'OBBLIGO DI DIMORA

Il tanguero di Muggia nei guai «Ma io sono solo una vittima»

Ubaldo Sincovich, 65 anni, sarebbe entrato nel giro grazie al passaparola
Lui respinge ogni addebito: «Non conosco le persone coinvolte nella vicenda»

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

Lo scacchiere di società schermo, broker e prestanome messo in piedi dai finti consulenti finanziari che facevano capo alla Venice Forex investments, poteva contare anche su un'importante pedina a Trieste. Ne sono convinti gli inquirenti che hanno indagato su tutto il Nord Est passando al setaccio conti all'estero e transazioni. Perché anche qui, nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia, così come a Gorizia e Monfalcone, la clientela non mancava di certo. Imprenditori, impiegati, artigiani e pensionati. C'era di tutto.

Gli investigatori, tra i diciassette indagati per «associazione a delinquere, truffa aggravata, esercizio abusivo di attività di gestione del risparmio, autoriciclaggio», hanno fatto il nome del sessantacinquenne di Muggia Ubaldo Sincovich, personaggio di una certa notorietà nell'ambiente dei “tangueri”.

Sincovich, maestro e giudice di gara esperto soprattutto di tango argentino, è il fondatore della scuola di ballo di via Besenghi nata oltre vent'anni fa e chiusa di recente.

Ha un curriculum di tutto rispetto, Sincovich: ha cominciato a studiare danza fin dagli anni Ottanta prendendo lezioni da ballerini di fama internazionale. Si è esibito dappertutto, anche in spettacoli teatrali. Nell'ultimo decennio si è dedicato all'insegnamento spostandosi in particolare tra Trieste e Modena e collaborando con l'A.n.m.b. (Associazione nazionale maestri di ballo).

Ubaldo Sincovich su una pista da ballo: il 65enne muggesano è molto noto nel mondo dei tangueri

Non si sa esattamente come il tanguero muggesano possa essere finito nella rete dei truffatori partecipando attivamente all'organizzazione. Con il semplice passaparola, presume la Guardia di finanza che è risalita al triestino. E poi siti, pagine social, zeppe di proposte di investimento e guadagni facili di cui avrebbe beneficiato lo stesso indagato. Per poi finire a prendere parte al giro come vero e proprio broker. Questo, almeno, è il sospetto degli investigatori su cui si fonda l'intero impianto accusatorio.

Sospetti che il diretto interessato, sottoposto dal gip all'obbligo di dimora (il divieto di allontanamento dal territorio del comune di dimora) respinge categoricamente: «Non è vero - afferma Sincovich - sono io a essere stato imbrogliato. Sono un cliente truffato. Avevo fatto da passaparola perché il mio investimento era andato bene, così come ad altri conoscenti. Quindi ne ho parlato con amici. Infatti hanno investito pure la mia compagna, mia figlia e i figli della mia compagna...figuriamoci se mi mettevo a truffare i miei familiari», spiega il muggesano, difeso dall'avvocato Claudio Vergine. «Io non conosco nessuna delle persone coinvolte nell'indagine, mai avuto contatti con nessuno. Gli investimenti - osserva - erano favorevoli, io ci ho anche guadagnato...poi sono venuti fuori i problemi ma non ne so il motivo. Anzi, dirò di più: i miei guadagni li ho sempre dichiarati alla luce del sole pagando il 26% di tasse sopra».

Ma a detta degli investigatori Sincovich sarebbe uno dei procacciatori di clienti: si sarebbe appoggiato a un ufficio di Capodistria aperto da una delle società di promoter. Un intermediario in buona sostanza. —

Il Tribunale di Pordenone. La Procura della Destra Tagliamento guidata da Raffaele Tito ha coordinato le indagini sulla maxi truffa ai danni di migliaia di risparmiatori tra Friuli Venezia Giulia e Veneto

UNA NOTA DEL 2 MAGGIO SCORSO

Quella comunicazione della Venice «preda di sedicenti professionisti»

«Venice e Fabio Gaiatto sono stati vittima di un raggiro da sedicenti professionisti ed ex collaboratori che si sono rivelati artefici di una truffa che ha causato distrazione di risorse e capitali». È quanto si legge nella nota inviata il 2 maggio scorso dalla Venice Investment Group Ltd ai risparmiatori che avevano presagito il raggiro e cominciato a presentare denunce in Procura. In quella comunicazione Gaiatto da un lato rassicura gli investitori e dall'altro trasforma la difesa in attacco. Accusando, appunto, un gruppo non meglio precisato di ex collaboratori di aver sottratto i soldi, di aver cercato di farlo fuggire per «coprire con l'infamia e la codardia del potenziale fuggitivo le loro malefatte» e di aver creato allarmismo per distruggere tutto, «risparmi compresi».

L'ILLUSIONE CORREVA SU INTERNET

Il sito web fulcro dell'inganno Numeri e guadagni tutti fasulli

Il meccanismo: i finti broker si tenevano i quattrini versati dai clienti. Poi sulla Rete comparivano fantomatici andamenti degli investimenti

TRIESTE

“La stangata” in salsa moderna, con società schermo e siti internet truffaldini, si reggeva su un meccanismo ben rodato. Sul passaparola, innanzitutto: clienti che avevano investito somme di denaro ottenendo guadagni ragguardevoli e che poi, a loro volta, si occupavano di procacciare altri risparmiatori cominciando dalla rete di amicizie e conoscenze.

Non mancavano le pubblicità online della Venice Forex investments, l'impresa attorno alla quale ruotava l'intero giro, quelle delle società collegate e i continui richiami sui canali social.

Aziende che comunque, come si è scoperto, avevano ramificazioni all'estero: Slovenia, Croazia e Gran Bretagna.

Ma in cosa consisteva il raggiro? In un sistema legale di promotori che operano onestamente, i clienti affidano il proprio denaro con un contratto fiduciario “di mandato” con cui si chiede ai broker di gestire i soldi sui mercati finanziari. Nel sistema marcio, come nel caso di questa inchiesta della Guardia di finanza, non veniva avviato alcun investimento reale. Ecco l'inganno.

I broker, i prestanome e le società schermo si limitavano a intascare le somme versate dai clienti. Per illuderli e stimolarli ad aggiungere soldi, che cosa facevano i criminali? Semplice: era stato messo in piedi un sito internet ad hoc dove le persone potevano consultare l'andamento del proprio investimento, la percentuale di interesse e il capitale maturato. Ma si trattava di dati fasulli. In questo modo i clienti pensavano di guadagnare, mentre in realtà era tutto virtuale. I soldi venivano restituiti tramite bonifico, per chi ne faceva richiesta, solo nella fase iniziale. E comunque con un “trucco”: se ad esempio una persona aveva messo 20 mila euro e poi, grazie alle percentuali di rendimento (fasulle) erano stati raggiunti i 30 mila, venivano restituiti soltanto 10 mila. Cioè la differenza. Non l'intero investimento. Era un modo per invogliare. E comunque la cifra non era frutto delle operazioni finanziarie operate sui mercati, ma veniva raggranellata grazie ai versamenti di altri clienti ignari della truffa. La catena si perpetrava così.

Dalla pubblicità online ai conti corrente individuati anche in Croazia e Slovenia

Nel raggiro sono finite migliaia di persone nel Nord Est. Anche perché le varie società erano sparse in tutto il territorio. La Consob a un certo punto si è accorta di queste imprese che operavano nei mercati finanziari senza averne la licenza. Sono spuntate società inglesi, conti correnti croati e sloveni. In mezzo sono finiti anche imprenditori che hanno messo nelle mani dei truffatori centinaia di migliaia di euro.

La Procura di Pordenone ha quantificato un imbroglio da 72 milioni di euro. —

G.S.

ITALIA & MONDO

URAGANO SUGLI STATI UNITI

Arriva Florence, 1 milione di sfollati

Il mostruoso uragano Florence avanza verso la Carolina del Sud e del Nord a 160 chilometri all'ora. Sono a rischio 20 milioni di persone e per oltre 1 milione è stata ordinata l'evacuazione. I residenti stanno posizionando barricate a protezione delle case. Il presidente Usa, Donald Trump, ha dichiarato lo stato di emergenza. Almeno due gli ospedali evacuati nella Carolina del Sud che hanno trasferito i pazienti in altre strutture lontano dalla costa. La protezione civile Usa ha già distribuito 8 milioni di pacchi di viveri e acqua nella Carolina del Sud, del Nord e in Virginia.

TRIBUNALE DI LECCE

Giudizi falsi su Tripadvisor Scatta una condanna a 9 mesi

Federalberghi e Confindustria approvano la sentenza pilota nel campo delle recensioni «È un problema enorme e non ci illudiamo sia risolto»

LECCE

Scrivere recensioni false utilizzando un'identità falsa è un crimine secondo la legge italiana. Lo ha stabilito il Tribunale penale di Lecce, in uno dei primi casi legali nel suo genere.

Il proprietario di PromoSalento, che vendeva pacchetti di recensioni false ai business dell'ospitalità in Italia, è stato condannato a 9 mesi di prigione e al pagamento di circa 8mila euro per spese e danni. La community di viaggi Tripadvisor ha supportato il procedimento contro PromoSalento costituendosi parte civile e ha condiviso le prove raccolte dal suo team interno di investigazione frodi e fornito il supporto dei suoi consulenti legali italiani.

«Crediamo che si tratti di una sentenza storica per internet – commenta Brad Young, Associate general counsel di TripAdvisor –. Scrivere recensioni false ha sempre rappresentato una violazione della legge ma questa è la prima volta che, come risultato, il truffatore è stato mandato in prigione. Investiamo molto nella prevenzione delle frodi e siamo efficaci nell'individuarle: dal 2015 abbiamo bloccato le attività di più di 60 aziende di recensioni a pagamento nel mondo. Ma non possiamo fare tutto da soli ed è per questo che desideriamo collaborare con le autorità competenti e le forze dell'ordine per supportare i loro procedimenti penali».

Grazie «alle nostre tecniche evolute di individuazione delle frodi e ai nostri deterrenti, il numero di tentativi di truffa su TripAdvisor è estremamente basso», spiegano da Tripadvisor.

«È un segnale molto importante», dice Giorgio Palmucci, presidente di Associazione italiana confindustria alberghi. «In questi anni abbiamo collaborato con TripAdvisor segnalando tutte le situazioni in cui venivano offerte recensioni a pagamento. Oggi questa sentenza fa giustizia per tanti operatori che lavorano con impegno e correttezza. Un precedente importante che potrà dissuadere quanti abbiano pensato di utilizzare le opportunità della rete in modo distorto», conclude.

Ma Federalberghi aggiunge: «Non possiamo però dimenticare che siamo di fronte a un problema dalle dimensioni enormi. Né possiamo illuderci che possa essere risolto affidandosi al meritorio lavoro della magistratura o alla buona volontà dei singoli».

«A nostro avviso, la soluzione non può che risiedere in una robusta affermazione del principio di responsabilità. Il primo passo che i portali devono compiere per radicare un sistema in cui prevalgano le vere recensioni, scritte da veri clienti, che raccontano una vera esperienza, è un deciso Stop alle recensioni anonime e ai nickname di comodo». —

CITTÀ DEL VATICANO

Abusi, i capi dei vescovi convocati da Bergoglio

Mariaelena Finessi / ROMA

«Non basta voltare pagina, ma cercare rimedio, riparazione: tutto ciò che è necessario per guarire le ferite e ridare vita a tanta gente». In un incontro, avuto con i gesuiti irlandesi a Dublino (colloquio trascritto e pubblicato dalla rivista "La Civiltà Cattolica"), il Papa ha illustrato la sua linea d'azione nella lotta alla pedofilia. Poco prima di vedere i suoi confratelli, Francesco aveva potuto ascoltare la testimonianza di otto vittime di abusi sessuali. Storie di vita compromesse per sempre e che hanno toccato il pontefice nel profondo.

Ecco allora accelerare i passi per far sì che gli errori commessi dagli uomini di Chiesa non si ripetano. E ascolto delle vittime, cura della formazione, stesura di linee guida e di norme comuni per la tutela dei più indifesi sono i temi su cui occorre interrogarsi. Hanno iniziato a farlo, martedì, i vescovi italiani che attraverso la commissione per la tutela dei minori si sono confrontati con la corrispondente commissione pontificia. «Una collaborazione fattiva – spiega il portavoce dell'episcopato, don Ivan Maffeis – che mira soprattutto all'elaborazione di proposte e strumenti di prevenzione da offrire alle diocesi». Per non fermarsi a condannare l'abuso ma promuovere, così come chiede Bergoglio, «una cultura della persona». Valutato positivamente il contributo della Cei, e sentito il Consiglio dei Cardinali (che lavora alla riforma della Curia), il Papa ha deciso di estendere ad altri Paesi l'iniziativa, convocando una riunione con i presidenti degli episcopati di tutto il mondo. L'evento si terrà in Vaticano dal 21 al 24 febbraio 2019. Tema del dibattito sarà la protezione dei bambini, degli adulti vulnerabili e la prevenzione degli abusi nei loro confronti. —

MILANO

Per salvare le due figlie muore travolta dall'auto

MILANO

Rientrava a casa guidando, con le sue due bimbe di 9 mesi e 5 anni al sicuro nei loro seggiolini, quando è stata tamponata da un'auto, finendo in testacoda in mezzo alla quarta corsia dell'autostrada A8, all'altezza di Rho (Milano).

Scesa per tentare di portare le piccoline in salvo, al di là della carreggiata dove c'è la corsia di emergenza, Barbara Fettolini, 38 enne milanese residente a Sesto San Giovanni (lavorava alla «Maw Men at Work»), è stata falciata da un'auto, ed è morta sul colpo. Con lei è stata travolta un'altra donna, trentenne, che per le ferite riportate nell'impatto ha subito l'amputazione di una gamba. La tragedia si è consumata intorno alle 20.30 di martedì sulla Milano-Varese in direzione del capoluogo, all'altezza dello svincolo per la tangenziale Ovest. Sull'incidente sono in corso indagini. —

IN BREVE

Padova
Anziana e figlio disabile deceduti nell'incendio

Madre e figlio disabile sono morti in un incendio scoppiato la notte scorsa nella loro casa a Conselve (Padova). Non ancora accertate le cause che hanno innescato, alle prime ore di ieri, il rogo divampato al piano terra nel garage, e poi domato dai vigili del fuoco. I pompieri hanno spento le fiamme nel garage e sono poi saliti al piano superiore invaso dal fumo. In una stanza sono state rinvenuti la donna di 86 anni e il figlio disabile di 42 anni riversi per terra, ormai privi di vita.

Barletta
Droga un minorenne e abusa di lui: arrestato

Lo intontiva con cocaina e hascisc poi abusava sessualmente di un 15enne. L'uomo, un 53enne, originario del Venezuela, senza dimora, è stato arrestato dai carabinieri. Il minorenne risiede nella zona di Barletta con la famiglia, mentre il 53enne, pur vivendo per la maggior parte del tempo in strada, ha un'abitazione dove risulta domiciliato e all'interno della quale i militari hanno trovato cocaina e hascisc, giochi erotici e due cellulari contenenti foto e filmati pornografici.

Londra
Addio al veterano James fu rinchiuso a Servigliano

È morto a Londra a 102 anni James Keith Killby, veterano inglese e uno degli ultimi sopravvissuti del campo di prigionia di Servigliano, nelle Marche. Famoso nel mondo per le relazioni culturali, al 100esimo compleanno aveva ricevuto telegrammi da Mattarella e dalla regina Elisabetta. Soldato della sanità, era stato catturato in Libia e portato a Servigliano, da dove fuggì con altri duemila militari alleati nel settembre 1943, trovando rifugio a Monte San Martino (Macerata).

Arezzo
Costringe la moglie a stare a casa: denunciato

Un uomo di 40 anni, di origine albanese, è stato denunciato dalla polizia ad Arezzo per maltrattamenti ai danni della moglie costretta a stare in casa, a non vedere nessuno, a non avere denaro proprio e, addirittura, a non lavarsi i denti per non essere accusata di tradirlo. L'attività investigativa, durata circa un mese, è partita dopo la denuncia della donna, anch'essa di origine albanese, che ha raccontato ai poliziotti gli episodi di maltrattamento di cui era vittima da tempo.

LE NOSTRE INIZIATIVE

L'informazione adesso la facciamo insieme: sul sito le istruzioni per registrarsi e partecipare

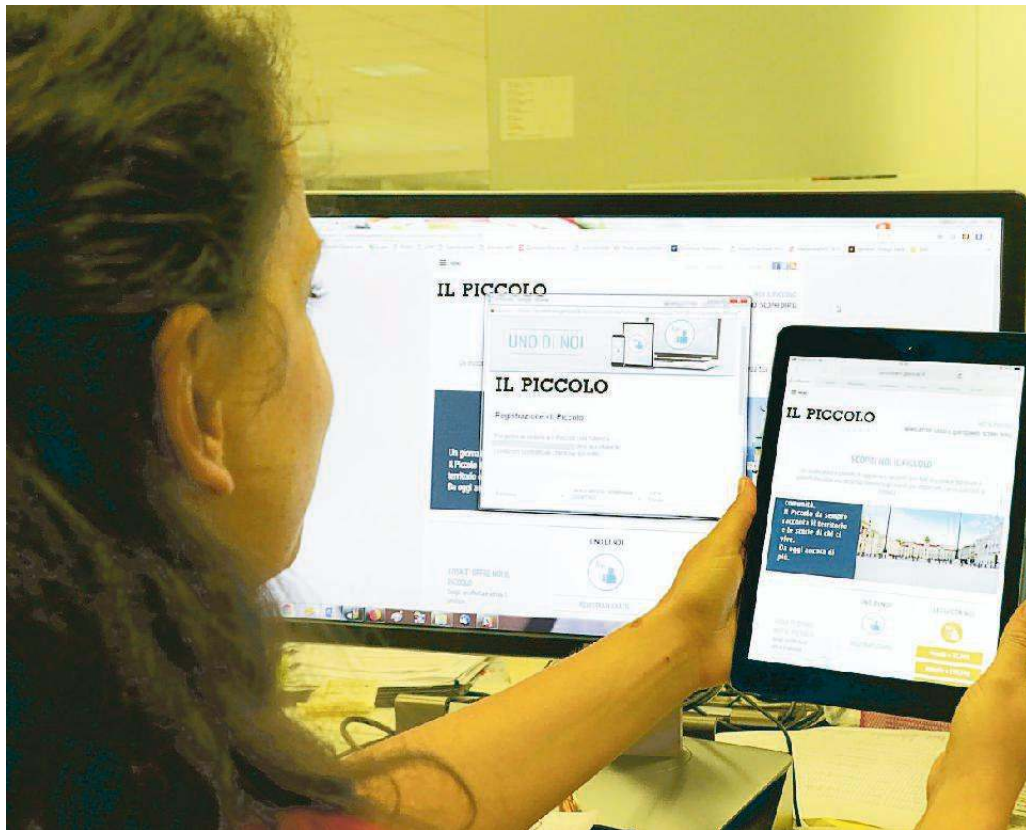
Partenza ok per “Noi Il Piccolo” la comunità dei lettori è online

LA NOVITÀ

L'informazione adesso la facciamo assieme. Sulla carta, sul web, sui social. Da ieri il nostro giornale ha aperto le sue porte ai lettori, è nata la comunità grazie alla nuova iniziativa “**Noi Il Piccolo**”. Una novità che ha subito destato interesse e grande curiosità nei confronti di chi ci segue praticamente da una vita: avvio lusinghiero, accompagnato da commenti positivi e dalle prime registrazioni che non si sono fatte attendere.

Si tratta di un forte segnale di cambiamento che il lettore percepirà ancora meglio nei prossimi giorni e che si traduce anche in un ulteriore sforzo de *Il Piccolo* per identificarsi con chi ci legge. “**Noi Il Piccolo**” è un modo per coinvolgere triestini, isontini, friulani e sloveni, per farli partecipi di tutte le nostre attività e iniziative. Ieri sera il “varo” con la prima newsletter partita dalla redazione e arrivata su pc, smartphone e tablet di chi si è già registrato. In sostanza una sintesi delle principali notizie della giornata, con curiosità e approfondimenti.

Ma questo è solo l'antipasto. Chi ci seguirà in questa avventura avrà vari bonus sotto forma di biglietti gratuiti per manifestazioni, sconti e più avanti un fitto calendario di eventi a cui poter partecipare a fianco del Piccolo. Una nuova filosofia per fare informazione. Noi e voi creando una sorta di legame di complicità.

Naturalmente il primo passo per entrare a fare parte della comunità è la registrazione a “**Noi Il Piccolo**”. Un clic che, come detto, stringe un legame e permette di ottenere servizi immediati. Il primo dei quali è la possibilità di leggere sul nostro sito contenuti esclusivi e pensati appositamente per i membri della comunità. Si tratta di articoli e approfondimenti riservati ai lettori che si registrano: sulla nostra *homepage* vengono resi riconoscibili dall'icona di “**Noi Il Piccolo**”.

Il portale del Piccolo, basta un clic per registrarsi Foto di Andrea Lasorte

Il resto del sito resterà disponibile anche a chi non si registra, ma con un limite di cinque articoli al mese; dopodiché per continuare a navigare sarà richiesta la registrazione. Possono entrare a far parte della nostra comunità anche i lettori abbonati al nostro giornale attraverso l'edicola digitale (il cui accesso sulla home si sposta di qualche centimetro: il tasto “edicola digitale” in alto a destra diventa “leggi il quotidiano” poco più sotto).

L'attenzione sui contenuti sarà sempre alta. Per gli iscritti a “Noi Il Piccolo” ci saranno numerosi approfondimenti. La redazione si impegnerà per offrire ai lettori storie, inchieste, resoconti dettagliati, interviste e intriganti curiosità. “**Noi Il Piccolo**” sarà presente anche sui social con un suo specifico gruppo Facebook, riservato ai lettori più fedeli e interessati perché il confronto possa essere tra chi chiede impegno e chi lo vuole dare. Con toni moderati, tutti avranno la possibilità di partecipare al dibattito. –

ECONOMIA

SECONDO TRIMESTRE: L'INDAGINE IRES SU DATI ISTAT

Fvg, occupazione ai livelli pre-crisi Torna in positivo anche l'edilizia

Ma aumenta solo il lavoro dipendente. Nel semestre crescita più forte nelle altre regioni del Nordest

TRIESTE

Dopo due trimestri a segno meno, in Friuli Venezia Giulia torna a crescere il numero degli occupati, che supera la soglia dei 500 mila e con la quota 66,2% fa tornare il tasso di occupazione ai livelli pre-crisi. A rilevarlo è il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo, che ha rielaborato dati Istat. Gli occupati nel secondo trimestre in regione risultano 513.600, contro i 508.000 dello stesso periodo 2017. Anche nella media dei primi sei mesi dell'anno gli occupati aumentano di 2.800 sul primo semestre 2017 (506.300 contro 503.500, pari a +0,6%). E tuttavia - sempre nel confronto fra semestri - le altre regioni del Nordest fanno ancora meglio, con un risultato complessivo del +1,2% in linea con quello nazionale.

L'EXPLOIT DELL'EDILIZIA

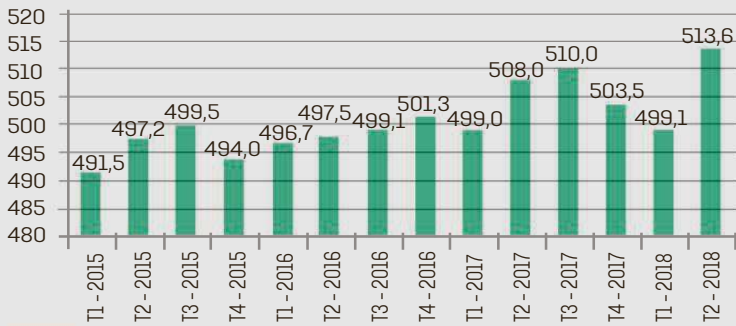
In Fvg la crescita dell'occupazione femminile ha superato quella maschile (rispettivamente a quota +1.800 unità e +1.000 a confronto col primo semestre 2017). Guardando ai settori, il raggruppamento di commercio, alberghi e ristoranti è l'unico in diminuzione, contro risultati opposti negli altri comparti. Meglio di tutti fa l'edilizia, che dopo una annosa crisi sale del 15,1%; sostanzialmente stabile l'industria (-500 unità). La crescita dei numeri comunque rimane confinata ai dipendenti (+4.800 occupati, l'1,2% in più), mentre il lavoro indipendente (imprenditori, liberi professionisti, commercianti, artigiani, agricoltori...) continua nella sua parabola discendente con -2.000 unità (-1,9%).

COME DIECI ANNI FA

Altro dato di rilievo, il tasso di occupazione calcolato come rapporto percentuale tra numero di occupati e popolazione nella fascia 15-64 anni: dal 63,1% di inizio 2015, annota Russo, si è arrivati al 66,1% del terzo trimestre 2017. E dopo l'arretramento dei sei mesi successivi fino al 65,3%, i numeri sono risaliti all'attuale 66,2%, «un valore allineato a quelli» appunto del biennio pre-crisi 2007-2008». La popolazione in età attiva è infatti decisamente calata nell'ultimo decennio e questa dinamica, spiega il ricercatore, ha consentito di recuperare i tassi di occupazione anche con un numero di occupati inferiore.

> Incremento più sostenuto nella componente femminile

A CACCIA DI LAVORO

Calano infine le persone in cerca di occupazione in regione: la media è di 34.900 nel primo semestre, contro le 36.000 dello stesso periodo del 2017. Giù anche il tasso di disoccupazione in Fvg, dal 6,7% del primo semestre 2017 al 6,4% attuale. Resta più alto il tasso di disoccupazione femminile (7,9% contro il 5,3% maschile). Ancora giù infine il numero degli inattivi (fascia 15-64 anni), quanti cioè non lavorano e non cercano un'occupazione, a quota 221.300 nel secondo trimestre dell'anno. —

Il numero di occupati (valori in migliaia), I semestre 2017-2018

	I sem. 2017	I sem. 2018	var. ass.	var. %
FVG	503,5	506,3	2,8	0,6
Trentino-Alto A.	480,5	488,2	7,7	1,6
Veneto	2.121,3	2.152,2	30,8	1,5
Emilia-Romagna	1.979,7	1.999,1	19,4	1,0
Nordest	5.085,1	5.145,8	60,7	1,2
Italia	22.907,8	23.174,8	267,0	1,2

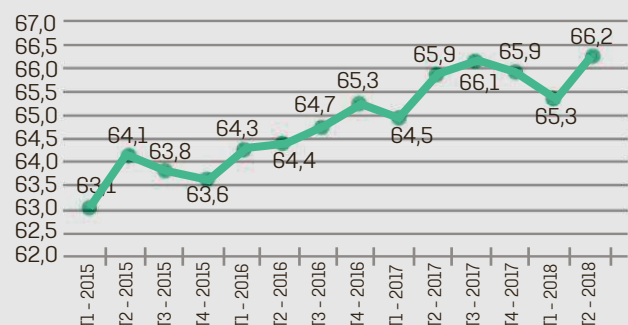
Gli occupati per settore (valori in migliaia), FVG I semestre 2017-2018

	I sem. 2017	I sem. 2018	var. ass.	var. %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	17,6	19,3	1,7	9,6
Industria	125,0	124,5	-0,5	-0,4
Costruzioni	23,5	27,1	3,6	15,1
Commercio, alberghi e ristoranti	94,5	84,8	-9,7	-10,3
Altre attività dei servizi	242,9	250,7	7,8	3,2
Totale	503,5	506,3	2,8	0,6

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

IL SINDACATO

La Cgil: facile prevedere molti contratti a termine

I dati non consentono ancora di rilevare a livello regionale il tipo di contratti, ma «ci attendiamo ulteriore crescita di contratti a termine e precari su quelli stabili», commenta dalla Cgil Fvg Villiam Pezzetta.

Il tasso di disoccupazione per sesso (%), FVG I semestre 2017-2018

	I sem. 2017	I sem. 2018	var. ass.
Maschi	5,1	5,3	0,1
Femmine	8,6	7,9	-0,7
Totale	6,7	6,4	-0,2

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

L'OSSERVATORIO

Rincari Rc auto la regione è in vetta

MILANO

Il premio medio dell'Rc auto in Italia cresce ancora, anche se a ritmi più contenuti rispetto al passato. E a guidare la classifica dei rincari c'è il Friuli Venezia Giulia, con un 6,12% in 12 mesi. Lo rileva l'osservatorio di Facile.it secondo cui ad agosto per assicurare un'auto servivano mediamente 582,71 euro, lo 0,90% in più rispetto ad un anno fa. Il valore è stato calcolato analizzando oltre 6,8 milioni di preventivi raccolti dal comparatore negli ultimi 12 mesi e le quotazioni offerte da un panel di compagnie rappresentanti, in base alla raccolta premi, circa il 54% del mercato Rca italiano. Emerge però un andamento regionale differenziato: i rincari hanno riguardato gli automobilisti di 13 regioni, mentre in altre 7 le tariffe sono diminuite. La forbice delle variazioni annuali è compresa tra il -8,23% della Valle d'Aosta e il +6,12% del Fvg. Se il Fvg è al top del rincaro, gli automobilisti della regione possono consolarsi perché comunque il costo medio registrato ad agosto per assicurare un'automobile nel territorio (433,60 euro) rimane tra i più bassi d'Italia. Segue nella classifica degli aumenti la Campania, dove la tariffa Rc auto è salita del 4,68%; gli automobilisti campani continuano a pagare il premio medio più alto della Penisola, che ormai da mesi ha superato la soglia psicologica dei 1.000 euro. Terzo il Trentino Alto Adige, con un aumento delle tariffe del 4,56%: ma anche qui il premio medio registrato ad agosto, 434,85 euro, risulta tra i più bassi d'Italia. —

APPELLO CON IL SICET

Cisl: emergenza abitativa oltre 970 gli sfratti urgente intervenire

TRIESTE

Anche in Fvg è emergenza abitativa: «I dati forniti dal ministero degli Interni sugli sfratti nel 2017 non fanno sconti neppure alla nostra regione». Delle 59.600 sentenze di esecuzione emesse lo scorso anno - per il 90% imputabili a morosità - 978 riguardano la regione. Numeri allarmanti».

È quanto affermano in una nota Cisl Fvg e Sindacato degli inquilini Sicet. «Siamo di fronte a un fortissimo disagio - commentano per la Cisl regionale, Arturo Pellizzon, e per il Sicet, Giorgio Gortani - trainato dalla diseguaglianza economica, e che oramai non colpisce più solo le grandi città ma anche i centri medi e piccoli se si considera che, a livello nazionale, 33 mila sfratti sono avvenuti in comuni non capoluogo di provincia».

Le tabelle del ministero, proseguono, «ci consegnano un Paese e una regione dove l'emergenza abitativa affligge chi è nella povertà, e la morosità incolpevole fotografa la netta correlazione con la mancanza di lavoro o di un reddito adeguato, come conferma l'incidenza dei provvedimenti tra Nord e Sud Italia».

In Fvg, nei dati riportati dalla Cisl, nel 2017 i provvedimenti di sfratto emessi sono saliti del 76% rispetto al 2016, anche se le esecuzioni sono calate del 15% (contro la media nazionale del 9%). Per Cisl e Sicet occorre spingere su provvedimenti mirati a recupero e riuso a fini abitativi del patrimonio immobiliare pubblico e privato così da aumentare l'offerta di alloggi a canone sociale. «Crediamo necessario e urgente - rilanciano Pellizzon e Gortani, appellandosi pure a Cgil e Uil - incontrare l'assessore regionale Graziano Pizzimenti per analizzare la situazione alla luce del disegno di legge della Giunta che punta a modificare la riforma delle politiche abitative». —

Per la Cisl è emergenza abitativa

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
BF PHILIPP	DA RAVENNA A MOLO VII	ore 6.00
SAFFET BEY	DA CESME A ORM. 47	ore 6.00
MSC AUGUSTA	DA ANCONA A MOLO VII	ore 8.00
NEPTUN	DA CAPODISTRIA A BACINO 1	ore 12.00
STEMNITSA	DA RAS LANUF A RADA	ore 18.00
MAIRA	DA RAVENNA A MOLO VII	ore 18.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
FADIQ	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore 4.00
DELFINO VERDE DELUXE	DA ORM. 30 PER TRIESTE	ore 8.00
DELFINO VERDE A.S.	DA ORM. 30 PER TRIESTE	ore 8.00
COMMON FAITH	DA SC. LEGNAMI A PER RAVENNA	ore 10.00
BF PHILIPP	DA MOLO VII PER ANCONA	ore 13.00
MARISA N.	DA S.SABBA 2 PER CAPODISTRIA	ore 15.00
SAFFET BEY	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
JAOHAR ADAM	DA CIMSA A NOGARO	ore 20.00

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO

Illy, ipotesi Parigi e Hong Kong per i partner della sub holding

L'imprenditore: contatti per l'ingresso di potenziali investitori con quota minoritaria sulle società non legate al caffè. Tempi medio-lunghi per l'approdo in Borsa

Luigi dell'Olio / MILANO

L'obiettivo non è del tutto inedito, ma il percorso per raggiungerlo non era mai stato dettagliato in precedenza. «Abbiamo contatti in corso in Francia e a Hong Kong con potenziali partner finanziari per l'ingresso, con quota minoritaria, nella nostra sub holding dedicata alle società non legate al caffè». Così Riccardo Illy, presidente dell'omonimo gruppo, ha aggiornato lo stato del piano per far confluire in una sub holding le controllate Domori (cioccolato), Mastrojanni (vino), Dammann Frères (tè), farle crescere, consolidarne la posizione e poi portarle in Borsa.

L'imprenditore, azionista con il 23% del capitale (stessa percentuale di quote per i fratelli Andrea e Anna ai quali si somma un ulteriore 20% al quarto fratello Francesco, mentre il 10% è nelle mani della madre Anna Rossi), già la scorsa primavera aveva fatto sapere di essere al lavoro per costituire una nuova holding per tè e cioccolato, come mezzo per accelerare la crescita delle attività collegate del gruppo e portare in Borsa i business diversi dal caffè. In quell'occasione era stato ipotizzato un percorso accelerato: subito la ricerca di un partner finanziario per poter mettere in campo l'Ipo entro il 2019. «È il mio obiettivo, speriamo di riuscirci», aveva dichiarato Riccardo Illy, sottolineando l'importanza di non aspettare troppo a lungo in una fase caratterizzata dalla fine del Quantitative easing (prevista alla fine di quest'anno) e a fronte del delicato passaggio di consegne in capo alla Bce, con il successore di Mario Draghi che non è stato ancora individuato.

Riccardo Illy, presidente dell'omonimo Gruppo Archivio

In valutazione acquisizioni per il vino. Il caffè resta in famiglia

Raggiunto ieri a margine della presentazione delle nuove strategie di Carrefour Italia, Illy è apparso più prudente, indicando l'obiettivo di trovare un partner finanziario entro il prossimo anno, con il quale avviare un percorso di medio-lungo termine, con la quotazione in Borsa che potrà avvenire anche tra dieci anni. Chi segue i mercati finanziari sa benissimo che fare previsioni a dieci anni non ha alcun senso, per cui è prevalente l'ipotesi che abbia prevalso la prudenza per non esporsi più di quanto già fatto con la dichiarazione sulla ricerca di un socio finanziario. Del resto, proprio un soggetto di questo tipo difficilmente prenderebbe in carico un investimento di così lungo periodo, essendo nello scopo dei fondi la valorizzazione della quota attraverso la cessione della stessa nel medio periodo.

«Dammann e Domori in dieci anni possono fare anche da sole a livello di crescita organica», ha aggiunto Riccardo Illy, «mentre per il vino (Mastrojanni, ndr) pensiamo a un'acquisizione. Il fatturato attuale è intorno ai 2 milioni di euro e per la Borsa serve una dimensione intorno ai 5 milioni. Stiamo valutando delle opzioni nelle zone di Montalcino e Barolo», ha spiegato. Illy non ha invece voluto rilasciare commenti sulla controllata illycaffè, poco tempo fa oggetto di indiscrezioni - smentite dal gruppo triestino - di un interesse da parte di Jab e Nestlè. «Lascio le dichiarazioni sul caffè a mio fratello Andrea», ha risposto, «ma quello che posso dire è che il caffè resta nella nostra famiglia. Da anni parliamo di possibili alleanze, partnership, ma cessione no». —

LE QUOTAZIONI

Da Eataly a Ntv fra accelerazioni e rinvii

L'andamento delle Ipo è fortemente legato a quello dei mercati finanziari, considerato che un trend negativo impone di dover accettare multipli contenuti e la presenza di un'elevata volatilità tende a tenere distanti i piccoli investitori. Nel mese di maggio, in occasione dell'esplosione delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, in Europa sono state stoppate 17 procedure di quotazione già a buon punto. Quanto all'Italia, i grandi debutti come Eataly e Ntv sono rinviati al 2019, sempre che si calmino le acque nei mesi a venire. Mentre proseguono a ritmo accelerato le quotazioni all'Aim, il listino di Piazza Affari destinato alle Pmi. —

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 12-09-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5440**	-0,1800	0,4320	0,6207	-7,4100	342
A2A	**1,5675**	-0,1000	1,3920	1,6865	+1,6500	4911
Acea	**13,0100**	+0,9300	12,2300	16,4300	-15,5200	2771
Acsm-Agam	**2,4600**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,5900	485
Aedes	**0,3030**	+3,2400	0,2400	0,5280	-35,2600	97
Aegon	**5,2100**	+0,4200	5,1120	6,1180	-1,9800	-
Agatos	**0,1700**	-1,7300	0,1660	0,3577	-42,8700	11
Ageas	**44,9800**	+0,0000	40,5800	46,0200	+8,3100	0
Ahold Del	**21,0100**	+1,0600	17,2480	22,0000	+14,6800	-
Alerion	**2,8600**	+1,0600	2,6900	3,6000	-4,1600	146
Allianz SE	**185,0000**	+1,3100	171,5000	205,6000	-3,6500	83814
Ambienthesis	**0,3560**	-2,7300	0,3510	0,4080	-11,2700	4
Ambromobiliare	**3,9600**	-0,5000	3,5500	4,3400	+4,2100	10
Anima Holding	**4,4420**	-0,5400	3,9980	6,5475	-21,3400	1688
Askoll EVA	**3,1400**	+0,0200	2,9490	4,5900	-	49
Assiteca	**2,7000**	+1,8900	2,1000	2,9000	+7,5700	88
ASTM	**19,9600**	+2,0400	17,2800	25,0000	-17,6200	1976
Atlantia	**18,2000**	+1,7000	17,2050	28,4000	-30,8500	15029
Autogrill Spa	**9,0350**	+0,2800	8,5400	11,5000	-21,4300	2299
Autostrade Meridionali	**26,6000**	-2,9200	23,1000	34,8000	-3,9700	116
Axa SA	**21,9700**	+1,1700	20,6350	27,4400	-11,3000	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,7050**	-0,5100	13,0100	18,9700	-14,1800	1963
B Banca Carige	**0,0086**	+0,0000	0,0073	0,0095	+6,1700	475
Banca Carige ris	**84,5000**	+1,2000	75,0000	93,0000	+7,3000	0
Banca Farmafactoring	**5,1450**	+0,1000	4,8920	6,6100	-19,6100	875
Banca Generali	**21,8200**	-1,2700	20,0400	30,8400	-21,3400	2550
Banca Intermobiliare	**0,4750**	+13,1000	0,2840	0,6860	+0,7000	74
Banca Mediolanum	**6,0950**	+0,1600	5,6950	7,9500	-15,5200	4512
Banca Monte Paschi Siena	**2,2890**	-3,0500	2,0700	4,0180	-41,5200	2610
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,2270**	+0,0900	3,7990	5,1480	+0,4000	2034
Banca Popolare di Sondrio	**3,6100**	+0,2800	3,0440	4,0120	+18,5900	1637
Banca Profilo	**0,1970**	-1,0100	0,1896	0,2665	-17,1600	134
Banco BPM	**2,1925**	-0,5000	1,9392	3,1455	-16,3200	3322
Banco di Desio e Brianza	**2,0500**	+0,4900	1,9900	2,3900	-10,7900	240
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0900**	+2,9600	1,9850	2,3600	-0,5700	28
Banco di Sardegna risp	**6,8600**	+0,0000	5,9800	7,3200	+1,2500	45
Banco Santander	**4,2300**	-0,7000	4,1885	6,1200	-22,6700	68256
Basf	**77,1800**	+1,0500	76,3800	98,7000	-16,0200	-
Basicnet	**4,2400**	-2,8600	3,4800	4,3650	+15,2200	259
Bastogi	**0,9680**	+0,8300	0,9000	1,1950	-18,7200	120
Bayer	**70,6100**	+0,2000	70,4700	107,3648	-31,6700	0
Beghelli	**0,3100**	-3,1300	0,3020	0,4480	-25,4800	62
Beiersdorf AG	**100,7000**	+0,0000	86,2000	100,7000	+3,8100	-
Beni Stabili	**0,7615**	+0,8600	0,6520	0,7900	-1,2300	1728
Bialetti Industrie	**0,2890**	+0,1700	0,2880	0,5980	-44,5300	31
Biancamano	**0,2570**	+0,7800	0,2550	0,3690	-22,0300	9
Bio On	**58,6000**	-0,5100	24,3000	70,0000	+102,0000	1103
Biodue	**5,4200**	+0,7400	4,8700	7,1000	-0,0900	60
Bioera	**0,1400**	-2,4400	0,1400	0,2300	-23,6200	6
Blue Financial Communication	**1,1200**	-0,8800	0,7750	1,6800	-31,4600	4
BMW	**80,7300**	+0,3000	77,5000	96,1500	-5,5800	-
BNP Paribas	**50,6700**	+0,6600	50,3400	68,5400	-18,4700	-
Bomi Italia	**2,8900**	-0,3400	2,7166	3,6505	+6,3800	44
Borgosesia	**0,5500**	+0,0000	0,5150	0,8500	-7,7200	7
Borgosesia r	**1,7200**	+0,0000	0,3200	1,7700	+437,5000	1
Brembo	**11,2900**	+0,8000	11,0400	13,6000	-10,8900	3770
Brioschi	**0,0690**	-2,8200	0,0596	0,0840	-15,6500	54
Brunello Cucinelli	**34,8000**	-0,7100	25,1000	40,8000	+28,8400	2366
Buzzi Unicem	**17,8900**	+1,7300	17,3100	24,4400	-20,4900	2958
Buzzi Unicem rnc	**10,0600**	+0,8000	9,8400	13,8800	-20,9700	410
C Caleffi	**1,4450**	-2,6900	1,3400	1,5050	-3,0200	23
Caltagirone	**2,7300**	+1,1100	2,5000	3,4000	-9,5400	328
Caltagirone Editore	**1,2650**	+0,0000	1,1900	1,4450	-1,2500	158
Campari	**7,6050**	+1,0600	5,7450	7,7850	+18,0000	8834
Carraro	**2,5300**	-1,3600	2,3100	4,3100	-34,7900	202
Carrefour	**16,2550**	+1,6900	13,1700	19,6600	-9,6900	-
Casta Diva Group	**1,4100**	+0,7100	1,2850	1,8800	-1,9500	18
Cattolica Assicurazioni	**7,2400**	-0,6900	6,9900	10,7300	-20,0000	1262
CdR Advance Capital	**1,0000**	-0,9900	0,9700	1,0850	-2,9100	12
Cerved Group	**9,0800**	+0,8900	8,5900	11,7000	-14,3400	1773
CHL	**0,0121**	+2,5400	0,0106	0,0214	-40,6900	4
CIA	**0,1670**	-0,8900	0,1645	0,2054	-5,1100	15
Cir	**1,0020**	+1,2100	0,9490	1,2380	-13,9900	796
Class Editori	**0,2600**	-0,3800	0,2600	0,4110	-31,3800	25
CNH Industrial	**10,1900**	+0,9400	8,6720	12,4800	-8,7700	13903
Cofide	**0,4575**	-0,8700	0,4225	0,6050	-20,9800	329
Conafi	**0,2770**	+1,0900	0,1866	0,3802	+29,1800	12
Credem	**5,8300**	+0,3400	5,3200	7,8500	-17,6000	1938
Credit Agricole	**12,0380**	-0,6300	11,3150	15,4400	-13,0800	-
Credito Valtellinese	**0,1020**	+0,1000	0,0899	0,1783	-41,5300	716
CSP	**0,8980**	+0,2200	0,8760	1,1000	-13,1500	30
Culti Milano	**3,7400**	+0,0000	3,6400	4,9100	-20,7600	12
D Daimler	**54,5000**	+0,6600	54,1400	75,8500	-22,9100	-
Damiani	**0,8900**	+0,6800	0,8800	1,0840	-17,9000	74
Danieli	**22,3500**	+0,2200	19,7900	23,8000	+12,8200	914
Danieli rnc	**15,4200**	+0,0000	13,8600	16,9800	+11,2600	623
Danone	**64,9700**	+0,0900	62,9700	71,2000	-7,4500	-
De' Longhi	**27,3000**	+2,1700	22,4400	28,2600	+8,2000	4081
Deutsche Bank	**9,5410**	-0,9900	9,0410	16,3200	-39,8000	-
Deutsche Borse AG	**118,3000**	-0,9600	97,9000	119,4500	+20,8400	-
Deutsche Telekom	**13,6550**	+0,9600	12,7600	15,0600	-7,6100	-
Diasorin	**88,7000**	+0,3400	66,1000	98,2000	+19,8600	4963
Digital Magics	**6,8000**	+0,2900	6,0400	8,8200	-13,8100	50
DigiTouch	**1,3000**	+1,5600	1,2500	1,9400	-14,8100	18
doBank	**9,7600**	+0,4600	9,1150	13,7100	-27,9700	-
E E.ON	**8,7940**	-3,4200	7,9000	9,9100	-4,1000	0
Ecosuntek	**5,7400**	+0,7000	4,3300	8,3000	-28,3400	10
Edison rnc	**0,9300**	-0,6400	0,9000	1,0150	-2,0000	103
EEMS	**0,0706**	-1,1200	0,0706	0,1020	-15,1400	3
Enav	**4,2880**	-0,9700	3,9900	4,6100	-4,9200	2323
Enel	**4,5580**	-0,6100	4,2430	5,3900	-11,1500	46340
Enertronica	**2,2000**	+0,9200	2,0367	2,9300	-22,2900	12
Enervit	**3,0800**	-1,2800	2,9500	3,6300	-9,9400	55
ENGIE	**12,4500**	+0,2400	12,2000	14,7050	-13,7800	-
ENI	**16,0180**	+0,8700	13,3300	16,7640	+16,0700	58212
ERG	**18,0300**	-1,4200	14,8567	20,1480	+19,7000	2710
Eukedos	**0,9420**	-1,6700	0,9100	1,1000	-8,0100	21
EXOR	**55,7000**	+1,7200	51,1000	65,4200	+9,0000	13424
Expert System	**1,1950**	-2,0500	1,1450	1,4640	-16,4900	43
F Ferrari	**113,7000**	+2,6200	87,3000	127,6500	+30,0200	22049
Fiat Chrysler Automobiles	**15,0880**	+4,4000	13,7100	19,8440	+1,1900	23381
Fincantieri	**1,3950**	-0,6400	1,0810	1,5240	+11,4200	2361
Finecobank	**11,1750**	+0,9000	7,9560	11,1750	+30,9300	6799
Fintel Energia Group	**2,5000**	+0,0000	2,4000	3,9000	-31,2400	64
First Capital	**10,3000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+3,0000	26
FNM	**0,6000**	+1,1800	0,5590	0,8210	-10,9800	261
Fope	**6,8500**	+0,0000	6,1500	7,2000	+9,2500	31
Frendy Energy	**0,3650**	+0,0000	0,3200	0,4800	+7,6400	21
Fullsix	**1,1000**	+0,0000	0,9760	1,2970	-15,1900	12
G Gabetti Property Solutions	**0,2930**	-1,3500	0,2850	0,4350	-28,2600	17
Gas Plus	**2,3500**	-0,8400	2,1400	2,6600	-10,1700	106
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3425**	+1,7800	0,3105	0,7100	-51,1800	174
Generali	**15,0150**	-0,1300	14,1350	17,0550	-1,2200	23501
Geox	**2,1880**	-0,3600	2,0960	3,0060	-24,3400	567
Gequity	**0,0369**	-0,2700	0,0346	0,0507	-25,9000	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2130**	+0,0000	0,2100	0,3060	-24,2000	17
H Hera	**2,8420**	-0,2800	2,6060	3,1000	-2,3400	4233
I I Grandi Viaggi	**1,8120**	+0,8900	1,6200	2,2900	-8,8100	87
Il Sole 24 Ore	**0,5680**	-0,7000	0,5580	0,8850	-35,8200	32
IMMSI	**0,5230**	-0,7600	0,4215	0,8190	-26,0800	178
Imvest	**2,6900**	+0,0000	2,0200	3,3700	+28,7100	115
Ing Groep NV	**10,8380**	-1,3700	10,8380	16,6900	-29,2600	41855
Iniziative Bresciane	**20,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+0,0000	75
Innovatec	**0,0298**	+0,0000	0,0280	0,0539	-41,1100	10
Intek Group	**0,3405**	-3,4000	0,2698	0,3975	+26,2000	132
Intek Group risp	**0,4350**	+0,9300	0,3850	0,4720	-4,7700	22
Intesa Sanpaolo	**2,3400**	+0,5400	2,1275	3,2100	-15,5200	40966
Intred	**3,0000**	+1,6900	2,7000	3,0000	-	42
Iren	**2,2300**	+1,0900	2,0200	2,7400	-10,8000	2901
Italgas	**4,9460**	-0,0800	4,3060	5,3660	-2,8300	4002
Italia Independent	**3,9900**	+3,9100	3,6800	5,1976	-16,5600	26
Italian Wine Brands	**12,9000**	+3,2000	12,2500	14,3500	+2,5400	95
Italiaonline	**2,2300**	-3,0400	2,2300	3,2900	-28,2000	256
Italiaonline R	**362,0000**	+0,0000	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	**19,8000**	+0,0000	19,5400	25,3000	-16,9800	943
IVS Group	**12,0000**	-0,1700	10,8400	13,4400	-8,2600	467
J Juventus FC	**1,5000**	+1,8300	0,5900	1,5220	+96,2100	1512
K K.R.Energy	**2,9480**	+2,4100	2,7100	4,6587	-35,5300	139
Kering	**454,8000**	+2,8700	340,0294	516,0000	+24,3400	0
Ki Group	**1,6400**	-1,2000	1,6300	2,7400	-32,2300	9
L L'Oreal	**202,9000**	+1,0000	170,7500	214,0000	+9,3200	-
Leonardo	**10,4200**	+1,7600	8,3160	11,2900	+5,0400	6024
Leone Film Group	**4,4800**	+0,0000	4,3400	5,2000	-2,6100	63
LU-VE	**10,0000**	+1,2100	9,4000	11,5000	-6,7200	222
Lucisano Media Group	**1,8300**	+1,6700	1,8000	2,5900	-24,1300	27
Luxottica	**55,9200**	+1,2700	48,2200	58,2800	+9,3300	27130
LVenture Group	**0,6220**	+0,3200	0,5520	0,7100	-7,6500	18
Lvmh	**289,1000**	+2,5700	233,3000	311,5500	+17,0400	-
M M&C	**0,0866**	-0,9200	0,0842	0,1815	-30,6600	41
Mailup	**2,2800**	+1,3300	2,0400	2,7500	-9,6000	32
Maire Tecnimont	**4,0620**	-1,0200	3,6680	4,6540	-5,9300	1335
Masi Agricola	**4,2200**	+2,1800	4,1300	4,5500	-4,7400	136
Mediacontech	**0,5560**	+0,0000	0,5400	0,6720	-7,3300	1
Mediaset	**2,5330**	+1,4400	2,4620	3,3800	-21,5800	2992
Mediobanca	**9,0640**	+0,5100	7,6820	10,4500	-4,1900	8040
Merck KGaA	**89,5200**	+1,5900	76,0000	93,2500	-1,2500	-
Micron Technology	**35,9000**	-3,2300	32,3000	55,2000	+0,3400	-
Microsoft Corp	**96,3000**	+0,9400	70,5000	97,2000	+34,2200	-
Mittel	**1,7500**	-0,2800	1,6018	1,8293	+8,2500	154
Molmed	**0,3520**	-9,0400	0,3520	0,5880	-25,9700	163
Moncler	**38,1400**	+1,4100	25,1600	42,1800	+46,2400	9748
Mondo TV France	**0,0526**	-2,9500	0,0518	0,0948	-43,8600	6
Mondo TV Suisse	**0,8200**	-3,0700	0,8200	1,1850	-28,1300	8
Monnalisa	**13,5000**	+0,0000	13,3300	14,1780	-	71
Monrif	**0,1855**	-1,3300	0,1850	0,2900	-3,1800	28
Munich Re Ag	**182,3500**	+0,3900	176,7000	199,7500	+0,8600	-
N Net Insurance	**4,5400**	+2,2500	3,9500	6,2000	-21,6600	31
Netweek	**0,3035**	+0,5000	0,2220	0,5480	+23,3200	33
Neurosoft	**1,9600**	+0,0000	1,9600	2,5000	-6,6700	50
Nokia Corporation	**4,5540**	-1,6200	3,8590	5,3480	+17,1300	-
Notorious Pictures	**2,5800**	+2,7900	1,1050	2,5800	+89,2900	58
Nova Re	**4,5800**	+0,2200	3,8100	6,5100	-29,6500	48
O Orange	**13,6500**	+0,3300	13,4050	15,1700	-5,6700	-
Orsero	**7,0200**	+1,0100	6,9000	9,3600	-24,1100	124
OVS	**2,5040**	-0,2400	2,3640	6,1900	-54,9200	568
P Parmalat	**2,8800**	+0,3500	2,7800	3,1600	-7,1000	5343
Philips NV	**38,1500**	+0,5900	29,5300	38,8500	+20,5400	-
Piaggio	**2,0100**	+0,2000	1,8400	2,6400	-12,6100	720
Pierrel	**0,1540**	+3,0100	0,1430	0,2170	-18,1500	25
Pininfarina	**2,6250**	+1,9400	1,9780	3,4450	+32,2400	143
Piquadro	**1,8250**	-2,1400	1,6750	2,0300	+1,0500	91
Pirelli & C	**7,1040**	+1,3100	6,6720	7,9450	-2,0100	7104
Plc	**1,7800**	+2,0400	1,7050	3,7000	-45,2300	43
PLT Energia	**2,8000**	-0,7100	2,4300	3,0000	+12,8100	7
Poligrafici Editoriale	**0,2190**	+0,9200	0,1910	0,3450	+14,3000	29
Poligrafici Printing	**0,6200**	+0,0000	0,5240	0,7360	-11,0500	19
Poste Italiane	**7,0520**	-1,5600	6,2750	8,2180	+12,3800	9211
Prismi	**2,4400**	+0,0000	1,0800	2,9600	+77,5100	24
Prysmian	**21,0000**	-3,4500	19,7033	28,5398	-20,1100	5631
R Rai Way	**4,6300**	-0,4300	3,9950	5,4100	-8,7700	1259
Ratti	**3,0300**	-1,3000	2,3400	3,1100	+25,4100	83
RCS Mediagroup ord	**0,9610**	+2,0200	0,9300	1,2860	-21,3600	502
Recordati	**30,5100**	+1,5000	27,5200	38,7000	-17,6700	6380
Renault	**70,3000**	+0,1400	70,2000	99,0000	-15,9100	-
Risanamento	**0,0235**	-3,6900	0,0210	0,0354	-30,2700	42
Rosss	**0,9300**	-0,6400	0,8800	1,2250	-19,0600	11
RWE	**21,9800**	-0,6800	15,1500	22,5000	+29,5200	-
S S.S. Lazio	**1,6000**	+0,0000	1,1440	1,9620	+36,8700	108
Safe Bag	**4,5650**	+1,2200	3,9850	5,6500	-13,8700	67
Safilo Group	**3,1000**	-1,7400	3,1000	5,2800	-34,9600	194
Saint-Gobain	**35,6000**	-0,7400	35,3200	48,1400	-23,0900	-
Saipem	**4,7510**	+3,6900	3,0810	4,7510	+24,8300	4803
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,3460**	+0,5100	2,0980	3,4620	-27,1000	1155
Salini Impregilo rnc	**5,9000**	+1,7200	5,7500	7,0500	-15,2300	10
Salvatore Ferragamo	**20,9800**	+4,0700	19,0150	25,2900	-5,2800	3541
Sanofi	**74,2900**	+1,3400	63,1800	75,8900	+3,2500	-
SAP	**103,3400**	+0,7200	82,4200	105,0000	+10,8200	-
Saras	**1,9200**	+0,6800	1,5980	2,2380	-4,1900	1826
SIAS	**13,5600**	-0,4400	11,7900	18,3900	-12,6300	3085
Siemens	**109,0600**	+0,3900	99,9600	125,3000	-8,3500	-
SITI - B&T	**6,3000**	-1,5600	6,1400	9,7000	-25,3100	79
Smre	**6,4600**	+0,0000	4,3800	6,6000	+7,3100	141
Snam	**3,7690**	-0,0800	3,4400	4,1420	-7,6200	13075
Societe Generale	**35,0900**	-0,4500	35,0000	47,2700	-18,4700	-
Softec	**2,9000**	+0,0000	2,5600	3,2700	-11,0400	7
Sol	**10,9000**	-1,8000	9,9000	12,1400	+2,5400	989
Stefanel	**0,1334**	-0,1500	0,1312	0,1838	-25,6400	11
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**15,2600**	-4,0600	15,2600	22,6800	-16,1500	13904
T TAS	**1,6220**	-1,1000	1,6180	2,1000	-22,5400	135
Technogym	**10,0000**	+2,9900	7,9550	10,9100	+23,8400	2010
Telecom Italia	**0,5406**	-0,9200	0,5174	0,8802	-24,9700	8219
Telecom Italia R	**0,4792**	-1,2200	0,4619	0,7566	-19,6000	2889
Telefonica	**6,6340**	-2,0500	6,6340	8,5050	-18,2000	0
Tenaris	**13,8300**	+2,3700	12,7200	17,1650	+5,0900	16327
Terna	**4,8170**	+0,3500	4,4110	5,0520	-0,5600	9682
TerniEnergia	**0,4220**	-0,2400	0,3495	0,6730	-30,7100	20
Tiscali	**0,0170**	-2,8600	0,0170	0,0392	-52,3800	53
Titanmet	**0,0705**	-3,4200	0,0705	0,1160	-39,2200	3
Tod's	**58,7000**	+1,1200	52,5500	64,3000	-3,6100	1943
Toscana Aeroporti	**14,0000**	-1,4100	14,0000	16,1800	-13,3100	261
Total	**53,7900**	+3,8400	43,8600	56,0200	+16,5500	-
Trevi	**0,2955**	-1,0100	0,2935	0,4920	-5,9200	49
Triboo	**1,8700**	+0,5400	1,4400	2,5700	-25,0800	54
U UBI Banca	**3,7060**	+0,4600	3,1100	4,4000	+1,6500	4241
Unibail-Rodamco-Westfield	**169,7400**	-0,7700	169,7400	213,8000	-19,5200	-
UniCredit	**13,3400**	-0,2800	12,4340	18,2120	-14,3800	29751
Unilever	**48,3500**	+0,7400	42,2000	50,0500	+2,5900	-
Unipol	**3,7800**	+0,0500	3,2790	4,5180	-3,3200	2712
UnipolSai	**2,0120**	-0,1500	1,8400	2,2500	+3,3400	5693
V Valsoia	**15,2000**	+0,0000	14,2000	16,8000	-8,1600	161
Vianini	**1,2200**	+0,0000	1,1700	1,3500	-1,2100	36
Visibilia Editore	**0,0714**	+0,5600	0,0574	0,1548	-53,8800	3
Vittoria Assicurazioni	**14,0000**	+0,0000	11,4800	14,0000	+17,4500	943
Vivendi	**21,8400**	+1,1100	20,3600	24,4800	-2,9300	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 201[illegible]	**[illegible]**	+0,0000	0,1612	0,3500	+35,2400	4
War Enertronica 2013-2018	**0,0050**	-21,8800	0,0050	0,4040	-98,7500	0

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,1600**	-2,1700	2,6500	4,9700	-27,8500	16
Aeffe	**2,7750**	+1,0900	2,1000	3,4300	+23,3300	298
Aeroporto Marconi di Bologna	**14,9000**	+0,9500	14,1600	16,2400	-7,1100	538
Amplifon	**20,4000**	+3,1900	12,8400	20,4000	+58,8800	4.617
Ansaldo Sts	**12,8200**	+0,1600	12,0000	12,9200	+6,8300	2.564
Aquafil	**12,6000**	+0,4000	11,3500	13,2000	+0,0000	539
Ascopiave	**3,1650**	+1,1200	2,8500	3,6900	-10,7400	742
Astaldi	**1,1700**	-1,5200	1,1700	3,1800	-44,8100	115
Avio	**13,0600**	-1,6600	12,0400	15,9800	-3,1900	344
B&C Speakers	**11,8000**	+0,0000	10,4000	13,5600	+8,1600	130
Banca Finnat	**0,3290**	-0,9000	0,3190	0,4760	-17,6300	119
Banca Ifis	**22,6000**	+0,7100	20,2600	40,7700	-44,5700	1.216
Banca Sistema	**2,0300**	+0,0000	1,9000	2,4650	-10,4900	163
BB Biotech	**60,9000**	+0,1600	54,1000	62,9000	+10,3300	3.374
BE	**0,9100**	+5,3200	0,8050	1,0920	-8,4000	123
Biesse	**30,8400**	-0,8400	28,9200	53,1000	-27,0900	845
CAD IT	**5,2000**	+0,0000	4,2380	5,9400	+22,7000	47
Cairo Communication	**3,1400**	+0,9600	2,9850	3,9500	-15,3600	422
Cembre	**24,7000**	-4,2600	21,1000	27,4000	+14,3500	420
Cementir	**6,1600**	-0,8100	6,0500	8,0900	-18,4100	980
Centrale del Latte d'Italia	**2,9300**	-0,3400	2,7900	3,6100	-15,3700	41
D'Amico	**0,1786**	+0,2200	0,1722	0,2700	-30,9100	117
Datalogic	**31,3500**	+0,0000	24,2000	34,2500	+1,7200	1.832
Dea Capital	**1,2760**	+0,6300	1,2020	1,4723	+2,5400	391
Digital Bros	**9,7500**	-1,4200	8,7300	11,3800	-9,8900	139
Ei Towers	**56,8000**	+0,0000	44,0500	57,1000	+6,1700	1.605
EL.EN.	**23,8600**	-2,5300	23,8600	34,5400	-8,3400	460
Elica	**2,2750**	-1,5200	2,0600	2,5900	-6,0700	144
Emak	**1,3220**	+0,0000	1,1580	1,6400	-7,8700	217
ePrice	**1,5400**	+0,0000	1,2620	2,9750	-39,1800	64
Esprinet	**3,6600**	-6,6300	3,5150	4,6800	-11,0800	192
Eurotech	**2,9200**	-1,6800	1,3100	3,0300	+115,8200	104
Exprivia	**1,2260**	+3,0300	1,1300	1,6900	-18,5400	64
Falck Renewables	**2,0750**	-0,4800	1,7920	2,3550	-4,3800	605
Fidia	**6,4600**	-0,3100	6,2600	10,3000	-6,5800	33
Fila	**17,2200**	-2,4900	16,5600	21,1000	-12,5000	599
Gamenet	**8,8400**	+0,3400	7,0900	9,6500	+12,6100	265
Gefran	**6,4900**	+2,2000	6,3200	11,4800	-34,6100	93
Giglio Group	**2,9300**	-7,2800	2,9300	7,3400	-57,6000	47
Gima TT	**12,4250**	-0,0800	12,3400	19,3000	-25,2000	1.093
IGD	**6,5810**	+0,3200	6,4910	9,3150	-26,5700	726
Ima	**72,9000**	+1,9600	67,4000	84,7000	+7,5200	2.862
Interpump	**28,4000**	+1,5700	25,4200	30,8000	+8,3100	3.092
Irce	**2,4800**	+0,8100	2,2600	3,1200	-5,4200	70
Isagro	**1,6560**	-2,9300	1,4380	2,1850	-3,5500	41
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2850**	+0,0000	1,1070	1,3750	+16,0800	18
It Way	**0,9040**	+1,5700	0,8440	1,3900	-26,2600	7
La Doria	**10,2600**	-0,7700	9,6300	16,5000	-37,4000	318
Landi Renzo	**1,2900**	-1,5300	1,2360	1,6300	-17,8300	145
Marr	**24,9000**	+1,6300	20,7600	25,4000	+15,7100	1.656
Massimo Zanetti Beverage	**6,8600**	-0,8700	6,7400	7,8600	-7,3000	235
Mondadori	**1,4700**	+2,5100	1,2040	2,4850	-29,3900	384
Mondo TV	**3,8500**	-8,2200	3,4100	6,4800	-39,6600	132
Mutuionline	**15,8000**	+4,6400	12,5200	16,6000	+19,1600	632
Nice	**2,9900**	-0,3300	2,8900	3,7500	-14,0800	347
Openjobmetis	**9,0700**	-1,4100	8,1100	14,0000	-29,5800	124
Panariagroup	**2,9050**	+0,5200	2,5650	6,2800	-49,9100	132
Poligrafica S.Faustino	**5,7200**	-0,6900	5,7200	7,1400	-18,1100	6
Prima Industrie	**32,5000**	-0,4600	31,2500	42,5000	-3,8500	341
Reno De Medici	**1,0220**	-0,7800	0,5055	1,1500	+102,1800	386
Reply	**57,0500**	+4,3900	43,5400	59,9500	+23,5700	2.134
Retelit	**1,4980**	-0,1300	1,2920	2,0340	-10,0300	246
Sabaf	**16,0000**	+2,1700	13,3600	21,0500	-19,6400	185
Saes Getters	**21,1500**	-1,4000	19,2000	27,2000	-11,3200	310
Saes Getters rnc	**16,5400**	+0,3600	14,8000	18,2600	+10,0500	122
Servizi Italia	**4,0700**	+1,5000	3,9100	6,8200	-39,2500	129
Sesa	**28,7000**	+2,1400	25,6200	31,2500	+12,0200	445
Sogefi	**1,9830**	+0,2000	1,9400	4,3300	-50,5500	238
Tamburi	**6,5500**	-1,3600	5,5550	6,6600	+17,9100	1.077
Tecnoinvestimenti	**5,7400**	+2,1400	5,3500	7,3800	-4,1700	267
Tesmec	**0,4800**	+0,0000	0,4710	0,5620	-4,9500	51
TXT e-solutions	**9,7900**	+0,0000	8,6399	12,9600	+9,7200	127
Unieuro	**10,5000**	+0,3800	10,2800	15,3000	-26,2600	210
Zignago Vetro	**8,2500**	+3,0000	7,7100	8,6000	+1,3500	726

IL PUNTO

Listino in lieve crescita calano Stm e Generali Bene Fca e Ferragamo

Luigi Grassia / MILANO

Giornata positiva per la Borsa di Milano, con gli indici principali che guadagnano entrambi lo 0,52% (Ftse Mib a 20.963 punti e All Share 23.234). Il lieto fine nasconde però un andamento incerto, dovuto allo spread e ai titoli bancari, che hanno oscillato per la voce, poi smentita, di una pressione del Movimento 5 Stelle sul ministro del Tesoro Tria in vista di una manovra economica con più deficit. Alla fine, tanto rumore per nulla, riguardo alle azioni delle banche: cali modesti per Bpm (-0,50%) e Unicredit (-0,28%) e rialzo altrettanto moderato di Intesa Sanpaolo (+0,54%). Netto invece il ribasso di Banca Generali (-1,27 %) e di Poste (-1,56%) assimilabile al settore finanziario per la sua attività nella gestione del risparmio.

In netto rialzo alcuni titoli del comparto industriale, fra cui Fca (+4,40%) e Ferrari (+2,62%). Il rialzo del prezzo del petrolio durante la giornata di contrattazioni a Milano favorisce Eni (+0,87%) e soprattutto Saipem (+3,69%). Recupera qualche posizione Atlantia (+1,70%) mentre nella moda fa boom Salvatore Ferragamo (+4,07%).

Telecom arretra dello 0,92% e nel settore tecnologico vanno male Prysmian (-3,45%) e Stm (-4,06%). —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,5900**	100	3,9078	-0,2200
Corona Danese	**7,4594**	10	1,3406	+0,0000
Corona Islandese	**131,9157**	100	0,7581	+0,3300
Corona Norvegese	**9,6328**	10	1,0381	-0,4800
Corona Svedese	**10,4740**	10	0,9547	-0,1000
Dollaro	**1,1585**	1	0,8632	+0,1000
Dollaro Australiano	**1,6268**	1	0,6147	-0,2600
Dollaro Canadese	**1,5137**	1	0,6606	-0,6200
Dollaro di Hong Kong	**9,0934**	1	0,1100	+0,0900
Dollaro N. Zelanda	**1,7772**	1	0,5627	-0,0100
Dollaro Singapore	**1,5945**	1	0,6272	+0,0000
Fiorino Ungherese	**325,7300**	100	0,3070	+0,3000
Franco Svizzero	**1,1277**	1	0,8868	+0,0100
Leu Rumeno	**4,6380**	10000	2.156,1018	+0,1200
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**7,3781**	1	0,1355	-1,5600
Rand Sud Africano	**17,4368**	1	0,0573	-0,1800
Sterlina	**0,8903**	1	1,1232	-0,0400
Won Sud Coreano	**1.307,3700**	1000	0,7649	+0,0900
Yen	**129,1300**	100	0,7744	+0,2400

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
28-09-2018	16	99,9840	**+0,3079**
12-10-2018	30	100,0490	**-0,5371**
31-10-2018	49	100,0040	**-0,0281**
14-11-2018	63	99,9920	**+0,0277**
30-11-2018	79	100,0260	**-0,1157**
14-12-2018	93	100,0830	**-0,3149**
31-12-2018	110	99,9990	**+0,0046**
14-01-2019	124	100,0130	**-0,0409**
31-01-2019	141	99,9610	**-0,0210**
14-02-2019	155	100,1170	**+0,0092**
28-02-2019	169	99,9700	**+0,0834**
14-03-2019	183	99,9980	**+0,0043**
12-04-2019	212	99,8740	**+0,2143**
14-05-2019	244	99,9100	**+0,1342**
14-06-2019	275	99,8220	**+0,2132**
12-07-2019	303	99,8140	**+0,2643**
14-08-2019	336	99,6410	**+0,2505**

OBBLIGAZIONI 12-09-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**94,9000**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**97,6000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**102,2800**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,1700**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**97,1900**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,1900**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9200**
Btp 3.25% 01.09.2046	**96,6100**
Btp 4% 01.02.2037	**110,1200**
Btp Italia 20.04.2023	**97,2000**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6300**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**94,8900**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,6000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5400**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**94,8100**
Comit 1998/2028 ZC	**74,8000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,6000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,2000**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**93,9500**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,0400**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,7700**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,5500**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,0600**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,1900**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**98,4700**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**93,8000**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**96,1800**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**94,5000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,7700**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**101,9200**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**110,8100**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,6300**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**104,5900**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**101,6800**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,6800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**103,8000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,6300**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,5000**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**105,0000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	540,2700	**+0,0900**
Bruxelles (Bel 20)	3.690,9900	**+0,6000**
EuroParigi (Cac 40)	5.332,1300	**+0,9100**
Francoforte (Dax Xetra)	12.032,3000	**+0,5200**
Hong Kong (Hang Seng)	26.345,0400	**-0,2900**
Londra (FTSE 100)	7.313,3600	**+0,5500**
Madrid (Ibex 35)	9.306,8000	**+0,2400**
New York (S&P 500)	2.884,3800	**-0,1200**
Sidney (AllOrd)	6.283,9000	**-0,0600**
Tokyo (Nikkei 225)	22.604,6100	**-0,2700**
Zurigo (SMI)	8.960,1300	**+0,5100**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3720	-0,3770
2 mesi	-0,3390	-0,3440
3 mesi	-0,3190	-0,3230
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2070	-0,2100
12 mesi	-0,1660	-0,1680

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	12-09-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**411,5050**	407,8020	+0,9100
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.195,6000**	1.189,8500	+0,4800
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,4260**	33,3430	+0,2500

MONETE AUREE

Quotazioni del 12-09-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**188,62**	**204,01**
Sterlina	**237,84**	**257,26**
4 Ducati	**447,35**	**483,87**
20 $ Liberty	**977,78**	**1.057,60**
Krugerrand	**1.010,60**	**1.093,09**
50 Pesos	**1.218,45**	**1.317,91**

APPRENDIMENTO

Un approccio alla lingua inglese di grande efficacia e anche divertente

La British School FVG è autorizzata ad offrire al pubblico, in Friuli Venezia Giulia, tutti gli esami dell'Università di Cambridge.

Le certificazioni Cambridge English per i più giovani sono uno strumento per motivare i ragazzi e costituiscono una solida base per gli studi futuri. Gli esami di lingua inglese YLE per bambini dai 7 ai 12 anni sono di tre livelli, ovvero Starters, Movers, Flyers. Questi valutano le tre prove di lettura e scrittura, ascolto e conversazione. Gli esami Cambridge English Key (A2), Preliminary (B1) e First (B2) "For Schools" sono dedicati ai ragazzi delle scuole medie e finalizzati ad accrescere autostima ed entusiasmo. Fanno parte della famiglia estesa degli esami Cambridge English riconosciuti nel mondo e sono un gradino importante nel percorso verso il mondo universitario e del lavoro. La British School FVG è autorizzata ad offrire al pubblico, in Friuli Venezia Giulia, tutti gli esami dell'Università di Cambridge (negli Open Centres IT015 Trieste, IT027 Udine, IT300 Gorizia, IT666 Monfalcone). Ci sono corsi specifici per tutta la gamma degli esami Cambridge English, qualificati e qualificanti a livello nazionale ed internazionale. I corsi di preparazione sono programmati per affrontare tutte le prove d'esame.

La metodologia dell'insegnamento si avvale di lezioni dinamiche interattive e divertenti con la presenza costante dell'insegnante: un metodo "Happy", aggiornato ed efficace, che rappresenta un'immersione attiva in un mondo oltre l'ascolto passivo. Le sedi sono equipaggiate con nuovi touchscreen e sistemi multimediali. I programmi di studio, inoltre, seguono le direttive ed i livelli del Consiglio d'Europa e sono raggruppati in unità tematiche propedeutiche all'acquisizione della capacità di comprendere e comunicare. La British School FVG di Trieste è inoltre un centro esami Trinity College London (Centre n° 662). Tutti gli attestati e diplomi sono validi per il Credito Formativo (MPI CM 117 14/04/2000).

La grande professionalità dell'Accademia Musical Theatre

AMTT DI TRIESTE

Un percorso artistico completo che punta su tre arti differenti

L'Accademia Musical Theatre di Trieste (AMTT) ha riaperto le porte della sua prestigiosa sede da lunedì 10 settembre con i corsi della sezione danza, mentre le sezioni di canto e recitazione prenderanno il via dal 17 settembre.

L'ORGANIZZAZIONE

Sono dunque aperte le iscrizioni con la possibilità di fare lezioni di prova gratuite in qualsiasi disciplina. Gli insegnanti e lo staff dell'Accademia sono impegnati con la consueta professionalità, allegria ed entusiasmo che li contraddistinguono a guidare gli aspiranti allievi nel percorso artistico attraverso le tre discipline del Musical Theatre: canto e canto corale, recitazione e danza (classica, moderna, contemporanea, hiphop), lavorando per la preparazione di artisti realmente a tre dimensioni. Il corso Full Time, nella particolarità di coinvolgere tutte e tre le arti, rimane il fiore all'occhiello delle proposte formative. Al Full Time si affiancano poi ulteriori percorsi strutturati in base alle esigenze del singolo: lezioni individuali, possibilità di frequentare lezioni di un'unica disciplina o di abbinare differenti corsi che sono comunque suddivisi per età e livello. Accanto ad essi AMTT offre poi attività complementari come gli stage di approfondimento storico-letterario e interpretativo, masterclass di canto, danza e recitazione, ma anche i corsi di ginnastica posturale e - novità di quest'anno - di Breath Training, ovvero un corso per allenare e potenziare la respirazione, in particolare modo quella diaframmatica, elemento primo di una corretta emissione vocale, essenziale per ogni disciplina che coinvolga il corpo. Per qualsiasi informazione la segreteria è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19. In alternativa si possono chiamare i numeri seguenti: 0409981088 - 3486831038.

IN CITTÀ

Crescere e perfezionarsi grazie a corsi d'eccezione

Con l'autunno arriva un programma fatto di attività culturali e artistiche ideali sia per adulti che per bambini nella provincia di Trieste.

Arricchirsi quotidianamente da un punto di vista sia personale che culturale è qualcosa di davvero essenziale per vivere nella società di oggi. Trieste offre opportunità eccezionali per ampliare costantemente i propri orizzonti conoscitivi, attraverso attività stimolanti e variegate, che vanno dalle lingue al canto, passando anche per la cultura.

EUROCULTURE
Iniziare un percorso di apprendimento in lingua straniera è il modo migliore per entrare in contatto con una realtà diversa dalla propria, imparando a conoscerla e ad apprezzarla. Euroculture da anni si avvale di docenti professionisti nel settore, organizzando percorsi di apprendimento linguistico per bambini, ragazzi e adulti. I corsi, inoltre, possono essere collettivi, composti da piccoli gruppi omogenei oppure personalizzati secondo le richieste del cliente. L'offerta comprende l'insegnamento di tedesco, inglese, francese, spagnolo, sloveno, cinese e italiano per stranieri. Ad impreziosire questa eccezionale proposta ci pensano le certificazioni eccellenti rilasciate dall'istituto e i percorsi seminariali che introducono anche ad usi e costumi..

MUSICA E CANTO
L'Accademia di Musica e Canto Corale di Trieste, fondata nel 1991, permette ai bambini - a partire dai tre anni di età - di iniziare un percorso attraverso la scoperta dei suoni, l'interazione suono-movimento e l'educazione all'ascolto. Le due lezioni settimanali permettono loro una costante crescita delle capacità musicali e comportamentali, sia nel mondo del canto corale e lirico che in quello della pratica di pianoforte, violino, chitarra classica e jazz, ma anche flauto traverso e contrabbasso.

UNIVERSITÀ DELLE LIBERETÀ
A ottobre, come ogni anno, riprenderà le proprie attività l'Università delle Liberetà Auser di Trieste: un'associazione che si conferma tra le realtà cittadine più attive e conosciute nell'ambito dell'educazione permanente.
Corsi, laboratori e conferenze sono l'ideale per chi vuole ampliare le proprie competenze e mantenere la mente vivace con letteratura, storia, filosofia, lingue e laboratori creativi.

CENTRO YOGA PADMA
Gli amanti del relax e dell'attività fisica possono approfittare dell'imminente riapertura dell'Institute of Yogic Culture, una realtà storica nel panorama yoga di Trieste, oggi ancora più ampia e specializzata.
È ufficiale infatti l'introduzione, a partire da quest'anno, di forme espressive come l'arte, la musica e l'uso della voce, senza dimenticare gli aspetti culturali e meditativi dello yoga. L'ideale per arricchirsi anche dal punto di vista spirituale, riscontrando benefici importanti nella vita di tutti i giorni.

Le lezioni in programma comprendono lo studio delle lingue e delle culture straniere, ma anche il canto e la pratica dello yoga

L'OFFERTA FORMATIVA

La bellezza dell'arte a 360 gradi grazie a corsi di grande eccellenza

Quest'anno l'Università Popolare di Trieste propone tante interessanti novità con insegnamenti di alto valore culturale.

Un nuovo Anno Accademico sta iniziando per i corsi di Storia dell'Arte e Arti Applicate, presso l'Università Popolare di Trieste. Anche quest'anno tante novità. A partire dai corsi monografici sul Rinascimento e ControRinascimento, Il ruolo della donna nell'Arte dal '400 ai giorni nostri affrontando personalità come Berthe Morisot, Frida Kahlo, Francesca Woodman, Tracey Emin, il Liberty, la Storia della Fotografia da L.J. M. Daguerre a Diane Arbus; ci sono poi i corsi per le Arti Applicate. Visto il successo dello scorso anno conclusosi con una mostra collettiva di tutti gli allievi delle varie discipline e specialità, quest'anno i corsi di Disegno si dividono in Base Intermedio e Avanzato. Ci sarà un corso dedicato al ritratto, alla disciplina della china e acquarello giapponese, e poi l'ormai collaudata Scuola Libera di Figura con modello/a. Un corso di Teatro a progetto partirà da febbraio insieme ad altre attività. Tutti i corsi sono supportati da foto e video proiezioni e costruiti attraverso un processo interdisciplinare e trasversale, perché quando si entra a contatto con l'Arte non ci si può esimere dallo scoprirne i contenuti concettuali e storico/filosofici. Per informazioni l'insegnante riceve il lunedì e mercoledì in orario di segreteria presso la sede dell'Università Popolare in Piazza del Ponterosso 6. Le iscrizioni, che sono a numero chiuso, resteranno aperte fino al prossimo 28 settembre presso la sede dell'università, in piazza del Ponterosso, 6 con orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30. Per informazioni: 0406705207 - www.unipoptrieste.it.

ASSOCIAZIONE GRAFOLOGICA ITALIANA
IL PIACERE DI SCRIVERE

L'attività del grafologo è molto varia: legge il carattere dalla scrittura, scopre se la firma è personale (grafologia peritale) e aiuta a recuperare il piacere di scrivere. Queste peculiarità si apprendono ai corsi formativi della scuola di grafologia dell'AGI Associazione Grafologica Italiana sezione di Trieste, che propone a inizio anno scolastico un open day illustrativo di tutte le sue attività. Per info: www.grafologiatrieste.it o info@grafologiatrieste.it.

Sono tante le novità che vengono proposte per i ragazzi

UNICUM CENTRO STUDI

Qui apprendere è un percorso ricco di passione, esperienza e vita

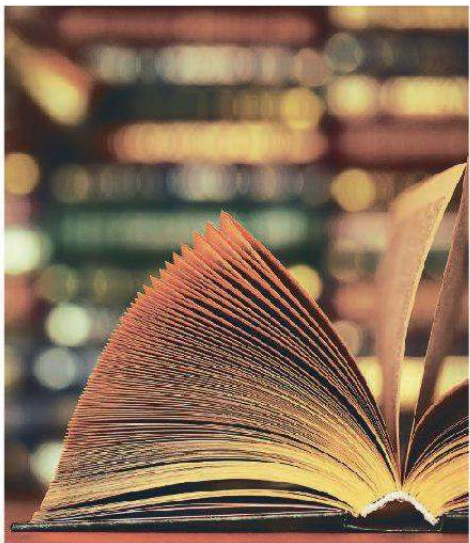
Unicum Centro Studi nasce 25 anni fa a Trieste con l'intento di motivare gli allievi allo studio in un ambiente flessibile, capace di sostenere lo studente nel suo percorso di scuola e di vita. La metodologia didattica utilizzata nell'istituto triestino è frutto di una lunga esperienza e di un'autentica passione per l'insegnamento messi a servizio dello studente: da una prima valutazione iniziale di orientamento si passa ad analizzare le abilità dell'allievo e in particolare il suo metodo di studio personale. La figura dell'insegnante diventa quindi un punto di riferimento fondamentale al quale lo studente può affidarsi, consapevole che in lui troverà non solo professionalità e competenza ma soprattutto un referente in grado di stimolare il suo sviluppo cognitivo e di generare autostima. Il "fiore all'occhiello" dei dipartimenti di Unicum Centro Studi è il recupero anni scolastici per tutti gli indirizzi: dal dipartimento di informatica e di lingue fino a quello delle risorse umane. L'istituto è anche test center per patente europea. Lo studente è sempre al centro delle offerte formative di Unicum, in un ambiente stimolante e aperto.

LE REALTÀ TRIESTINE

Programmi innovativi per una formazione al top

I migliori corsi per preparare al meglio gli studenti, giovani e non

Ecco le migliori e più interessanti proposte per ogni età, per approfondire la propria cultura o per renderla ancora più internazionale e completa.

Nel 37esimo anno dalla sua fondazione, risalente ai primi anni Ottanta, l'Università della Terza Età "Danilo Dobrina" propone ai propri iscritti un programma ricco ed innovativo, con oltre 300 corsi, articolati in 80 materie e 12 indirizzi. L'università mette a disposizione dei suoi numerosi e affezionati studenti (lo scorso anno sono stati oltre 1.750 nelle tre sedi di Trieste, Muggia ed Aurisina) corsi culturali, conferenze, e laboratori. Propone inoltre numerose escursioni brevi, visite a realtà scientifiche, a musei, passeggiate nella natura ma anche viaggi all'estero, sempre accompagnati da docenti qualificati. L'attività di aula si svolge nella sede di UNI3 di Trieste, che dispone di ben 10 comode aule, inclusi i laboratori e l'aula informatica, adeguatamente attrezzati, e in quelle di Muggia e di Aurisina. Per alcuni corsi sono previste attività didattiche all'esterno, presso enti scientifici come la SISSA, l'OGS e il F.E.R.M.I. Speciale attenzione viene data all'area musicale e teatrale, con la promozione in sede di corsi di musica, di canto corale e di recitazione e specifici accordi e tariffe speciali per la partecipazione a spettacoli nei teatri cittadini. Fermo restando la qualità e la varietà dei corsi tradizionali, non mancano le nuove proposte, che vanno dalle "Trasformazioni urbanistiche a Trieste nell' '800 e nel '900" alla "Storia e storie dei rioni di Trieste", passando dal "Laboratorio di psicologia "Emozione-rabbia", che si affiancherà a quelli già ben collaudati come la scrittura creativa e la lettura condivisa. Si aggiungono poi il "Laboratorio teatrale Recit'Azione", che si concluderà con una esibizione a teatro, e "Ti conosco Mozart: viaggi, curiosità e vita quotidiana di un genio". L'arte grafica e pittorica ha sempre uno spazio di rilievo, sia con visite guidate a musei, cittadini e nazionali, sia con l'istituzione di laboratori di disegno e pittura nelle varie forme. L'offerta di laboratori è davvero vasta, con ben 40 proposte.

Ugualmente ampia è l'offerta di corsi di lingue, che includono l'arabo moderno, il greco ed il latino classico, oltre a quelli di informatica, con argomenti assai vari e diversificati per grado di difficoltà e tipologie.

HILDEGARD BAYER

Dal 1981 la Scuola di lingua tedesca Hildegard Bayer organizza a Trieste corsi per adulti e ragazzi a tutti i livelli: dai principianti, ai gradi intermedi e avanzati. Il metodo di insegnamento si distingue per la sua modernità che stimola la conversazione, ma sempre tenendo presente la grammatica, l'ascolto di dialoghi autentici e la produzione scritta. Su richiesta si svolgono anche corsi intensivi di ambito economico-commerciale. Visto il successo delle scorse edizioni la scuola quest'anno propone per la quinta volta il corso intitolato "Le città e i loro autori", riservato a persone che hanno una certa padronanza del tedesco. Alla Hildegard Bayer tutti i corsi sono tenuti da insegnanti di madrelingua tedesca con pluriennale esperienza, in orari diversificati che vanno dalla mattina al pomeriggio e alla sera, secondo le esigenze degli iscritti. Alla fine di ogni corso è previsto un esame facoltativo per verificare quanto appreso e, per ogni livello, certificazioni secondo il quadro di riferimento dell'Unione Europea. La scuola promuove anche lezioni online e soggiorni per gli allievi in Germania e in Austria. A disposizione degli iscritti c'è anche una biblioteca fornitissima composta da 9.600 volumi, oltre a una videoteca.

ENGLISH ON LINE

Per bambini e ragazzi d'età dalla scuola elementare alla scuola superiore frequentare corsi di lingua inglese con insegnante madrelingua - presso la sede di The English School of Trieste/ English on line - è un'esperienza arricchente in merito all'apprendimento e formativa per la crescita personale. Guardando all'apprendimento, i corsi annuali costituiscono un elemento complementare a quanto offerto dalla scuola dell'obbligo. Bambini e ragazzi, infatti, oltre a consolidare e potenziare l'offerta della scuola stessa - con conseguente ricaduta positiva - hanno modo di migliorare la capacità di comprensione della lingua inglese poiché si relazionano con docenti madrelingua. Contemporaneamente gli alunni sviluppano la capacità di comunicazione attiva, poiché i corsi proposti si caratterizzano per il taglio comunicativo che, sulla base di età e competenze di partenza degli studenti, costruisce una capacità di speaking progressivamente più ricca nel lessico e articolata nella struttura delle frasi. Nel mondo d'oggi ciò è estremamente importante, poiché la lingua inglese rappresenta un vero strumento di vita. The English School offre la possibilità di sostenere presso la propria sede esami Trinity GESE, Graded Examination in Spoken English, dell'ente certificatore Trinity College London. I diplomi conseguiti attestano, attraverso una progressione di 12 livelli di competenza, la capacità comunicativa attiva del parlante.

LE IDEE

SE LE CINQUE STELLE SCENDONO DAL CARROCCIO

MASSIMILIANO PANARARI

C'è stata un'epoca nella quale l'extrasinistra ripeteva come un mantra la finalità di «far esplodere le contraddizioni in seno al capitalismo». Acqua passata, ma le contraddizioni interne stanno diventando ogni giorno di più il pane quotidiano dei due partiti (diversamente) populisti al potere.

Orban e Salvini si stringono la mano: diventa imbarazzante l'intesa tra i due leader populisti

VENTAGLIO DI FRIZIONI

Il repertorio delle frizioni e delle differenziazioni dentro il governo legastellato si sta infatti decisamente infittendo, trovando un punto di mediazione, e una raffigurazione esemplare nelle dichiarazioni – a metà tra lo sforzo di portare un po' di ragionevolezza e il cerchiobottismo/ma-anchismo – del ministro dell'Economia Giovanni Tria che, ancora un paio di giorni fa, si è detto favorevole alle grandi opere Tav e Tap come pure al taglio delle tasse.

Si può partire dalla diversa posizione delle due forze politiche riguardo un passaggio tutt'altro che secondario della vicenda europea – che sta diventando una *via crucis* – quale il voto del Parlamento di Strasburgo sull'attivazione dell'articolo 7 del Trattato Ue contro l'Ungheria, che finalmente è approdato alla condanna di Viktor Orban. Colui che Matteo Salvini – il quale si sta proponendo con successo quale riferimento continentale dell'Internazionale sovranista e del fronte nazionalpopulista (che, a proposito di contraddizioni, lo è letteralmente) – considera alla stregua di un amico e di un prezioso alleato. Mentre il Movimento 5 Stelle ha strappato e si è orientato per le sanzioni, alla luce dell'insofferenza verso l'autocrate magiaro della "sinistra" interna e della volontà di posizionarsi come fautori di un sovranismo moderato (e non radicale come quello della Lega) che eviti il muro contro muro con la Commissione di Bruxelles.

> **Di Maio si è accorto che la sottomissione all'irruenza di Salvini non paga: il voto su Orban è la svolta**

Luigi Di Maio, dopo lo stordimento derivante dai sondaggi che descrivono l'inarrestabile avanzata leghista, ha capito "sulla sua pelle" che un atteggiamento costantemente remissivo nei confronti di Salvini non paga di certo, e può generare spinte centrifughe nei gruppi dirigenti. Di qui, il varo di una strategia che punta a differenziarsi, per risintonizzarsi sui rapporti di forza elettorale usciti dal 4 marzo, e nella convinzione che il Quirinale non apprezzerebbe affatto la (potenziale) tentazione leghista di un ritorno alle urne.

Ed ecco così i (tardivi) distinguo rispetto agli attacchi alla magistratura di Salvini, rammentandosi infine di avere costruito una quota rilevante delle proprie fortune nelle vesti del "partito dei giudici" e della denuncia della corruzione politica. Come pure la linea dura di Di Maio e Toninelli sulla revoca della concessione ad Autostrade (al netto dei ricorsi), un indirizzo non condiviso veramente dalla Lega.

A dar fuoco alle polveri ci ha pensato anche Alessandro Di Battista, custode autentico del verbo di quell'ideologia grillina che presenta molti punti di contatto con il populismo latino-americano. E, infatti, in collegamento dal Guatemala con La7, l'"autoesiliato" capo dell'ala movimentista e barricadera, col suo linguaggio rude e antipolitico, ha intimato ai pentastellati di procedere alla nazionalizzazione delle autostrade e ha rimarcato la sua distanza dalla Lega.

LA "MINACCIA" DI BATTISTA

Di Battista ha poi lasciato presagire di essere pronto al ritorno "in patria" in caso di precipitazione della situazione; e ha fatto capire che nel monistico partito-movimento che non ammette correnti è in corso una guerra intestina di posizionamento – esattamente con in tutte le altre organizzazioni politiche – tra leader e fazioni. —

DOPPIO STOP AI SOVRANISTI MA LA PARTITA RESTA APERTA

GIANFRANCO PASQUINO

Non so se le due importanti votazioni di ieri sono state il canto del cigno di un Europarlamento nel quale i rappresentanti dei partiti europeisti eletti nel maggio 2014 godono di un'ampia maggioranza. Però, sono sicuro che quei due voti hanno rincuorato tutti i sinceri europeisti incoraggiandoli a fare una campagna elettorale molto dinamica e propositiva in vista del voto di maggio '19.

Due terzi degli europarlamentari hanno finalmente deciso che colossi come Google e come Facebook non possono appropriarsi di quanto appare nella stampa e di quanto prodotto da chi scrive e canta musica, facendoli propri e traendone grandi, persino ingenti, vantaggi economici.

Proteggere il *copyright* esigendo adeguate ricompense non è solo cosa giusta, ma contribuisce anche alla buona comunicazione consentendo ai piccoli che hanno cose da dire di non venire strangolati e schiacciati da colossi il cui interesse alla buona politica e alla buona società sfugge a me come alla grande maggioranza degli europarlamentari di 28 Stati-membri dell'Ue.

> **L'Europarlamento dà segnali incoraggianti approvando la legge che tutela il copyright**

Allo stesso tempo, l'Europarlamento ha votato stigmatizzando gravi e persistenti violazioni dello Stato di diritto ad opera del governo del premier ungherese Viktor Orbán. Più di due terzi di europarlamentari hanno ritenuto convincente la risoluzione presentata dalla verde olandese Judith Sargentini, non contro l'Ungheria, ma contro i comportamenti e la legislazione di quel governo per imbavagliare i mass media, "normalizzare" le università, reprimere l'opposizione. Certo, il rifiuto sprezzante del primo ministro ungherese di accogliere i migranti "redistribuibili" ha complicato la sua situazione.

Nonostante qualche tentennamento, il Partito popolare europeo al quale Orbán porta molti voti e seggi ha tenuto la barra. Da un lato, i Popolari austriaci hanno votato per le sanzioni e la libertà di coscienza non ha prodotto defezioni rilevanti. Dall'altro, però, Forza Italia ha rinsaldato da posizioni di debolezza un deplorevole asse sovranista con la Lega di Salvini. Brutto segno, ma forse chiarificatore, per tutti quelli che in Italia si illudono di costruire un vasto arco/fronte di europeisti veri e sinceri da contrapporre alla Lega sovranista-populista anti-europeista alla quale sta lavorando Salvini.

> **Lascia interdetti il comportamento schizofrenico dei pentastellati sempre più inaffidabili**

Le Cinque Stelle hanno esibito un'altra volta un comportamento schizofrenico, votando per sanzionare le violazioni ungheresi allo Stato di diritto, ma opponendosi alla protezione del *copyright*.

Le dichiarazioni di Di Maio, che ha gridato alla censura (per Google e Facebook?) sostenendo che l'Europarlamento dovrebbe vergognarsi, appaiono imbarazzanti e preoccupanti. Per adesso, chi vuole un'Europa più democratica e più giusta può godersi due vittorie importanti di buon auspicio per il prossimo importantissimo Europarlamento. –

L'ALTO COMMISSARIO ONU STA SBAGLIANDO BERSAGLIO

MAURIZIO MISTRI

L'Alto Commissariato Onu per i diritti umani (d'ora in poi Ac) è una delle agenzie dell'Onu dedicate alla tutela dei diritti umani. Recentemente l'Ac ha dichiarato che intende inviare in Italia una squadra di investigatori per «valutare il riferito alto incremento di atti di violenza contro migranti, persone di discendenza africana e Rom».

Non abbiamo bisogno che funzionari dell'Onu vengano in Italia per verificare episodi di razzismo che sono ben noti e che giustamente sono riprovati dalla maggior parte dei cittadini italiani. Altra cosa è la questione della gestione del trasporto di migranti dalle sponde libiche all'Italia. In merito a tale questione l'Ac rampogna il governo italiano che ha precluso l'accesso ai porti italiani alle navi di ong che trasportano migranti. La rampogna non tiene conto del contesto in cui si colloca e da cui sono derivate le azioni di vari governi italiani i quali da tempo chiedono un effettivo coinvolgimento degli altri Paesi europei, nel quadro di una *governance* razionale ed europea dei flussi immigratori.

Non va dimenticato che la raccolta e l'inserimento di immigrati che giungono dall'Africa pone problemi di sostenibilità economica, sociale e, alla fine, politica per i Paesi ospitanti.

Per gli europei l'accoglienza va esercitata anche nel rispetto di un principio di sostenibilità se si ritiene che debba essere efficace per gli ospiti. Qui si misurano le difficoltà dei governi europei ai quali nessuno, neppure l'Onu, può chiedere l'apertura indiscriminata delle loro frontiere. Né si può chiedere che l'Italia sia il Paese che raccoglie e raccoglierà tutti i profughi che giungono dall'Africa, cosa che avrebbe conseguenze devastanti sulla stabilità economica, sociale e politica del nostro Paese. L'Ac, invece di effettuare ingiunzioni al governo italiano e a quello austriaco, dovrebbe impegnarsi a delineare modelli di immigrazione che tengano conto di diverse esigenze, comprese quelle dei Paesi ospitanti. Sembra quasi che l'Ac non conosca le problematiche che su questo terreno l'Unione europea sta cercando di affrontare, certamente con ritardo, ma anche nella consapevolezza che il modello proposto dall'Ac (e cioè immigrazione senza limiti) non può essere equo per i Paesi europei.

Forse l'Ac non comprende che l'immigrazione proveniente dall'Africa pone complessi problemi che non possono essere affrontati con il metodo dell'intervento di organizzazioni private al di fuori delle regole che uno stato civile deve darsi in una materia che rischia di far deragliare l'Europa tutta dalla via della democrazia. In certi appelli dell'Ac c'è il sospetto che tali esternazioni siano condizionate da logiche politiche retaggio di un epoca in cui i paesi del Terzo Mondo addebitavano tutti i loro mali al colonialismo, assolvendo le *élites* politiche locali.

Oggi, nell'Onu la maggioranza è dei Paesi del Terzo Mondo; da ciò deriva una evidente asimmetria nei giudizi che vengono espressi nei riguardi dei comportamenti dei governi nazionali. La conseguenza è che a livello internazionale la credibilità dell'Onu in generale è diventata piuttosto bassa. —

L'istituzione nella bufera

Bilanci flop all'Università popolare L'ente verso il commissariamento

La richiesta dei revisori a ministeri degli Esteri e dell'Economia, Regione e Prefettura. Il "rosso" sarebbe di 750 mila euro

Laura Tonero

Il collegio dei revisori dei conti dell'Università popolare di Trieste ha avanzato richiesta di commissariamento dell'ente. È la prima volta che accade dal 1899, anno in cui l'ente morale fu fondato. Dagli uffici di piazza Ponterosso ieri sono state spedite quattro raccomandate: una indirizzata al ministero degli Affari esteri, una a quello dell'Economia e delle Finanze, una terza alla Prefettura e la quarta alla Regione. Non solo: è stata inviata anche una segnalazione inerente la gestione dei fondi pubblici alla Corte dei conti.

«Non so cosa dire, verrà convocato un consiglio direttivo. Prendo atto di quello che i revisori dei conti propongono», si limita a commentare nervosamente il direttore generale Fabrizio Somma. Che qualcosa stesse per accadere si era percepito. La presidente Cristina Benussi che rimette il mandato, quattro consiglieri che si dimettono, voci che si rincorrono sul buco nelle casse dell'ente, le comunità degli italiani che lamentano ritardi inaccettabili nell'avvio delle loro attività, tanto da chiedere un incontro con il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga. Cosa abbiano allegato alla richiesta i revisori Massimo Spinetti, Francesco Briganti e Carmela Amabile non è ancora emerso.

Il collegio, come accade per 11 volte all'anno, si era riunito nei giorni scorsi negli uffici dell'Upt. Ieri sera il verdetto, scaturito verosimilmente anche dal perdurare di una situazione debitoria dell'Università popolare che, da indiscrezioni, sembra essere più consistente di quanto prospettato negli ultimi tempi. Il buco ammonterebbe infatti a 750 mila euro e non a 300 mila, come ipotizzato in un primo momento.

Ad aggravare la situazione ci sarebbero dei prelievi effettuati dall'ente dal conto nel quale vengono versati i fondi relativi alla legge 73 e destinati alla realizzazione di iniziative per le comunità italiane oltre confine, e dal Fondo di riserva per l'anticipazione delle spese relative alla medesima voce. Un giroconto, insomma, dal "deposito" per le attività oltre confine a quello attraverso cui viene gestita l'amministrazione ordinaria dell'ente. Un sistema che negli anni, visti i bilanci di Upt, si è arrugginito, non consentendo più il ripristino di quella sorta di "prestito" da un conto all'altro. «Ho accertato che il deficit è iniziato nel 2014 – spiega Piero Colavitti, il consigliere appena nominato dal Comune al posto del dimissionario Roberto Fermo –, ora bisognerà verificare se quei soldi attinti dal fondo relativo alla legge 73 sono stati utilizzati per attività lecite e previste. Per risistemare le casse di Upt, più che un commissario forse serve ripristinare velocemente un cda che lavori per risollevare la situazione dell'ente». —

La sede dell'Università popolare di Trieste in piazza Ponterosso: la situazione dell'ente sta diventando allarmante. Foto di Francesco Bruni

COSA POTREBBE ACCADERE NEI PROSSIMI GIORNI

L'incognita dell'iter inedito Visita ispettiva all'orizzonte

Lo statuto indica all'articolo 1 che l'istituzione fa capo al commissario di governo Potrebbe essere la Prefettura a dover gestire la situazione

Cosa succederà all'Università popolare nelle settimane a venire è un'incognita. Nei prossimi giorni i due Ministeri ai quali il collegio dei revisori ha inviato la documentazione a corredo della richiesta di commissariamento, così come la Prefettura e la Regione, analizzeranno la situazione debitoria dell'Upt. Il plico inviato loro è corposo.

Quello che non è ancora chiaro nemmeno a chi ha dimestichezza con l'ente, è quale istituzione dovrà, nel caso si ravveda la necessità, decidere per il commissariamento. Va ricordato che all'Upt vengono versati fondi ministeriali e regionali. Il collegio dei revisori è composto da un presidente nominato dal ministero per gli Affari esteri, da un membro nominato dal ministero delle Finanze e da un terzo elemento indicato dal presidente della Regione Fvg.

Nell'articolo 1 dello statuto dell'ente, viene indicato che «detta istituzione, riconosciuta quale Ente culturale e di istruzione con Decreto 24 novembre 1954, n. 38, del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 4, del 30 novembre 1954, fa capo al Commissario del Governo nella Regione Friuli–Venezia Giulia – Prefetto di Trieste, in quanto esso rappresenta l'autorità tutoria». Il compito, dunque, potrebbe spettare alla Prefettura. L'ipotesi più accreditata è che a breve in piazza Ponterosso venga inviata una visita ispettiva, che spulci tra tutti i documenti, approfondisca ulteriormente la situazione economica valutando i margini di intervento, per poi prendere una decisione in merito all'invio del commissario. —

L.T.

Il prefetto di Trieste, Annapaola Porzio. Il dossier anche sul suo tavolo

VOLTI E DETTAGLI

La presidente

La presidente dell'Università popolare Cristina Benussi ha rimesso il suo mandato nei giorni scorsi con una lettera inviata al presidente Fvg Massimiliano Fedriga.

Il direttore

Fabrizio Somma, già presidente dell'Upt, è direttore generale dell'ente dal 9 gennaio scorso. Ha assicurato: «Nessun problema per i corsi».

Il consigliere

Per Piero Colavitti, neoconsigliere dell'Università popolare indicato dal Comune di Trieste, «serve velocemente un nuovo cda per risollevare la situazione».

Per la deputata di Fi Savino «una situazione pesante che colpisce»
L'ex assessore Fvg Torrenti: «Mala gestione non dell'ultimo periodo»

Il sindaco Dipiazza: «Qualcuno ha sbagliato? Se sì, è giusto che paghi» Federesuli in allarme

In alto il sindaco Roberto Dipiazza. Sotto, da sinistra la parlamentare e coordinatrice regionale di Fi Sandra Savino, l'ex assessore regionale alla Cultura Gianni Torrenti e il presidente di Federesuli Renzo Codarin

LE VOCI

Le reazioni a microfoni spenti in merito alla notizia della richiesta avanzata dal collegio dei revisori di Upt di un commissariamento, sono di stupore, sconcerto e rabbia. Ma le dichiarazioni ufficiali, di molti, tardano ad arrivare. Attendono di conoscere qualche dettaglio in più sulla documentazione inviata dai revisori al prefetto, ai Ministeri e al presidente Fvg Fedriga. «Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi. Si stratta di fondi pubblici che vanno gestiti con le leggi della Repubblica», si limita a commentare il sindaco Roberto Dipiazza che ieri pomeriggio era già stato messo al corrente della notizia.

«Evidentemente, se il collegio dei revisori ha chiesto che l'ente venga commissariato, ci saranno i presupposti, – valuta la parlamentare di Fi, Sandra Savino – ma non mi sento di esprimere un giudizio senza sapere nel dettaglio su quali basi si siano mossi. È un provvedimento pesante, la notizia mi colpisce».

«L'Università popolare soffriva da molto tempo di una mancanza di trasparenza – commenta Gianni Torrenti, ex assessore regionale alla Cultura (con la giunta Serracchiani) – mentre negli ultimi anni le cose sono cambiate: sono stati fatti bandi regolari, sono emerse le difficoltà precedenti e le risorse che ora vengono a mancare sono proprio l'emersione di cose vecchie e non tanto una mala gestione degli ultimi periodi». «Noi abbiamo lavorato molto assieme al Ministero – sottolinea l'ex assessore –, conoscevamo le difficoltà ma evidentemente non erano emerse a sufficienza. Altrimenti – valuta – bastava dare più risorse: nessuno impedisce alla Regione o al Ministero di aumentare la quota di risorse all'Università popolare. Se ci fosse stato bisogno lo si sarebbe fatto, ora serve capire fino in fondo l'origine di questa carenza di risorse». E aggiunge: «Noi siamo stati abbastanza soddisfatti del lavoro fatto, perché ha evidenziato le difficoltà e permesso all'Università popolare di tornare ad avere un ruolo di gestione diretta e non solamente di passacarte. Se ci sono delle difficoltà vanno affrontate, credo che il commissariamento non faccia male a nessuno».

Forte preoccupazione invece viene espressa da Renzo Codarin che rappresenta la Federazione degli esuli ma che è anche vicepresidente proprio dell'Università popolare. «Come Federazione degli esuli c'è forte preoccupazione – ammette – perché l'ultima Finanziaria del governo di centrosinistra ha definito, senza consultarci, che i fondi relativi alla legge 72 che finanzia l'attività degli esuli e non dei "rimasti" a vivere oltre confine, dal prossimo anno vengano gestiti dall'Upt. Ci chiediamo se Upt sia in grado di gestire una legge di questa delicatezza».

«Il disavanzo è iniziato già con la presidenza di Silvio Del Bello – spiega Codarin – ed è continuato negli ultimi anni. Io rimango lì, devo discutere con gli enti finanziatori per capire se quei fondi sono gestibili all'interno dell'Università popolare. È nella gestione della cassa che questo ente ha mancato. Io, un anno fa, per due mesi ho presieduto Upt e ho iniziato una spending review molto seria, che poi è finita nel nulla». —

L.T.

LE REAZIONI

Il primo cittadino

Il sindaco Roberto Dipiazza sottolinea come nella vicenda dell'Università popolare si parli di «fondi pubblici che vanno gestiti con le leggi della Repubblica».

L'esponente dem

Secondo l'ex assessore regionale alla Cultura Gianni Torrenti, «se ci sono delle difficoltà vanno affrontate. Credo che il commissariamento non faccia male a nessuno».

Le parole di Codarin

Il presidente di Federesuli, che è anche vicepresidente della stessa Università popolare di Trieste, Renzo Codarin è preoccupato: «Sarà in grado, l'Upt, di gestire i fondi della legge 72, cioè quelli destinati all'attività degli esuli?», si chiede.

ISCRIZIONI ENTRO IL 29 SETTEMBRE

Dalle lingue fino all'operetta Corsi in partenza il 15 ottobre

Il direttore generale Somma: «Non ci sarà alcun problema per le nostre proposte»
Lezioni alla Divisione Julia, al Dante e in via Torrebianca

La vicenda che sta travolgendo l'Università popolare di Trieste, con il rincorrersi di voci su un ingente buco nei bilanci, ha creato certamente un maremoto e preoccupazione tra i gli iscritti e chi intendeva iscriversi ai tanti corsi che ogni anno l'Upt organizza.

LE SCADENZE

I corsi inizieranno il prossimo 15 ottobre per concludersi il 2 maggio. Le iscrizioni hanno preso il via lo scorso 4 settembre e restano aperte fino al prossimo 29 settembre. Le decine di corsi proposti vengono attivate al raggiungimento del numero minimo previsto di iscritti.

L'ASSICURAZIONE

«Sono proprio giornate di iscrizioni e non vorremo che la vicenda rallentasse l'arrivo di nuovi alunni – ha sottolineato il direttore generale dell'ente, Fabrizio Somma –. Ci teniamo a rassicurare i nostri iscritti sul fatto che non ci sarà alcun problema, i corsi si svolgeranno regolarmente». E su questo nessuno, anche all'interno del direttivo, sembra avere alcun dubbio. L'attività dei corsi più o meno va a pareggio. Entrate e uscite sostanzialmente si bilanciano. Ci sono due bidelle assunte, mentre per gli insegnanti si fa prevalentemente leva su docenti pagati a lezione.

L'OFFERTA

Chi ha frequentato i corsi esprime il più delle volte un parere positivo sulla qualità dell'attività dell'Università popolare di Trieste. A fare da traino ci sono i corsi di lingue: inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, sloveno, croato, russo, turco, italiano per stranieri, italiano per il madrelingua turco, arabo, cinese, hindi, giapponese. Saranno proposti inoltre i corsi di cultura ebraica, cultura arabo-islamica, filosofia dell'India, disegno, fotografia, storia dell'arte, antiquariato del mobile, scrittura creativa, dizione, conoscere e riconoscere i mammiferi della nostra regione, rimedi naturali, laboratorio di cosmesi naturale, avvicinamento all'opera e operetta, appuntamento con il cartellone operistico, ginnastica mentale per l'anziano, vino è cultura.

> L'attività di formazione va sostanzialmente in pareggio tra entrate e uscite

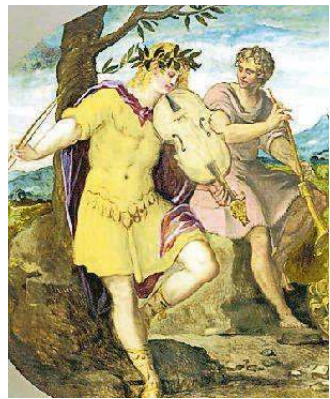
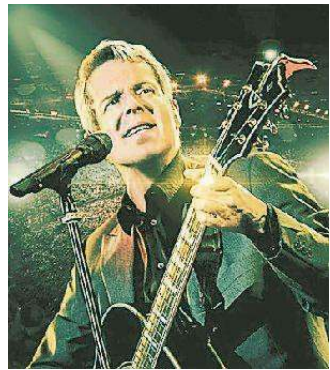
LE SEDI

Insomma, un ventaglio di proposte ampissimo quello dell'Upt, che per l'organizzazione delle stesse richiede l'impegno di diversi dipendenti dell'ente istituito nel 1899 e con sede in piazza Ponterosso. A proposito di sedi, i corsi si svolgeranno all'Istituto comprensivo Divisione Julia e alla scuola "Dante Alighieri". Ma da qualche anno l'Università popolare ha preso in locazione anche uno spazio in via Torrebianca 22. —

L.T.

EVENTI A NORDEST

Giovedì 13 Settembre 2018 | IL PICCOLO | a cura di Anna Sandri e Simonetta Zanetti

MOSTRE
Emozione Tintoretto
GRASSO A PAGINA VII

SPETTACOLI
Un palcoscenico per ogni passione
DA PAGINA XIV A PAGINA XVII

CARTELLONE
Gli appuntamenti da non perdere
ALLE PAGINE XXII E XXIII

PORDENONE, PADOVA, TREVISO

Sono gli scrittori le nuove popstar In fila per ascoltare storie di libri

Autunno di rassegne dedicate agli autori, un successo che attraversa tutti i generi letterari

Pubblico negli stand di "pordenonelegge". La 19esima edizione è in programma dal 19 al 23 settembre e apre la stagione delle rassegne

Una passione collettiva, un'onda lunga che negli ultimi anni non ha mai smesso di montare e, anzi, non accenna minimamente a perdere di forza. L'incontro con l'autore è l'appuntamento al quale non si può mancare: i libri non sono più solo pagine da leggere ma anche storie da ascoltare. Sono gli scrittori le nuove popstar, e il loro pubblico di fan attraversa tutte le età e tutti i generi letterari. Così, da Pordenone a Padova a Treviso, l'autunno si conferma stagione di rassegne di grande richiamo a Nordest.

Si comincia con "pordenonelegge", dal 19 al 23 settembre. A Pordenone sono in programma centinaia di incontri, dialoghi, lezioni magistrali e spettacoli. Il testimone passa poi a Padova che dal 2 al 7 ottobre, ma con una anteprima nei prossimi giorni, ospita la Fiera delle Parole: arrivano scrittori, filosofi, giornalisti, cantautori, registi. Per loro, per il piacere della parola, il pubblico si metterà in fila. Pur di ascoltare e condividere un racconto.

Si continua in ottobre, dall'11 al 14, a Treviso, con CartaCarbone: nato come festival dell'autobiografia, ha allargato il raggio della proposta e oggi porta 80 appuntamenti in quattro giorni nel centro della città. È la più giovane delle rassegne a Nordest, e una ricerca ha dimostrato che ha già un importante appeal nel richiamo di un turismo dedicato: i libri non fanno bene solo a chi li legge e a chi li ascolta, ma anche a chi li ospita. —

FESTIVAL LETTERARI

"PAROLE IN SCENA"

Da Allevi a Cirri Il racconto nella voce degli artisti

Non parola scritta solo, ma raccontata. È "Parole in scena", itinerario con la voce degli artisti. Nomi importanti, come Giovanni Allevi (nella foto) che si racconta in "Il coraggio della lucertola", mercoledì alle 21, o Massimo Bubola con la sua "Ballata senza nome", venerdì alle 21.30. Masolino D'Amico e Margherita Corsi dialogano, alle 21, sulla stagione di Poldark. E il pianista Emanuele Arciuli con "Il pianoforte di Leonard Bernstein". Sabato alle 22 "Carne di Romanzo" con Balasso e Cirri.

POESIA

Un confronto sui vocaboli fondamentali del Sessantotto

Oltre cento poeti, anteprime e celebrazioni, nuove edizioni, lingue minori e collane mitiche Einaudi e Mondadori. Si scommette sulla poesia con un festival nel festival. Spicca il progetto affidato a sei voci della poesia italiana, Donati (nella foto), Mazzoni, Pugno, Magrelli, Rondoni e Calandrone, che si confrontano su parole chiave del '68. Nuove proposte con "La Gialla" e la "Gialla Oro" ed edizione per "Le notti chiare erano tutte un'alba", 130 poesie di 67 autori sulla Grande Guerra.

"VIAGGIO IN ITALIA"

Ricostruire l'identità italiana con Augias e Canfora

Corrado Augias (nella foto) e Luciano Canfora sono le voci della possibile ricostruzione di un'identità italiana. Se ne parla venerdì alle 21 in "Che razza di italiani siamo?" chiusura ideale del percorso "Viaggio in Italia", gli storici che raccontano i luoghi. Guido Crainz racconta l'Istria, Chiara Frugoni Siena, Raoul Pupo Trieste. Sosta a Firenze con Franco Cardini, a Torino è la voce di Giovanni De Luna a fare da guida. Giovanni Brizzi conduce nell'Appennino fra Sannio e Lucania.

DAL 19 AL 23 SETTEMBRE

Pordenonelegge Percorsi di lettura seguendo lo scrittore del cuore

Seicento protagonisti, 40 luoghi e l'appuntamento quest'anno è dedicato alla memoria di Cappello

Cristina Savi / PORDENONE

Seicento protagonisti, più di 50 novità editoriali in anteprima, grandi autori stranieri e italiani, centinaia di incontri, dialoghi, lezioni magistrali e spettacoli suddivisi in 40 luoghi del centro storico: è la sintesi di pordenonelegge 2018, la Festa del Libro con gli autori, in cartellone a Pordenone dal 19 al 23 settembre. Un'edizione - è la numero 19 per l'appuntamento letterario promossa da Fondazione Pordenonelegge.it e curato da Gian Mario Villalta (direttore artistico), Alberto Garlini e Valentina Gasparet - su cui si poserà lo sguardo di Pierluigi Cappello, il grande poeta friulano che è stato amico e protagonista del festival, scomparso l'1 ottobre 2017.

L'OMAGGIO

È dedicato a lui - e con lui alla lingua friulana, all'altissimo valore della sua opera unito a una semplicità di linguaggio e a un'immediatezza di immagini capaci di parlare alla mente e al cuore di tutti - il Festival, che ha scelto per l'inaugurazione, in programma mercoledì 19, alle 18.30, al Teatro Verdi, di presentare in anteprima il libro "Un prato in pendio. Tutte le poesie 1992 - 2017" (Bur Rizzoli), che comprende anche otto inediti di Cappello. Con Gian Mario Villalta e Alessandro Fo - autori insieme allo scrittore Eraldo Affinati delle pagine di prefazione della raccolta - e con l'editor del volume Federica Magro, interverranno due voci importanti che hanno incrociato il loro cammino, nel tempo, con Pierluigi Cappello: la regista Francesca Archibugi, che con lui aveva realizzato il film "Parole povere", dedicato proprio al poeta friulano. E la scrittrice Susanna Tamaro, che a Cappello dedica il nuovo libro "Il tuo sguardo illumina il mondo", in uscita il 20 settembre.

NOVITÀ EDITORIALI

Seguiranno quattro giornate intense nel corso delle quali ognuno potrà scegliere il proprio percorso, inseguendo magari i propri autori preferiti che hanno scelto pordenonelegge per presentare i nuovi lavori. Per esempio Arturo Perez Reverte, maestro del romanzo storico, con "L'ultima carta è la morte" (che in Italia farà tappa solo a Pordenone), Jeffrey Deaver con il suo nuovo giallo, "Il taglio di Dio", o Ala Al-Aswani, l'acclamato romanziere egiziano che ha partecipato attivamente alla Rivoluzione del suo Paese nel 2011, al Festival con "Sono corso verso il Nilo". E, ancora, Lisa Halliday, che con "Asimmetria" consegna ai lettori un plot dal sapore autobiografico, schiudendo in filigrana l'incontro con Philip Roth, giovanissima, e la loro "asimmetrica" storia d'amore.

> Attesi, tra gli altri, Reverte, Deaver e Banville con il seguito di "Ritratto di signora"

Robert Harris, Premio Crédit Agricole FriulAdria "La storia in un romanzo" 2018, terrà la sua lezione fra storia e letteratura su "Monaco", avvincente giallo storico e David Litt, a soli 24 anni incaricato di scrivere i discorsi di Obama, racconterà la travolgente esperienza degli otto anni al fianco del presidente, ripercorsa nel libro "Grazie, Obama. I miei anni alla Casa Bianca".

Fra gli appuntamenti da non perdere, quello con John Banville, che scrive il seguito di "Ritratto di signora" raccogliendo il testimone di Henry James, i due celebrati autori anglo-indiani Abir Mukherjee e Sunjeev Sahota, all'esordio in Italia e i narratori spagnoli Andrés Barba, Javier Serra e Juan Francisco Ferrandiz, fra i più noti e amati dai lettori. E, ancora, lo scrittore bosniaco Predrag Finci e il thailandese Prabda Yoon. Il vescovo cattolico Paul Hinder racconterà il suo apostolato dalla terra d'Arabia, cuore dell'Islam, mentre il cardinale Angelo Scola, arcivescovo emerito di Milano, presenterà "Ho scommesso sulla libertà", intenso racconto autobiografico in forma di intervista. Fra le novità più attese tra gli italiani i libri di Lilli Gruber, Michela Murgia, Tiziano Scarpa, Carlo Lucarelli e, ancora in anteprima, fra gli altri, Aldo Cazzullo, Valerio Massimo Manfredi, Luca Crovi, Benedetta Parodi, Vittorino Andreoli, Marco Malvaldi, Oscar Farinetti, Andrea Vitali, Gianni Barbacetto, Antonio Riccardi, Emilio Gentile, Leonardo Caffo, Ilvo Diamanti, la coppia Filippo La Mantia-Chiara Maci. Molte, infine, anche le novità del "festival nel festival" dedicato ai più piccoli, Pordenonelegge Junior. —

pordenonelegge
Festa del libro con gli autori
A Pordenone
dal 19 al 23 settembre
pordenonelegge.it

La manifestazione pordenonelegge, festa del libro con gli autori, porta in città quest'anno 600 scrittori
Un festival diffuso che conquista vie e piazze per cinque giorni, dal 19 al 23 settembre

2 OTTOBRE

Neri Marcorè e i cantautori per un dibattito musicale

Tra i protagonisti della "Fiera delle Parole" anche Neri Marcorè che martedì 2 ottobre al Palazzo della Ragione sarà protagonista di un incontro di parole e musica pensato per l'occasione e intitolato "Cantautori: gente di parola". Partendo dal suo spettacolo su Gaber, per la Fiera delle Parole Marcorè allarga il discorso agli altri cantautori che ha amato, da Lucio Dalla a Ligabue. E canterà alcune delle canzoni che hanno fatto l'Italia dagli anni Sessanta in poi.

6 OTTOBRE

Efrikian e Terrani insieme 50 anni dopo "Copperfield"

Era il 1966 quando Laura Efrikian, appena diventata moglie di Gianni Morandi, e Alberto Terrani ottenevano uno straordinario successo come interpreti di "David Copperfield", uno degli sceneggiati più amati nella storia della televisione italiana. Saranno di nuovo insieme sabato 6 ottobre per parlare del libro che l'attrice ha scritto per raccontare i suoi incontri nel mondo dello spettacolo, ma anche fuori, soprattutto nella sua attività di volontariato in Africa.

6 OTTOBRE

Brunori sas e Guccini la staffetta del messaggio

Sabato 6 ottobre al Palazzo della Ragione sarà di scena quello che è considerato l'erede dei cantautori storici, Brunori sas, che assieme a Sergio Staino e Massimo Cirri parlerà di "Parole e musica", quasi a far da staffetta con Francesco Guccini che sarà protagonista dell'incontro immediatamente successivo. Due generazioni a confronto, anche due modi di porsi davanti al pubblico, unite da quello che considerano il vero valore, la parola.

DAL 2 AL 7 OTTOBRE, CON ANTEPRIMA IN SETTEMBRE

Padova è una città da sfogliare Alla Fiera delle Parole il pubblico incontra gli autori

Scrittori, filosofi, giornalisti, cantautori e registi tra gli ospiti Il cuore della manifestazione sarà, come ogni anno, in città ma nelle settimane precedenti sono in programma incontri ad Abano e Montegrotto per parlare, anche, di salute Atteso un pubblico di migliaia di persone

Nicolò Menniti-Ippolito
PADOVA

Dal 2 al 7 ottobre Padova diventa "La Fiera delle Parole", collaudato contenitore inventato da Bruna Coscia per proporre al pubblico libri, spettacoli e lezioni magistrali, all'insegna della parola.

IDEE IN CIRCOLO

Tanti gli ospiti, tante le idee in circolo. Roberto Vecchioni parlerà del greco, che ha insegnato per molti anni, assieme ad Andrea Marcolongo, autrice del fortunatissimo "La lingua geniale". Francesco Guccini avrà accanto una filologa per presentare il suo nuovo libro, "Canzoni", che offre testo e commento dei suoi maggiori successi. Non mancheranno Gherardo Colombo e Sergio Staino, ma molta attenzione nel programma è rivolta alla filosofia, con personaggi come Umberto Curi, Massimo Cacciari, Carlo Sini, Vito Mancuso, Massimo Donà, Umberto Galimberti, Sergio Givone. Ci saranno psichiatri e psicanalisti, come Massimo Recalcati, Vittorino Andreoli, Paolo Crepet a delineare la voglia di affrontare la comprensione della realtà con la riflessione. Un secondo filone di incontri punterà all'attualità, con numerosissime presenze di giornalisti.

INTERPRETI DEL PRESENTE

A inaugurare la manifestazione sarà il direttore della Stampa Maurizio Molinari assieme al direttore dei quotidiani veneti del gruppo Gedi, Paolo Possamai. E poi si avvinceranno quello del Corriere della Sera, Luciano Fontana, Lilli Gruber, Alan Friedman, Aldo Cazzullo, editorialisti come Angelo Panebianco e Ilvo Diamanti, giornalisti di inchiesta come Carlo Bonini.

Moltissimi anche gli uomini di spettacolo. Ci sarà Pupi Avati, si parlerà di Antonioni e Bergman, ci sarà un omaggio a Tonino Guerra. Un grande regista di teatro: Bob Wilson. Non mancheranno gli scrittori contemporanei: Valerio Massimo Manfredi e Andrea Vitali, Francesco Targhetta e Helena Janeczek.

E la Fiera delle Parole ha ampliato i suoi orizzonti. Se il cuore della manifestazione sono le giornate padovane, una nutrita anteprima è ospitata nell'area euganea a partire dal 14 settembre, con una serie di appuntamenti tra Abano, Montegrotto e altre località.

Si chiude il 30 settembre per lasciare spazio agli eventi padovani. A inaugurare gli appuntamenti sarà Mario Tozzi, geologo. Fra i protagonisti anche Giancarlo Marinelli, con il suo nuovo libro, "Il silenzio di averti accanto" (La nave di Teseo).

Una parte degli incontri sarà dedicata al vivere bene: ci saranno Rosanna Lambertucci e Eliana Liotta. Il 28 settembre, a Montegrotto, Stefano Benni. —

La Fiera delle Parole
Incontri letterari e culturali
A Padova dal 2 al 7 ottobre
anteprima dal 14 al 30 settembre
www.fieradelleparole.it

Pubblico in fila per entrare a un incontro della Fiera delle Parole a Padova

FESTIVAL LETTERARI

VENEZIA, 15 SETTEMBRE

Alla Fenice il Premio Campiello

Ermanno Cavazzoni, Helena Janeczek, Davide Orecchio, Rosella Postorino e Francesco Targhetta sono i finalisti del Premio Campiello. Sabato 15 settembre alla Fenice di Venezia il vincitore.

TREVISO, 6 OTTOBRE

Narrativa e biografia Per il Comisso sei finalisti

Sabato 6 ottobre a Palazzo dei Trecento a Treviso cerimonia pubblica finale per il 37esimo Premio Comisso. In lizza per la Narrativa "Il segreto di Pietramala" di Andrea Moro, "La casa dei bambini" di Michele Cocchi e "L'ultima notte di Canova" di Gabriele Dadati. Per la Biografia "Anita. Storia e mito di Anita Garibaldi", di Silvia Cavicchioli, "Bobi Bazlen. L'ombra di Trieste", di Cristina Battocletti e "Scandalose. Vita di donne libere" di Cristina di Stefano.

DALL'11 AL 14 OTTOBRE

CartaCarbone Autobiografia e dintorni una festa per la città

Nel centro storico di Treviso ottanta appuntamenti in quattro giorni e un esercito di volontari all'opera

CartaCarbone torna a Treviso dall'11 al 14 ottobre

Nicolò Menniti-Ippolito
TREVISO

L'idea è quella del Festival che dura tutto l'anno, ma ovviamente i momenti forti servono. Ecco allora che dall'11 al 14 ottobre Treviso ospita il clou di "CartaCarbone", il festival dedicato all'autobiografia, alla quinta edizione. Una ottantina gli appuntamenti in quattro giorni, in vari luoghi del centro: da Palazzo dei Trecento al Museo di S. Caterina, dalla Loggia dei Cavalieri, a Palazzo Rinaldi, Ca' dei Ricchi, la chiesa di S. Gregorio. Organizza l'associazione Nina Vola, nata da un gruppo di amici appassionati di scrittura autobiografica, ma aperti anche alla letteratura e alla cultura in senso più ampio.

LA PRIMA VOCAZIONE

E così sotto la direzione artistica di Bruna Graziani il festival si articola in diverse sezioni. La prima è rimasta quella originaria della autobiografia, ma accanto sono nate sezioni dedicate alla poesia, agli spettacoli, alla narrativa senza contare i laboratori per bambini che coinvolgono anche le scuole. La novità di quest'anno è l'attenzione rivolta ai libri sulle disabilità, molto cresciuti come numero, ma anche come tipologia, nel corso degli ultimi anni. È come se grazie ad alcuni libri capofila, quello di Ervas per esempio, fosse caduta una sorta di autocensura sul racconto della vita di chi soffre di qualche disabilità. Nasce da qui la sezione di CartaCarbone intitolata VAD (Vite diversamente abili) che sarà aperta da Gianluca Nicoletti, giornalista e conduttore radiofonico, che di fronte all'autismo del figlio ha deciso di raccontare la propria esperienza in libri come "Qualcosa ci inventeremo" e "Io figlio di mio figlio".

L'elenco degli ospiti sarà reso noto tra pochi giorni, intanto sono preannunciati Ritanna Armeni, autrice di "Una donna può tutto", Sandra Petrignani, autrice della biografia di Natalia Ginzburg candidata allo Strega, Cristina Comencini, con "Da soli", Corrado Augias con "Questa nostra Italia. Luoghi del cuore e della memoria" e David Riondino con "Cibus".

TURISMO DA LETTURA

Il festival è gestito da un centinaio di volontari, di tutte le età e di tutte le provenienze, compresi alcuni richiedenti asilo ospitati nei centri di accoglienza di Treviso. Il festival richiama in città un vero e proprio turismo letterario. —

CartaCarbone
Incontri letterari e culturali
A Treviso
dall'11 al 14 ottobre
Programma completo su
www.cartacarbonefestival.it

DAL 27 AL 30 SETTEMBRE A TREVISO

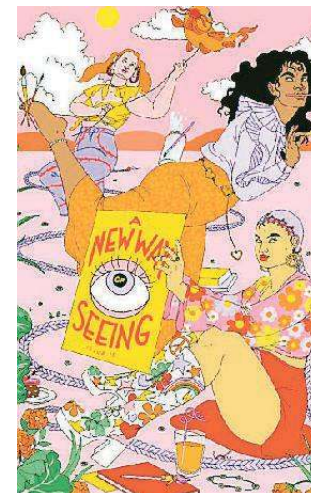
Comic Book Festival il mondo a fumetti Omaggio a SuperGulp

Un format multidisciplinare ricco di eventi che abbracciano diverse forme espressive
Tra i nomi di punta Dilraj Mann e Franco Matticchio

TREVISO

Raccontare storie, ammaliare lo sguardo, immaginare il mondo con nuove forme e colori: si scaldano i motori per la quindicesima edizione del Treviso Comic Book Festival, in programma dal 27 al 30 settembre. Il Tcbf ha saputo imporsi in ambito nazionale con il suo format multidisciplinare ricco di eventi che abbracciano diverse forme espressive: dalla passione per il fumetto al mondo dell'illustrazione, con incursioni dedicate alle subculture giovanili, alla musica indipendente. Questi mondi "sommersi" affiorano a fine settembre dialogando apertamente con gli spazi del centro storico trevigiano.

Prodigiosa, femminile, coloratissima e pop, l'artista irlandese Laura Callaghan firma il manifesto ufficiale della manifestazione e sarà ospite di una delle principali mostre, in programma allo Spazio Paraggi. Tra i nomi di punta, Dilraj Mann che esporrà a Palazzo Manin e Franco Matticchio ospite degli spazi di Fondazione Benetton con gli originali di "Jones e altri sogni" e "Il signor Ahi e altri guai". Negli Spazi Bomben un'esposizione dedicata ai personaggi cult di SuperGulp.

La mostra mercato, evento di culto ospita 40 editori, 80 autoproduzioni e 30 negozianti tra l'ex Ance e piazza Santa Maria Maggiore. —

Il manifesto del Comic Book

Comic Book Festival
Treviso, dal 27 al 30 settembre
Evento diffuso
Mostra mercato negli spazi Ance e in piazza Santa Maria Maggiore
trevisocomicbookfestival.it

LA RASSEGNA

UDINE E PADOVA

Guerre e potere: le parole per viaggiare nella Storia

Tornano nei teatri le "Lezioni" di Laterza. Gli studiosi accompagnano il pubblico nel passato per capire il presente

Mario Brandolin / UDINE

La domenica mattina a teatro, per sentir raccontare la Storia. Studiata, e rielaborata con rigore scientifico e linguaggio chiaro in modo che il suo messaggio arrivi in modo diretto. È la formula del successo delle “Lezioni di Storia” promosse dall’Editore Laterza, che attraversano tutta l’Italia e che tornano a Nordest con un nuovo ciclo, a Udine e Padova, con la media partnership del nostro giornale.

Il primo ciclo prenderà il via domenica 14 ottobre alle 11 al teatro Giovanni da Udine con un incontro tenuto dal professor Andrea Giardina, ordinario di Storia Romana alla Normale di Pisa. La sua Lezione parlerà dell’Antica Roma.

Quello di Udine è un ciclo di sette incontri dedicati al tema, attualissimo, delle guerre civili, affidato a illustri studiosi in un excursus storico che dall’antica Roma arriva ai giorni nostri, passando attraverso i grandi conflitti fratricidi della Storia.

ULTRAS CONTRO L'IMPERATORE

Dopo la lezione di Giardina, il 28 ottobre sarà la volta di Costantinopoli. Ultras contro l’imperatore, in cui Amedeo Feniello storico del Cnr e docente di Storia medievale all’Aquila, farà rivivere i sei giorni di autentico terrore per Giustiniano, per la sua corte e per la città tutta, con una rivolta epocale che sarà repressa col sangue di migliaia di cittadini. La lotta tra Guelfi e Ghibellini nella Firenze del Trecento, quasi il prototipo delle tante contrapposizioni ideologiche e non della storia italiana, sarà raccontata l’11 novembre dalla medievista Chiara Mercuri. Germano Maifreda, ordinario di Storia economica all’Università degli Studi di Milano, porterà il pubblico, domenica 25 novembre, nella Francia del ‘500 dove infuriò sanguinosissima la guerra civile tra Cattolici e Ugonotti, il cui episodio più celebre fu la cruenta notte di San Bartolomeo con l’uccisione di migliaia di protestanti. Domenica 9 dicembre Arnaldo Testi, ordinario di Storia degli Stati Uniti all’Università di Pisa, affronterà la “guerra di secessione” americana il conflitto che nella seconda metà dell’800, oppose gli unionisti del nord, che ritenevano gli Stati Uniti una nazione indivisibile e i Sudisti per i quali si trattava invece di un conflitto fra gli stati o per l’indipendenza meridionale.

L'EFFETTO NEL TEMPO

Guerra che porterà all’abolizione della schiavitù e alla conquista della libertà nera: un risultato così sconvolgente che i suoi effetti hanno continuato a farsi sentire fino a oggi.

Le Lezioni continueranno a Udine con appuntamenti a gennaio e febbraio.

A Padova, dal 4 novembre, un ciclo di incontri sarà ospitato al Teatro Verdi: sei appuntamenti, fino a dicembre, la domenica mattina con inizio alle 11. “I volti del potere” è il tema. Il potere è ambivalente, ha associato o diviso gli uomini, si è sposato con la giustizia o ha esercitato il brutale uso della forza. Nelle forme più diverse ha attraversato la storia.

Il 4 novembre si parla di “Napoleone tra libertà e tirannide” con Alessandro Barbero; domenica 11 novembre “Lincoln e l’emancipazione degli schiavi” è il tema di cui tratterà Ferdinando Fasce, mentre Angelo D’Orsi, domenica 18 novembre, parlerà di “Lenin, il rivoluzionario ‘di professione’”. Domenica 2 dicembre ecco “Mussolini e il fascismo” con Emilio Gentile; domenica 9 dicembre “Fidel Castro, l’ultimo Re cattolico” con Loris Zanatta. Chiuderà il ciclo, domenica 16 dicembre, Domenico Quirico parlando di “Bin Laden e il terrorismo”.

Il "Massacre de la Saint Barthélémy" di François Dubois

MOSTRE

PALAZZO LOREDAN

Gli idoli nei secoli Immagini di paura e di speranza

Sono oltre 100 i reperti che percorrono il viaggio nel tempo e nello spazio di "Idoli. Il potere dell'immagine" a Palazzo Loredan di Venezia. Misteriosi manufatti (14 dalla Collezione Ligabue e altri da musei e collezioni) dal 4000 al 2000 a. C. che rappresentano la figura umana e testimoniano il bisogno degli uomini e delle società – dalla penisola Iberica alla Valle dell'Indo, dalle porte dell'Atlantico fino all'Estremo Oriente – di esprimere paure e speranze. Fino al 20 gennaio.

FONDAZIONE CINI

La vetreria di Cappellin e la rivoluzone a Murano

"La vetreria M.V.M. Cappellin e il giovane Carlo Scarpa 1925-1931" è la mostra autunnale di "Le Stanze del Vetro", sull'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia.

L'esposizione ripercorre per la prima volta la storia della vetreria nella sua complessità, mettendo in luce l'importanza e il ruolo che la vetreria Cappellin ha avuto a Murano tra gli anni Venti e l'inizio degli anni Trenta. Fino al 6 gennaio del prossimo anno.

COLLEZIONE GUGGENHEIM

Il 1948 e la dirompente Biennale di Peggy

L'esposizione della collezione di Peggy Guggenheim alla Biennale fu un evento dirompente nell'arte. Per ricordarlo, le Project Rooms della Collezione Peggy Guggenheim accolgono la mostra "1948: la Biennale di Peggy Guggenheim", che ricrea l'ambiente di quella esposizione attraverso documenti, fotografie, lettere e una maquette che ricostruisce spazi e allestimento che fu curato da Carlo Scarpa. Collezione Guggenheim, Venezia, fino al 25 novembre.

VENEZIA

TINTORETTO

Dalle prime pennellate ai quadri visionari tutta l'arte del genio

A cinquecento anni dalla nascita una doppia mostra a Palazzo Ducale e alle Gallerie dell'Accademia

Marina Grasso / VENEZIA

Ha stupito i suoi contemporanei, impressionato El Greco, Rubens e Velasquez, anticipato per molti versi la sensibilità di artisti contemporanei; ha sedotto, nei secoli, milioni di persone anche poco avvezze alla pittura, rapite dalla grandiosità del suo linguaggio. E ora, a 500 anni dalla nascita, torna ad affascinare il pubblico in occasione delle celebrazioni che tutta Venezia gli dedica. Perché non è solo una grande mostra ma un grande e complesso progetto espositivo, quello che accende i riflettori su Tintoretto: una doppia mostra, a Palazzo Ducale e alle Gallerie dell'Accademia, e una serie di esposizioni allestite nelle sedi veneziane custodi dei suoi capolavori, mentre dal 10 marzo 2019 la National Gallery of Art di Washington proporrà – per la prima volta negli Stati Uniti – una panoramica completa sulla carriera dell'artista che prende le mosse dal nucleo espositivo di Palazzo Ducale.

I PRIMI PASSI

"Il Giovane Tintoretto" alle Gallerie dell'Accademia (curata da Roberta Battaglia, Paola Marini e Vittoria Romani), ripercorre attraverso circa sessanta opere, tra le quali ventisei dello stesso Tintoretto, il primo decennio di attività del pittore veneziano: parte dal 1538, anno in cui è documentata un'attività indipendente di Jacopo Robusti a San Geremia, e arriva al 1548, data del clamoroso successo della sua prima opera di impegno pubblico, il Miracolo dello schiavo, per la Scuola Grande di San Marco, oggi vanto delle Gallerie dell'Accademia. Il percorso ricostruisce, dunque, quel periodo di stimoli e sperimentazioni grazie ai quali Tintoretto ha rinnovato profondamente la pittura lagunare, in un momento di grandi cambiamenti. Seguendo un ordine cronologico articolato in quattro sezioni, la mostra indaga quel periodo tuttora fortemente dibattuto della formazione di Tintoretto, non facilmente riconducibile a una bottega o a una personalità individuata, chiarendo anche come l'artista acquisì e trasformò i suoi modelli per sviluppare uno stile drammatico e rivoluzionario, attraverso le suggestioni ricevute da Tiziano, Pordenone, Bonifacio de' Pitati, Paris Bordon, Salviati, Vasari, Jacopo Sansovino, presenti in mostra con opere significative.

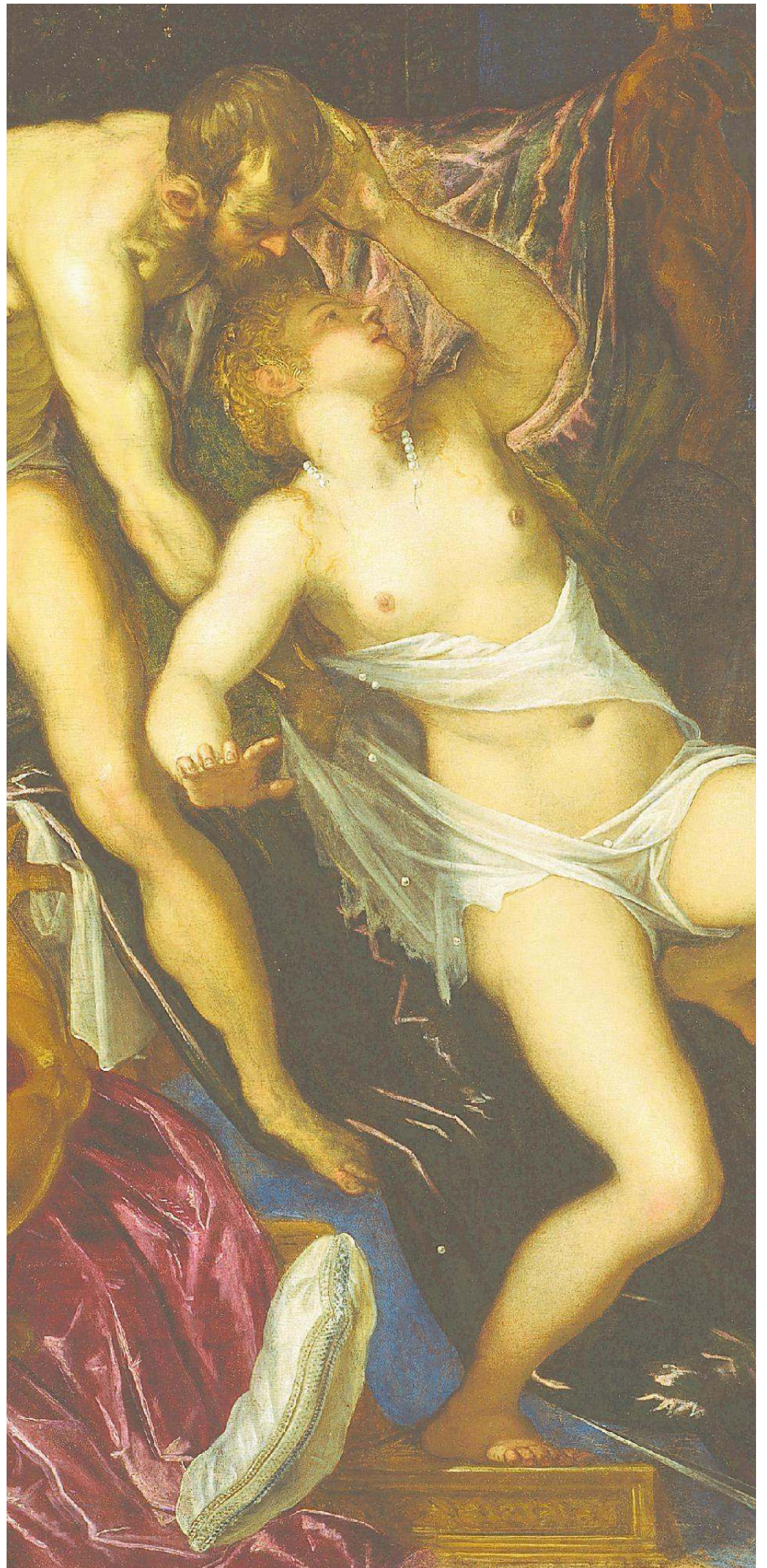
> Un affascinante percorso nelle sedi che conservano i suoi capolavori

LA MATURITÀ

In "Tintoretto 1519 – 1594" nell'Appartamento del Doge a Palazzo Ducale (a cura di Robert Echols e Frederick Ilchman, con la direzione scientifica di Gabriella Belli) si possono invece ammirare cinquanta dipinti e venti disegni autografi di Tintoretto, prestati dai grandi musei internazionali, unitamente ai famosi cicli realizzati per Palazzo Ducale tra il 1564 e il 1592, visibili nell'originaria collocazione. L'esposizione permetterà dunque di riscoprire pienamente la pittura visionaria, audace e per nulla convenzionale di Jacopo Robusti che, figlio di un tintore, seppe sfidare la tradizione consolidata incarnata da Tiziano, sbalordendo e scegliendo di innovare: non solo con ardite soluzioni tecniche e stilistiche, ma anche con sperimentazioni che segnarono un punto di svolta nella storia della pittura veneziana del Cinquecento.

Sono ancora molte altre le istituzioni che in laguna, in questo anno speciale, celebrano Jacopo Robusti con originali iniziative espositive, editoriali e convegnistiche. Tra queste, in particolare, la Scuola Grande di San Rocco, uno dei siti cardine dell'attività del Maestro, custode di cicli pittorici imponenti, e la Curia Patriarcale, con le molte chiese che ancora oggi conservano preziose opere di Tintoretto.

Non è tutto, perché il cinquecentenario ha innescato anche una campagna di restauri dei capolavori conservati a Venezia, sia da parte di prestatori, inclusi musei e collezionisti privati, sia soprattutto dall'organizzazione americana Save Venice, che ha finanziato il restauro di 19 dipinti, nove dei quali fanno parte della mostra e i restanti sono visibili nelle loro sedi permanenti. Si tratta di opere mai apprezzate completamente in passato, come la pala d'altare della chiesa di San Marziale sottoposta a un lungo e laborioso intervento di ripulitura, da scoprire all'interno delle mostre o nel percorso appositamente predisposto dalla Fondazione Musei Civici di Venezia in collaborazione con la Curia Patriarcale. –

Tintoretto 1519-1594
Palazzo Ducale Venezia, San Marco
Il Giovane Tintoretto
Gallerie dell'Accademia, Dorsoduro
Fino al 6 gennaio

Jacopo Tintoretto, "Tarquinio e Lucrezia", (part.), 1578/1580 circa, olio su tela
Da The Art Institute of Chicago, Art Institute Purchase Fund

MOSTRE

VENEZIA

L'architettura è il nostro spazio, libero e aperto

Biennale, ai Giardini e all'Arsenale opere e padiglioni di 63 Paesi
A S. Giorgio la prima volta del Vaticano

VENEZIA

Freespace: spazio libero, luogo pubblico, zona aperta a tutti. È questo il tema della 16esima Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, che presenta (fino al 25 novembre a Giardini e Arsenale) esempi, proposte, elementi – costruiti o non costruiti – che rivelano le potenzialità e la bellezza insite nell'architettura.

SIPARIO

Il senso di libertà e di apertura lo dichiara con forza lo scenografico sipario fatto di enormi cime nell'immenso edificio delle Corderie dell'Arsenale, che introduce alla suggestione di un emozionante percorso di oltre trecento metri dove i progetti dei grandi maestri si alternano a quelli di autori meno conosciuti; dove le risposte alle istanze contemporanee dialogano con le colonne tra le quali si costruivano le navi della Serenissima.

I LEONI

Sono 71 i lavori che si affiancano ai padiglioni di 63 paesi e due sezioni speciali. Il Leone d'oro come padiglione nazionale se lo è aggiudicato la Svizzera per il lavoro sugli interni domestici che, grazie al gioco della distorsione delle scale, è riuscito a fare una riflessione efficace su come lo spazio quotidiano plasmi non solo il nostro modo di abitare, ma anche le nostre identità. Il Leone d'oro per il miglior partecipante è andato al portoghese Eduardo Souto de Moura «per la precisione con cui ha appaiato due fotografie aeree, rivelando così la relazione essenziale che sussiste tra architettura, tempo e spazio» nel racconto del suo progetto di restauro del convento di Santa Maria do Bouro, mentre il Leone d'argento per il miglior progettista emergente se lo è aggiudicato il trio belga composto da Jan de Vylder, Inge Vinck e Jo Taillieu.

Tra le partecipazioni più ammirate, va segnalata "Vatican Chapels" proposta dalla Santa Sede per la sua prima volta a Biennale Architettura. Il Vaticano ha allestito nel parco dell'Isola di San Giorgio, sede

> Il lavoro sugli interni domestici è valso il Leone d'oro alla Svizzera

della Fondazione Cini, un padiglione che indaga gli spazi della Fede contemporanea: un ettaro e mezzo che accoglie 10 cappelle realizzate da 10 architetti internazionali, e ha portato alla valorizzazione di una parte dell'isola meno nota al pubblico. Uno spazio sospeso tra laguna e natura. Libero, tra architettura e spiritualità. –

Marina Grasso

Il padiglione della Svizzera vincitore del Leone d'oro

MOSTRE

PADOVA

Paul Gauguin, Ritratto di giovane donna, 1896

Gauguin e gli Impressionisti La collezione a Palazzo

I tesori di Ordrupgaard riuniti dal filantropo Wilhelm Hansen sono ancora considerati tra le più belle raccolte europee

PADOVA

Stanno per arrivare a Palazzo Zabarella di Padova i tesori della celebre Collezione Ordrupgaard, creata dal filantropo danese Wilhelm Hansen, che nel primo dopoguerra fu valutata come «senza rivali nel nord Europa» ed è ancora considerata una delle più belle raccolte europee di arte impressionista.

I PROTAGONISTI

Tra i protagonisti della Collezione, inestimabili quadri di Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Édouard Manet, Edgar Dégas, Alfred Sisley, Camille Pissarro, Berthe Morisot, ma anche di Eugéne Delacroix, Gustave Courbet e Jean-Auguste Dominque Ingres. E ancora, andando oltre la rivoluzione impressionista, una nutrita selezione di dipinti di Paul Gauguin, da Adamo ed Eva a Ritratto di Vaïte Goupil, Le bagnanti di Paul Cézanne del 1895 e una preziosa natura morta di Henri Matisse. La mostra "Gauguin e gli Impressionisti. Capolavori dalla Collezione Ordrupgaard" nasce dai lavori di rinnovamento del Museo Ordrupgaard di Copenaghen: la Fondazione Bano e il Comune di Padova sono entrati nel prestigioso pool di musei selezionati affinché i capolavori possano continuare a essere ammirati durante il restauro. Le opere provengono, infatti, dalla National Gallery of Canada e saranno poi esposte in Svizzera, prima di rientrare al museo.

LA COLLEZIONE

Se i maestri in mostra non hanno bisogno di presentazioni, certamente meno nota è la straordinaria storia della Collezione, che Hansen – già possessore di un'importante collezione d'arte danese – iniziò nel 1915. E non solo perché affascinato dalla nuova pittura francese che aveva già scoperto anni prima, ma anche perché era certo che l'arte francese fosse destinata a un rapido aumento di valore e risultasse quindi un perfetto investimento, purché a essere acquistate fossero le opere più importanti sul mercato. Riuscì a cogliere le occasioni di acquistare intere collezioni che il mercato offriva nel dopoguerra, anche costituendo un consorzio di appassionati per finanziare l'operazione, e costruì una nuova Galleria dove, una volta a settimana, il pubblico poteva ammirare le 156 opere. Nel 1922 un tracollo finanziario gli impose di svendere la Collezione, ma negli anni Trenta riuscì a ricomprarla e ad ampliarla. –

Marina Grasso

Gauguin e gli Impressionisti. Capolavori dalla Collezione Ordrupgaard
29 settembre - 27 gennaio
Palazzo Zabarella a Padova

PORDENONE

Con il pennino di Mattotti nel Paese della Magia

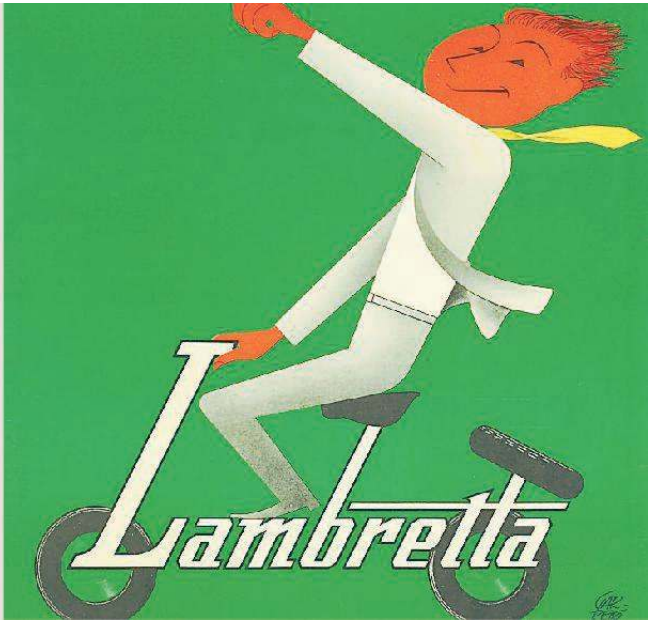
"Lorenzo Mattotti. Nel Paese della Magia. Disegni" è il titolo della mostra allestita nel nuovo studiovivacomix di Pordenone e dedicata a dieci tavole originali, in pennino e china, ispirate da altrettanti brani del libro di Henri Micheaux "Au pays de la Magie" (1941). Disegni del 1995 che esplorano mondo fantastici grazie a «una felice invenzione che guida la mano dell'autore, che sembra veder nascere anche sotto i suoi stessi occhi la meraviglia e l'inganno del disegno», come spiega la curatrice Paola Bristot. Sono, infatti, tavole in cui risaltano tutta la freschezza e la potenza del segno di uno dei disegnatori più premiati del mondo del fumetto, che ha interpretato i modelli dei più noti stilisti di moda e che ha realizzato campagne pubblicitarie e copertine delle più note testate internazionali. Eclettismo capace di aggiungere magia al Paese della Magia. —

Un'opera di Lorenzo Mattotti

Lorenzo Mattotti
Nel Paese della Magia - Disegni
14 settembre - 15 ottobre 2018
Studiovivacomix via Montereale 4
Pordenone vivacomix.net

TREVISO

I manifesti Salce e il "Boom"

Un momento storico di grande effervescenza raccontato dalla sorprendente efficacia comunicativa dei manifesti pubblicitari. È "Verso il Boom! 1950 – 1962" al Museo Nazionale Collezione Salce di Treviso. Dal 28 settembre al 17 marzo; il Museo è in via Carlo Alberto 31 a Treviso.

PADOVA

Ligabue, l'uomo e il pittore dal tormento all'arte

Più di settanta dipinti, dieci opere su carta e sette sculture di Antonio Ligabue per la prima monografica che Padova dedica a una delle personalità più significative dell'arte del Novecento. La mostra "Antonio Ligabue. L'uomo, il pittore" porrà l'accento sull'attualità del lavoro dell'artista italo-svizzero dagli anni Venti agli anni Sessanta, attraverso opere che rivelano i conflitti interiori che costrinsero più volte il pittore a ricoveri in ospedali psichiatrici. Il percorso espositivo sarà diviso per temi principali entro i quali si sviluppa l'universo creativo dell'artista: il rapporto con l'autoritratto, gli animali selvaggi e domestici, il lavoro dei campi. E per la prima volta saranno esposti una quarantina di documenti originali dedicati alla travagliata biografia dell'artista che affermava: «Io gli animali so come sono fatti anche dentro». —

A Padova l'arte di Ligabue

Antonio Ligabue
L'uomo, il pittore
22 settembre - 17 febbraio
Musei Civici agli Eremitani
Piazza Eremitani - Padova

SUPER OFFERTE

OMINO
Latte parzialmente scremato UHT litri 1

€ 0,59

VINI BOSCO
assortiti, cl. 75

€ 3,98

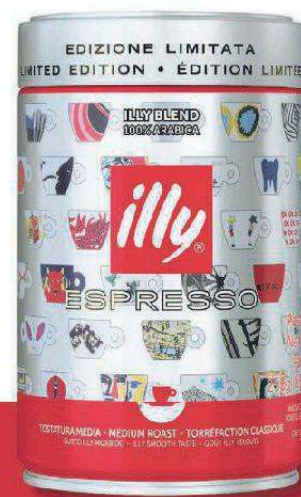
PANE FRESCO
"Struza Triestina" Panetteria Artigianale Remo

AL KG. € 1,99

PASTA ZARA
Selezione Grani Pregiati gr. 500

€ 0,89

CAFFÈ ILLY
lattina gr. 250

€ 5,98

✔ Via Coroneo, 31/1 ✔ Via Orlandini, 1 ✔ Via Settefontane, 51/1 ✔ Via Concordia, 6
✔ Via Franca, 4/2 ✔ Via Manna, 1 ✔ Piazza Goldoni, 10 ✔ Opicina, L.go S. Tommaso, 2-3

www.gruppobosco.it info@gruppobosco.it

MOSTRE

A TREVISO FINO A FEBBRAIO

Il mondo dal punto di vista dei cani Così Erwitt ironizza sull'uomo

A Casa dei Carraresi una mostra che spazia dagli anni Cinquanta a oggi Espressioni buffe o sorprese fanno da contraltare alla pomposità dei padroni

TREVISO

L'effetto sorpresa è meglio di una posa, quando il soggetto inquadrato è un cane. Perché le espressioni dei migliori amici dell'uomo sono cariche di forte spontaneità e, con il loro atteggiamento naturale e irriverente, fungono da perfetto contraltare alla pomposità e alla ricercata compostezza dei loro padroni. Da questa osservazione Elliott Erwitt, uno dei grandi maestri della fotografia mondiale di tutti i tempi, dedusse che «i cani sono come gli umani, solo con più capelli»: frase pronunciata durante un'intervista e diventata il titolo di una mostra che, dal 22 settembre al 3 febbraio, propone alla Casa dei Carraresi di Treviso una straordinaria selezione di fotografie dedicate a questo tema.

Parigi, Francia, 1989, Elliott Erwitt Magnum Photos

Un percorso espositivo (curato da Marco Minuz e organizzato da Suazes con la collaborazione di Fondazione Cassamarca di Treviso e Magnum Photos), che spazia dagli anni Cinquanta fino ai giorni nostri e che documenta la profondità, l'ironia e l'acutezza del lavoro fotografico di Erwitt, caratterizzato da uno stile inconfondibile, rigorosamente in bianco e nero.

UN ALTRO PUNTO DI VISTA

In esposizione immagini realizzate esclusivamente dal punto di vista dei cani, colte ponendo l'obiettivo proprio alla loro altezza, tanto che il paesaggio è spesso solo uno sfondo sfuocato e anche ai loro padroni è concesso solo lo spazio di un piede o di un polpaccio.

I protagonisti assoluti sono sempre i cani, che saltano o si mostrano sorpresi, con espressioni particolarmente buffe che durano un solo istante, e che l'occhio umano potrebbe anche non notare, ma che restano fissate in foto sorprendenti: pose ottenute con rumori improvvisi o urla dello stesso fotografo per scatenare reazioni da ritrarre. Per comporre una galleria di salti, ringhi e latrati che per il fotografo sono riflessi inconsapevoli delle abitudini degli uomini: tema cui la mostra dedicherà anche alcuni eventi collaterali. —

Marina Grasso

TREVISO

Il volto del '500 prende forma con Tiziano e Van Dyck

"Da Tiziano a Van Dyck. Il volto del '500", a Casa dei Carraresi di Treviso dal 26 settembre al 3 febbraio, propone un percorso dal Rinascimento al Manierismo fino a lambire i confini del Barocco. Le cinquanta opere in mostra, della collezione privata di Giuseppe Alessandra, spaziano da Giorgione a Tiziano, da Tintoretto agli artisti d'Oltralpe che hanno influenzato le arti figurative nel nord Italia.

ROVIGO

Da Kandinsky a Rodin Il fascino dell'esoterismo nelle opere d'arte

A Palazzo Roverella di Rovigo, una mostra sui rapporti tra le correnti esoteriche in voga tra il 1880 e gli anni immediatamente successivi al primo conflitto mondiale e la loro influenza sulle arti figurative europee. S'intitola "Arte e Magia. Esoterismi nella pittura europea dal Simbolismo alle Avanguardie Storiche" e dal 29 settembre al 27 gennaio offrirà un vero e proprio percorso iniziatico tra opere di Kandinsky, Rodin, Munch, Basile, Klee, Previati, Mondrian e molti altri artisti stregati dal fascino dell'esoterismo.

GRANDE GUERRA - IL CENTENARIO

ITINERARIO

Rivedere le ferite di Gorizia

Gorizia nel maggio del 1915 si trovò al centro di una delle principali zone di combattimento. Al termine di 28 mesi di guerra contava 680 case rase al suolo. Oggi un itinerario invita a riscoprire quelle ferite.

LA MOSTRA

I disegni di Bucci ai Musei Eremitani di Padova

Quando scoppiò la Grande Guerra, Anselmo Bucci era a Parigi e si dedicava all'incisione e ai salotti culturali. Ma non ci pensò due volte ad arruolarsi, prima come volontario ciclista e poi nel Battaglione San Marco. Nascono da quell'esperienza, diretta e intensa, i tre album di incisioni (di collezione privata), che fino al 16 settembre sono ai Musei Civici agli Eremitani di Padova, nella mostra "La Grande Guerra attraverso l'opera incisa di Anselmo Bucci".

VENEZIA-GIULIA

Il passaggio delle Frecce Tricolori sul Sacrario di Redipuglia, che contiene le spoglie di oltre 100 mila soldati caduti nella Grande Guerra. Il 4 novembre potrebbe essere nel percorso di visita del presidente Mattarella

4 novembre 1918-2018

L'armistizio entrò in vigore Trieste ricorda per l'Italia

In piazza Unità la celebrazione che rappresenterà tutto il Paese È atteso il presidente Mattarella

Ugo Salvini / TRIESTE

Sarà il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a celebrare a Trieste e in Regione, il prossimo 4 novembre, in occasione del centenario dell'entrata in vigore dell'armistizio di Villa Giusti del 1918, col quale si fa coincidere convenzionalmente in Italia la fine della Prima guerra mondiale, la festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate. Un appuntamento che in tutto il Paese sarà particolarmente sentito, proprio per il suo grande significato storico. Mattarella sarà a Trieste domenica mattina 4 novembre, e presenzierà alla solenne cerimonia in programma in piazza dell'Unità d'Italia.

FORZE ARMATE SCHIERATE

I dettagli del cerimoniale sono ancora da definire, perché sarà il Quirinale a decidere nelle prossime settimane, ma di certo si sa che le tribune per le autorità e il pubblico saranno allestite sul lato sul quale si affaccia la Prefettura, per poter osservare la parata delle Forze armate, che arriveranno sul posto per schierarsi davanti all'edificio della Regione. Al programma stanno lavorando intensamente, di concerto con gli uffici del cerimoniale della presidenza della Repubblica, anche le segreterie delle amministrazioni della Regione e del Comune di Trieste, per allestire gli eventi di contorno. La visita di Mattarella potrebbe comprendere anche la presenza al Sacrario di Redipuglia, interessato in questi mesi e fino alla primavera del prossimo anno da importanti lavori di ristrutturazione. Il cantiere potrebbe aprirsi, nell'occasione, proprio per una visita del presidente della Repubblica.

APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO

Negli stessi giorni, numerose cantine dell'isontino si apriranno a momenti d'incontro con letture, arte ed enogastronomia. Il filo conduttore sarà rappresentato dagli aspetti che caratterizzarono l'ultimo anno della guerra e il periodo immediatamente successivo, fino al trattato di Versailles, che sancì la fine del conflitto, ponendo tuttavia le basi, secondo molti storici, per lo scoppio della seconda guerra mondiale.

LA CARTA DI GORIZIA

E proprio il trattato di Versailles sarà al centro di una simulazione, a opera degli studenti di Scienze internazionali e diplomatiche, per arrivare all'elaborazione della Carta di Gorizia, una sorta di messaggio ai governanti dei vari Stati, invitati a usare di più e meglio la diplomazia, che sarà presentato nel maggio del prossimo anno durante un incontro istituzionale internazionale ad Oslavia.

In occasione del Centenario della fine della Grande Guerra, sarà attivo anche il progetto intitolato "Da teatro di guerra a laboratorio di pace e integrazione europea", realizzato dal Comune di Gorizia, in collaborazione con l'Istituto di Sociologia internazionale e le Associazioni èStoria e "Isonzo" . Il progetto vuole mettere in luce le peculiarità e l'evoluzione del confine goriziano negli ultimi cento anni, così da evidenziare come questo territorio, superando grandi sofferenze, divisioni e rancori, si sia trasformato da teatro di guerra in laboratorio di pace e integrazione europea. Ed è proprio questa metamorfosi, in un momento particolarmente delicato e difficile per la comunità europea e internazionale tutta, a racchiudere il messaggio principale che si vuole trasmettere. Evento culmine del progetto sarà, nel maggio 2019, l'incontro dei capi di Stato di Italia, Austria, Slovenia, e Ungheria, cioè dei paesi che si scontrarono durante la prima Guerra mondiale. Ai presidenti sarà presentata, in tale occasione, la Carta di Gorizia. —

DUINO AURISINA

I libri per la memoria e i sapori da condividere nel tempo di pace

Trieste ospiterà, dal 27 ottobre al 4 novembre, le "Giornate della Grande Guerra". Promosso dal gruppo Ermada "Flavio Vidonis" di Duino Aurisina, l'evento prevede ogni giorno, dalle 17 alle 19, appuntamenti con gli autori e gli editori di testi, libri, documentari, provenienti dall'Italia e dall'Europa. Le "Giornate" saranno precedute da una cerimonia commemorativa, a Duino Aurisina, sabato 27, con la presenza della Croce nera austriaca, associazione che ha lo scopo di mantenere viva la memoria dei militari caduti nei conflitti mondiali. Durante le mattinate, presentazioni di testi legati al conflitto e alle vicende che hanno caratterizzato il territorio regionale durante la Grande Guerra, coinvolgendo alcune scuole che aderiranno all'iniziativa. Al termine, degustazioni di prodotti tipici del Carso italiano e sloveno.

A margine, due mostre faranno da cornice: sul soppalco del Salone una sarà dedicata agli elmetti dei soldati, sull'ammezzato un'altra ai soldatini della Grande Guerra.

CINEMA

Gassman e Sordi "La Grande Guerra"

Alberto Sordi, Vittorio Gassman e Silvana Mangano sono i protagonisti di questo grande classico del cinema italiano, diretto da Mario Monicelli. Il racconto, in costante equilibrio fra tragedia e comicità, dell'amicizia nata al fronte tra un soldato lombardo e uno romano, in un film che non ha mai perso di attualità per la grandezza del tema e delle interpretazioni verrà proiettato in diversi appuntamenti delle celebrazioni del centenario.

PERSONAGGI

Il calciatore caduto al fronte la vita da eroe di Silvio Appiani

Prima grande giocatore del Calcio Padova, poi volontario in guerra e caduto sul Carso. È la storia e il mito di Silvio Appiani, morto a 21 anni. A lui è dedicato lo stadio vicino a Prato della Valle. Alla biblioteca di via Galilei 36 IN CITTÀ, il 29 settembre alle 17, il giornalista Paolo Donà racconta in una conferenza la vita e le scelte del "campione caduto". La conversazione sarà accompagnata dagli intermezzi musicali dal sassofono di Zeno Odorizzi.

TEATRO

"Ne uccise di più la fame" in scena ad Abano

Il racconto delle retrovie, il vissuto quotidiano delle popolazioni colpite dalla guerra. Una "Grande Guerra" inedita, poco presente nella storiografia ufficiale. È quella che si trova nel libro "Ne uccise di più la fame" di Francesco Jori (edito da Biblioteca dell'Immagine) che in occasione degli eventi del centenario diventa uno spettacolo teatrale. La rappresentazione è in programma il 5 ottobre alle 21 nel teatro polivalente di via Donati ad Abano.

PADOVA

Da Caporetto a Villa Giusti così una città divenne "capitale di guerra e di pace"

Una grande mostra rievocativa al San Gaetano poi le celebrazioni istituzionali dell'armistizio e un convegno su "Making Peace" in università

Claudio Malfitano / PADOVA

Per un intero anno, dalla disfatta di Caporetto nell'autunno 1917 fino ai giorni dell'armistizio di Villa Giusti alle porte della città nel novembre 1918, Padova fu la capitale della guerra e della pace in Italia. Un secolo celebra quei giorni da "capitale al fronte" con una grande mostra al centro culturale San Gaetano e un calendario di eventi che si è sviluppato per tutta l'estate.

QUELL'ANNO DA CAPITALE

Nel 1918 Padova ospitò il Comando supremo (che poi si trasferì ad Abano), cioè gli uffici che controllavano la grande macchina dell'esercito italiano. E il re Vittorio Emanuele III arrivò in città per poi stabilirsi nei suoi dintorni. Dalla stazione di Padova passavano i soldati in marcia verso il fronte e a Padova tornavano i feriti, diretti ai molti ospedali disseminati in città, dove decine di migliaia furono salvati e curati grazie anche ai professori e ai giovanissimi medici appena usciti dalle aule universitarie.

Per dodici mesi Padova e il suo territorio furono il luogo in cui si decidevano le sorti del Paese. Per rievocare quel periodo dal 6 ottobre al 6 gennaio 2019 il centro San Gaetano, in via Altinate, ospiterà un'esposizione che è un «viaggio nell'emozione dei contemporanei». Il panico dopo Caporetto, l'angoscia della guerra e la vita quotidiana dei civili divenuti vittime della "guerra totale". E poi la lenta transizione verso la pace. Con le eredità che quel conflitto lasciò, rispetto alle grandi crisi del nostro tempo.

LE CELEBRAZIONI ISTITUZIONALI

Il fulcro delle celebrazioni istituzionali si concentrerà attorno alla data simbolo del 3 novembre, quando il centenario dell'Armistizio verrà ricordato nel luogo della storica firma: villa Giusti del Giardino. Sempre il 3 novembre all'auditorium Pollini l'Orchestra sinfonica del Conservatorio offrirà l'esecuzione della "Petite Messe Solennelle" di Gioacchino Rossini, un evento maestoso che prevede la presenza sul palco di più di 250 persone tra orchestra e coro.

Tanti anche i momenti di riflessione sul valore della pace, a cominviare dal convegno "Padova, sigillo centenario per l'umanità" organizzato dai Lions il 4 novembre nella Sala Rossini del Pedrocchi, al grande incontro di studi internazionali messo in piedi dall'università: un convegno che si svilupperà in quattro giorni (dal 5 al 9 novembre) dal titolo "Making Peace" con i più importanti storici internazionali della Grande Guerra.

GLI EVENTI DEL CENTENARIO

E ricco il calendario di eventi organizzati per il centenario in città e in vari centri della provincia: spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, concerti e visite guidate. —

Il calendario di tutte le iniziative organizzate da Regione e Comune per il centenario dell'armistizio si trova sul sito Internet www.centenariograndeguerra.com

La facciata del Duomo di Padova dopo il bombardamento del 30 dicembre 1917

VITTORIO VENETO

Arte e raduni nella città dove scoppia la pace

VITTORIO VENETO

Il Centenario della Grande Guerra avrà un momento culminante naturalmente anche a Vittorio Veneto con una cerimonia alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Fra settembre e ottobre sono in programma i raduni nazionali dei Lagunari (dal 17 al 23 di questo mese), dei Paracadutisti (il 29 ed il 30), delle Associazioni d'Arma (28 ottobre). In città ci sono già stati i Fanti, gli Alpini, la Cavalleria.

La città dove si è concluso il primo conflitto mondiale ("Scoppia la pace" è il tema delle celebrazioni del centenario) sarà visitata quest'anno da non meno di 300 mila persone. Ogni mese, circa una decina gli eventi culturali. Molto atteso è il meeting dei giovani artisti, provenienti da una dozzina di Paesi europei, che in ottobre animeranno piazze, strade e quartieri realizzando opere dedicate alla pace e che trasformeranno Vittorio Veneto in una pinacoteca a cielo aperto. I Fanti, durante il loro raduno, l'hanno già definita "la città santa" della pace. —

Il simbolo di Vittorio Veneto

MONTEBELLUNA

Un Memoriale per capire cause e conseguenze

MONTEBELLUNA

Non sarà il classico museo storico, ma un memoriale sull'esempio di quelli che si possono visitare in Francia o in Belgio. A Villa Correr Pisani a Montebelluna il 3 novembre viene inaugurato il Memoriale della Grande Guerra. Uno spazio espositivo di oltre duemila metri quadrati, allestito secondo criteri di flessibilità e multimedialità per raccontare il conflitto e le sue conseguenze. Muove dalla Belle Époque, affronta il tema della retorica, approfondisce la guerra di posizione tra terra e ghiaccio. Ci sono sale per approfondire i temi della comunicazione, della propaganda, dell'ideologia dell'epoca, dei movimenti di massa, del grande impulso tecnologico dato dal primo conflitto mondiale: radio comunicazione, chimica, trasporti terrestri, marini e aerei, sviluppo della medicina castrense, e una sala per pubblico adulto sugli aspetti più crudi legati al conflitto. Nel salone principale, la spiegazione di come il primo conflitto mondiale abbia generato il secondo e quell'ordine mondiale che arriva fino a noi. —

Il Memoriale di Montebelluna

SPETTACOLI

VERONA E PADOVA

Baglioni e Pausini è l'autunno della grande musica italiana

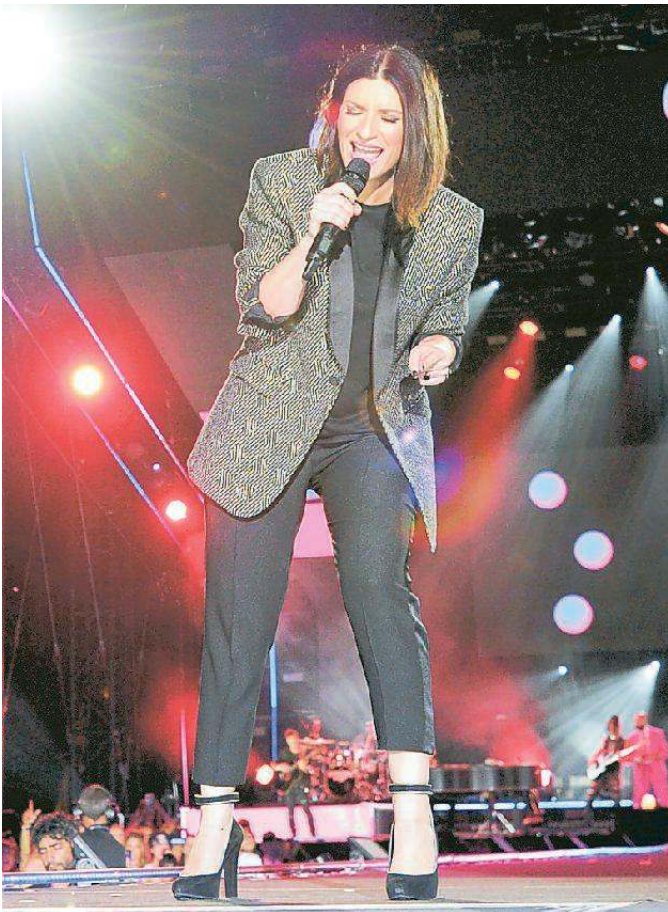
Concerti all'Arena per i due big
Poi entrambi
saranno a Padova
fra ottobre e novembre
in doppia data

Michele Bugliari / VERONA

Claudio Baglioni e Laura Pausini: i big della canzone italiana tornano protagonisti all'Arena di Verona con tre concerti ciascuno. E poi sono pronti a dare il via al tour dei palasport che, in autunno, li porterà a Padova e toccherà nei prossimi mesi altre città del Nordest.

Baglioni è in Arena a Verona da domani a domenica; tris anche per la Pausini, in concerto mercoledì 19, venerdì 21 e sabato 22.

L'ANTEPRIMA

Baglioni realizzerà un'anteprima speciale del suo nuovo tour "Al centro - 50 anni a tempo di musica", proprio con le tre date veronesi. Il titolo della tournée rappresenta un riferimento al fatto che il cantautore romano canterà sopra un palco collocato in mezzo al pubblico e nel caso di Verona, a centro dell'Arena. Ma lo schema si ripeterà anche nei palasport, e alla Kioene Arena il pubblico potrà abbracciare la sua musica il 16 e 17 novembre. Baglioni, che ha sempre dato importanza alla scelta degli allestimenti, aveva già sperimentato l'idea del palco in mezzo al pubblico, un'idea forse ispirata ai tour dei Beatles degli anni Sessanta, ma sicuramente il nuovo tour non mancherà di stupire per le particolarità. Per quanto riguarda il repertorio, l'artista da detto: «La scaletta ripercorrerà la mia storia in ordine cronologico, sarà un racconto per suoni e immagini in cui diverse discipline artistiche si intrecceranno».

Laura Pausini a Verona il 19 settembre, a Padova il 9 e 10 ottobre

LA STAR

Laura Pausini, invece, porterà il suo "Fatti sentire – Worldwide Tour" all'Arena da mercoledì 19. Arriverà poi a Padova, anche lei alla Kioene, il 9 e 10 ottobre. Durante il concerto, oltre alle canzoni del nuovo album, la cantante propone anche le sue più grandi hit, amate in tutto il mondo. —

Le date:
Baglioni Arena: 14, 15 e 16 settembre
Kioene Padova 16 e 17 novembre
Pausini Arena: 19, 21 e 22 settembre
Kioene Padova: 9 e 10 ottobre

PADOVA

Trio di star internazionali Harper, Adams e l'unica data di Minogue

PADOVA

Saranno Ben Harper, Kylie Minogue e Bryan Adams a dare il via alla nuova stagione all'insegna della musica internazionale del Gran Teatro Geox di Padova. Harper si esibirà il 26 ottobre, Minogue il 12 novembre e Adams il 23.

Kylie Minogue

Il cantautore californiano, dopo il successo del suo tour in coppia con il grande bluesman Charlie Musselwhite, tornerà a esibirsi da solista accompagnato dalla sua fedele band: The Innocent Criminals. Avrà modo così di interpretare i suoi successi tratti da 26 anni di carriera tra blues, folk, rock e reggae. Harper ha all'attivo 15 album registrati in studio di cui due realizzati in coppia con Charlie Musselwhite ("Get Up!" e "No Mercy in This Land") e quattro dal vivo ("Live From Mars", "Live at the Apollo", "Live at Twist & Shout" e "Live From The Montreal International Jazz Festival"). L'artista, anni fa si è anche esibito all'Heineken Jammin' Festival di Mestre, dove ha duettato con Eddie Vedder, cantante dei Pearl Jam in "Under Pressure", classico di David Bowie e i Queen.

Per Kylie Minogue, regina della musica dance degli anni Novanta, la data di Padova è l'unico appuntamento italiano del nuovo tour. Avrà modo così di cantare dal vivo i brani del suo ultimo album "Golden" accanto ai successi del passato. Durante l'estate la cantante è stata ospite di alcune date della tournée di Jack Savoretti, compresa quella del Teatro La Fenice di Venezia.

Chiude questo tris d'assi internazionale il rocker canadese Bryan Adams porterà il suo "The Ultimate Tour", dedicato alla sua ultima raccolta di successi "Ultimate", a Padova per una delle due date italiane della tournée: l'altra lo porterà a Brescia. —

MI.BU.

PADOVA

"Love Tour 2018" alla Kioene Thegiornalisti senza sosta

Dopo i grandissimi successi fra cui il triplo platino per "Riccione" e un tour che ha registrato sold out in tutte le date, i Thegiornalisti arrivano in autunno con il loro nuovo "Love Tour 2018" in 10 palazzetti italiani. Tommaso Paradiso, Marco Antonio Musella e Marco Primavera, saranno alla Kioene Arena di Padova il 10 novembre (alle 21.30).

Formatisi a Roma nel 2009, si sono autoprodotti i primi due dischi nati e scritti nel salotto di casa: il primo album nel 2011 con "Vol.1".

CONEGLIANO E PADOVA

I "Possibili Scenari" di Cremonini nuovo tour nei palazzetti

Il "Cremonini Stadi 2018" torna in scena da ottobre a dicembre con quattordici date nei palasport di tutta Italia: tra queste, il cantautore sarà il 13 novembre alla Zoppas Arena di Conegliano e il 14 alla Kioene Arena di Padova (alle 21). Per la tranche invernale lo spettacolo sarà arricchito ulteriormente dall'ingresso in scaletta di nuove canzoni tratte sia dal repertorio che dall'ultimo album "Possibili Scenari". Cesare inoltre regalerà un nuovo momento piano e voce per rendere unica la sua performance nei palasport.

PADOVA E CONEGLIANO

Torna l'amore dei Negramaro A novembre nel Nordest

"Amore Che Torni Tour Indoor 2018" fa tappa nei principali palasport italiani: a Nordest i Negramaro saranno alla Kioene Arena di Padova il 20 novembre e alla Zoppas Arena di Conegliano il 21 (alle 21.30).

Con i loro concerti l'estate scorsa i Negramaro hanno fatto segnare un importante record: nessuna band italiana, infatti, aveva mai realizzato sei date negli stadi in unico tour. Un vero e proprio primato che li ha fatti entrare nel Guinness della musica italiana.

SPETTACOLI

TRIESTE

"Ghost" la storia d'amore di Molly e Sam si fa musical

Al Politeama Rossetti dal 13 al 18 novembre in esclusiva per l'Italia Protagonisti Niall Sheehy e Rebekah Lowings

Sara Del Sal / TRIESTE

Una storia d'amore che ha fatto sognare generazioni, dallo schermo al palco: al Politeama Rossetti di Trieste in prima nazionale e in esclusiva per l'Italia dal 13 al 18 novembre va in scena "Ghost" nella versione originale inglese. Il musical tratto dal celeberrimo film con Patrick Swayze e Demi Moore sarà quindi a Trieste per far sognare il pubblico.

LA STORIA
Una storia appassionante, che parte da Molly, innamorata del suo Sam, e testimone del suo omicidio, apparentemente per mano di un balordo che voleva il suo portafoglio. Ma Sam si ritrova sospeso, come molti altri che sono stati strappati prematuramente alle loro vite, in una specie di limbo che gli permette di vedere quello che succede intorno alla sua amata e di scoprire di non essere vittima di un balordo ma di qualcosa di più grande, come un giro di riciclaggio di denaro. A dare la svolta a questo giallo l'arrivo coloratissimo e fortemente comico di Oda Mae Brown, una sensitiva che scoprirà con Sam di riuscire davvero a parlare con gli spiriti, dopo una carriera consolidata su un mondo di bugie.

IN SCENA
Con questo mix perfetto di emozioni "Ghost" ha vinto facilmente il gradimento del pubblico al cinema e ora a teatro, con un allestimento che conta su Niall Sheehy e Rebekah Lowings come Sam e Molly e nella scatenata Jacqui Dubois nei panni di Oda Mae.

Niall Sheehy e Rebekah Lowings sono Sam e Molly

Tanti effetti speciali e grandi coreografie si aggiungono ad uno spettacolo che conta anche sulle musiche di Dave Stewart degli Eurythmics che ha saputo miscelare pop e rock per sottolineare tutti i colpi di scena dello spettacolo e che ha curato un arrangiamento di "Unchained Melody", la canzone più rappresentativa del film, che saprà stupire il pubblico. La sceneggiatura è firmata da Bruce Joel Rubin come per il film.—

Politeama Rossetti
Largo Giorgio Gaber, Trieste
dal 13 al 18 novembre
Durata 2h30' con intervallo
ilrossetti.it

VERONA E PADOVA

Alex, dalla fabbrica al palco "Flashdance" celebra una moderna Cenerentola

VERONA

Alex è una moderna Cenerentola, di giorno operaia e di notte ballerina: una storia che affascina da oltre un trentennio. "Flashdance" arriva in Veneto, dal 2 al 4 novembre al Teatro Filaromonico di Verona e il 24 e il 25 al Gran Teatro Geox di Padova. Lo spettacolo è tratto dalla memorabile pellicola del 1983 diretta da Adrian Lyne, con la sceneggiatura di Tom Hedley e Joe Eszterhaz, protagonista Jennifer Beals nel ruolo, appunto, di Alex. Il film è stato il più visto in Italia in quello stesso anno, con una colonna sonora da Oscar e un incasso al box office di 100 milioni di dollari.

Valeria Belleudi è Alex

DAL VIVO
A interpretare Alex a teatro sarà Valeria Belleudi, allieva della Scuola di "Amici" di Maria De Filippi nel 2004, già attrice di first class musical come "Sister Act". La regia è affidata a Chiara Noschese – affermata attrice di teatro, casting director e regista di family show quali "Il Piccolo Principe" e "Le Avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie" – che con "Flashdance il Musical" firma la sua prima regia di un importante titolo internazionale.

LA SQUADRA
Sul palco e dietro le quinte un team creativo completamente italiano e di talento. Non mancano le hit più famose in lingua inglese ("What a feeling", "Maniac", "Gloria", "Man Hunt", "I love Rock'n Roll") in un musical con una cifra stilistica completamente rinnovata, in cui l'attualizzazione dell'estetica anni '80 arricchisce la scrittura originale del film per una versione fedele e indimenticabile, che riesce a passare attraverso il tempo e le generazioni e che continua ad affascinare il pubblico. Coreografie, musica e canzoni di Robert Cary e Robbie Roth. –

MI. BU.

BASSANO E JESOLO

Trent'anni di balli proibiti per Baby e Johnny

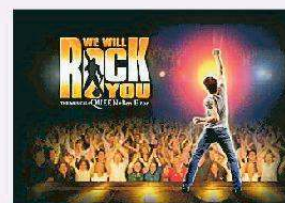
Un titolo da record, un successo planetario al cinema, un Golden Globe e un Oscar per il brano "(I've Had) The Time of My Life", oltre 40 milioni di copie della colonna sonora vendute: è "Dirty Dancing" che, nella versione live in Veneto sarà l'11 novembre al Palabassano a Bassano e il 16 al Palazzo del Turismo di Jesolo. L'allestimento per i 30 anni dell'amore di Baby e Johnny è firmato da Federico Bellone, con la supervisione di Eleanor Bergstein, autrice del film e dello spettacolo teatrale, nella fase di scelta del cast.

VICENZA

Ted Neeley è ancora Gesù Superstar al Comunale

Il 30 e il 31 ottobre al Teatro Comunale di Vicenza, "Jesus Christ Superstar" con protagonista Ted Neeley, il Gesù del film del 1973. L'opera rock, già messa in scena all'Arena di Verona, con le musiche di Andrew Lloyd Webber, è una produzione della PeepArrow di Massimo Romeo Piparo, che è anche regista. L'accompagnamento è dell'orchestra diretta da Emanuele Friello. Il cast comprende acrobati, trampolieri e ballerini coreografati da Roberto Croce, le scenografie di Teresa Caruso e i costumi di Cecilia Betona.

TRIESTE

Il mito dei Queen rivive in "We Will Rock You"

"We Will Rock You", fortunatissimo spettacolo ideato dai Queen, scritto e diretto da Ben Elton con Brian May e Roger Taylor come supervisori, riparte in tournée italiana: a Nordest sarà a Trieste dal 25 al 28 ottobre, mentre con il nuovo anno arriverà anche a Jesolo e Padova. Si tratta di una nuovissima produzione concepita da Claudio Trotta per Barley Arts. Gli spettatori vi ritroveranno i 24 successi dei Queen che compongono la colonna sonora e che saranno eseguiti dal vivo, in lingua originale.

SPETTACOLI

VENEZIA

"Semiramide" chiude la Stagione La Fenice inaugura con "Macbeth"

A ottobre l'opera di Rossini, con una mostra dedicata alla partitura autografa
Il 23 novembre la grande serata con Chung sul podio e la regia di Michieletto

VENEZIA

Si chiude nel segno di Gioachino Rossini la Stagione Lirica della Fenice: dal 19 al 27 ottobre va in scena un nuovo allestimento di "Semiramide" e per l'occasione il Teatro ospiterà anche l'esposizione della partitura autografa, appena restaurata. Un modo per celebrare la conclusione dell'anno rossiniano, nel 140esimo anniversario della morte.

La Stagione 2018-2019 sarà poi inaugurata venerdì 23 novembre con "Macbeth" di Giuseppe Verdi, sotto la direzione del maestro Myung-Whun Chung e con l'attesa regia di Damiano Michieletto. Dopo la serata inaugurale, l'opera andrà in scena il 25, 27 e 29 novembre e l'1 dicembre 2018. Grande attesa, naturalmente, per la nuova regia di Michieletto, che alla Fenice ha già lavorato con successo negli anni passati.

Uno dei primi bozzetti per l'allestimento di "Macbeth" alla Fenice con la regia di Damiano Michieletto

Tra gli appuntamenti di rilievo nel prossimo calendario del Teatro veneziano, anche quello di sabato 3 novembre, quando il maestro Chung inaugurerà la Stagione Sinfonica con l'esecuzione della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi.

RITORNO SUL PALCO DEL DEBUTTO

Semiramide sarà in scena in una nuova produzione firmata dalla giovane regista Cecilia Ligorio, con le scene di Nicholas Bovey, i costumi di Marco Piemontese e le luci di Fabio Barettin. Riccardo Frizza dirigerà l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice, con Claudio Marino Moretti maestro del Coro. Alla prima di venerdì 19 ottobre seguiranno quattro repliche, il 21, 23, 25 e 27 ottobre; la mostra sulla partitura originale sarà aperta al pubblico dal 16 al 27 ottobre, in occasione delle recite e durante le visite al Teatro.

Nel cast del nuovo allestimento, il soprano Jessica Pratt nel ruolo della regina di Babilonia; il contralto Teresa Iervolino nel ruolo del comandante Arsace; il basso Alex Esposito nel ruolo del principe Assur.

Semiramide fu composta per la Fenice, dove debuttò il 3 febbraio 1823. —

VERONA

L'Accademia Filarmonica dalle orchestre ai recital di grandi solisti

Per la stagione dell'Accademia Filarmonica di Verona, al Teatro Filarmonico, Mahler Chamber Orchestra in un programma che accosta Bach e Mozart a Shostakovich, il 30 settembre. Recital pianistico di Rafael Blechaz il 6 ottobre con musiche di Mozart, Beethoven, Schumann, Chopin; Glenn Miller Orchestra il 15 ottobre. Programma completo accademiafilarmonica.org.

TRIESTE

Un ciclo di concerti Poi la stagione lirica apre con "I Puritani"

Parte il 14 settembre la stagione del Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste: sei concerti a cadenza settimanale, il primo dedicato a Beethoven con l'orchestra della Fondazione e il violinista russo Sergej Krylov diretti da Pinchas Steinberg. Tra gli ospiti dei successivi appuntamenti, grandi direttori e solisti come il clarinettista Alessandro Carbonare. La stagione lirica verrà invece aperta il 16 novembre da "I Puritani" di Vincenzo Bellini. Repliche fino al 24, dirige Fabrizio Maria Carminati. www.teatroverdi-trieste.com.

SPETTACOLI

PORDENONE

Il film "Beauty's Worth" di Robert G. Vignola

Giornate del muto con l'orchestra Tributo a Bonnard

Inaugurazione il 6 ottobre al Verdi con "Captain Salvation" Il 13 e 14 ottobre chiude "Le joueur d'échecs" di Bernard

Anna Dazzan / PORDENONE

Dal 6 al 13 ottobre si svolgerà la 37esima edizione delle Giornate del Cinema Muto a Pordenone, festival che sarà inaugurato sabato 6 ottobre al Teatro Comunale Giuseppe Verdi con "Captain Salvation" (1927) di John S. Robertson, interpretato da Lars Hanson, con la partitura composta da Philip Carli, che dirigerà nell'esecuzione l'Orchestra San Marco di Pordenone. A chiudere le Giornate, invece, il 13 e 14 ottobre sarà "Le joueur d'échecs" (1927) di Raymond Bernard accompagnato dalla partitura originale di Henri Rabaud eseguita dall'Orchestra San Marco di Pordenone diretta dal Maestro Mark Fitz-Gerald. Oltre ai tradizionali appuntamenti con l'orchestra, di rilievo l'evento del 10 per la prima assoluta della partitura di Valter Sivilotti, per "I promessi sposi" (1922) di Mario Bonnard, la più importante versione cinematografica del romanzo di Manzoni realizzata nel periodo muto, appena restaurata.

IL TRIBUTO

A Bonnard, le Giornate 2018 dedicano un doveroso tributo: dei suoi lavori da regista si vedranno anche "Fauno di marmo" (1920), "Der Goldene Abgrund" (1927) e "Der Kampf ums Matterhorn" (1928) e come attore "Satana" di Luigi Maggi e "La memoria dell'altro" (1914) di Alberto Degli Abbati. Oltre a Bonnard, il festival celebra quest'anno il maestro del melodramma John M. Stahl. Ci sarà anche un'anticipazione in collaborazione con il Comune di Sacile: al Teatro Zancanaro, il 5, i musicisti della Zerorchestra diretti da Stephen Horne accompagnano il film "Beauty's Worth" di Robert G. Vignola.

Giornate del Cinema Muto, Pordenone
Teatro Comunale Verdi e Cinemazero
Biglietti 10 euro (a parte apertura, chiusura ed eventi speciali)
giornatedelcinemamuto.it

VICENZA

All'Olimpico l'Edipo di Wilson

"Edipo Re / Oedipus the King", tratto dalla tragedia di Sofocle, è il nuovo spettacolo che Robert Wilson ha ideato e progettato per "Conversazioni", il Ciclo di Spettacoli Classici del Teatro Olimpico di Vicenza. La messinscena della tragedia di Sofocle, per la quale Vincenzo Scamozzi realizzò le scenografie che si possono ammirare tuttora intatte dopo oltre quattro secoli, inaugurò il 3 marzo 1585 il teatro di Palladio. Al centro dello spettacolo, il testo di Sofocle nella classica traduzione italiana in versi di Ettore Romagnoli del 1926 che si intreccerà con citazioni dalla traduzione che Orsatto Giustiniano realizzò per lo spettacolo inaugurale del Teatro Olimpico.

Vicenza, Teatro Olimpico
4, 5 e 6 ottobre, ore 20.30
7 ottobre, ore 18.30
Biglietti da 22 a 33 euro
www.tcvi.it

DEBUTTO DI STAGIONE

Uno Stabile per due teatri Čechov apre a Venezia a Padova Cacciari in scena

VENEZIA

Una stagione, quella dello Stabile del Veneto, due teatri – il Goldoni a Venezia e il Verdi a Padova – e due cartelloni che si aprono con spettacoli di grande pregio.

IN RUSSO AL GOLDONI

Dal 26 al 28 ottobre al Goldoni va in scena "Il giardino dei ciliegi" di Anton Pavlovič Čechov, uno spettacolo di Andrei Konchalovsky in lingua russa con sopratitoli in italiano. Konchalovsky è qui alle prese con la terza regia čechoviana consecutiva, dopo lo straordinario successo dei suoi allestimenti di "Zio Vania" e di "Tre sorelle". Ritrova l'affiatato cast dei primi due spettacoli, che insieme danno vita a un efficace lavoro collettivo che offre il giusto supporto all'ultimo testo scritto dal grande autore russo.

Massimo Cacciari

MARIA AL VERDI

Al Verdi di Padova, l'apertura di stagione è con una anteprima, il 2 novembre: "Generare Dio", da un testo di Massimo Cacciari, con Massimo Cacciari e l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Marco Angius. La regia è di Giuseppe Emiliani. Cacciari, indaga il mito di Maria di Nazareth, della «fanciulla dolcissima e dolente» che da più di duemila anni esercita un fascino indiscutibile non solo nella devozione popolare, ma anche e preminentemente nell'arte, nella letteratura e nella filosofia. Maria viene rivisitata dal filosofo attraverso le parole di poeti, di mistici, teologi e padri della Chiesa, in un percorso commosso, addirittura ispirato, che illustra alcune fondamentali opere d'arte, là dove "l'icona eccede la parola".

La stagione dello Stabile porterà nei due teatri veneti 58 titoli per 140 serate di spettacolo; otto le produzioni dello Stabile. Undici le proposte per la rassegna Evoluzioni, dedicata alla danza, che quest'anno celebra il mito di Pina Bausch.

www.teatrostabileveneto.it. –

PASSIONI

14 OTTOBRE

I primi cinquant'anni della Barcolana A Trieste una festa per 300 mila

Tante sono le persone attese per seguire da terra lo straordinario spettacolo Oltre duemila imbarcazioni, e le Frecce Tricolori per dare il via

Guido Barella / TRIESTE

Tutto è nato, come spesso accade, quasi per caso. La Società Velica di Barcolana e Grignano si era appena costituita e voleva organizzare una regata. Quando? A ottobre, prima il calendario era tutto già pieno. La seconda domenica d'ottobre. E allora, nel 1969, alla prima edizione, si iscrissero in 51 e Il Piccolo scrisse di "un eccezionale successo di partecipazione". Vinse Piero Napp con il suo Betelgeuse. Ma soprattutto vinse la formula ideata per questa che era stata battezzata "Coppa d'Autunno" ma che ben presto divenne per tutti semplicemente "la Barcolana": si gareggia senza compensi e senza stazza con le barche divise secondo lunghezza al galleggiamento e vince chi arriva primo in tempo reale.

Trieste celebra l'edizione numero 50 della Barcolana: oltre duemila imbarcazioni e 300 mila spettatori

E così ora siamo arrivati all'edizione numero 50. Si regata sempre la seconda domenica d'ottobre (quest'anno è il 14) però i partecipanti non sono più 51: lo scorso anno, per il 49esimo appuntamento, erano 2101. Sì, 2101 barche tutte sulla stessa linea di partenza, con alle spalle il Castello di Miramare, e già questa immagine è uno spettacolo assoluto.

UN MIRACOLO SPORTIVO

I maxi al fianco delle passere, come dire una Ferrari da Formula 1 che al via scatta duellando con una vecchia 500. In Barcolana è un piccolo miracolo sportivo che si rinnova. Per tutti, lo stesso percorso: 13 miglia lungo un quadrilatero con arrivo di fronte a piazza dell'Unità d'Italia. Quest'anno, a disegnare la linea di partenza, ci sarà per festeggiare il cinquantenario la Pattuglia Acrobatica dell'Aeronautica Militare: mentre oltre duemila barche si prepareranno per la regata, la linea di partenza si materializzerà in cielo con il tricolore lungo oltre tre chilometri, disegnato dalle Frecce.

Le iscrizioni online, su barcolana.it, sono aperte. Per essere protagonisti in mare. Mentre per essere protagonisti a terra basta scegliersi il punto d'osservazione migliore: sia esso il costone carsico o le Rive, si attendono 300 mila persone. E spettacolo sia. —

IL CARTELLONE

Due settimane di appuntamenti per festeggiare

Due settimane di appuntamenti in città accompagnano questa edizione della Barcolana. A terra e in mare. Il 5 ottobre l'inaugurazione e il 6 ottobre il concerto in piazza dell'Unità d'Italia, charity per l'ospedale Burlo Garofolo. Sempre il 6 ottobre sarà inaugurato sulle Rive il Villaggio Barcolana, che attirerà gli appassionati di mare e non solo.

Mentre per gli eventi a terra il programma deve essere ancora completato, in mare si parte con la Barcolana Young (Optimist), la Barcolana Nuota (nuoto di fondo) e le regate di J70 under 19 della Lega Italiana Vela. Il 7 ottobre si celebrerà poi la Notte Blu mentre dal 10 al 13 ottobre in mare Tappa finale Circuito M32, il 12 ottobre la regata della Lega Navale e la Barcolana Invitational (regate J70, sfida tra Yacht Club).

Il 13 ottobre, giornata di vigilia con tutta la città ormai nel mood, con Generali Cup (J70), Barcolana di Notte (Ufo, Meteor, J70) e Barcolana Classic (epoca). Per arrivare al 14 ottobre. Alla Barcolana 50.

IL FESTIVAL

DAL 24 AL 30 SETTEMBRE

Volontariato chiama, Padova risponde con Solidaria

Cultura, territorio, welfare, cittadinanza attiva e comunicazione al centro di 50 appuntamenti con cento ospiti

Elvira Scigliano / PADOVA

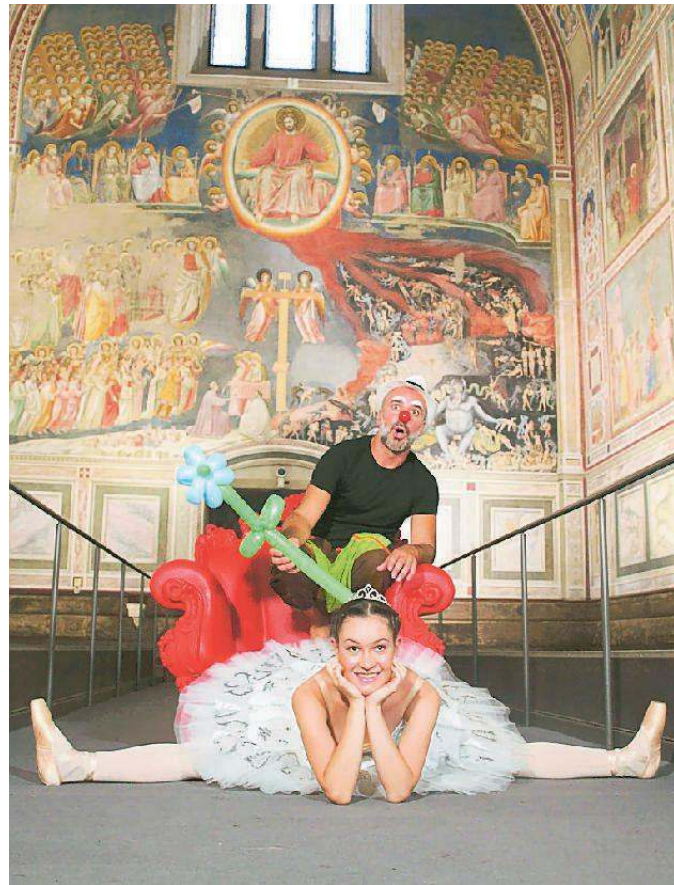
Il volontariato chiama e Padova risponde con entusiasmo. Dal 24 al 30 settembre andrà in scena Solidaria: cinquanta appuntamenti, cinque filoni tematici (cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2. 0 e comunicazione), oltre cento ospiti e 40 associazioni coinvolte direttamente. Una festa di colori all'insegna del dono e della gratuità, promossa dal Centro Servizio Volontariato provinciale, in collaborazione con il Comune e, media partner, Il Mattino. Al via un format di seminari, spettacoli teatrali, laboratori, concerti, lectio magistralis e mostre. Tutto il programma è su www.solidaria.eu, accompagnato da una campagna pubblicitaria d'eccellenza, ideata dal fotografo Guido Turus e ambientata nei luoghi più suggestivi della città di Giotto (a cominciare dalla Cappella degli Scrovegni) con alcuni dei volti del volontariato provinciale e testimonial interculturali. Anteprima domenica 23 settembre, dalle 9, nelle piazze del centro storico di Piove di Sacco con la Fiera delle associazioni.

Primo appuntamento ufficiale lunedì 24 settembre (alle 16.30 nell'aula Nievo del Bo) con un approfondimento sulla Carta costituzionale come fondamento dell'impegno civile, attraverso le storie di alcuni volontari padovani. Si proseguirà martedì 25 settembre con una giornata di formazione (a partire dalle 9, tra il Bo, palazzo Moroni, San Gaetano e Fondazione Fenice) e il concerto di Stefano Bollani, alle 21.15 al Teatro Verdi.

I GIOVANI E I DOCENTI

Mercoledì 26 settembre si festeggeranno i 20 anni dei Centri di Servizio per il volontariato in Italia (alle 16 alla Fondazione Cariparo) e ci sarà la testimonianza dell'alpinista Simone Moro (21.15 al cinema Mpx). Giovedì 27 settembre sport e giovani al centro di un momento dedicato ai ragazzi e venerdì 28 settembre la lectio magistralis di Stefano Boeri su una città a misura di felicità (ore 21 sala dell'Ordine degli architetti). Sabato 29 (alle 10.15 Auditorium San Gaetano) convegno con il teologo Vito Mancuso e il sociologo Giovanni Moro. Domenica 30 settembre grande festa in Prato della Valle.

Solidaria sarà arricchita da tre mostre fotografiche e una mostra di pittura. C'è spazio anche per la periferia perché durante la settimana ci sarà "Aperiferia" all'Arcella, per respirare il quartiere della rinascita.

Dice Emanuele Alecci, presidente Csv Padova: «Con questo evento il volontariato entra di diritto nel cuore della città e si conferma valore fondante per gran parte dei padovani. In ballo la candidatura di Padova a capitale europea del volontariato per il 2020. La città vincente sarà decisa il 5 dicembre». —

"Solidaria" nella Cappella degli Scrovegni a Padova

LO SPETTACOLO

"Cena con l'Apocalisse" per riflettere sulla tutela dell'ambiente

Balasso-Pennacchi-Sartori invitano a cena la città giovedì 27 settembre, alle 21, al cinema Mpx. È la "Cena con l'Apocalisse", lo spettacolo pensato e scritto intorno al tema dell'ambiente proprio per Solidaria da Natalino Balasso e Andrea Pennacchi. A metterlo in scena si penseranno Pennacchi e la giovane attrice Francesca Sartori. Lo spettacolo sarà accompagnato dalla musica live (e originale) dell'ensemble Tajaf: Tommaso Luison al violino; Francesco Ganassin al clarinetto; Andrea Cattani e Leonardo Luison alla chitarra; Alessandro Piovan, batteria e percussioni; Francesco Piovan al contrabbasso.

Biglietti 5 euro prezzo unico in vendita al cinema Mpx e al negozio di dischi Gabbia di Padova. In collaborazione con la scuola di musica Gershwin. —

IL FESTIVAL

DAL 28 AL 30 SETTEMBRE

Trieste Next, le frontiere della scienza oltre le fake news

Tre giorni di confronti e dibattiti
Le biotecnologie, le protesi, la robotica
e la "Notte europea dei Ricercatori"

Ugo Salvini / TRIESTE

Esplorare le più avanzate frontiere delle terapie mediche contro il cancro e promuovere la salute cardiovascolare, aprendo anche una riflessione sulla questione delle false notizie (le cosiddette "fake news") in campo scientifico, con un approfondimento su questioni etiche e giuridiche. È l'obiettivo del Festival della ricerca scientifica "Trieste Next", appuntamento autunnale triestino in programma dal 28 al 30 settembre in piazza dell'Unità d'Italia e non solo, capace di calamitare nelle precedenti edizioni non solo l'attenzione di ricercatori e studiosi, ma anche del pubblico delle grandi occasioni, per la sua dimensione internazionale e di assoluto valore scientifico.

Nell'ampio calendario di conferenze e appuntamenti, si parlerà anche di geoingegneria e controllo del clima, di intelligenza artificiale e protesi ad alta tecnologia, di economia circolare che rigenera se stessa.

Intitolato "NatureTECH: il sottile confine fra biologico e biotecnologico" il Festival, alla settima edizione, rappresenta l'occasione per incontrare scienziati ed esperti di rilievo, chiamati dagli istituti che fanno capo al polo triestino della ricerca, noto a livello internazionale ed è organizzato da Comune, Università, ItalyPost, Area Science Park e Centro internazionale di Ingegneria genetica e Biotecnologie (Icgeb), quest'anno capofila. Importante novità, la collaborazione con la Commissione europea e il patrocinio dell'European research Council. Copromotore la Regione, partner l'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro (Airc). La sera del 28 settembre, in concomitanza con il Festival, si svolgerà inoltre la "Notte europea dei Ricercatori".

Al centro della manifestazione ci saranno inoltre tutte le attività nella tensostruttura di piazza dell'Unità d'Italia e l'ampia offerta di laboratori, mostre, animazioni per bambini e adulti, proposte da tutti gli istituti che fanno capo al protocollo "Trieste città della Conoscenza", nucleo fondante della manifestazione. Tra i relatori, molti ospiti di spicco.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Un appuntamento sarà dedicato all'intelligenza artificiale, ai robot e alle protesi artificiali, sempre più sofisticate e ad alta tecnologia, che stanno cambiando la vita e la percezione pubblica delle persone con traumi spinali o amputazioni. Protagonista sarà Maria Chiara Carrozza, ingegnere esperta di neurorobotica e protetica, già ministro dell'Istruzione che, assieme a Maurizio Fermeglia, Rettore dell'Università di Trieste, terrà la conferenza "Il futuro della Robotica". La senatrice a vita Elena Cattaneo, con Mauro Giacca, direttore di Icgeb, parlerà di Scienza, etica e società, in un intervento dedicato al rapporto fra l'opinione pubblica e i più recenti e futuri avanzamenti in campo biomedico.

L'ESPERTO ANTIBUFALE

Roberto Burioni, medico e docente di Microbiologia e Virologia dell'Università San Raffaele di Milano, attivo nell'informazione antibufala e spesso al centro di polemiche con i cosiddetti "no-vax", parteciperà, con Mauro Giacca, alla conferenza "Le bufale della scienza". Spazio alla ricerca d'avanguardia contro il cancro, e una tavola rotonda, organizzata dall'Airc, con scienziati di spicco: Anna Bagnato, dell'Istituto nazionale tumori Regina Elena di Roma, Andrea Biondi, docente di Pediatria all'Università Milano Bicocca, Francesca Demichelis, docente al Centro di Biologia integrata di Trento, Michele Maio, direttore del Centro di Oncologia medica e Immunoterapia dell'Ospedale universitario di Siena e Francesco Perrone, direttore Unità sperimentazioni cliniche dell'Istituto nazionale tumori di Napoli. —

Elena Cattaneo

Roberto Burioni

LE CURIOSITÀ

L'anatomia umana e per i bambini le nuvole e il vento

Fra le curiosità del Festival, la possibilità di esplorare, in maniera virtuale, l'anatomia del corpo umano a grandezza reale su un grande touch screen, mentre per i bambini sono previsti laboratori con animali, fra cui un coccodrillo, la possibilità di vedere come si formano le nubi e di sperimentare la potenza del vento.

LA MOSTRA

Alla Stazione per vedere storia e vita di settanta studiosi

Sarà pensata anche per le persone con disabilità la mostra interattiva e multimediale "Trieste e la Scienza", in programma alla Stazione ferroviaria, dove si potrà esplorare la storia della ricerca scientifica a Trieste dal Settecento, attraverso le biografie di settanta protagonisti che hanno dato importanti contributi al settore.

GUSTO

FINO AL 16 SETTEMBRE

Friuli Doc a Udine: un fine settimana di festa, sapori, laboratori ma anche musica e cultura

Friuli Doc, Udine va in piazza per assaggiare la tradizione

Oltre 150 stand con il meglio dei sapori e dei vini del territorio Ma anche musica, cultura e laboratori per bambini

Giulia Zanello / UDINE

Fino al 16 settembre a Udine Friuli Doc, la grande vetrina dell'enogastronomia regionale dedicata al gusto e alle eccellenze del Friuli Venezia Giulia. Oltre 150 gli stand che proporranno il meglio della cucina del Friuli e della Venezia Giulia, dai monti al mare, per un viaggio tra le prelibatezze con ingredienti Dop, IGT e presidi slow food. Non mancheranno i protagonisti più celebri di questa terra, il prosciutto di San Daniele e il formaggio Montasio, e squisiti piatti come il frico o i cjarsons. Senza dimenticare, ovviamente, il ventaglio enologico regionale, famoso ormai in tutto il mondo soprattutto per i suoi bianchi come il Friulano e il Sauvignon.

Anche per questa edizione torneranno gli showcooking dei cuochi italiani più famosi. Ma Friuli Doc non è solo cibo e buon vino: un ricco cartellone di appuntamenti musicali e di spettacoli accompagnerà la rassegna. Sui tanti palchi allestiti nelle diverse piazze cittadine, con oltre 500 artisti per un centinaio di eventi in programma, a cui si aggiungono numerose attività di animazione itinerante e per bambini.

CONCERTI E MOSTRE

La città ogni anno ospita artisti di calibro internazionale come Tony Hadley, Ray Gelato e Goran Bregovic, mentre quest'anno, a chiudere la manifestazione con il grande concerto finale sarà, domenica 16 alle 21.30, Anna Oxa. E ancora mostre, incontri, convegni e iniziative che animeranno il lungo fine settimana del capoluogo friulano. Anche quest'anno l'Ersa, Agenzia regionale per lo sviluppo rurale del Friuli Venezia Giulia, proporrà in Via Mercatovecchio un vasto programma di attività pensato anche per i bambini e le famiglie. Attraverso giochi, laboratori e momenti di approfondimento sulla storia del cibo e la provenienza degli ingredienti, i più piccoli potranno conoscere meglio i prodotti che ogni giorno vengono portati sulle tavole. Un modo per trascorrere un fine settimana diverso, all'insegna del divertimento, dei suoni, dei sapori, della cultura e della tradizione.

Per Friuli Doc il Comune ha messo a punto una mappa dei trasporti che prevede treni speciali, biglietti prolungati per l'autobus, aperture straordinarie dei parcheggi e un potenziamento degli orari degli autobus urbani. —

Friuli Doc
Festival di enogastronomia
a Udine fino al 16 settembre
Luoghi e appuntamenti su
www.friuli-doc.it

TREVISO

Tiramisù World Cup, la sfida tra i classici e i creativi

TREVISO

Dall'1 al 4 novembre gli appassionati di pasticceria e dei dolci fatti in casa si danno appuntamento nella Marca Trevigiana per concorrere alla Tiramisù World Cup 2018 anno secondo, organizzata da Twissen Company. Quattro le sedi di gara: selezioni a Conegliano, Solighetto e Valdobbiadene, semifinali e finali a Treviso. Due le categorie in concorso, e due i campioni eletti dalla giuria. La prima è quella del tiramisù originale, preparato con gli ingredienti classici dettati dalle ricette tradizionali più conosciute: quella del ristorante Le Beccherie di Treviso (Veneto) e quella dell'Albergo Roma di Tolmezzo (Friuli Venezia Giulia). La seconda è quella del tiramisù creativo, in cui si possono aggiungere fino a tre ingredienti segreti con obbligo di mantenere la base: mascarpone, uova, caffè, cacao. —

C.S.

La sfida del tiramisù

Tiramisù World Cup 2018
Treviso, 1-4 novembre
Informazioni
cacao@tiramisuworldcup.com,
www.tiramisuworldcup.com.

VERONA

Hosteria il festival del vino

Dal 12 al 14 ottobre Hosteria Verona, il festival del vino e dei sapori, animerà vie e piazze del centro storico con un percorso enogastronomico lungo oltre 3 chilometri, che collega i giardini dell'Arsenale con la funicolare di Castel San Pietro. Oltre 200 vini, cantine e "sbecolerie" fra arte, cultura e divertimento.

CAORLE

Sardee in grea in spiaggia c'è la Festa del Pesce

CAORLE

Chi è il miglior grigliatore di "sardee"? Lo stabilirà la prima edizione di "Sardee in grea. Grill Competion" , una singolare gara culinaria riservata a professionisti e amatori, sabato 14 settembre dalle 18.30, alla Festa del pesce di Caorle – Fish festival (14-16 e 22-23 settembre). La sfida della griglia avrà come campo di gara la spiaggia Madonna dell'Angelo – Levante. Venti griglie per venti coppie, composte anche da chef professionisti, che avranno a disposizione una cassetta di sardine e sette ingredienti a scelta per arricchire il sapore del pesce azzurro, da grigliare alla perfezione in un'ora.

La festa del pesce porta a Caorle migliaia di appassionati di piatti della tradizione caorlotta. Per l'occasione vengono ricreati i casoni. —

C.S.

La festa del pesce a Caorle

"Sardee in grea. Grill Competion"
14 settembre
alla Festa del Pesce di Caorle
(14-16 e 22-23 settembre)
www.caorle.eu

CARTELLONE

SETTEMBRE

Isola della Scala (VR) Sapori
La Fiera del riso porta ai fornelli decine di maestri risottari e cuochi da tutta Italia, per preparare piatti a base di Vialone Nano Veronese IGP. In 26 giorni, sfilate in costumi d'epoca, intrattenimento, convegni e una fiera campionaria con 150 espositori da varie regioni.
Fino al 7 ottobre, Fiera Isola della Scala, fieradelriso.it.

Verona Festival
Tocatì - Festival internazionale dei Giochi in Strada anima il centro cittadino con sfide di giochi tradizionali italiani e stranieri. Tanti eventi, incontri, suoni e sapori.
Da oggi al 16 settembre, in centro, tocati.it.

Asolo (TV) Musica
Il violista Bruno Giuranna con Sara Pastine (violino), e Giulia Contaldo (piano) chiude il Festival internazionale di musica da camera "Incontri Asolani". Il programma del concerto si concentrerà su musiche di Janacek, Ravel e Brahms.
Venerdì 14, alle 20.45, chiesa di San Gottardo, asolomusica.com.

Padova Scienza
Duecento eventi, molta scienza e anche tante curiosità al Cicap-Fest, intitolato "Scienza, verità e bugie della vita quotidiana". Conferenze, spettacoli, presentazioni, reading e tanti ospiti, da Piero Angela a Samantha Cristoforetti, da Pif a Silvio Garattini.
Dal 14 al 16 settembre, varie sedi, cicapfest.it.

Treviso Vintage
Una full immersion nel costume del '900 attraverso abbigliamento, accessori, arredi e complementi: è Vintage ai Carraresi, la mostra-mercato dedicata al vintage e al modernariato con espositori fra i più prestigiosi in ambito nazionale.
14, 15 e 16 settembre, Ca' dei Carraresi, via Palestro.

Enemonzo (UD) Sapori
La Mostra mercato del formaggio e della ricotta di malga propone i sapori tipici e genuini dei formaggi d'alpeggio, con musiche, danze folkloristiche e mercatino dell'artigianato per fare festa.
15 e 16 settembre, info@carnia.it.

Pordenone Arte
Attraverso duecento opere dal 1913 al 1924 provenienti dai maggiori musei italiani, la mostra dedicata a Mario Sironi ricostruisce l'evoluzione creativa dell'artista dal Futurismo a Classicismo.
Dal 16 settembre al 9 dicembre, galleria Harry Bertoia, informazioni: 0434.392935.

Udine Musica
L'orchestra Junges Musikpodium Dresden–Venedig propone Baroque Unlimited, un viaggio nelle più celebri partiture musicali di "L'Olimpiade", nell'ambito della XVI Biennale Barocca.
19 settembre, alle 20.45, in castello, ingresso libero con prenotazione obbligatoria: 0428.64970, info@visitvalcanale.it.

Padova Jazz
Il BBB Trio, formazione del trombettista Flavio Boltro con Mauro Battisti (contrabbasso) e Mattia Barbieri (batteria), chiude i concerti jazz al Caffè Pedrocchi. Cena alle 20; inizio concerto alle 21.30.
20 settembre, Caffè Pedrocchi, ingresso libero, prenotazioni: 049.8781231; prenotazioni@caffepedrocchi.it.

Verona Musica
Per il Festival Settembre dell'Accademia, l'orchestra Junges Musikpodium Dresden–Venedig si esibirà in concerto insieme al violoncellista Mario Brunello.
20 settembre, alle 20.30, sala Maffeiana dell'Accademia Filarmonica, ingresso libero, junges-musikpodium.de/it/.

Venezia Arte
"Steel Home Still" mette in mostra il passato e il presente dell'area industriale Shougang (Cina). L'installazione, curata dagli architetti Bo Hongtao e Wang Zigeng, si presenta come un set teatrale immersivo.
Dal 21 settembre al 31 ottobre, chiesa di Santa Caterina.

Vighizzolo (PD) Cultura
Il Festival delle Basse racconta la cultura e il gusto nelle terre delle acque, con festa, musica e intrattenimento.
Dal 21 al 23 settembre, festivaldellebasse.it, ingresso gratuito a tutti gli eventi.

Marostica (VI) Show
Opera on Ice è lo show che mette insieme i più grandi campioni di pattinaggio e in loro onore Piazza degli Scacchi si trasforma in un palcoscenico di ghiaccio.
21 e 22 settembre, Piazza degli Scacchi, biglietti da 40 a 175 euro, eventi@due-punti.com.

Sandrigo (VI) Sapori
La Festa del baccalà alla vicentina celebra il piatto della tradizione da gustare insieme a Torcolato, dolci tipici, sorbetti e gelati artigianali.
Dal 21 settembre all'1 ottobre, area verde piazza San Filippo e Giacomo, festadelbaccala.com.

Tolmezzo (UD) Sapori
Alla Mela Julia Dop Tolmezzo dedica una festa e golosi menù a tema con ricette dolci e salate, piatti tradizionali e nuove proposte. Mostra mercato e per i bambini laboratori e fattoria didattica.
22 e 23 settembre, info@carnia.it.

Villorba (TV) Sapori
La birra artigianale italiana è protagonista dell'Expo - Una birra per tutti, al Carv (Bocciodromo). Degustazioni guidate, gastronomia, workshop e incontri con i mastri birrai.
22 e 23 settembre, Carv, via Nobel 3, ingresso gratis, brasseriaveneta.org.

Padova Danza
Il corpo di ballo cinese The Classical Ballet of Guangzhou presenta "Liang e Zhu: i Romeo e Giulietta che diventano farfalle, e altri racconti", in occasione del 10° anniversario dell'Istituto Confucio all'Università di Padova.
27 settembre, alle 21, teatro Verdi, biglietti da 20 a 10 euro.

Gorizia Sapori
Un itinerario di sapori e aromi del mondo alla rassegna enogastronomica Gusti di Frontiera. Nei 343 stand si possono assaggiare specialità dai cinque continenti.
Dal 27 al 30 settembre, centro storico.

Treviso Lirica
Il soprano Eleonora Buratto e il pianista Luca Capoferri presentano il recital "Giacomo Puccini e le donne".
29 settembre, alle 21, chiesa di San Teonisto, ingresso da 25 a 20 euro.

Padova Danza
Il Galà per Rudolf Nureyev celebra il danzatore e coreografo russo a 25 anni dalla morte. Sul palco, ballerini solisti dei teatri San Carlo di Napoli, Scala di Milano e Staatsballet di Vienna.
29 settembre, alle 21, teatro Verdi, teatrostabileveneto.it.

Piazzola (PD) Sapori
La migliore produzione casearia del Veneto al concorso regionale Caseus Veneti. Oltre trecento formaggi da premiare, degustazioni guidate, mostra mercato anche con altri prodotti tipici e laboratori.
29 e 30 settembre, dalle 10 alle 19, villa Contarini, ingresso libero, caseusveneti.it.

OTTOBRE

Bardolino (VR) Sapori
Alla Festa dell'Uva, enogastronomia, spettacoli, artigianato locale e decine di appuntamenti dedicati al Bardolino, vino simbolo del territorio.
Dal 4 all'8 ottobre, Lungolago e centro storico, dalle 11 all'una di notte, bardolinotop.it.

Venezia Visita guidata
Per la XV giornata Nazionale degli Amici dei Musei, visita alla Giudecca Industriale, dalla Junghans, antica fabbrica di orologi, al Fortuny all'ex Molino Stucky (1).
7 ottobre, ore 10 e 10.30; prenotazioni dal 28 settembre. www.amicideimuseivenezia.it.

Belluno Cultura
Alla rassegna Oltre le Vette, grandi nomi dell'alpinismo, artisti, scrittori e personaggi della cultura raccontano la montagna attraverso convegni, film, mostre e spettacoli.
Dal 5 al 14 ottobre, varie sedi, oltrelevette.it.

Padova Sapori
Chef in punta di dita è il campionato internazionale del finger food caldo, freddo, salato e dolce, finger pizza, sushi performance e cicchetti della tradizione. Delizie da gustare con i cuochi in gara davanti al pubblico.
Dal 6 al 9 ottobre, Padova Fiere Pad. 11, chefinpuntadidita.it.

San Giorgio (PN) Sapori
La rassegna Le Radici del Vino celebra la barbatella, la piantina di vite nata dall'innesto di una gemma europea con una vite americana e specialità del territorio. Oltre alla fiera Viticoltura d'eccellenza, assaggi di prodotti tipici, laboratori sui vini, mostre e convegni.
Dal 11 al 14 ottobre, nella frazione di Rauscedo, leradicidelvino.com.

Udine Teatro
La commedia "Shakespeare in Love" porta sul palcoscenico la magia del film di John Madden nella versione teatrale italiana diretta da Giampiero Solari.
Dal 12 al 14 ottobre, teatro Nuovo Giovanni da Udine, teatroudine.it.

Verona Arte
Con la mostra "Un nuovo gesto, una nuova materia" a palazzo Pellegrini, la Fondazione Cariverona espone le opere della sua collezione che più rappresentano la stagione informale.
Dal 13 ottobre al 9 dicembre, palazzo Pellegrini, via Achille Forti. Orario: sabato e domenica dalle 11 alle 20.

Trieste Musica
L'Orchestra della Toscana con il violinista Emmanuel Tjeknavorian inaugura la stagione musicale della Società dei Concerti.
13 ottobre, alle 20.30, al Verdi, societadeiconcerti.it.

Bologna Live
Tornano in Italia The Smashing Pumpkins con l'unica data nel nostro Paese del tour mondiale Shiny and Oh So Bright che li riporta al live dopo vent'anni.
18 ottobre, Unipol Arena, ticketmaster.it e ticketone.it.

Padova Teatro
Alessandro Bergonzoni porta in scena la versione definitiva del suo poetico ed esilarante spettacolo "Trascendi e sali".
18 ottobre, alle 21.15, Piccolo Teatro, biglietti nei punti autorizzati e online su liveticket.it.

Trieste Teatro
"Basabanchi Rèpete", seguito del fortunato spettacolo di Alessandro Fullin con Ariella Reggio, racconta le nuove avventure delle suore del convento di via Biasoletto nella Trieste del 1958.
Dal 19 al 31 ottobre, teatro Bobbio, contrada.it.

DA NON PERDERE
L'ARTE DEL GIARDINO
27 e 28 ottobre

MOSTRA GIARDINITY
A Villa Pisani Scalabrin di Vecovana (Pd) torna l'appuntamento con Giardinity, mostra laboratorio dedicata al giardinaggio. Il tema di questa edizione è il legame tra arte e natura, con i "giardini immaginati, dove riconoscersi e smarrirsi" e una serie di installazioni creative. I visitatori potranno entrare in contatto con vivaisti, espositori, artigiani e artisti e seguire corsi, degustazioni e laboratori.
Villa Pisani Scalabrin Vescovana di Padova 26-27 ottobre, orario 9-19 Biglietto 8 euro, ridotto 6

Belluno Musical
Omaggio alla disco music e al glam degli anni '70 con "La Febbre del Sabato Sera", il musical tratto dal famoso film nella versione originale in italiano del Teatro Nuovo di Milano.
20 ottobre, alle 21, Teatro Comunale, scoppiospettacoli.it.

Cervignano (UD) Tradizione
Nel borgo medievale di Strassoldo, la manifestazione "In autunno: Frutti, Acque e Castelli" apre le porte del Castello di Sopra e del Castello di Sotto (solitamente chiusi perché residenze private) con visite guidate, artigianato di alta qualità, prelibatezze, piante e arredi.
20 e 21 ottobre, dalle 9 alle 19, ingresso 12 euro.

Padova Live
Ultimo grande appuntamento con gli Spandau Ballet, che chiudono il loro tour di tre sole date italiane. Alla voce, il nuovo cantante Ross William che ha preso il posto di Tony Hadley.
25 ottobre, alle 21.30, Gran Teatro Geox, zedlive.com.

Cormons (GO) Jazz
John Scofield sale sul palco del Festival Jazz & Wine of Peace con l'anteprima europea del suo nuovo disco.
25 ottobre, alle 21.30, Teatro Comunale, controtempo.org.

Padova Jazz
Il Padova Jazz Festival si apre con un progetto, che riunisce il sassofonista Joe Lovano e il trombettista Enrico Rava. Guideranno un quintetto con Dezron Douglas (basso), Gerald Cleaver (batteria) e Giovanni Guidi (piano).
26 ottobre, alle 21, teatro MPX, padovajazz.com.

Padova Jazz
Il chitarrista John Scofield con la sua nuova band Combo 66 arriva al Padova Jazz Festival.
27 ottobre, teatro MPX, prevendite su vivaticket.it e biglietteria del MPX.

Belluno Arte
L'Ex Tempore Internazionale di scultura su legno offre l'occasione di osservare gli artisti in gara mentre lavorano all'aperto per realizzare le loro opere.
Dal 30 ottobre all'11 novembre, in centro storico.

Venezia Jazz
Al Festival Venezia Jazz Winter il chitarrista e pioniere della fusion Al Di Meola presenta i brani del suo nuovo album "Opus". Con lui, Peo Alfonsi (seconda chitarra) e Fausto Beccalossi (fisarmonica).
31 ottobre, alle 21, teatro Goldoni, venetojazz.com.

NOVEMBRE

Padova Live Show
Uno spettacolo per scoprire i concerti dei Genesis e rivivere un momento storico del rock: è "A Genesis Extravaganza". The Musical Box, unica tribute band ufficiale approvata, ricrea la magia di brani iconici con effetti speciali e strumenti vintage.
1 novembre, alle 21.15, Gran Teatro Geox, granteatrogeox.com.

Pordenone Teatro
L'Ensemble Zipangu e la compagnia di teatro Menoventi sono protagonisti dell'allestimento di "L'histoire du soldat" riletta attraverso gli appunti di Pier Paolo Pasolini per un film mai realizzato e ispirato alla fiaba "Il Soldato e il Diavolo" musicata da Stravinsky.
2 novembre, alle 20.45, Teatro Verdi, comunalegiuseppeverdi.it.

Conegliano (TV) Teatro
Iva Zanicchi porta in scena al Teatro dell'Accademia lo spettacolo "Una vita da zingara". Attraverso la formula teatro canzone e con un'orchestra dal vivo, racconta ricordi familiari e aneddoti inediti della sua carriera.
4 novembre, alle 20.45, Informazioni: 0438.22880.

CARTELLONE

Venezia Teatro
Michele Placido apre la stagione di prosa del Toniolo con la pièce pirandelliana "Sei personaggi in cerca d'autore" di cui firma anche la regia.
Dal 7 all'11 novembre, Teatro Toniolo, comune.venezia.it.

Trieste Musica
L'Accademia d'Archi Arrigoni con Marco Rizzi al violino conduce nei sublimi paesaggi musicali di Mozart e Dvorak.
8 novembre, alle 19.30, Teatro Verdi, societadeiconcerti.it.

Venezia Teatro
Michele Riondino, Federica Rossellini e Francesco Bonomo diretti da Andrea Baracco in scena con "Il Maestro e Margherita" di Bulgakov.
Dall'8 all'11 novembre, Teatro Goldoni, biglietti da 12 euro, teatrostabileveneto.it.

Trieste Teatro
Milena Vukotic e Maximilian Nisi portano in scena "Un autunno di fuoco". Al centro della trama, un'anziana artista alla resa dei conti con la sua famiglia, che si barrica in casa con una pila di bombe Molotov.
Dal 9 al 14 novembre, Teatro Bobbio, contrada.it.

Sacile (PN) Jazz
La leggenda del basso Stanley Clarke e la sua band approdano al Festival Il Volo del Jazz.
18 novembre, alle 21, Teatro Zancanaro, controtempo.org.

Trieste Musica
L'ottetto d'archi costituito dai quartetti Gringolts e Meta4 esegue musiche di Mendelssohn Bartholdy ed Enescu.
21 novembre, alle 20.30, Teatro Verdi, societadeiconcerti.it.

Padova Jazz
Le luci del Padova Jazz Festival si accendono sul chitarrista Pat Martino. Sarà affiancato da Pat Bianchi (organo Hammond) e Carmen Intorre (batteria).
22 novembre, alle 21.30, Teatro Verdi, intero da 16 euro.

Padova Jazz
Nel cartellone di Padova Jazz Festival, la cantante Jazzmela Horn proporrà i brani del suo album "A Social Call". Seguirà il sassofonista Francesco Cafiso, che insieme al suo ensemble presenterà "We Play For Tips".
23 novembre, alle 21, Teatro Verdi, biglietto intero da 16 euro, ridotto da 14 euro.

Udine Live Show
Con lo spettacolo "Penso che un sogno così...", sul fil rouge delle canzoni di Modugno, Beppe Fiorello (2) tratteggia la sua infanzia, la Sicilia e l'Italia di quegli anni.
23 e 24 novembre, teatro Nuovo Giovanni da Udine, teatroudine.it.

Padova Jazz
Chick Corea in piano solo chiude l'edizione 2018 del Padova Jazz Festival.
24 novembre, alle 21, Teatro Verdi, intero da 18 euro, ridotto da 15 euro.

S. Maria di Sala (VE) Sapori
La Festa del Radicchio Rosso di Treviso Igp punta i riflettori sul prodotto che si coltiva anche nel Veneziano. Musica, spettacoli, degustazioni e prodotti tipici da acquistare sulle bancarelle. L'ultimo giorno sarà offerto un assaggio di risotto al radicchio.
24e 25 novembre, Villa Farsetti, prolocosantamariadisala.it.

Conegliano (TV) Cabaret
Uno straordinario percorso attraverso una comicità surreale e sempre moderna. Renato Pozzetto presenta il suo nuovo spettacolo "Compatibilmente" accompagnato dalla musica dal vivo di The Good Fellas.
27 novembre, Teatro dell'Accademia, informazioni al botteghino: 0438.22880.

Venezia Danza
Humor, sensualità, sperimentazione e potenza fisica si fondono in Aeros, spettacolo a metà fra teatro e danza che vede sul palco gli atleti della Federazione di ginnastica rumena.
27 e 28 novembre, teatro Toniolo, comune.venezia.it.

Venezia Teatro
Ottavia Piccolo con l'Orchestra Multietnica di Arezzo mette in scena "Orient Express (Haifa è nata per star ferma)", l'incredibile viaggio di un'anziana di Mosul in fuga con la nipotina di 4 anni dall'Iraq al Baltico.
Dal 29 novembre al 2 dicembre, Teatro Goldoni, teatrostabileveneto.it.

Murano Mostra
Si intitola "Mario Bellini a Murano" (3) la mostra allestita al Museo del Vetro fino al 3 marzo. La Fondazione Musei Civici di Venezia propone una retrospettiva dedicata al celebre architetto e designer milanese, focalizzata sul suo «ricercar nel vetro».
Fino al 3 marzo, spazio ex Conterie, dalle 10 alle 18.

DICEMBRE

Padova Live
Il rapper Gemitaiz (4) torna suonerà dal vivo i brani dell'ultimo album "Davide" e le sue canzoni più note in una scaletta del tutto nuova.
1 dicembre, alle 21.30, Gran Teatro Geox, zedlive.com.

Conegliano (TV) Danza
Il Saint Petersburg Classical Ballet Tradition dà vita alla magia senza tempo di "La Bella Addormentata" su musiche di Tchaikovsky.
2 dicembre, alle 17, Teatro dell'Accademia, biglietti da 40 euro.

Trieste Musica
Il sestetto d'archi Philarmonisches Capriccio Berlin propone un concerto incentrato su pagine di Tchaikovsky e Brahms.
3 dicembre, Teatro Verdi, societadeiconcerti.it.

Padova Teatro
Dopo i successi mondiali del film omonimo, la romantica e rocambolesca commedia "Shakespeare in Love" arriva in teatro. A vestire i panni dei protagonisti Viola De Lesseps e Will Shakespeare nella versione italiana sono Lucia Lavia e Marco De Gaudio.
Dal 5 al 9 dicembre, Teatro Verdi, teatrostabileveneto.it.

Udine Show
Cosa succede se un cinquantenne cerca di restare al passo con i tempi tra nuove mode e tecnologie impossibili? Lo racconta Pucci nel suo esilarante show "In...tolleranza 2.zero".
6 dicembre, alle 21, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, informazioni e punti vendita su azalea.it.

Trieste Musical
Sulle note del più celebre album di Edoardo Bennato, riarrangiato dal cantautore per il teatro, Peter Pan volerà all'avventura protagonista di uno dei musical italiani più popolari.
Dal 6 al 9 dicembre, Politeama Rossetti, ilrossetti.it.

Padova Circo senza animali
Emozione, divertimento e meraviglia. Questo è "Alis" (1), lo spettacolo con cui Le Cirque World's Top Performers riunisce l'eccellenza circense contemporanea mondiale. In scena acrobati, equilibristi e giocolieri che si esibiscono in strepitosi numeri che promuovono il circo moderno senza animali.
7, 8 e 9 dicembre, Gran Teatro Geox, zedlive.com.

Trieste Teatro
Un vortice di risate e divertimento attorno al racconto di una scenografia che implode su se stessa tra strampalati attori che cercano di parare i colpi: è "Che disastro di commedia", trasposizione italiana dello spettacolo "The Play That Goes Wrong" applauditissimo a Londra e a Broadway.
Dal 7 al 12 dicembre, Teatro Bobbio, contrada.it.

Cologna Veneta (VR) Sapori
La Festa del mandorlato celebra lo squisito dolce a base di mandorle e miele della tradizione natalizia. Sarà possibile assaggiarlo e acquistarlo sostando alle bancarelle, che proporranno anche altre tipicità. Non mancheranno artigianato e spettacoli per ogni età.
8 e 9 dicembre, piazza centrale e stand in via Chioggiano, prolococolognaveneta.com.

Lignano (UD) Arte
Il maestoso presepe di sabbia, realizzato dagli artisti dell'associazione Dome Aghe e Savalon d'Aur, rappresenta la Natività con un rimando alla storia del Friuli.
Dall'8 dicembre al 27 gennaio, piazzale davanti alla Terrazza a Mare, presepelignano.it.

Venezia Magia
Aldo Savoldello, in arte Silvan, uno dei più grandi illusionisti nella storia dell'arte magica arriva al Teatro Goldoni con un doppio spettacolo, dal titolo "Silvan, la grande magia".
8 dicembre alle 20.30 e il 9 alle 16, biglietto intero da 20 euro.

Trieste Musica
Un tuffo nei grandi successi contemporanei di pop, rock e R'n'B rivisitati con tocco swing insieme agli Scott Bradlee's Postmodern Jukebox in concerto.
10 dicembre, alle 21, Politeama Rossetti, ilrossetti.it.

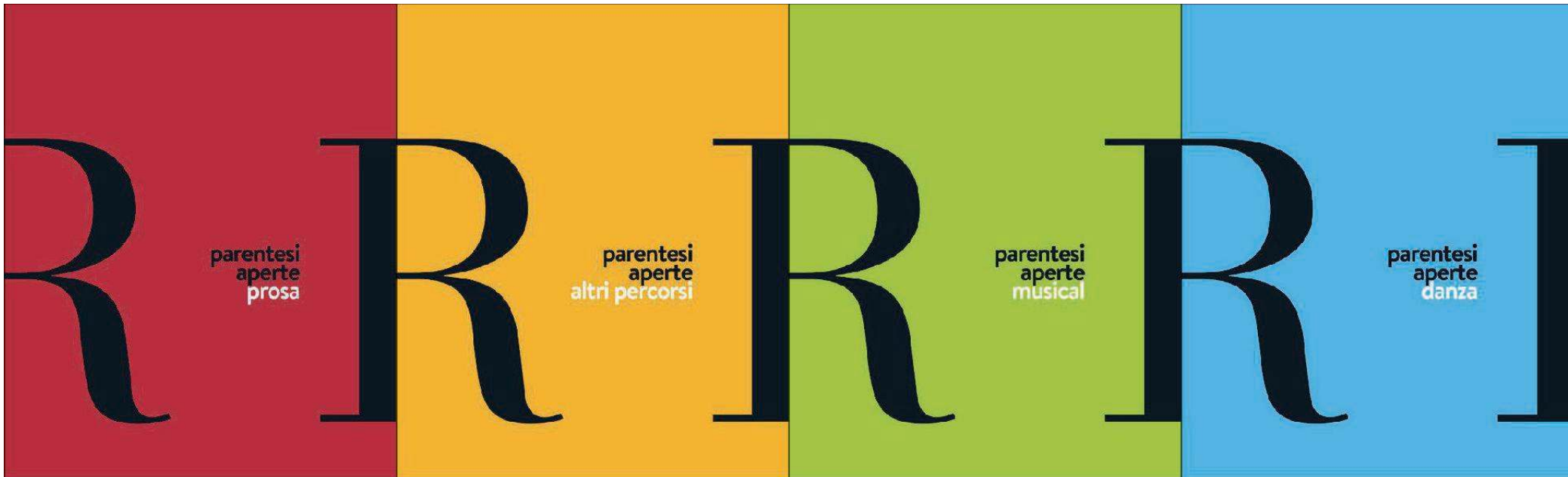
A CURA DI AURORA MALTA

parentesi aperte
prosa

parentesi aperte
altri percorsi

parentesi aperte
musical

parentesi aperte
danza

parentesi aperte prosa

dal 16 al 21 ottobre 2018 Sala Assicurazioni Generali
I MISERABILI
dal romanzo di **Victor Hugo** regia di **Franco Però**
con **Franco Branciaroli**

dal 18 ottobre all'11 novembre 2018 Sala Bartoli
(TRA PARENTESI)
LA VERA STORIA
DI UN'IMPENSABILE LIBERAZIONE
di e con **Massimo Cirri** e **Peppe Dell'Acqua**
regia di **Erika Rossi**

dal 7 all'11 novembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
FILUMENA MARTURANO
di **Eduardo De Filippo** regia di **Liliana Cavani**
con **Mariangela D'Abbraccio, Geppy Gleijeses**

dal 28 novembre al 2 dicembre 2018
Sala Assicurazioni Generali
MISURA PER MISURA
di **William Shakespeare** regia di **Paolo Valerio**
con **Massimo Venturiello**

dal 4 al 23 dicembre 2018 Sala Bartoli
SINDROME ITALIANA
testo di **Lucia Calamaro** regia di **Mitipretese**
con **Manuela Madracchia, Sandra Toffolatti, Mariangela Torres**

dal 12 al 16 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
IL MAESTRO E MARGHERITA
di **Michail Bulgakov** regia di **Andrea Baracco**
con **Michele Riondino**

dal 9 al 13 gennaio 2019 Sala Assicurazioni Generali
COSÌ È (SE VI PARE)
di **Luigi Pirandello** regia di **Filippo Dini**
con **Filippo Dini, Maria Paiato**

dal 23 al 27 gennaio 2019 Sala Assicurazioni Generali
LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA
regia di **Giorgio Gallione** con gli **Oblivion**

dal 5 al 10 febbraio 2019 Sala Assicurazioni Generali
LA BALLATA DI JOHNNY E GILL
testo e regia di **Fausto Paravidino**

dal 19 al 24 febbraio 2019 Sala Assicurazioni Generali
SALOMÈ
di **Oscar Wilde**
adattamento e regia di **Luca De Fusco**
con **Eros Pagni, Gaia Aprea, Anita Bartolucci**

dal 26 febbraio al 3 marzo 2019
Sala Assicurazioni Generali
UN MOMENTO DIFFICILE
di **Furio Bordon** regia di **Giovanni Anfuso**
con **Massimo Dapporto, Ariella Reggio, Francesco Foti, Debora Bernardi**

dal 13 al 17 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
PICCOLI CRIMINI CONIUGALI
di **Éric-Emmanuel Schmitt** regia di **Michele Placido**
con **Michele Placido, Anna Bonaiuto**

dal 27 al 31 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
LE PRÉNOM
(CENA TRA AMICI)
di **Matthieu Delaporte** e **Alexandre de La Patellière**
regia di **Antonio Zavatteri**

dal 3 al 7 aprile 2019 Sala Assicurazioni Generali
DIECI PICCOLI INDIANI
di **Agatha Christie** regia di **Richard Reguant**
con **Giulia Morgani, Tommaso Minniti, Caterina Misasi, Pietro Bontempo, Leonardo Sbragia, Mattia Sbragia, Ivana Monti, Luciano Virgilio, Alarico Salaroli, Carlo Simoni**

dal 1° al 5 maggio 2019 Sala Assicurazioni Generali
LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO
dal film di **Elio Petri** regia di **Claudio Longhi**
con **Lino Guanciale**

parentesi aperte altri percorsi

dal 22 al 23 ottobre 2018
Sala Assicurazioni Generali
A NIGHT IN KINSHASA
MUHAMMAD ALI
VS GEORGE FOREMAN
di e con **Federico Buffa**

dal 24 al 25 novembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
LA GIOIA
uno spettacolo di **Pippo Delbono**

7 dicembre 2018 Teatro Stabile Sloveno
MACBETTU
di **Alessandro Serra** tratto da "Macbeth" di William Shakespeare regia **Alessandro Serra**

dal 18 al 19 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
COPENAGHEN
di **Michael Frayn** regia di **Mauro Avogadro**
con **Umberto Orsini, Massimo Popolizio**
e con **Giuliana Lojodice**

dall'8 al 13 gennaio 2019 Sala Bartoli
IL CANTO DELLA CADUTA
LIBERAMENTE ISPIRATO
AL MITO DEL REGNO DI FANES
di e con **Marta Cuscunà**

dal 15 al 20 gennaio 2019 Sala Bartoli
THE HARD WAY TO UNDERSTAND EACH OTHER
progetto e regia **Adalgisa Vavassori**

dal 5 al 10 febbraio 2019 Sala Bartoli
OÙ LES FLEURS FANENT
regia e coreografia di **Natalia Vallebona**

dal 12 al 17 febbraio 2019 Sala Bartoli
RIVELAZIONE
SETTE MEDITAZIONI
INTORNO A GIORGIONE
drammaturgia **Laura Curino, Simone Derai**
con **Marco Menegoni**

dal 19 al 24 febbraio 2019 Sala Bartoli
ACCABADORA
dal romanzo di **Michela Murgia**
regia di **Veronica Cruciani** con **Anna Della Rosa**

25 febbraio 2019
Sala Assicurazioni Generali
EINSTEIN & ME
di e con **Gabriella Greison**

dal 5 al 10 marzo 2019 Sala Bartoli
SHAKESPEARE/SONETTI
regia di **Valter Malosti** coreografie di **Michela Lucenti**

dall'11 al 12 marzo 2019
Sala Assicurazioni Generali
COUS COUS KLAN
uno spettacolo di **Carrozzeria Orfeo**
regia di **Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi**

dal 19 al 24 marzo 2019 Sala Bartoli
LA RONDINE
(LA CANZONE DI MARTA)
di **Guillem Clua** regia di **Francesco Randazzo**
con **Lucia Sardo, Luigi Tabita**

dal 26 al 31 marzo 2019 Sala Bartoli
PLATONOV
da **Anton Cechov**
riscrittura di **Marco Lorenzi** e **Lorenzo De Iacovo**
uno spettacolo di **Il Mulino di Amleto**
regia di **Marco Lorenzi**

dal 2 al 7 aprile 2019 Sala Bartoli
PER STRADA
di **Francesco Brandi**
regia di **Raphael Tobia Vogel**
con **Francesco Brandi** e **Francesco Sferrazza Papa**

dal 2 al 12 maggio 2019 Sala Bartoli
EN ATTENDANT BECKETT
un percorso multimediale ideato da **Glauco Mauri** e **Roberto Sturno**
con **Glauco Mauri, Roberto Sturno**

parentesi aperte musical

dal 25 al 28 ottobre 2018
Sala Assicurazioni Generali
WE WILL ROCK YOU
il musical dei **Queen** e di **Ben Elton**
regia di **Tim Luscombe**

dal 13 al 18 novembre 2018
Sala Assicurazioni Generali
GHOST
libretto e liriche di **Bruce Joel Rubin**
musica e liriche di **Dave Stewart & Glen Ballard**
basato sul film della PARAMOUNT PICTURES
scritto da **Bruce Joel Rubin**

dal 6 al 9 dicembre 2018
Sala Assicurazioni Generali
PETER PAN
FOREVER
musiche e canzoni di **Edoardo Bennato**
regia di **Maurizio Colombi**
con **Giorgio Camandona, Martha Rossi**

dal 30 gennaio al 3 febbraio 2019
Sala Assicurazioni Generali
THE IMPERIAL ICE STARS
CENERENTOLA ON ICE
direttore artistico e coregrafie **Tony Mercer**

dal 9 al 12 maggio 2019
Sala Assicurazioni Generali
SCHOOL OF ROCK
musica di **Andrew Lloyd Webber** liriche di **Glenn Slater**
testi di **Julian Fellowes**
adattamento e regia di **Massimo Romeo Piparo**
con **Lillo**

dal 23 al 26 maggio 2019
Sala Assicurazioni Generali
STOMP
creatori **Luke Cresswell** e **Steve McNicholas**

parentesi aperte danza

17 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
MOSCOW CLASSICAL RUSSIAN BALLET
LO SCHIACCIANOCI
balletto in due atti di **Petr Ilich Tchaikovsky**
coreografie di **Marius Petipa**

28 gennaio 2019 Sala Assicurazioni Generali
PARSONS DANCE COMPANY
coreografie di **David Parsons, Trev McIntyre**

dal 30 gennaio al 3 febbraio 2019
Sala Assicurazioni Generali
THE IMPERIAL ICE STARS
CENERENTOLA ON ICE
direttore artistico e coregrafie **Tony Mercer**

dal 6 al 10 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
MOMIX
ALICE... ALICE... ALICE
direttore artistico **Moses Pendleton**

21 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
AREAREA
LE QUATTRO STAGIONI
coreografia **Marta Bevilacqua, Roberto Cocconi**

10 aprile 2019 Sala Assicurazioni Generali
COMPANY WAYNE MCGREGOR
AUTOBIOGRAPHY
ideazione, direzione e coreografia di **Wayne McGregor**

7 maggio 2019 Sala Assicurazioni Generali
LES BALLETS TROCKADERO DE MONTE CARLO
direttore artistico **Tory Dobrin**

EVENTI SPECIALI

6 novembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
EDOARDO BENNATO
IN CONCERTO
a cura di **Dimensione Eventi**

dal 16 novembre al 2 dicembre 2018 Sala Bartoli
UN'ALTRA CENERENTOLA
di **Luciano Pasini**
con gli **allievi dell'Associazione Culturale StarTS Lab**

dal 3 al 4 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
TEMPO DI CHET
LA VERSIONE DI CHET BAKER
regia di **Leo Muscato** con **Paolo Fresu** tromba
spettacolo offerto da Assicurazioni Generali ai ragazzi delle Scuole di Trieste e ai propri dipendenti.

10 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
SCOTT BRADLEE'S
POSTMODERN JUKEBOX
a cura di **Vigna PR**

21 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
HARLEM GOSPEL CHOIR
a cura di **Vigna PR**

dal 29 al 31 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
LE CIRQUE WITH
THE WORLD'S TOP PERFORMERS
ALIS
show director e autore **Gianpiero Garelli**
direzione artistica e maître de cérémonie **Onofrio Colucci**

15 gennaio 2019 Sala Assicurazioni Generali
MASSIMO LOPEZ & TULLIO SOLENGHI SHOW

13 febbraio 2019 Sala Assicurazioni Generali
ROBERTO VECCHIONI
IN CONCERTO
a cura di **Dimensione Eventi**

23 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
GLENN MILLER ORCHESTRA
a cura di **Vigna PR**

2 aprile 2019 Sala Assicurazioni Generali
ESSERE LEONARDO DA VINCI
UN'INTERVISTA IMPOSSIBILE
drammaturgia, regia e interpretazione
di **Massimiliano Finazzer Flory**

dal 10 al 18 aprile 2019 Sala Bartoli
LA GUERRA
di **Carlo Goldoni** regia di **Franco Però**
con **Filippo Borghi, Giulio Cancelli, Romina Colbasso, Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Adriano Giraldi, Andrea Germani, Mauro Malinverno, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio, Maria Grazia Plos**

dal 10 al 18 aprile 2019
Museo della Guerra per la Pace "Diego de Henriquez"
A SARAJEVO IL 28 GIUGNO
di **Gilberto Forti**
con gli attori della Compagnia del Teatro Stabile del FVG

dal 16 al 17 aprile 2018
Sala Assicurazioni Generali
ANGELO PINTUS
DESTINATI ALL'ESTINZIONE

STAGIONE 2018-19
www.ilrossetti.it info 040-3593511
seguici su

Industria

Pm 10 e benzoapirene sotto i limiti di legge La Ferriera centra il traguardo ambientale

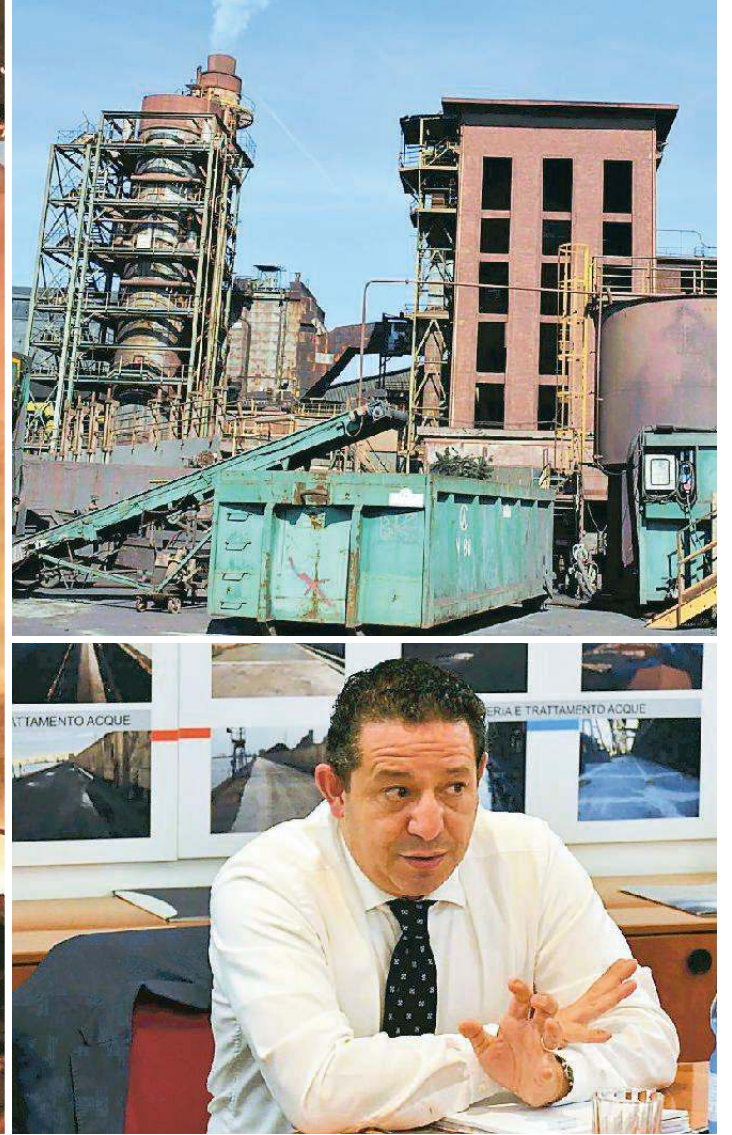
Report sulla qualità dell'aria a Servola. L'azienda: «Rispettati i parametri fissati dall'Aia. In autunno lavoratori a quota 600»

Giovanni Tomasin

Siderurgica triestina va alla “controffensiva”. L'azienda che gestisce l'attività della Ferriera di Servola si prepara a inviare alle istituzioni un rapporto, basato sui dati raccolti dall'Arpa, in cui tira le fila dei risultati raggiunti nel periodo Arvedi dell'impianto.

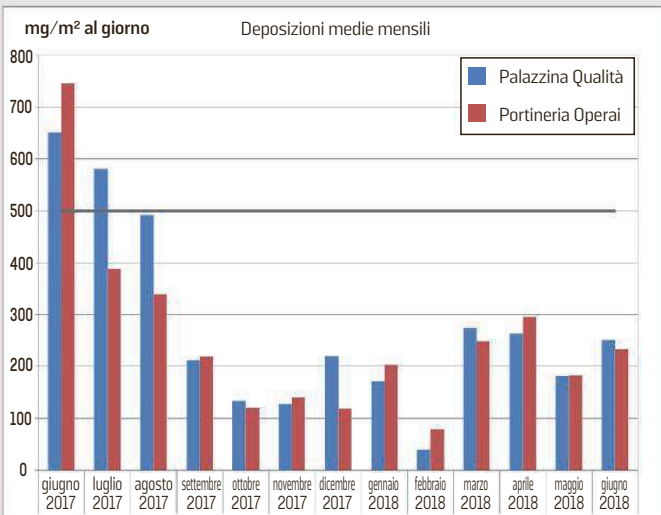
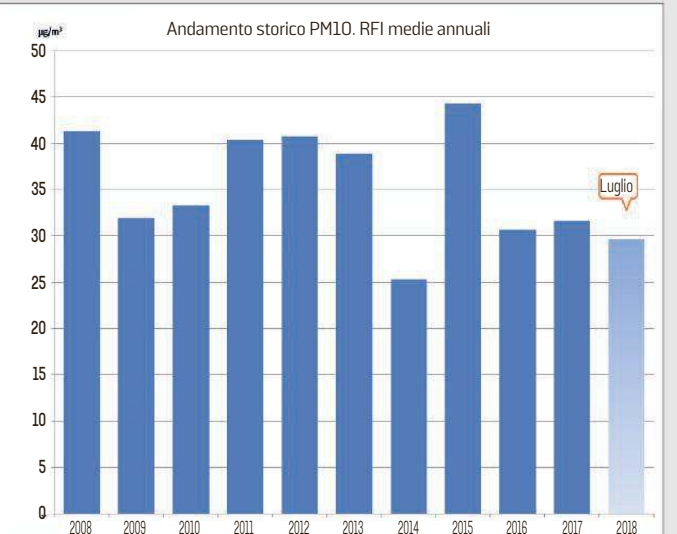
Lo stesso rapporto è stato presentato ieri alla stampa. Il dirigente del gruppo Arvedi Renato Crotti ha sintetizzato così la posizione dell'azienda: «In questi anni abbiamo portato i posti di lavoro da 350 ai 600, numero che raggiungeremo entro l'autunno grazie al laminatoio. I dati ambientali, rilevati da soggetti terzi, confermano il rispetto pieno dei parametri. L'Aia richiedeva dei miglioramenti che si sono verificati. Confermiamo la disponibilità al confronto, ma chiediamo rispetto per il lavoro nostro e per chi lavora qui».

Il rapporto dell'azienda si basa su «dati ufficiali di Arpa» nonché dati dell'azienda stessa. Questa la posizione sull'ambiente: «Nel periodo 2015-2018, grazie agli interventi effettuati e alle attività messe in atto, i valori di polveri fini (PM10) misurate nelle varie centraline poste intorno all'impianto hanno registrato riduzioni significative che vanno dal 15 al 30%». I valori, prosegue l'azienda, «sono ampiamente inferiori ai valori normativi a autorizzativi».

Un operaio al lavoro nell'area a caldo della Ferriera di Servola. In alto gli impianti del comprensorio gestito da Siderurgica Triestina. In basso il dirigente del Gruppo Arvedi Renato Crotti, che ha illustrato i dati del report sulla qualità dell'aria insieme ai consulenti Alessandra Barocci e Alessandro Casula. Foto di Francesco Bruni

Quanto al benzoapirene: «Allo stato attuale i valori al perimetro dello stabilimento risultato ampiamente inferiori al valore obiettivo normativo (1ng/m3) essendosi portati dal dato medio annuale di 1.22 registrato nel 2015 al dato medio annuale di 0,82 del 2017, con una ulteriore diminuzione nella media del 2018, che ad oggi si attesta a 0,69». L'azienda assicura inoltre che «grazie all'installazione di un nuovo impianto di trattamento delle emissioni della cokeria risultano pressoché dimezzati i valori delle concentrazioni di benzene». Per quanto riguarda le polveri, Siderurgica triestina afferma che «alcune stazioni deposimetriche dal 2015 al 2017 hanno fatto registrare riduzioni pari circa al 40%».

L'azienda si è avvalsa di due consulenti tecnici, Alessandra Barocci e Alessandro Casula, per illustrare i miglioramenti apportati all'impianto. Ha spiegato Barocci: «L'azienda ha sottoscritto un accordo che prevedeva la realizzazione di tre punti. Il primo era la bonifica del sito intesa come messa in sicurezza operativa. Ciò comportava la realizzazione delle pavimentazioni, il contenimento e la sistemazione dei 19 piezometri contaminati nel 2014. Il secondo erano tutti gli interventi destinati al proseguimento delle attività, destinati agli impianti. Il terzo riguardava invece lo sviluppo economico, ovvero la cosiddetta area a freddo».

Tutti e tre i punti, ha proseguito Barocci, sono stati perseguiti: «Ogni intervento è soggetto all'Autorizzazione integrata ambientale, che prevede un piano di monitoraggio estremamente serrato. Solo quest'anno ci sono state 75 verifiche ispettive. Nessun'altra acciaieria ha un sistema di controllo di questo tipo».

Ha aggiunto Casula: «A volte sembra passare il messaggio che i parametri che ci sono stati imposti sarebbero un trattamento “di favore” da parte delle istituzioni che hanno sottoscritto l'accordo di programma. Ma non è così. L'Aia a cui la Ferriera è soggetta fa riferimento ai parametri europei entro i quali bisogna rimanere per non nuocere alla salute e all'ambiente. E quei parametri sono rispettati. Abbiamo anzi accettato di sottoporci alle interpretazioni più restrittive». —

IL PROGETTO DEL COMUNE

Un Museo della Scuola triestina dentro il Castello di San Giusto

Affidato l'incarico di progettazione per 21 mila euro all'architetto Enzo Angiolini
Saranno utilizzati gli spazi su due piani degli ex camerini del piazzale delle Milizie

Fabio Dorigo

A "scuola" di musei. Trieste è davvero un caso più unico che raro: un altro museo civico si sta per aggiungere ai 14 esistenti. La giunta comunale Dipiazza. dopo aver affidato il Civico museo del Risorgimento e Sacrario di Oberdan alla Lega Nazionale, è pronta a inaugurare il suo primo museo in questo mandato. Roberto Cosolini, nel corso di 5 anni, aveva tagliato il nastro a due nuove realtà: il Civico Museo della guerra per la pace Diego de Henriquez di via Cumano e il Civico Museo della Civiltà istriana di via Torino (preso in carico dall'Irci). A questi si aggiunge anche l'Aim (Alinari Image Museum) al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto anche se si tratta di un'istituzione privata.

La nuova realtà espositiva, spuntata a sorpresa tra le determine comunali di fine estate, è il Museo della Scuola che vedrà la luce all'interno del Castello di San Giusto. L'amministrazione comunale ha già affidato l'incarico professionale per la realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo del nuovo museo all'architetto Enzo Angiolini di Trieste (21.239 euro la parcella messa in conto). La progettazione, insomma, è stata avviata. Il laboratorio di architettura Enzo Angiolini, nato nel 1990 a Trieste con sede in Campo Marzio, vanta diversi progetti: dal Centro piccola impresa di Muggia della Confartigianato alla residenza universitaria della Curia di Trieste, dalla sede di Televita a quella dell'Ordine dei medici, dal centro per anziani "Gregoretti" all'impianto sportivo di San Giovanni. Lo studio Angiolini ha già eseguito alcuni interventi nel Castello di San Giusto nell'ambito del primo lotto dei lavori di valorizzazione e restauro.

Una veduta del piazzale delle Milizie all'interno del Castello di San Giusto. Foto di Andrea Lasorte

L'area individuata per il Museo della Scuola è quella della zona camerini del Castello di San Giusto, nei pressi sempre del Bastione Fiorito, spazi realizzati negli anni gloriosi del festival dell'Operetta e della lirica al Castello e poi rimasti inutilizzati. Al posto dei camerini sorgerà il Museo della Scuola che racconterà la particolarità triestina nell'ambito dell'istruzione. «Utilizzeremo degli ex depositi del Castello di San Giusto, usati per un periodo anche come camerini, nella zona dove c'è Alinari - spiega l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi -. Si tratta di due piani per un totale di 180 metri quadrati che saranno messi a posto. Vi esporremo alcuni documenti relativi alla storia della scuola triestina. Un problema da risolvere è quello dell'accesso a queste sale visto che si trovano a 50 centimetri sotto il piazzale delle milizie di San Giusto. Un dislivello da sistemare».

L'obiettivo culturale è quello di rendere conto di una storia scolastica del tutto particolare com'è quella triestina passata attraverso Venezia e l'Austria. «Può diventare una cosa molto carina - aggiunge Rossi -. Penso ai ricreatori che è una tradizione tutta triestina che resiste da oltre un secolo. Una storia che merita di essere ricordata». Il progetto espositivo, ovviamente, spetta all'assessorato all'Educazione che fa capo ad Angela Brandi. Intanto è stato affidato l'incarico per la progettazione del nuovo Museo della Scuola.

La tradizione scolastica di Trieste affonda le sue radici nel Medioevo. La prima scuola si trovava nella contrada di Cavana vicino alla chiesa di San Sebastiano da poco restaurata. Gli insegnanti, che arrivavano da Ferrara o da Padova, venivano pagati dal Comune. —

LA PARTICOLARITÀ

Quei ricreatori laici nati nel Novecento per salvare i ragazzi

I ragazzi italiani si sono formati negli oratori, quelli triestini nei ricreatori. Per togliere i bambini dalla strada, all'inizio del XX secolo quando Trieste era in massima espansione, furono create delle strutture parascolastiche uniche nel loro genere in Italia. Un'istituzione volutamente laica e volta a promuovere uno stile educativo basato sul gioco. La direzione viene affidata a Nicolò Cobolli, direttore della Scuola Civica di ginnastica. Lo statuto approvato il 27 gennaio 1908 diceva: «I ricreatori comunali sono istituiti allo scopo di preservare dall'ozio e dal vagabondaggio gli allievi maschi». In un secondo tempo furono aperte anche le sezioni femminili.

BARCOLA

L'asfalto sul terrapieno per la viabilità del park

Proseguono a ritmo serrato i lavori sul terrapieno di Barcola per il nuovo parcheggio vicino alle sedi delle società nautiche della zona. Posata la ghiaia, gli operai hanno iniziato a stendere l'asfalto per la viabilità interna dell'area di sosta. L'obiettivo del Comune, più volte ribadito, è di concludere il tutto in tempo per la Barcolana numero 50, in programma domenica 14 ottobre. Foto di Andrea Lasorte

EVENTO DEDICATO ALLA MULTIMODALITÀ

Settimana della mobilità tra pedalate e letture "green"

Confronti, dibattiti e incontri in programma da domani Nell'occasione presentata anche la nuova auto ecologica in dotazione al Comune

Stefano Cerri

Dal 16 al 23 settembre andrà in scena la Settimana europea della mobilità sostenibile - il cui slogan è "cambia e vai!" -, per sensibilizzare i cittadini sul tema della multimodalità. Il Comune, anche per questa 17° edizione, conferma l'appoggio all'iniziativa promossa dalla Commissione Europea e propone una ricca agenda di eventi per incentivare la comunità ad adottare soluzioni di mobilità sostenibile. «I programmi - spiega l'assessore all'Ambiente, Luisa Polli - rientrano nell'ambito delle attività che il Comune sta sviluppando insieme agli altri partner (Autorità portuale, Area Science Park e Trieste Trasporti) nell'ambito dei progetti europei Civitas Portis (Horizon 2020) e Locations (Interreg MED 2014-2020) per l'integrazione urbanistica in chiave sostenibile tra aree portuali e centri urbani».

Ecco dunque alcuni eventi in menu: per i più piccoli, "Nati per Leggere" sarà domenica 16 sul Delfino Verde e venerdì 21 sull'autobus tra Trieste e Muggia; lunedì e domenica 23 invece, tutti al "Pedocin" per sperimentare in gruppo l'equilibrio sulle tavole da surf. Agli amanti delle due ruote è dedicata la pedalata enogastronomica sul Carso, sabato 15. Martedì 18 l'evento curato da Area Science Park "Trieste verso una nuova mobilità: le P.A. e le grandi imprese si raccontano" e mercoledì il convegno "Cultura, esperienze e prospettive per uno sviluppo integrato e sostenibile tra mare e città"; nel pomeriggio di giovedì appuntamento con "Civitas Portis e-cars race". Nell'occasione Polli ha anche presentato la quattroruote ecologica del Comune: una smart elettrica, acquistata con i fondi del progetto Portis. —

Le nuova auto ecologica del Comune presentata dall'assessore Polli

L'intervista

Parla Giancristofaro, sopravvissuta al crollo del ponte Morandi
«Il 14 agosto? Un boato fortissimo e poi la strada che cadeva giù»

La “rinascita” di Rita: «Sarò al palazzetto per l’esordio dell’Alma e in aprile a Genova»

Rita Giancristofaro sorridente a Cattinara. In basso con il fidanzato Federico Cerne. Foto di Francesco Bruni

IL DIALOGO

Il sorriso le compare subito sul volto quando parla della “sua” Alma. «Per la prima partita, anche in sedia a rotelle, sarò al palazzetto, già mi sono persa tutte le amichevoli». Rita Giancristofaro, la 41enne triestina d’adozione sopravvissuta al dramma del crollo del ponte Morandi a Genova, è ricoverata all’ospedale Maggiore da giovedì scorso, dopo il trasferimento dal capoluogo ligure.

Torniamo indietro al 14 agosto. Erano le 11.36 quando insieme al fidanzato, Federico Cerne, stavate andando per la prima volta a Genova. Cosa ricorda di quel momento?

Eravamo in vacanza ad Albisola e visto il tempo avevamo deciso di andare a vedere l’acquario. Pioveva molto, stavo guardando i biglietti sul cellulare quando siamo usciti dalla galleria, poi ad un tratto ho sentito un boato fortissimo, la strada crollava. Mi sono risvegliata quando ho sentito parlare un poliziotto della Stradale, poi sono arrivati i Vigili del fuoco che ci hanno tirato fuori dalla macchina.

Ha avuto modo di incontrarli durante il ricovero, com’è stato?

Ho rincontrato tutti, dai poliziotti agli operatori del 118 e al personale del pronto soccorso. Sono stata fortunata perché ho trovato nell’ospedale Galliera una struttura molto organizzata e tutti si sono dati subito molto da fare, con gli operatori e i medici che hanno allungato anche i turni per far fronte all’emergenza. Il direttore sanitario mi veniva a trovare tutti i giorni, mi hanno salvato la vita e mi hanno fatto sentire a casa.

Ha avuto modo di vedere i video e le foto del crollo?

Ho visto dal cellulare il ponte e qualche video, non mi hanno fatto un grande effetto, dalle immagini poi non si ha la percezione di quanto fosse alto.

Oltre ai danni fisici, tra i quali la rottura di ulna e radio, lo schiacciamento di un polmone e del femore, a livello psicologico come sta affrontando questa disgrazia?

Mi sto concentrando sull’aspetto fisico perché stare a letto per una persona come me è una tortura, così come dipendere da altri. Ho avuto incontri con gli psicologi, ma al momento la reazione è positiva, in un mese ho avuto una sola giornata difficile legata soprattutto alla voglia di avere qualche progresso. Non sempre si può avere il sorriso, qua però sono circondata dagli amici, una processione continua che mi stanca, però mi tirano su di morale ed è importante.

Il palazzetto è una delle priorità, poi però ci sono il lavoro e la corsa.

Da libera professionista non posso dire di essere super serena, però ho tanti colleghi che per fortuna mi stanno dando una mano con la mia agenzia immobiliare. Non vedo l’ora anche di riprendere a correre perché ad aprile andrò a Genova per la mezza maratona. So che si stanno allenando in tantissimi, ad esempio il personale del Galliera e molti amici che vogliono venire con me. Devo anche vedere la città e l’acquario visto che i Vigili del fuoco ci hanno portato i biglietti, per non lasciare nulla in sospeso. Poi l’Alma: quest’anno ci siamo rinforzati e la salvezza dovrebbe essere alla portata, speriamo si crei un gruppo come quello dello scorso anno.

Genova viene descritta come una città fredda.

Io ho sentito molto calore. So che in molti hanno messo a disposizione le seconde case per gli sfollati e in tanti si erano messi in fila per donare il sangue. Del resto quel ponte lo percorrevano tutti almeno un paio di volte al giorno. Anche a Lanciano dove sono nata mia mamma e mio fratello vengono continuamente fermati per strada per sapere come sto. Purtroppo non ho risposto a tutti quelli che mi hanno scritto, spero non si offendano, ma con le braccia in gesso (lo dice sorridendo, *ndr*) non è proprio facilissimo. Tanto calore anche a Trieste che ormai dopo 22 anni è la mia città. Onestamente non mi aspettavo tutta questa solidarietà e forse non mi rendo neanche bene conto di quello che è successo e la straordinarietà dell’evento. —

L'ITER IN REGIONE

Confronto sulla riforma Riccardi- medici di base

«Un confronto proficuo e costruttivo, che ha registrato punti di convergenza sui quali poter sviluppare un progetto di cambiamento il più possibile condiviso in considerazione della rilevanza del ruolo dei medici di famiglia, che rappresentano uno dei pilastri del sistema sanitario regionale».

Così il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, ha commentato l’esito dell’incontro a Trieste con i rappresentanti sindacali dei medici di medicina generale a cui hanno partecipato Dino Trento (Fimmg), Stefano Vignando (Snami) e Pierluigi Navarra (Intesa sindacale).

Al centro del confronto l’illustrazione delle due architetture di riforma uscite dal lavoro dei saggi: una improntata ad un'organizzazione di tipo orizzontale e un'altra impostata su uno schema organizzativo verticale. Delineando queste due visioni Riccardi ha ribadito l'importanza del dialogo con i medici di medicina generale. Dialogo che nella fattispecie ha registrato un terreno di condivisione comune su temi come la medicina di gruppo e la necessità di una stretta collaborazione tra i distretti, mentre qualche perplessità da parte del vicegovernatore è emersa sulla tempistica e le modalità di organizzazione dei Centri di assistenza primari (Cap).

Un altro punto sensibile affrontato nel corso dell'incontro è stato quello relativo al fascicolo elettronico e all'accelerazione che è stata impressa dallo stesso Riccardi al processo di realizzazione di questa "prioritaria" innovazione tecnologica. Tema sul quale i sindacati hanno espresso disponibilità a fare la propria parte.

INIZIATIVA DELL'ASUITS

Pouf, poltrone e tavolini nel nuovo giardino all’ex Opp

È il risultato di un laboratorio per il reinserimento sociale degli utenti del Dipartimento per le dipendenze nel parco di San Giovanni

Lorenzo Coloni

All’ombra del Dipartimento per le Dipendenze, all’interno del parco dell’ex Opp, c’è ora una nuova area verde: divanetti e pouf creati con prodotti di scarto, tavolini con sedie, un calcetto balilla, e due banchetti ricchi di articoli gratuiti per l’informazione e la prevenzione dei problemi legati all’alcolismo e al tabagismo. È il nuovo giardino progettato e realizzato dagli utenti del centro diurno del Dipartimento.

Ieri l’inaugurazione ufficiale. Orgogliosa Roberta Balestra, direttore del Dipartimento: «Il giardino sarà a servizio di tutti, ma in primo luogo dei pazienti e dei loro familiari. Questo, peraltro, è solo l’inizio: il progetto è ancora da completare».

Soddisfatti anche il direttore generale dell’AsuiTs Adriano Marcolongo, e la presidente della VI circoscrizione, Alessandra Richetti, che ha richiamato l’attenzione sul significato del progetto per il quartiere. «I protagonisti devono essere sempre i cittadini. E ogni cittadino deve poter partecipare alla comunità. Il giardino in cui ci troviamo manifesta esattamente questo intento».

L’inaugurazione del nuovo giardino all'ex Opp. Foto Lasorte

La realizzazione del giardino è stata svolta, durante tutta l’estate, come attività laboratoriale. «Ogni collaboratore ha messo a servizio il proprio sapere e le proprie capacità - spiega Rosanna Purich della Struttura complessa delle dipendenze -. E l’entusiasmo di certi utenti è stato tale che abbiamo dovuto, solo per il momento, frenare alcune proposte». Seppure in ritardo, a causa di una serie di impegni, arriva anche l’assessore al Welfare Carlo Grilli. Dopo un tour nel giardino, viene fatto accomodare su uno dei divanetti. «Comodi - scherza -. Potremmo fare qui le riunioni di zona». —

LA SENTENZA

Due anni e otto mesi di carcere al rapinatore "maldestro"

Condanna pesante per l'autore del colpo al supermercato Crai di Cattinara sventato dall'intervento di due clienti e finito con centinaia di banconote all'aria

Gianpaolo Sarti

Due anni e otto mesi di carcere, oltre a 1.400 euro di multa, per il rapinatore del Crai di Cattinara inseguito e catturato da due clienti del supermercato. Federico Buttò, il ventiquattrenne originario di Latisana ma domiciliato a Trieste, autore del rocambolesco colpo dello scorso inverno, è stato condannato ieri dal giudice Luigi Dainotti.

Il giovane, che si trova già al Coroneo, aveva fatto irruzione nel punto vendita di Strada di Fiume impugnando una pistola. Comunque finta, come si è scoperto poi.

Erano circa le otto di sera. Il ventiquattrenne aveva il volto coperto da uno scaldacollo e da un berretto di lana. In mano teneva una riproduzione di una "Walther P99", alla quale aveva tolto il tappo rosso per farla sembrare vera.

Il malvivente si è fiondato sulla cassa minacciando l'addetta: «Dammi i soldi». Poi, spintonandola, ha arraffato il danaro e lo ha infilato in un borsone.

Il tutto è durato pochi istanti: il giovane se si è subito dileguato verso l'uscita cercando di fuggire. I clienti che hanno assistito alla scena sono rimasti di sasso. Ma non un uomo di mezza età, in quel momento nel supermercato assieme al figlio per fare la spesa. I due non hanno perso tempo. Non appena hanno realizzato l'accaduto, si sono precipitati fuori dal negozio per rincorrere il ladro.

Un cassiere all'interno del Crai di Cattinara rapinato da Buttò

> Al ladro di 24 anni è stata anche comminata una multa da 1.400 euro

La fuga del ventiquattrenne mascherato, che impugnava ancora la finta pistola, è durata appena qualche metro: all'altezza della pizzeria all'angolo di Strada di Fiume, il ventiquattrenne era già nelle mani dei due coraggiosi clienti. Catturato. Solo che nel tentativo di divincolarsi, il rapinatore si è liberato della borsa lanciandola oltre la recinzione del locale. La sacca era ancora aperta. Risultato? Con la bora che soffiava quella sera, è facile immaginare come è andata a finire: le banconote sono volate dappertutto. Circa 3 mila euro in tutto, poi recuperati con una certa fatica dai gestori del Crai.

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Trieste, immediatamente contattati dagli altri clienti, sono piombati sul posto in una manciata di minuti. Il malvivente di Latisana, già bloccato dai due cittadini, è stato ammanettato. Poco dopo è sopraggiunta anche una pattuglia della Stazione dei carabinieri di San Dorligo della Valle. La finta pistola che ha terrorizzato la cassiera è stata sequestrata.

«Il rapinatore è entrato mentre c'erano delle persone che stavano facendo la spesa», raccontava Barbara Schiberna, la moglie del titolare del punto vendita. «I due clienti che hanno rincorso il giovane hanno mollato tutto e si sono precipitati dietro di lui. Lo hanno preso subito, proprio qua dietro accanto alla pizzeria. Sono stati veramente coraggiosi». —

IN BREVE

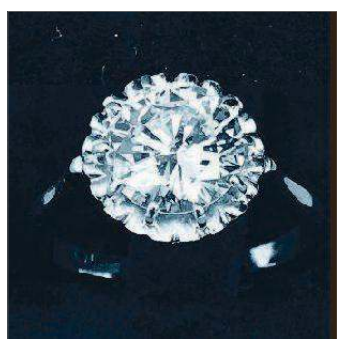
Su un autobus
Non timbra né fornisce l'identità: denunciato

La Polizia di Stato ha denunciato un cittadino del Ciad, A.D. del 1981, già noto alle forze dell'ordine: non aveva timbrato il biglietto su un bus né fornito poi al controllore le sue generalità per la multa. L'addetto ha chiamato la Questura: da lì l'intervento della Squadra volante.

Fernetti
Mostra documenti falsi e finisce in manette

Esibisce documenti di identificazione falsi durante un normale controllo a bordo di un pullman e viene arrestato. Protagonista un 28enne nigeriano, L.O. le sue iniziali, arrestato a Fernetti dalla Polizia di Frontiera. Ora si trova nel carcere del Coroneo. Sequestrati i documenti.

Via della Tesa
Due scooter rubati restituiti ai proprietari

L'altra sera la Polizia di Stato ha restituito ai legittimi proprietari, che ne avevano denunciato il furto, due scooter. Due giovani li avevano parcheggiati in via della Tesa per poi allontanarsi frettolosamente.

Alcuni dei momenti "d'assaggio" alla Festa del gelato artigianale 2018. Centinaia i triestini che si sono presentati ieri sera da Eataly per il contest. Fotoservizio di Francesco Bruni

L'ex Magazzino vini preso d'assalto per la gara tra artigiani della pallina
Maxi assaggi a un euro. Oggi i risultati in base ai voti del pubblico

Dal bacio di Maria Teresa alla vecchia ricetta del '24 I "maestri" del gelato conquistano Eataly

LA FESTA

Micol Brusaferro

Tutti pazzi per le palline dai gusti originali e fantasiosi, ieri, da Eataly, preso d'assalto da centinaia di appassionati in occasione della Festa del gelato artigianale, nella quale sei professionisti del settore si sono sfidati proponendo diverse specialità. A giudicarli è stato il pubblico, che dalle 17 alle 20 ha assaggiato al prezzo simbolico di un euro le varie proposte e le ha votate con un apposito tagliando. I voti saranno raccolti e contati oggi, quando verrà svelato il vincitore.

È stata un'occasione, per i vari protagonisti dell' evento, di far conoscere la propria offerta e incontrare nuovi clienti, ma è stato allo stesso tempo un momento speciale per i più golosi, che hanno potuto spaziare dai sapori più classici, come il cioccolato, a quelli più elaborati, dai nomi creativi e curiosi, come "Donna" o "Bacio della Regina". In gara la gelateria Arnoldo, con "Zabaione e Pistacchio", zabaione variegato con crema al pistacchio, e "Caffè alla Modicana", gusto al caffè con pezzi di cioccolato di Modica. «Ma ricordiamo che da noi ci sono altre particolarità – dicono – tra le quali il caramello salato, il nostro cavallo di battaglia per il 2018, il cremino, molto amato, o la cheesecake ai lamponi».

La Cremeria Teresiana ha a sua volta puntato sulla liquirizia con menta, sale rosa e pistacchio, e sul "Bacio della regina", con mandorla, pezzettini di nocciole e variegato al cioccolato bianco. «Quest'ultimo gusto è molto apprezzato ed è dedicato a Maria Teresa – spiegano – e naturalmente al nome del nostro locale». Soban ha scelto "Torta di mele di Chiara", dolce in versione gelato, e "Crema Antica Soban", ricetta dal 1924 preparata con uova fresche, latte, panna e bacche di vaniglia. «Invitiamo tutti a venirci a trovare in gelateria anche per testare il gusto all'uva fragola, tipico di questo periodo – ricordano – e poi quello all'olio extravergine, la pesca noce con la lavanda o i sorbetti al vino». Tra i concorrenti pure Esquimou, che ha presentato "Cremino", nocciola Igp delle Langhe e strati di gianduia, il cioccolato fondente Sao Thomè monorigine al 70% fatto su base d'acqua, "Melize", sorbetto alla mela verde, lime&zenzero, e ancora "Donna", crema all'uovo aromatizzata con zest di limoni di Sorrento, liquore Strega, variegata con una salsa al lampone e cubetti di mango canditi a freddo. «Un gusto ideato per la festa della donna – spiegano – ma che vale sempre e che in parte riprende il gusto della torta mimosa».

Con due locali a Udine e uno in Sicilia, presenti anche Dusci, con pistacchio e cassata. «Ma noi siamo famosi anche per i dolci e il salato – aggiungono – sempre rigorosamente siciliani». Giocava in casa l'azienda Agrimontana, col cioccolato Domori, la nocciola del Piemonte Igp e la pera, che fa parte di Eataly tutto l'anno. «Qui il più amato – commentano – resta sempre, in ogni stagione, il classico cioccolato». Stamani i giudizi espressi dalla gente saranno esaminati e verranno conteggiati, per scoprire il vincitore 2018, comunicato poi sui canali Eataly. —

La storia

A tu per tu con uno straordinario "vecchietto" che si lancia ininterrottamente nel vuoto dal '92. «Dicono che sono matto, ma mi diverto troppo»

Un salto con il parapendio sopra San Dorligo Così il super nonno Tullio festeggia i 90 anni

IL PERSONAGGIO

Micol Brusaferro

Oggi spegne 90 candeline e per festeggiare il compleanno tondo si lancerà con il parapendio, come fa ogni giorno, da oltre 30 anni.

Tullio Nadalini, triestino, non dimostra la sua età e soprattutto non la sente. «Mi considero un cinquantenne, anzi – scherza – più giovane ancora». In forma, ironico, pieno di interessi, Tullio si muove con lo scooter ogni giorno, ama le lunghe passeggiate e stare insieme agli amici di sempre.

«Il parapendio però – sottolinea subito – è uno degli amori più grandi. Ho iniziato nel 1987 con il deltaplano. La prima volta sono finito su un albero, la seconda a testa in giù, la terza è andata bene. Nel 1992 sono passato al parapendio. E non ho mai smesso». Non si è fermato nemmeno davanti a qualche infortunio doloroso. «Mi sono rotto la tibia, il perone, l'alluce, la clavicola e ho preso anche una bella botta alla schiena. Fa niente, mi sono sempre ripreso tranquillamente. Sono un po' incosciente – ammette – ma, se non lo fossi, non volerei più. E non riesco a rinunciarci. È un'abitudine, si prova sempre un pochino di paura, ma vince la visione dall'alto di cui posso godere, e in generale è un'attività bellissima, mi fa sentire vivo. Il tutto può durare pochi minuti o più a lungo, dipende dalle condizioni atmosferiche. È sempre una grande gioia, tutto l'anno, in ogni stagione».

Cosa dicono parenti e amici di questo super nonno e bisnonno? «Gli amici sono un po' invidiosi, sperano di arrivare alla mia età così, visto che sono il meno giovane di tutti, mia nipote dice invece che sono matto, mia figlia ancora peggio – sorride – ma io non ascolto nessuno. E poi mi diverto tanto».

Dopo aver lavorato quasi 40 anni all'Aquila, Tullio ha deciso di godersi la pensione appieno e al parapendio dedica anche gite fuori città. «Sono stato a Pordenone, a Tarvisio, in Austria e in altre zone montane, tutto sempre stupendo».

Parlando, Tullio scorre alcune vecchie foto tra le mani. I primi lanci degli anni '80, o immagini ancora più datate, da ragazzino, mentre suona la fisarmonica, al mare insieme alla moglie scomparsa anni fa, e in alcuni dei luoghi più cari, sempre legati alla sua passione.

Una vita lunga e intensa, con la festa ufficiale per i 90 che si terrà sabato, nel corso di una cena. «Perché prima tutti lavorano – precisa – mentre io ovviamente sono libero e anche domani (oggi, *ndr*) mi preparerò al lancio, a San Dorligo, come sempre. Magari si farà un po' di festa con chi mi accompagna, perché non sono mai solo, c'è gente più giovane e c'è anche un settantenne che ama molto, anche lui, volare. Questo traguardo comunque non lo considero come qualcosa di speciale, i 90 anni non me li sento proprio, la mentalità è la stessa di quanto ne avevo 50, o ancora meno. È fondamentale fare quello che piace, e io sono sempre stato così, non sono cambiato nel tempo. Fino a quanto mi lancerò? Di sicuro vado avanti ancora, spero per tanto. Di smettere? Non ce n'è proprio voglia». —

Nella foto 1 Tullio Nadalini in azione: «Ho iniziato nel 1987 con il deltaplano. La prima volta sono finito su un albero, la seconda a testa in giù, la terza è andata bene. Nel 1992 sono passato al parapendio. E non ho mai smesso», racconta. Nella foto 2 il triestino di 90 anni in piazza Unità. Infine, nella foto 3, un'altra performance. Foto di Andrea Lasorte

L'ELISIR DI LUNGA VITA

«Mangio e bevo perché poi brucio E non mi arrabbio»

La giornata tipo di Tullio inizia alla mattina presto, con la colazione e l'uscita di casa, per fare la spesa. Poi un giretto con il suo scooter, a trovare qualche amico, e nel primo pomeriggio il ritrovo con i compagni di volo, per il consueto lancio con il parapendio.

Ogni due giorni l'arzillo anziano si dedica anche a lunghe passeggiate, fino a sette chilometri: «Nessuna restrizione, mangio, bevo e brucio tanto perché sono sempre in movimento. Ho la fortuna di stare bene e credo che il segreto per restare così, fino a questa età, è quello di non arrabbiarsi mai e semplicemente di godersi la vita». (mi.b.)

I RICORDI DELL'INFANZIA

Quelle estati in Riva vècia tra ricami e tuffi dai moletti

Elsa Fonda, classe 1935, trascorreva i mesi più caldi dell'anno a Pirano in simbiosi perfetta con l'acqua del mare «Una gioia e una conquista»

Nadia Pastorcich

«In estate, da piccola, il mare era una conquista, una gioia. Ricordo che una mattina presto andai a studiare sulla riva del mare, guardando l'orizzonte: il mare e il cielo erano tutt'uno». Così Elena Fonda, classe 1935, ricorda le estati della sua infanzia, trascorse a Pirano sulla Riva vècia, quella più povera, ma da cui si arrivava in breve tempo in Riva nova, dove c'erano le case più belle con le terrazze. «Mio papà ne aveva costruita una davanti alla finestra della cucina, sopra il tetto di una casa sottostante. I tetti li adoperavo per prendere il sole. Quanto scottavano i coppi!».

Al mare Elsa ci sarebbe andata sempre, ma bisognava scegliere: o al mattino o al pomeriggio, e non nelle ore calde. «Avevo i l permesso di andare al bagno, ma dovevo uscire sempre con un lavoretto da fare: o uncinetto o ricamo. Per amore dell'acqua, appena uscivo, mi mettevo al lavoro; ero diventata abilissima. Quando tornavo a casa, mia mamma controllava col centimetro di quanto ero progredita».

Elsa Fonda ricorda le estati trascorse a Pirano negli anni '40

Al mare si facevano i "ficoni" (tuffi a capofitto) dai moletti. Elsa e la sua amica Claudia stavano sempre insieme. Un idillio che la guerra spezza per sempre. Nel '55 Fonda lascia Pirano e approda a Trieste. Poi a Venezia e, infine, a Roma. «Lì per andare al mare bisognava prendere il trenino, e avevo sempre il problema di ritornare in tempo per andare a lavorare, tanto che alla fine preso una casaad Anzio». Quando è a Trieste, Elsa va alla Lanterna, ma il mare non è più quello dei suoi ricordi: «Quand'ero ragazza c'era una simbiosi, come nel ventre materno con il liquido amniotico. Credo che l'acqua abbia questo ricordo dell'infanzia». —

NEL MIRINO IL CANTIERE MARINA TIMAVO E LA POLISPORTIVA SAN MARCO

Furto record fra gli ormeggi del Villaggio

Rubati durante la notte, da una trentina di barche, motori marini, ecoscandagli e vari strumenti per la navigazione

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Nuova e preoccupante raffica di furti l'altra notte nel porticciolo del Villaggio del Pescatore, località più volte presa di mira, negli ultimi mesi, dai ladri di motori marini e di attrezzature per la nautica. Bersaglio dei malviventi, per un colpo senza precedenti, almeno in tempi recenti, sia il cantiere nautico Marina Timavo sia la Polisportiva San Marco, sodalizio sportivo molto radicato nella realtà locale.

I ladri si sono rivelati autentici professionisti del settore: complice l'oscurità, dapprima hanno rubato una delle imbarcazioni a remi della San Marco, poi l'hanno utilizzata per passare, da uno all'altro, una trentina di mezzi marini attraccati ai moli. Con l'arrivo della luce del giorno, i responsabili del cantiere e della Polisportiva hanno trovato una situazione drammatica: i malviventi hanno portato via motori, attrezzature di supporto alla navigazione, strumenti di precisione, ecoscandagli.

«I danni – spiega Maurizio Lenarduzzi, titolare del cantiere Timavo – ammontano a decine di migliaia di euro, anche se è impossibile per il momento definire con precisione la cifra, perché non tutti i proprietari hanno ancora potuto verificare con esattezza cosa manchi dalle varie imbarcazioni. Siamo stufi di questa situazione – aggiunge – perché ormai ci sentiamo inermi di fronte a questo fenomeno».

L'esasperazione delle realtà colpite. Pallotta annuncia telecamere e illuminazioni a sensori

Ancor più preoccupante la sintesi di Andrea Bagat, presidente della San Marco: «Oramai è evidente che si tratta di furti su commissione, perché queste operazioni prendono di mira in maniera troppo specifica determinate attrezzature. Altrimenti non si spiegherebbero tanti dettagli».

I prezzi nel settore della nautica sono notoriamente elevati, perciò è possibile che, pur di risparmiare, qualcuno privo di scrupoli si possa rivolgere a ladri professionisti per ottenere pezzi di ricambio a costi ridotti. C'è anche il sospetto che ci possa essere qualcuno che fornisca notizie e dati sulle imbarcazioni direttamente dal Villaggio del Pescatore.

Notevole preoccupazione la manifesta anche Daniela Pallotta, sindaco di Duino Aurisina: «Di concerto con l'assessore alla Vigilanza Valentina Banco stiamo predisponendo un programma che prevede l'installazione di telecamere e luci a sensori, che si aprono automaticamente al transito nelle zone più vulnerabili.

D'altra parte è difficile difendere un'area così vasta che di notte è in molte parti al buio e pressoché deserta». Delle indagini si sta occupando il Commissariato di Duino. Nell'ultimo anno raid di questo tipo hanno interessato anche le marine di Sistiana e del Monfalconese, a conferma che l'intero litorale è oggetto delle attenzioni di questi ladri specializzati». —

Gli ormeggi della Polisportiva San Marco al Villaggio del Pescatore, presi di mira dai ladri "specializzati"

L'INCIDENTE

Auto sulle rocce vicino al Lisert Ventenne ferito

Il giovane triestino ha perso autonomamente il controllo della sua macchina sullo svincolo per Monfalcone Non gravi le sue condizioni

Un ventenne triestino è finito ieri con l'auto contro un tratto di roccia carsica all'altezza del Lisert. Le cause non sono ancora chiare. Forse l'automobilista non è riuscito ad affrontare al meglio la rampa autostradale che stava percorrendo, sta di fatto che appena uscito dall'ampia curva che si sviluppa dopo lo svincolo ha perso il controllo della sua vettura invadendo lo sterrato erboso e finendo la corsa contro il costone roccioso del Carso.

Il giovane, D.F. le sue iniziali, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale monfalconese di San Polo. Le sue condizioni non sono state ritenute gravi. La fuoriuscita stradale autonoma è avvenuta verso le 13.20. Il ragazzo, secondo quanto è stato riferito dalla Polstrada di Gorizia, intervenuta sul posto, proveniva da Duino Aurisina: ha imboccato lo svincolo corrispondente all'uscita Ovest di Monfalcone e, nell'impegnare la rampa che si incurva a sinistra, per motivi in corso di accertamento, ha sbandato e non ha potuto evitare l'impatto contro la parete di massi carsici. La fuoriuscita stradale s'è verificata, nello specifico, a una ventina di metri prima dell'incrocio con la Statale 55 che conduce a Gorizia. Subito in moto la macchina dei soccorsi, considerando anche la dinamica dell'evento. Oltre alla polizia stradale, sono intervenuti tempestivamente gli operatori sanitari inviati dalla centrale Sores e i vigili del fuoco di Monfalcone. È stato anche richiesto l'elicottero del 118, che poi non è atterrato non considerando più necessario il trasferimento urgente per via aerea. L'ambulanza infatti ha provveduto a trasportare il ventenne, come detto, al vicino ospedale di San Polo. Il giovane, come è stato spiegato in seguito ai soccorsi, è rimasto sempre cosciente e ha riportato fortunatamente lievi ferite.

L'esatta dinamica rimane al vaglio della Polstrada goriziana, che ha comunque confermato la fuoriuscita autonoma della vettura e l'assenza di eventuali altri mezzi coinvolti in qualche modo nell'incidente. Tanta paura, quindi, ma conseguenze che si sono rivelate meno pesanti di quanto temuto in un primo momento.—

INSEGUIMENTO CONCLUSO A CERVIGNANO

Lunga caccia sul Carso a una Renault in fuga con 5 stranieri a bordo

DUINO AURISINA

Inseguimento a sirene spiegate, degno dei polizieschi proposti al cinema e alla televisione, ieri pomeriggio sul Carso. Tre pattuglie del Reparto prevenzione crimine della polizia di Trieste, coadiuvate da quelle dei colleghi di Muggia e Duino, hanno inseguito, attraverso buona parte dell'altipiano, una Renault, che non aveva rispettato un posto di blocco vicino al confine con la Slovenia. A bordo - a quanto si è saputo - c'erano cinque cittadini stranieri.

Polizia sui confini del Carso

Alla vista dei poliziotti, il conducente della vettura, invece di fermarsi, ha premuto sull'acceleratore, obbligando la polizia a una lunga corsa che attraverso le strade triestine ha sfiorato l'abitato di Duino per continuare fino a Cervignano. Lì, nella trafficatissima via Gorizia del centro della Bassa friulana, dopo circa mezz'ora di corse a perdifiato, finalmente le "pantere" della polizia sono riuscite a bloccare la marcia della Renault.

A quel punto i poliziotti hanno verificato che la persona al volante era uno straniero tra i 20 e i 30 anni. I cinque sono stati portati immediatamente nella Questura di Udine dove, fino a tarda ora, sono stati interrogati per gli accertamenti del caso, in modo da capire il motivo della fuga. Gli inquirenti non escludono possa trattarsi di un episodio riconducibile a un tentativo di immigrazione illecita.

In molti dei centri situati lungo il percorso, i residenti che a quell'ora erano a casa si sono preoccupati, perché in quelle zone, solitamente tranquille, la gente non è abituata a sentire il suono delle sirene così a lungo. A Duino più di qualcuno ha pensato addirittura a un incendio. Dalla Questura di Trieste intanto è stato confermato che l'inseguimento non ha comportato danni a persone o cose. Una corsa innescata a quella velocità dalla Renault in fuga avrebbe potuto in effetti causare incidenti, anche gravi. Fortunatamente, in questo caso, il tutto si è concluso senza conseguenze per gli abitanti dell'altipiano. —

U.SA.

Oggi ad Aurisina l'assemblea dello Spi Cgil

Il raduno "pre-congresso" dei pensionati sull'altipiano

IL DIBATTITO

DUINO AURISINA

Appuntamento pre-congressuale per i pensionati Cgil della Lega Carso. Ritrovo alle 17, alla Casa della pietra di Aurisina, per un primo passo in vista del congresso nazionale di gennaio a Bari. «Nell'assemblea – così i responsabili della segreteria provinciale Cgil – analizzeremo cosa sta succedendo in Italia e nel mondo e cercheremo di individuare i temi da affrontare per difendere lavoratrici, lavoratori, pensionate e pensionati».

Il congresso provinciale sarà preceduto questo mese da 21 assemblee di zona. I delegati daranno vita a tre congressi distrettuali, l'1, il 4 e il 10 ottobre. Infine il congresso provinciale il 15 e il 16 ottobre. —

U.SA.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

12
Attività Pro Senectute

Al Centro diurno Crepaz sono attivi i servizi di pedicure, trasporto e pranzo. Pomeriggio dedicato all'intrattenimento con "Facciamo Tombola!". Sono aperte le iscrizioni per le seguenti attività: pomeriggio di burraco che si terrà il 20/9; gita ad Aquileia il 26/9; corsi di attività motoria con inizio con il mese di ottobre. Info: 040365110.

17
Ambulatorio amico

Oggi, dalle 17 alle 18, all'Ambulatorio amico di via Oriani 4, incontro di promozione della lettura riservato ai piccoli pazienti (0-6 anni) e alle loro famiglie. Domani, dalle 17 alle 18, nel giardino del Punto Lettura "Il Nuovo Guscio" (via delle Monache 3, San Giusto), appuntamento Nati per Leggere, per famiglie e bambini dai 0 ai 6 anni. In caso di maltempo l'incontro si svolgerà negli spazi interni.

9.30
Minicrociera Auser

Le Perle della costa istriana. Rovigno.Minicrociera Rovigno-Canale di Leme.Parenzo Basilica Eufrasiana. Domenica 23 settembre con Auser percorsi solidali. info lunedì e giovedì 9.30-11.30 via San Francesco,2. tel 3342146901, 3495947601, 3382137072

19.30
Difesa personale

Asd Nuova Oma Ju-Jitsu e difesa personale anche per donne, riunione informativa oggi alle 19.30 al Palachiarbola. Info: 3476887855.

20.30
Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme ai familiari presso lo StarHotel Savoia Excelsior. Relatore Alberto Pasino, presidente della Società dei Concerti di Trieste, che terrà la conferenza Il Progetto "Verso Esof" della Società dei Concerti.

Domani
Arteffetto Danza

Inizia domani il primo ciclo di corsi di lindy hop, swing dance, per principianti ad Arteffetto Danza in via Coroneo 15. I corsi saranno tenuti da Federica Marchesich (Ita) e Tine Verbole (Slo). Inizio ore 19.15, la prima lezione è gratuita. Posti limitati. Per informazioni: 040360293.

Corsi
Aikido e Iaido

Corsi di Aikido, Iaido, Iaijutsu al Ken Yu Shin Kan Dojo, Scuola di Arti Marziali Tradizionali Giapponesi, in via Valmaura 57/a con i seguenti orari: Aikido: mercoledì e venerdì dalle 20.15 alle 21.45; Iaido/Iaijutsu: mercoledì dalle 18 alle 20; Armi congiunte (aikido/iai); martedì dalle 20.15 alle 21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Info: 3392568810.

Incontri
Alcolisti Anonimi

Oggi, alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Per maggiori informazioni: 040577388, 3663433400, 3333400231.

DOMENICA

Rampigada Santa a piedi e in bici la scalata urbana per beneficenza

Promossa dall'associazione Spiz promuove la mobilità sostenibile ed è aperta a tutti

Patrizia Piccione

Una passata edizione della Rampigada Santa. Domenica la nuova cronoscalata aperta a tutti

A piedi a passo lento e con spirito zen, con ritmo deciso da maratoneta di lungo corso, oppure con il supporto psicologico del fedele amico a quattro zampe al guinzaglio. O, ancora, in bicicletta, e qui si apre una rosa di possibilità tecnologiche in grado di fare la differenza, anche se, visto il percorso, pure i polpacci devono essere in titanio per affrontare i duemila e cinquanta metri in salita della mitica "Rampigada Santa". Ovvero la gara benefica a piedi o in bicicletta che da Roiano, cioè da Scala Santa, sale tra erte e tornanti fino al piazzale dell'Obelisco. Una sorta insomma di ascensore lastricato in pavé di collegamento tra città e altipiano carsico, che in soli due chilometri passa dagli iniziali 18 metri sul livello del mare, ai 343 dell'Obelisco.

Appuntamento questa domenica mattina alle 10 alla base della salita per partecipare alla 7ma edizione della "Rampigada Santa" promossa dall'associazione di promozione sociale Spiz in collaborazione con il Comune di Trieste e la Società nautica Pullino, e con la partecipazione de di Lilt (Lega italiana lotta ai tumori) sezione di Trieste, Fai, il Fondo ambiente italiano e Aido, l'Associazione italiana donatori di organi, i cui volontari saranno presenti al villaggio rampigada all'Obelisco. Obiettivo della manifestazione promuovere la mobilità sostenibile e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle ricadute positive di stili di vita corretti - dall'alimentazione alla rinuncia al fumo a un uso moderato degli alcolici - tra cui, lo sport e il movimento. I triestini mantengono alta la bandiera di cittadini amanti delle attività all'aria aperta, come testimoniano le iscrizioni che negli anni d'oro hanno sfiorato i 350 "rampigadori santi" coinvolti nella gara per raggiungere la vetta della madre di tutte la salite triestine, con la sua pendenza media del 16,2 per cento. Tutti possono cimentarsi con i propri tempi e i mezzi preferiti nella "rampigada" che non prevede limiti di età, quindi dai bambini agli over 60, dai cicloturisti della domenica ai pedalatori d'assalto. Tra le performances più da Cirque du Soleil che da gara amatoriale dello scorso anno, va ricordata l'incredibile salita su una sola ruota e senza mai appoggiare il piede a terra di Simone Temperato "Magic Tempe". Ma chissà quali "wonder rampigadori" ha in serbo domenica questa edizione targata 2018? Per informazioni visitare la pagina www.spiz.it. —

Una pendenza media del 16,2 per cento per un dislivello di oltre 300 metri

DOMANI

El Camino de Melara, viandanza attraverso il Bosco di Farneto

Via dal cemento e dal caos urbano per rigenerare mente e corpo nel generoso abbraccio della natura in virtù della vivificante (ri)carica del cammino del viandante. Da affrontare non con occidentale spirito agonistico, bensì con attitudine zen grazie al valore aggiunto della lentezza che di per sé stimola la riflessione, inframmezzata da piccole soste dedicate alla lettura. Prende spunto con una piccola nota d'ironia dal secolare pellegrinaggio di Santiago de Compostela, "El Camino de Melara", il pellegrinaggio metropolitano promosso dalla civica Emeroteca Tomizza - che sostiene il progetto delle librerie diffuse, tra cui quella di Melara - che domani pomeriggio alle 17 partirà dalla Rotonda del Boschetto per risalire il polmone verde del Bosco di Farneto, raggiungendo in pressappoco due ore di slow walking il quadrilatero di Rozzol Melara. A accompagnare i viandanti in questa passeggiata settembrina tra cammino, riflessioni e letture, lo scrittore e poeta Luigi Nacci, che nella cornice verde dell'austroungarico "Boschetto" leggerà brani delle sue opere dedicate alla viandanza. Un percorso che inverte la rotta classica periferia - centro cittadino, partendo infatti da quest'ultimo per approdare all'ora del tramonto al quadrilatero e cogliere una inconsueta visione della città circondata dal patrimonio boschivo che abbraccia l'area urbana. La partecipazione è libera e informale, ma è naturalmente suggerito un abbigliamento da viandanti, in primis, scarpe da camminata. Inoltre, nello spirito della condivisione tra pellegrini, è consigliabile portare qualcosina da bere e da mangiare per il brindisi all'ora del tramonto. Informazioni sulla pagina facebook "El Camino de Melara". —

P.P.

Una passeggiata con riflessioni e letture assieme al poeta Luigi Nacci

FAMIGLIE

Un aiuto ai separati con la psicologa

Oggi alle 20.30 in via Donizetti 5/a presso l'associazione "Mamme e papà separati onlus" (punto soci Banca etica) incontro condotto dalla psicoterapeuta Rossana Ravalico per genitori, nonni e nuovi partner che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione alle problematiche familiari e di coppia. Supporto psicologico e consulenza legale gratuiti, info: 040-9896736 eMail:amps.trieste@renagese.it. —

Rossana Ravalico dell'Associazione Mamme e papà separati

SEGNALAZIONI

Opportuno un servizio di asporto rifiuti notturno nei weekend

LA LETTERA DEL GIORNO

Sabato 1.o settembre scorso, concertone in piazza Unità. La domenica il grande palco era già stato smantellato e la piazza risultava pulita. Tutto sembrava ben organizzato.

La domenica alle 20, però, i bottini sul lungomare, compresi quelli della raccolta differenziata erano stracolmi di immondizie che traboccando si accatastavano in terra. Rifiuti si vedevano anche qua e là sul molo Audace. Un topolino ha velocemente attraversato il marciapiede da siepe a siepe, seguito dallo sguardo sbigottito dei passanti.

Con tutta quell'immondizia le trappole per i ratti sembrano una presa in giro. Da un lato gli animaletti e le loro numerose famiglie vengono abbondantemente nutriti, dall'altro si pretende di catturarli con le apposite scatolette.

È evidente che andrebbe pianificato un servizio di asporto rifiuti notturno almeno ogni venerdì e sabato del periodo primavera – estate, quando sono più frequenti gli spettacoli in piazza, la gente esce volentieri e i turisti vengono a visitare Trieste.

In fondo si tratta di curare il percorso dalla Stazione marittima al Canale, comprendendo il molo Audace. L'intervento a mio avviso andrebbe realizzato per il decoro della città e nel contempo per ostacolare la proliferazione dei topi.

Si spera che in occasione della Barcolana, quando servirà un asporto rifiuti con interventi ripetuti, la città ce la faccia a non apparire sporca.

Laura Dapretto

Un'immagine del concerto per la Notte bianca. Foto Lasorte

LE LETTERE

Società / 1

La follia del nostro tempo

"Viviamo in un momento in cui la grande maggioranza delle persone vogliono che i preti si sposino, ma che le coppie sposate divorzino come nulla fosse. Vogliono che gli eterosessuali abbiano rapporti senza compromessi e senza il matrimonio, ma che le coppie gay si sposino in chiesa. Vogliono che le donne abbiano corpi maschili e si vestano come uomini e assumano ruoli maschili.

"Che gli uomini diventino 'fragili', delicati, come se fossero donne. Un bambino con solo cinque o sei anni di vita avrebbe già il diritto di decidere se vuole essere uomo o donna per tutta la vita, ma un minorenne per legge, non può rispondere per i suoi crimini. Non c'è spazio per i pazienti negli ospedali, ma c'è l'incoraggiamento e sponsorizzazione per coloro che vogliono cambiare sesso.

"C'è consulenza gratuita per coloro che desiderano lasciare l'eterosessualità e vivere l'omosessualità, ma non v'è alcun sostegno per coloro che vogliono lasciare l'omosessualità e vivere la loro eterosessualità e, se cercano di farlo, è crimine. Essere pro-famiglia e religione è dittatura, ma urinare sulla croce è la libertà di espressione. Se questa non è la fine dei tempi, deve essere almeno la prova generale..." – Almir Favarin, teologo e psicoanalista.

Salvatore Porro

Società / 2

Nulla dà più dignità del lavoro

Il grande successo elettorale del partito fondato da Beppe Grillo, è dovuto perché ha promesso a tutti gli italiani disoccupati, un "vitalizio" di 750 euro mensili a vita, chiamandolo "Reddito di cittadinanza": ovvio che nel Sud Italia la cosa ha avuto tantissimo successo, dato che di lavoro ce ne davvero poco, è stato fatto un gesto da sinistra radicale, tipo Urss, un'utopia.
La trovo una proposta "scellerata", che ricorda le finte pensioni d'invalidità date dalla Dc al Sud, per avere un consenso elettorale; e non ho visto nessun economista prendere una forte posizione contraria, ma adesso lo spiego.
Dato che l'Italia cresce poco economicamente, vorrei ricordare i consigli di Gianni Agnelli ed ora del presidente francese Macron, che sono di mandare in pensione "anticipata" i lavoratori, per lasciare il loro posto ai giovani lavoratori.
Trovo la cosa molto più sensata che dare un "vitalizio" ai giovani meridionali, facendoli diventare dei disoccupati a vita.
Niente da dignità più di un impiego, niente è più umiliante di un vitalizio da spendere ciondolando per il paese natale, soprattutto nel periodo della giovinezza.

Maurizio Urbano

LO DICO AL PICCOLO

Inefficace la pulizia in piazza Oberdan

Piazza Oberdan è un punto nevralgico, centrale per la città, dove ancora oggi i turisti (male informati) vengono alla ricerca del Tram per Opicina.
In sua vece trovano una piazza sporca, dove la pulizia a opera degli adetti è di pura facciata, dove se si ha il coraggio d'indicare le immondizie che giacciono per terra ci si sente rispondere «Non è compito mio». Le foto testimoniano lo stato della piazza vicino al capolinea del tram. Il Comune interverrà all'AcegasApsAmga, che ha l'appalto del servizio di pulizia urbana, o l'assessore alle Partecipate è troppo occupato a vagliare luoghi turistici ed itinerari che lui solo vede come innovativi ed eccezionali? Il turismo si cura anche con la pulizia della città.

Silvano Brajnik

Giustizia

Una melanzana costata 8mila euro

Ci sono questioni di principio che non hanno prezzo. Quindi una melanzana rubata può costare a noi cittadini contribuenti "8. 000" euro. È ovvio che la magistratura deve andare avanti con una causa dovesse costare "qualche milione di euro". Solo però se si tratta di una questione fondamentale, non per una melanzana rubata in un orto. La storia è questa: nel lontano 2009 un certo "Simone Saba" ha rubato nell'orto di un contadino una melanzana ed è stato preso dalle forze dell'ordine e denunciato (ma non dal proprietario che per non essere preso in giro non ha sporto denuncia). Nonostante questo il Saba è stato protagonista di tre processi finché la Cassazione ha finalmente chiuso il problema per «tenuità» del reato, Il tutto a spese della collettività (8. 000 euro). Di processi "assurdi e demenziali" in Italia c'è ne sono a migliaia. Un vecchio adagio degli avvocati più cinici dice: «causa che pende – causa che rende». Questa è la giustizia in Italia.

Piero Robba

Storia

Ma quale Austria Felix?

Nella segnalazione di Marco Barone sull'incontro italo-austriaco si ritrova il logoro stereotipo reazionario-nostalgico dell'Impero asburgico come Austria Felix, dove i "popoli" tra loro "convivevano, nel bene o nel male, in pace e armonia. Riflettendo quel pluralismo culturale che era proprio di questa terra" . Storicamente, al posto di questo Eden mitologico, l'Impero era un campo di forti conflitti, sia nazionali che di classe, altro che "pace e armonia" : l'aristocrazia e la borghesia ungheresi erano riuscite a conquistarsi l'autonomia dall'Austria solo dopo dure lotte, in cui spicca la rivolta del 1848-49, soffocata in un mare di sangue.
Autonomia che le nazioni slave e quella rumena – la maggioranza assoluta dei sudditi – non riuscirono mai a ottenere, vedi per esempio le feroci repressioni delle ripetute ribellioni di Praga.
Al posto di "riflettendo quel pluralismo", la struttura statuale dell'Impero esprimeva una gerarchia nazionale e di classe con l'apparato militare e burocratico in mani austriache e un sistema elettorale per caste (caso unico nell'Europa di allora) che favoriva l'aristocrazia dei proprietari terrieri austriaci, poi quelli ungheresi, e a seguire le due borghesie, con una sottorappresentanza delle altre nazioni e delle classe inferiori, contro le quali la repressione si faceva ben che sentire, altro che "pace e armonia" . Basti ricordare a Trieste per esempio gli arresti e le condanne per un volantinaggio nel 1883 dei cantierini del Circolo socialista Rivoluzionario, la carcerazione di Carlo Ucekar, presidente della Lega socialdemocratica, il massacro nel 1902 dei fuochisti del Lloyd austriaco in sciopero.

Piero Rusconi

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio vivamente la gentile signora che ha ritrovato il mio orologio da polso e l'ha consegnato all'usciere del Cimitero di Sant'Anna.

Sonia Corossi

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434-223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; largo Piave, 2 040361655; via Giulia, 1 040635368; via Roma 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Oriani 2 Largo Barriera) 040764441; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via Belpoggio,- 4-angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; via Giulia, 14 040572015; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; piazza della Borsa, 12 040367967; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Flavia di Aquilinia 39/C 040232253; via Dante Alighieri 7 040630213; via Lionello Stock, 9-Roiano 040414304; Sgonico - Località Campo Sacro 1 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225596.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Guido Brunner 14 ang. via Stuparich 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Corso Italia 14, 040631661.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Giovanni Crisostomo
Il giorno	è il 256°, ne restano 109
Il sole	sorge alle 6.39 e tramonta alle 19.23
La luna	si leva alle 10.46 e tramonta alle 21.40
Il proverbio	A ognuno pare bello il suo

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	N.P.
Via Carpineto	µg/m³	46,7
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	55,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	33
Via Carpineto	µg/m³	23
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	12

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	177
Basovizza	µg/m³	119

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

13 SETTEMBRE 1968

– Delle 108 partiture giunte al Conservatorio "Tartini", per partecipare al settimo Concorso internazionale di composizione sinfonica, nessuna è stata giudicata degna dell'assegnazione del primo premio "Città di Trieste".

– In vista del congresso provinciale, continuano le riunioni delle "correnti" socialiste. Ieri è stata la volta di "autonomia socialista", che condivide la "lettera di Nenni" e le posizioni di Preti e Mancini. È intervenuto a Muggia l'on. Romita.

– È giunta mercoledì sera a Trieste una delegazione cecoslovacca, con a capo il direttore generale dell'edilizia sociale, ing. Jaroslav Carnj, che si è incontrata con i vertici del gruppo Triveneto degli IACP nella sede di piazza Foraggi.

– Si è tenuta l'assemblea del Gruppo giuliano cronisti, per ascoltare la relazione del presidente Ponis. Poi è stato eletto il Consiglio direttivo: presidente Ranieri Ponis, consiglieri Fulvio Fumis, Slavoljub Stoka, Roberto Mayer Grego e Fulvio Molinari.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° /30° /40° / 50° /55° /60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via di Campo Marzio 10, tel. 040-6728311.

NELLA
Anche i 90 "xe rivai!": i migliori auguri dal figlio, la nuora, i nipoti e i pronipoti

LIVIO
All'alpino auguri per gli 85 ben portati dagli amici di via Scussa

LUCIA
Tantissimi auguri per gli 80 da Alberto, Elena, Chiara, Mariuccia, Fabio e nipoti

MONICA
Cara, tantissimi auguri per i tuoi 50 anni da tutti noi famigliari

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

ALBUM

Beneficenza, i Cuochi assegnano il ricavato

Tirate le somme della Cena sotto le Stelle di beneficenza dell'Associazione Cuochi Trieste tenutasi nel Castello di San Giusto. Il ricavato totale è stato di 11.260 euro. Le spese 6.099,94 euro. All'Anvolt andranno 2.300 euro, Al Lions Club Duino Aurisina 360. La parte rimanente di 2.500 euro è destinata all'Associazione per la formazione dei giovani associati.

ELARGIZIONI

In memoria del caro Lucio Pesle da Giulio e Elena Dimini 50,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

In memoria del dott. ing. Sergio Vaccari - nel LXVIII anniversario 7/9 da parte della cugina Lionella e famiglia 20,00 pro LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS

In memoria di Agostino Saranz - per il compleanno 10/9 da parte della moglie Liliana Merlich 50,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA DIVISIONE CARDIOLOGICA CATTINARA

In memoria di Agostino Saranz - per l'onomastico 28/8 da parte della moglie Liliana Merlich 25,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA DIVISIONE CARDIOLOGICA CATTINARA

In memoria di Alberto Randino - nell'anniversario della sua morte dalla moglie e dalle figlie 10,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE; dalla moglie e dalle figlie 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Angela e Luigi Osimani - nell'anniversario di matrimonio 30/8 da parte della figlia 10,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Eva e Gianenrico Ratto (24/8 - 3/9) da parte della figlia Kitty Ratto 25,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da parte della figlia Kitty Ratto 25,00 pro A.I.L.-A.M.S. UD ASS.ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE UD

In memoria di Fabrizio Suplina da parte di: Mariella, Giannina, Libera, Eugenia, Marisa, Paola, Laura, Marina e famiglie 100,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Flavio Degrassi - nel IV anniversario 27/8 da parte di Ada e Franco 20,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Giorgio Lanceri - nell'VIII anniversario da parte dei familiari 50,00 pro SOCIETA' S. VINCENZO DE' PAOLI; da parte dei familiari 50,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE MISSIONE TRIESTINA IRIAMURAI

In memoria di mamma Adelia - nel LIII (53°) anniversario (7/9) da parte dei figli Gianfranco e Fulvio 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Mariarosa Incontrera - nel III anniversario da parte di Giancarlo Stipcovich 100,00 pro ASS. L'ALBERO DELLA VITA ONLUS

In memoria di Mariella Ramani ved. Ravalico dalle amiche della figlia Luisa, Gabriella, Stellia, Loredana, Dina, Susy - a favore dei senzatetto 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Renato Negri - per il compleanno 11/9 da parte di Andrea, Giorgio, Sandra 30,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

Per il compleanno di Giorgio Rossetti da parte di Elena e Giulio 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO.

ANIMALI

FULVIA ADA ROSSI

I CANI STAR DEL CINEMA

Ci sono cani e gatti famosi attori: chi non si ricorda Rin Tin Tin o Lassie? Il primo trae origine da un cane realmente esistito (il nome era appunto Rin Tin Tin), trovato dal soldato statunitense Lee Duncan in un canile bombardato in Lorena, alla fine della Grande Guerra. Era l'unico cucciolo sopravvissuto con la sorella (chiamata Nanette) di una cucciolata. Tornato a Los Angeles (Nanette venne adottata da conoscenti di Duncan) Lee addestrò Rin Tin Tin (ribattezzato "Rinty") a saltare ed esibirsi in diversi trucchi e fu per caso notato dal produttore cinematografico Darryl F. Zanuck. Divenne così un cane-attore, interpretando diversi film. Era nato nel settembre 1918 e visse fino all'agosto '32. È stato un celebre cane da pastore tedesco maschio protagonista di numerose film realizzati negli Usa fra gli Anni '20 e '30, responsabile della popolarità dei cani da pastore tedesco come cani di famiglia.

Lassie, cane di razza Rough Collie femmina, invece è un personaggio immaginario creato da Eric Knight; protagonista di una breve storia poi estesa a romanzo pubblicato, nel 1940. Ne venne tratto il noto lungometraggio omonimo "Torna a casa, Lassie!" ('43) con un cane di nome Pal che interpreta Lassie. Pal è poi apparso con il nome d'arte "Lassie" in altri sei lungometraggi della Mgm fino al 1951. La fama di Lassie in Italia è stata tale che per decenni veniva popolarmente definita Lassie l'intera razza canina collie (o pastore scozzese). Il collie diventò popolarissimo nel Regno Unito nel Primo '900, quando il regista e produttore Cecil M. Hepwort portò sullo schermo Blair, il cane di casa, protagonista di film di grandissimo successo. Chissà quali sono stati nella "Porta Rossa" i nostri concittadini a quattrozampe divenuti famosi! —

CULTURA & SPETTACOLI

Verso il Campiello / L'intervista -5

Ermanno Cavazzoni è nella cinquina dei finalisti con la sua storia di fantascienza che ha al centro le spassose vicissitudini di un gruppo di robot su un desolato pianeta Terra

Grassi e con i droidi in casa Tra quarant'anni la nostra sarà la galassia dei dementi

Donatella Tretjak

No, non ce lo meritiamo proprio di essere salvati dagli Immortali. Tra quattrocento anni saremo grassi, gonfi, con la gotta, ci muoveremo a fatica e solo grazie ai droidi, con due passioni: collezionare quel che resta di un desolato pianeta Terra (ad esempio, bottoni o grucce per abiti, "perché per secoli gli abiti venivano appesi alle grucce, e dalle grucce si poteva seguire l'evoluzione dell'umanità, della mentalità, della tecnica") dopo l'ondata aliena che ha abbattuto con onde disgregatrici ogni cosa sporgente dal suolo, e fare sesso con i robot più "accondiscendenti", stile badante o bamboletta.

La tecnologia, anche in quel pezzo di pianeta tra l'Emilia e la Romagna, è al potere: governa, gestisce, organizza. Gli uomini sono liberi da ogni occupazione e preoccupazione, lasciati al lassismo, all'obesità. Ma quando si sparge la voce che i robot Immortali (che avevano creato e amministrato questo nuovo mondo) si sono ritirati, offesi dal carico delle incombenze e dalla mancanza di gratitudine a loro dovuta, il caos si propaga e inizia la vera catastrofe. Quella che si va costruendo è "**La galassia dei dementi**", come la chiama **Ermanno Cavazzoni (La Nave di Teseo, pagg. 663, euro 24,00)**, finalista al Premio Campiello 2018.

Si è inventato uno straordinario numero di droidi: il Piteco tuttofare, lo Xenofon da combattimento, il Cupido, la cameriera Cassandra, la belloccia - Dafne - che fa girare la testa a tutti. Un notevole sforzo di fantasia.

«Innanzitutto anche i droidi hanno le loro manìe, sono simpatici e insopportabili come gli esseri umani. In realtà volevo raccontare delle avventure, e con la fantascienza lo si può fare: puoi moltiplicare avventure e personaggi. E si sono anche moltiplicate pure le pagine».

Ma lei un droide in casa, come la Caterina del film degli anni Ottanta di Alberto Sordi, ad esempio, lo vorrebbe?

«No, mi farebbe impressione. Però le posso dire che le mie prozie avevano la servitù che abitava con loro, in casa appunto. Questo racconto prende spunto dalla mia infanzia, ci sono eccome elementi autobiografici».

Perché gli alieni sono così cattivi pure nel suo libro?

«Nei film di fantascienza o sono cattivi o provvedono all'uomo; io immagino degli alieni anche disgraziati, che sbattono giù dalla navicella spaziale quelli più malandati, i più stupidi. Pensi: gli alieni più vicini a noi sono gli insetti, possiedono il 70% dei cromosomi uguale al nostro. Eppure, cosa facciamo? Li attacchiamo con il Flit e li distruggiamo, sono specie non addomesticate. C'è un problema di comunicazione, non ci intendiamo ad esempio con le formiche, ognuno ha il suo ambiente nonostante questi animali abbiano una società organizzata che può competere con l'umanità. Per cui anche i miei alieni sono disgraziati, incompresi e incomprensibili».

Dica la verità: tutta questa passione e questi parallelismi con il mondo animale le vengono perché abita in campagna?

«Vivo a Bologna e sì, ho una casa in campagna. Ma la divulgazione scientifica è il mio pallino, leggo le enciclopedie di chimica, scienza, e prendo appunti sugli animali. Questa è la fonte principale che mi suggerisce delle idee».

I droidi Immortali sono vanitosi, permalosi, sensibili, isterici. Troppo uguali all'uomo. È stato un errore maggiore lasciarli governare o crearli così simili a noi?

Le macchine elettroniche sono imperfette in quanto figlie dell'uomo. Sono la nostra proiezione.

In questo mondo poco umano, ne escono meglio le donne: coltivano le arti e la musica, tessono, sono civili. Mentre gli uomini lei li descrive come dei vagabondi, sempliciotti, ignoranti...

«Sì, l'uomo è appiattito, l'oasi di questo mondo sono le città femminili. Vede, la fantascienza è nata e cresciuta negli Stati Uniti: per gli americani noi esseri umani siamo un corpo unito, che si difende dai cattivi, mentre l'umanità è fatta di comportamenti diversi. Le donne comunque garantiscono la sopravvivenza del genere umano».

C'è molta più umanità tra uomini e droidi che tra gli stessi essere umani. E mi riferisco alla povera robottina Dafne, preda sessuale di tutti, con valvole o senza valvole.

«L'idea di Dafne mi è venuta dai poemi cavallereschi: nell'Orlando innamorato e nell'Orlando furioso dell'Ariosto compare Angelica inseguita dal paladini. Come la nostra Dafne».

Le devo confessare che mi fanno molta tenerezza questi Immortali, i superdroidi che cercano invano di intervenire per salvare l'uomo.

«È un'idea loro, noi non ce lo meritiamo. Governare il mondo è un pezzo del loro programma, ma governano il nulla. Come i politici, che sono convinti di governare mentre il Paese va avanti lo stesso, quasi sono un disturbo. Infatti cambiano i governi ma non è che siano determinanti. Il futuro è inimmaginabile, nonostante quel che dicono i politici. Gli Immortali sono i nostri politici, una compagnia d'avanspettacolo che compare ogni sera in televisione».

È davvero questa la fine che ci aspetta?

«L'umanità è un ramo storto, la nostra storia è fatta di omicidi, assassini, congiure, non siamo una popolazione pacifica e tranquilla. Dovremo leggere con attenzione un libro come "I viaggi di Gulliver", perché noi siamo come i lillipuziani, piccoli e perfidi. Dicono che sia un libro per bambini, invece contiene una satira fortissima. Certo, c'è una civiltà della conoscenza ma accompagnata a grandi disastri».

È il suo esordio nella fantascienza.

«Sì, speravo di riuscire a farlo, è che non riesco a scrivere in modo serio e quando si parla di fantascienza si tratta sempre di salvare l'umanità. Invece questo non è per nulla un libro tragico».

Nel 1987, dal suo "Il poema dei lunatici" ha tratto con Federico Fellini la sceneggiatura per il film "La voce della luna". Impossibile non chiederle nulla...

«Era il mio primo libro. Fellini mi ha trattato in un modo così familiare, amichevole. Lo rimpiango. Il consiglio più prezioso che mi ha dato? A volte Fellini è stato accusato di fare film scombinati, come se fossero tanti flash messi assieme; beh, lui mi ha suggerito di non prendere troppo sul serio l'arte, di abbandonarsi alla scrittura. Non serve avere in testa tutta la trama, piuttosto delle immagini, delle visioni, che poi, senza sapere il perché, diventano un film. Il segreto è avere fiducia che qualcosa venga fuori. Uno si mette lì, scrive una pagina, poi un'altra, e dopo vede le connessioni. Certo, quando scrivi investi nella biro e nella carta, l'azzardo nel film è che sei responsabile di un fiume di denaro e della gente che lavora per te». —

Vanitosi, permalosi, sensibili, ottusi Un caleidoscopio di automi con manìe e difetti proprio come gli essere umani

«Ho conosciuto e lavorato con Fellini Il suo consiglio più prezioso? Non prendere troppo sul serio l'arte»

PREMIAZIONE

Cerimonia il 15 settembre in diretta su Rai 5

La cerimonia di premiazione della 56.a edizione del Premio Campiello si terrà, dalle 20, alla Fenice di Venezia il 15 settembre. Sarà trasmessa in diretta da Rai5, dalle 20.45, e in tutto il mondo attraverso Rai Italia. A condurre la serata finale saranno Mia Ceran ed Enrico Bertolino. Oltre a Cavazzoni, concorrono Helena Janeczek, Francesco Targhetta, Davide Orecchio e Rosella Postorino.

RASSEGNA

La Summer School di Pasolini undici università a confronto

Al Centro Studi di Casarsa prende il via la due giorni di conferenze, incontri spettacoli per indagare il mondo dello scrittore

Gabriele Sala / CASARSA

È un dato di fatto l'interesse che riscuote la figura di Pier Paolo Pasolini nel mondo, e soprattutto in quello accademico. L'interesse delle università straniere, soprattutto, segna un costante flusso che alimenta le varie iniziative messe in campo dal Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa, tra cui spicca la Summer School, la prima del genere in Italia, al via oggi, alle 11, presente la sindaca di Casarsa Lavinia Clarotto e il presidente del Centro Piero Colussi . Saranno presenti con i loro docenti sei Università italiane: Bologna Genova, Trieste, Udine, Urbino e Venezia, e due prestigiosi atenei stranieri, la Sorbonne Université di Parigi e la Royal Holloway University di Londra.

Anche il gruppo di partecipanti è di provenienza internazionale con studenti di Italianistica, Lettere moderne, Lettere e filosofia, Filologia moderna e Italianistica, ma anche del Dams, Beni culturali, Antropologia, Storia del cinema provenienti da vari atenei italiani e da ben 11 Università straniere (Regno Unito, Belgio, Spagna, Francia, Germania, Ungheria e Brasile i Paesi rappresentati)

Lezioni, laboratori, escursioni, ma anche spettacoli e presentazioni di libri. Questo l'intenso programma preparato da Lisa Gasparotto (Università di Milano-Bicocca) e Paolo Desogus (Sorbonne Université), coordinatori della Summer School.

Fitto calendario di incontri già dalla mattina di oggi, per un programma di temi che vanno dall'impegno intellettuale di Pasolini al suo ruolo nel cinema come impegno rinnovato. Dal suo ruolo nella linguistica alle connessioni con Andy Warhol, dalla critica letteraria alla poesia e alla lingua dell'impegno. Prevista anche una visita guidata ai luoghi pasoliniani.

Oltre agli studiosi, anche il pubblico di appassionati troverà due appuntamenti. Sempre oggi, alle 21 negli spazi del Centro Studi Pier Paolo Pasolini, Linda Gasparotto e Paolo Desogus presentano, con l'intervento dell'autore, il libro di Luciano Fiore "Risposte pratiche, risposte sante. Pasolini, il tempo e la politica". Pubblicato da Castelvecchi quest'anno, il libro propone una prospettiva rigorosa, ma al tempo stesso accessibile e piacevole, sull'intera parabola intellettuale ed umana di Pier Paolo Pasolini, articolata secondo i fili principali della concezione del tempo e del rapporto con il Pci e la Chiesa.

Collaterale al calendario della Summer School è anche lo spettacolo in programma domani, alle 21 nel teatro Pier Paolo Pasolini di Casarsa, dove andrà in scena "Solchi. Pasolini è luogo", prodotto dal teatro della Sabbia e inserito nell'ambito della rassegna Lusignis, curata dal Comune di Casarsa della Delizia. Diretto da Vincenzo Muriano, con Caterina Comingio, è tratto liberamente da brani di Pasolini, Turoldo, Siciliano e della stessa Cumingio, con voce e immagini di Eio Ciol. —

Domani lo spettacolo "Solchi" diretto da Vincenzo Muriano, con Caterina Comingio

EVENTI & MOSTRE

Sciuto a Latisana

Per il Premio Letterario "Latisana per il Nord-Est", oggi alle 18 al caffè Garibaldi 14 presentazione del libro "Il segreto di San Marco", di Davide Sciuto.

La Cuba di Bazan

Cento foto di Cuba scattate dal 1992 al 2006. È la mostra fotografica «Trilogia cubana», di Ernesto Bazan, che sarà inaugurata oggi al Pan di Napoli.

Antunes a Milano

Verrà inaugurata oggi "The last days in Galliate", la prima personale in Italia dell'artista portoghese Leonor Antunes, all'Hangar Bicocca di Milano.

Ermanno Cavazzoni è nella cinquina del Campiello con la sua storia di fantascienza

POESIA

La Libellula di Tiziano Scarpa vola fra le ossessioni del contemporaneo

Esce oggi per Minimun Fax la nuova raccolta di versi dell'autore veneto trenta storie dove i canoni consueti vengono rovesciati

Mary B. Tolusso

"Schietti, severi, esatti, infelici, sono i miei veri unici amici", è il verso che chiude **"Una libellula di città e altre storie in rima" (Minimum Fax, pagg. 100, euro 10,00)**, ultima raccolta dell'autore veneto **Tiziano Scarpa**, da oggi in libreria. Con estro gotico e ludico, Scarpa raccoglie trenta storie in cui i canoni consueti vengono rovesciati. Come quella di un adolescente a caccia di "Disperazione", vera e propria musa d'amore, che supera di gran lunga le amiche quanto a conquiste. O traccia storie intorno alle parole, dove verbi, articoli e aggettivi sono i veri e propri soggetti del poema e intanto evidenzia quanto sia ambiguo e stupefacente il linguaggio. Lo fa con una lingua piana, inventiva certo, ma seguendo le regole della linearità. Non occorrono ricercatezze eccentriche per inventarsi una lingua. E Scarpa lo sa, d'altra parte il suo bagaglio è articolato, un autore che ha sempre avuto più registri a disposizione passando dalla poesia, al dramma, al romanzo. Così i nuovi versi sono, in parte, il prodotto di alcune performance realizzate in passato, ora rimpolpate dall'aggiunta di nuove storie. Passano in rassegna vari tipi di esistenza e modalità di stare al mondo, talvolta declinandosi alle ossessioni della contemporaneità: dalle manie di eterna giovinezza a quelle della mitomania, dai troll di internet a quelli della letteratura. Oppure l'antieroe ha un passo più esistenziale, talvolta lirico, non senza piccoli accenni splatter, ma tutto assume, nell'instabilità imperante, un passo leggero. Merito della forma, la metrica aiuta la velocità del ritmo e il ritmo non concede depressioni. Tuttavia niente resta in superficie. Scarpa ci attira dove vuole, ci fa sfiorare piccoli campi minati, tutte quelle zone d'ombra dove di solito preferiamo non sostare troppo. Che cos'è l'amore? E la felicità? Anche il tormento e il dolore hanno una loro musica, in queste rime. Le tonalità si intensificano, i significati raddoppiano, pare di stare dentro un gioco virtuale, dove ciò che non è reale pare più vero della realtà. O ancora l'autore ci richiama negli ambigui giochi di identità dove è difficile sentenziare, ormai, ciò che siamo e ciò a cui aspiriamo. Il nonsense trasforma le categorie comuni e buono e cattivo ci paiono termini con poco senso. O forse basta guardarli da un'altra prospettiva, le cose si trasformano dalle diverse angolazioni della lingua. E anche noi: "Se di notte ti senti a disagio/occhio che forse sei tu il malvagio". —

Il nonsense trasforma le categorie comuni e buono e cattivo hanno poco senso

Pubblicato da Ediciclo sarà presentato il 22 settembre a Pordenone il racconto del viaggio di 9700 chilometri nonostante la malattia

Andrea Spinelli in lotta per la vita a piedi lungo le strade del mondo

LA RECENSIONE

Paolo Marcolin

Qualche giorno fa **Andrea Spinelli** ha postato sulla sua pagina facebook ('spinoincammino') un video, girato in Val Sughet, sopra il Piancavallo. Mentre indica col dito cima Manera che fa capolino tra le nuvole, tiene in mano il suo libro fresco di stampa e lo annusa felice. È la cosa più importante che ho fatto, mormora col fiatone. **"Se cammino vivo" (Ediciclo, pagg. 170 euro 14, 50)**, da oggi nelle librerie, è il racconto di 9700 chilometri percorsi a piedi, sui sentieri delle dolomiti friulane, sulla strada Romea, lungo la via Francigena, sul cammino di Santiago. Un viaggio fatto in due, Spinelli e il suo tumore. Un cancro al pancreas, maligno e inoperabile, col quale convive dal 2013. Dopo la diagnosi, la paura e il lungo ciclo di chiemioterapia Spinelli ha scoperto, per caso, andando una mattina a piedi in ospedale, che la cura migliore è camminare. Attenzione, non la terapia, per quella si affida agli oncologhi e ai protocolli della scienza medica, ma la via pratica per depurarsi dalle tossine della paura, dall'angoscia della risposta del prossimo esame. "Stai pure fermo qui che io ti porto in giro, ti farò vedere di cosa mi vuoi privare" con queste parole Andrea, siciliano quarantacinquenne che dal 2000 vive a Fiume Veneto, ha stabilito un rapporto con il suo tumore. Non lo sfida e non lo accetta. Lo tiene in equilibrio. Ha deciso di parlarne, di chiamarlo per quello che è, senza paura, senza nascondere nulla. Ha scoperto il sollievo di poterne scriverne su facebook, condividendo con tutti quello che gli è capitato. Sono ancora vivo e l'ho scoperto solo camminando, dice Spinelli, sempre asciutto, a volte ironico, come quando definisce i 15 km che vanno da casa sua fino all'ospedale di Pordenone come fossero un percorso di trekking: "difficoltà alta, per malati esperti, durata, 3 h e 20'con sosta in ospedale, consigli: da non fare, al limite, se si è proprio costretti, vederla in maniera positiva".

Se di cancro si muore, pur si vive, recita il sottotitolo del volume, che sarà presentato a **Pordenonelegge** il **22 settembre**, per dire che attraverso il gesto umile del camminare si può scoprire come la fatica e il sudore aiutino a mettere in moto l'intero corpo e a fargli percepire sensazioni e odori che ci fanno dire che la vita è qui e ora, nel momento presente in cui la viviamo, anche se siamo malati. Il poeta Novalis scriveva che bisognerebbe essere orgogliosi del proprio dolore. Nulla di più lontano da Spinelli. Colpisce per serietà e semplicità quest'uomo che non vuole fare il superman. Il suo milione di passi non è l'impresa compiuta da un malato. È la reazione di un uomo normale che faceva un vita normale, giornalista nell'informazione visiva, e che come migliaia di persone ogni anno si è trovato da un giorno all'altro in un incubo. Spinelli, che non riesce più a smettere di camminare, drogato di ossigeno, sereno, ci dice che accadono tante cose belle facendo due passi. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
La missione in Somalia domani alla Ubik

La libreria Ubik, in Galleria Tergesteo a Trieste, ospita domani alle 18 una serata di approfondimento storico e geopolitico con il giornalista Fausto Biloslavo, firma de "Il Giornale", e Gianni Adami, autore del volume "Le ali dell'Ibis – La missione italiana in Somalia 1992-93" (Itinera). Dopo lunghi anni di silenzio la missione italiana nel Corno d'Africa viene narrata da un pr otagonist a di quegli eventi. «Un resoconto a trecentosessanta gradi – come scrive Angelo Pinti su Panorama Difesa – ma, soprattutto, pieno di vita e di risvolti umani». La serata sarà moderata dal reporter di guerra Fausto Biloslavo.

Trieste
Comitato pace e solidarietà

Preoccupazione per il razzismo che contagia l'Europa. Il Comitato Pace Convivenza solidarietà Danilo Dolci invita quanti desiderano collaborare, cittadini ed associazioni, ad una quarta pubblica riunione informativa ed organizzativa che si svolgerà venerdì 14 settembre alle ore 17 e 30 accanto alla targa delle leggi razziali anti ebraiche oppure sotto il porticato del Comune in piazza Unità. Alla riunione verranno anche annunciate le varie iniziative in programma per il 15, 16 e18 settembre in piazza Unità in occasione dei 80 anni dall'annuncio delle leggi razziali.

Trieste
Basaglia Live

Gabriele Centis è il primo ospite, oggi alle 11.55, su Radio Rai Fvg, di "Basaglia Live", il programma di Carlo Muscatello, a cura di Assunta Cannatà, ascoltabile in streaming e in podcast anche su www.sedefvg.rai.it. Il musicista triestino, oltre a fare un bilancio della dodicesima edizione di TriesteLovesJazz, di cui è direttore artistico, ricorda la rassegna e i concerti jazz con Enrico Rava (triestino di nascita), Franco D'Andrea, Bruno Biriaco e altri musicisti, organizzati negli anni Ottanta nel parco del manicomio di San Giovanni, a Trieste. la seconda parte della puntata del programma radiofonico sarà dedicata a Daniela Sala e Gabriella Lanza, giornaliste e videomaker, autrici del webdoc "Matti per sempre", finalista lo scorso anno al premio giornalistico intitolato a Roberto Morrione.

Storie di antichi e nuovi dirigibili

Oggi, alle 17, al Circolo della Stampa (Corso Italia 13) Biagio Mannino presenta il libro "Airships|Dirigibili" insieme all'autore Max Pinucci. Un viaggio attraverso 100 anni di storia dei dirigibili. Sarà presente Carl-Oscar Lawaczeck, co-autore e Ceo della OceanSky, che alle 18.30 all'Alinari Image Museum di San Giusto parlerà dei viaggi in Artico con i nuovi dirigibili ibridi.

MUSICA

Società dei concerti l'Orchestra della Toscana apre oggi la stagione

Al Teatro Verdi il primo appuntamento del cartellone 2018/19 ricco di novità

L'Orchestra della Toscana apre oggi la stagione della Società dei Concerti

La Stagione 2018/19 della Società dei Concerti di Trieste si preannuncia ricca di grandi protagonisti della scena concertistica internazionale ed è caratterizzata da una grande varietà di formazioni diverse. La grande novità di quest'anno è che la stagione al Teatro Verdi si presenta come concertistica e non propone più soltanto musica da camera. Inoltre una nuova iniziativa affiancherà il cartellone principale: quattro appuntamenti al Ridotto del Verdi dal titolo "Lieve", uno sguardo su una nuova, interessantissima generazione di musicisti. Proseguiranno, oltre ai concerti in collaborazione con la Fazioli "Winner's", anche gli appuntamenti del progetto "Verso Esof", l'iniziativa che porta la musica in diversi luoghi di lavoro, d'impresa e di scienza.

La stagione parte ufficialmente oggi con l'Orchestra della Toscana, affiancata dalla stella nascente Emmanuel Tjeknavorian al violino, un concerto che si preannuncia un grande evento parte delle iniziative in programma per Barcolana 50. Sarà quindi la volta l'8 novembre dell'Accademia D'Archi Arrigoni con Marco Rizzi al violino e Domenico Mason a dirigere l'orchestra. Il 21 novembre un altro organico allargato, l'ottetto d'archi costituito dai quartetti Gringolts e Meta4 e il 3 dicembre il sestetto d'archi Philar-Monisches Capriccio Berlin. Dal 23 gennaio 2019 grandi pianisti si succederanno sul bellissimo nuovo pianoforte Fazioli del Teatro Verdi, come Alexander Gadjiev che recupera il concerto cancellato l'anno scorso e per la prima volta a Trieste, il 20 marzo, il canadese Marc André Hamelin. Debutterà invece a febbraio uno dei violoncellisti più interessanti di oggi, Nicolas Altstaedt, affiancato dal pianista Alexander Lonquich, e ancora il ritorno della leggenda del violoncello David Geringas, in un programma di trio. Ospite di prestigio è Angelika Kirchschlager, una delle voci più acclamate del liederismo mondiale. In programma anche un coro femminile italiano, sul modello di quello formato da Clara Schumann, e il gruppo vocale della Glasbena Matica, il Coro Vikra, che dialogheranno in un colorito e raro programma. Concluderà la stagione il giovane Filippo Gorini, rivelazione del Concorso Beethoven di Bonn . Un evento speciale anticipa la nuova stagione il 21 settembre: l'anteprima del festival Wunderkammer nella Chiesa Evangelica Luterana dove si esibiranno a cappella i De Labyrintho. Fino al 12 ottobre è possibile tesserarsi e acquistare i biglietti al Point SdC presso La Feltrinelli Libri e Musica via Mazzini, 39 e su vivaticket. —

> E il 21 settembre l'anteprima del festival Wunderkammer nella Chiesa Evangelica

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00 bambini € 3,90

Mamma mia! Ci risiamo 16.00, 18.00, 20.00, 22.10
Colin Firth, Meryl Streep, Pierce Brosnan, Amanda Seyfried.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Sulla mia pelle 16.30, 18.45, 21.00
di A. Cremonini

FELLINI
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00 bambini € 3,90

La ragazza dei tulipani 15.40, 18.30, 21.15
Alicia Vikander, Dane DeHaan, Judi Dench, Christoph Waltz.

Transfert 19.30
Il thriller psicologico acclamato dalla critica. 3 settimana.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00 bambini € 3,90

Un affare di famiglia 16.30, 18.45, 21.15
Palma d'oro per miglior film al Festival di Cannes.

Gotti – Il primo padrino 16.00, 17.50, 19.50, 21.45
John Travolta, Kelly Preston, Pruitt Taylor Vince.

Mamma mia ci risiamo 17.00, 19.00, 21.15
Colin Firth, Meryl Streep, Pierce Brosnan, Amanda Seyfried, Cher.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00 bambini € 3,90

Equalizer 2 – Senza perdono 16.30, 18.45, 21.00
Denzel Washington, Melissa Leo, Bill Pullman.

Mission: Impossible – Fallout 18.30, 21.00
Tom Cruise, Henry Cavill, Simon Pegg, Rebecca Ferguson

Hotel Transylvania 3 Una vacanza mostruosa 16.40

Disney – Ritorno al bosco dei 100 acri 18.00

Dog days 16.40, 18.30

La profezia dell'armadillo 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Simone Liberati, Laura Morante, Pietro Casttellito, Claudia Pandolfi. Dal best seller di Zerocalcare

New York Accademy – Freedance 16.30, 20.00, 22.00

Resta con me 20.20

Slender man 22.00

SUPER Solo per adulti

Scandalosamente trans 16.00 ult. 21.00

Domani: **Erezioni politiche**

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

Mamma mia! Ci risiamo, Teen titans go! e **Hotel Transylvania 3**. Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli altri films in programmazione su: **www.thespacecinema.it**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Un affare di famiglia 17.10, 20.00, 22.10

The Equalizer 2 – Senza perdono 17.50, 20.00, 22.10

Gotti – Il primo padrino 17.40, 20.15

Mission: impossible – Fallout 22.10

La profezia dell'armadillo 18.15, 21.50

Sulla mia pelle 20.00

Mamma mia! Ci risiamo 17.30, 20.00, 22.10

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Mamma mia! Ci risiamo 17.20, 20.30

Teen titans go! Il film 17.00

Sulla mia pelle 18.40, 21.00

La ragazza dei tulipani 17.30, 20.15

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2018/2019: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a venerdì 21 settembre. Dal 24 settembre saranno messi a disposizione per i nuovi abbonati i posti liberi.

Trieste
Giornalisti contro le leggi razziali

I giornalisti triestini insieme alla Comunità ebraica e al Comune di Trieste hanno deciso di ricordare la proclamazione delle leggi razziali avvenuta nella nostra città ottant'anni fa con due manifestazioni, promosse da Ordine, Associazione e Circolo della stampa, che si terrannoggi. Al mattino, nella sede del Circolo (corso Italia 13, primo piano), dalle 10 alle 13 sul tema "Come raccontare la Shoah - A 80 anni dalle leggi razziali proclamate da Mussolini a Trieste il 18 settembre 1938". Alcune significative storie sulle persecuzioni razziali e la deportazione degli ebrei in Italia nella narrazione di Titti Marrone. Relatori: Titti Marrone, giornalista dell'Huffington Post, editorialista del Mattino di Napoli, scrittrice e docente universitaria, e Pierluigi Sabatti, giornalista e scrittore, presidente del Circolo della Stampa di Trieste. Saranno presenti le sorelle Bucci, sopravvissute ad Auschwitz. Nel pomeriggio all'Auditorio del Revoltella, alle 17, sempre sul tema delle leggi razziali, sarà proiettato il cartone animato "La stella di Tati e Andra" sulla vicenda delle sorelle Bucci. Parteciperanno: Pierluigi Sabatti, Mauro Tabor, assessore alla cultura della Comunità ebraica, Titti Marrone e Andra e Tati Bucci. Porterà il saluto del Comune, che ha messo a disposizione la sala, l'assessore alla Cultura, Giorgio Rossi.

Arturo Nathan al Museo Revoltella

Domani alle 16.30 e alle 18.00 al Civico Museo Revoltella, Galleria di Arte Moderna Trieste, per la rassegna Storie nell'arte l'appuntamento con Arturo Nathan artista della solitudine, a cura di Sabrina Morena con Maurizio Zacchigna e Agnese Accurso al violino. (progetto a cura di Laura Forcessini).

Trieste
Goethe-Zentrum al San Marco

Riparte il ciclo degli incontri culturali organizzati dal Goethe-Zentrum Triest, l'associazione che opera in città per la diffusione della lingua e della cutura tedesca. Gli appuntamenti, come da tradizione, si terranno all'Antico Caffè San Marco di Trieste. Primo incontro oggi alle 19, con ingresso libero, dal titolo "Come fate voi italiani senza la Fernweh?". Esistono tante parole che i tedeschi usano quotidianamente e che in italiano sono traducibili solo con intere frasi. Parole che svelano come i tedeschi interpretano la realtà che ci circonda. Il pubblico, insieme a Simone Weißkopf, docente del Goethe-Zentrum Triest potrà indovinare i significati di queste parole. Aperto a tutti, ragazzi e adulti, l'incontro si svolgerà sia in lingua italiana che tedesca. Mercoledì 19 settembre ore 18, sempre al San Marco, secondo appuntamento dedicato alla cultura dei balli in Austria, per scoprire tutte le curiosità del ballo probabilmente più famoso del mondo: il "Wiener Opernball".

RASSEGNA

Torna il Caffè delle Scienze al Tommaseo si parla di cani e resti umani

Oggi alle 17.30 al Caffè Tommaseo nuovo appuntamento con i Caffè delle Scienze e delle Lettere organizzati dall'ateneo triestino. Protagonisti Simonetta Lambiase, direttrice del laboratorio di Entomologia Forense dell'Università di Pavia, che parlerà di "Cani per la ricerca di resti umani: premesse e utilizzo di questo strumento investigativo", e Manuel Bensi, oceanografo e ricercatore dell'Ogs, che illustrerà cosa succederebbe se le correnti dei nostri mari si fermassero. Questo è il primo dei quattro incontri in calendario fino a dicembre per il Caffè delle Scienze, tutti in programma il giovedì alle 17.30 al Caffè Tommaseo. Intelligenza artificiale, fake news e post verità, produzione vinicola, lampi di raggi gamma e fondali pericolosi saranno i temi trattati negli appuntamenti successivi (11 ottobre, 8 novembre, 13 dicembre). Sarà unico invece il filo conduttore dei Caffè delle Lettere, dedicati all'analisi del percorso dall'infanzia all'età adulta e in programma a partire da giovedì 18 ottobre alle 17.30 al Caffè San Marco. Novità di quest'anno saranno i Caffè dei Quanti, incontri dedicati alla meccanica quantistica accompagnati da intermezzi musicali a cura degli studenti del Conservatorio Tartini. Per il programma completo: https://www.units.it/news/caffe-delle-scienze-e-delle-lettere-25. —

G.B.

Simonetta Lambiase docente di entomologia forense oggi al San Marco

RIEVOCAZIONI

A San Giusto la Trieste del '300 fra arte di strada e falconeria

Da domani a domenica come nel Medioevo e a fine mese sono di scena gli antichi romani

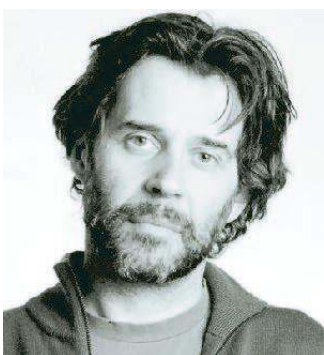
Francesco Cardella

I colori del Trecento tergestino, parte dell'epica e delle tradizioni dell'antica Roma. Il colle di San Giusto si tramuta a settembre in una sorta di set per due forme di rievocazione storica, iniziative promosse dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e curate dal Servizio Musei e Biblioteche. Storia, intrattenimento e tinte teatrali a buon mercato. Il passato di Trieste e dintorni si può apprendere anche così, miscelando cultura e colore, percorso che si inaugura da domani al 16 settembre al Castello di San Giusto, teatro di "Viaggio nella Trieste medievale, tra storia e leggenda", evento che porta la firma dell'Associazione Tredici Casade della "paladina" della triestinità, Edda Vidiz, organizzato in collaborazione con la sigla Wavents e il Consorzio Europeo delle Rievocazioni Storiche. Qui la tre - giorni ricalca la matrice classica delle rievocazioni in costume e prova a riportare alla luce fasti e stili che caratterizzavano la saga del Bagordo, la festa per eccellenza, lo squarcio popolare dove confluiscono arte di strada, destrezza in campo militare e falconeria. Si parte domani alle dalle 17 alle 21, si prosegue sabato dalle 10 alle 21 e si chiude la giostra degli appuntamenti domenica 16, dalle 10 alle 14. Si accede con il biglietto d'ingresso al Castello di San Giusto, comprendente la visita al Civico Museo, l'Armeria e al Lapidario Tergestino al Bastione Lalio. Altra epoca in lizza e altro teatro per le giornate rievocative da venerdì 28 a domenica 30, la data che accompagna " Legiomania a Tergeste 2018", progetto ambientato al Giardino del Capitano annesso al Civico Museo d'Antichità "Winckelman"(ingresso da Piazza della Cattedrale, via della Cattedrale 15 e via San Giusto 4) a base di vetrine militari, conferenze, ritualità ed epica in salsa gladiatoria. —

Rievocazioni storiche a San Giusto con le Tredici Casade (Foto F. Vidiz)

RICORRENZA

Libri e conferenze sull'opera di Italo Svevo

Oggi nella ricorrenza della morte di Italo Svevo serie di incontri sullo scrittore. Alle 11 all'Hotel Victoria (via Oriani 2) con i libri di Silvia Contarini e Sonia Trovato. Nel pomeriggio l'appuntamento si rinnova alle 17 al Museo Sartorio (l.go Papa Giovanni XXIII, 1) per la presentazione del volume "Giuseppe Pontiggia, La lente di Svevo" e la conferenza del responsabile del Museo Sveviano, Riccardo Cepach.

Riccardo Cepach responsabile del Museo Sveviano oggi in conferenza al Sartorio

DOMANI

"Mi ricordo" volti e storie della Grande Guerra raccolti dagli studenti

Nasce dall'incontro della sensibilità di ragazzi di oggi con testimonianze sulla Grande Guerra, in particolare attraverso la scrittura epistolare e biografica, la pubblicazione "Mi ricordo", presentata domani alle 18. 30 al Centro di Educazione Ambientale urbano in via Weiss n. 14. Il sottotitolo è "Storie di uomini e donne nella prima guerra mondiale tra immagini, parole e memorie" ed è curata da Annalisa Perini e Elena Toncelli. È frutto di un laboratorio, in collaborazione con il disegnatore Zivorad "Zico" Misic, all'interno del progetto "Il mosaico delle vite spezzate, ricomporre la memoria per vivere il presente" dell'Accademia di Fumetto con in contributo della Regione. Studenti e studentesse dell'Istituto Nautico-Galvani hanno creato testi e illustrazioni calandosi nella realtà del periodo, anche grazie al proprio materiale biografico famigliare, dando così valore alla memoria trasmessa attraverso le generazioni. Nell'incontro organizzato dall'Associazione Il Ponte e dal Comitato Mani dell'Amicizia saranno esposti anche i lavori nati nel laboratorio "Giornale di Guerra" e verrà proiettato il concerto di canti di guerra e pace tenuto lo scorso giugno alla Basilica di San Silvestro dal coro della scuola Codermatz diretto da Margherita Messina con Domenico Neglia. I lavori dei ragazzi saranno in mostra su appuntamento (info al 3408461096) sino al 21 settembre, quando alle 19, in un evento conclusivo, si parlerà anche di ricette di cucina tratte da volumi storici conservati nella Biblioteca Nazionale di Firenze. "Mi ricordo" si avvale di immagini concesse dalla Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte e di materiale dagli archivi e collezioni di Roberto Todero, di Bruno Pizzamei e del Museo del Caffè di Trieste. Tra gli interventi uno a firma di Ezio Giust. Nel percorso didattico spunti sono stati tratti anche da materiale concesso dal Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa da una sua mostra, "Storie di donne della Prima Guerra Mondiale".

FESTIVAL

Richard Morgan a Science+Fiction Trieste accoglie Altered Carbon

Lo scrittore autore della serie fantascientifica in onda su Netflix sarà presidente della giuria del Premio Asteroide dal 30 ottobre al 4 novembre

Richard K. Morgan sarà ospite del festival della fantascienza a Trieste

Valeria Marchi / TRIESTE

Manca poco più di un mese all'inizio del Trieste Science+Fiction, il grande festival dedicato al mondo della fantascienza in programma dal 30 ottobre al 4 novembre nel capoluogo giuliano. Il primo ospite annunciato dell'edizione 2018 è lo scrittore britannico Richard K. Morgan, famoso in tutto il mondo per i suoi romanzi distopici e cyberpunk. L'autore sarà presente alla manifestazione triestina in veste di Presidente della giuria del Premio Asteroide, riconoscimento internazionale che ogni anno il Festival dedica al miglior film di science-fiction e fantasy in concorso. Il Premio Asteroide è riservato alle opere prime, seconde o terze di registi emergenti.

Scrittore eclettico e fumettista di successo, Morgan è noto soprattutto come autore di "Bay City", romanzo pluripremiato che ha ispirato l'acclamata serie Netflix "Altered Carbon": il libro è stato selezionato dal New York Times fra i "Notable Books" ed è stato insignito del Philip K. Dick Award nel 2003. Dopo la cessione dei diritti cinematografici a Joel Silver (produttore di film cult come I guerrieri della notte, Matrix e V per vendetta) e alla Warner Bros nell'anno della pubblicazione, il romanzo di Morgan è poi divenuto una serie Netflix di dieci episodi prodotta da Skydance Media e Laeta Kalogridis; la prima stagione ha debuttato sulla piattaforma a febbraio 2018, mentre la seconda è attualmente in produzione.

Ispirato dalla letteratura hard boiled, dalle opere di William Gibson, dall'influenza di Blade Runner e ricco di citazioni da film francesi e giapponesi, il romanzo Bay City rappresenta la personale versione del futuro di Morgan: un futuro dalle tinte noir, tecnologicamente avanzato e moralmente corrotto, dove la "vera morte" sembra essere stata sconfitta grazie alla possibilità di digitalizzare la propria coscienza e trasferirla in un altro corpo, come avviene per il protagonista Takeshi Kovacs (nella serie Netflix interpretato dall'attore Joel Kinnaman).

In una decadente San Francisco del futuro, ormai nota come Bay City, i ricchi sono divenuti immortali grazie a una tecnologia che consente loro di sopravvivere alla morte fisica innestando i ricordi e la coscienza in nuovi corpi sintetici, clonati o naturali. Tornato dopo 250 anni dalla morte in un nuovo corpo, l'ex soldato Takeshi Kovacs viene ingaggiato dal miliardario Laurens Bancroft per una inquietante missione: indagare sulla stessa morte del potente aristocratico, che sembra essersi apparentemente suicidato. «L'umanità - si racconta in Altered Carbon nel terzo episodio - raggiunto le stelle. Abbiamo viaggiato come vecchi marinai, esplorando l'oceano illimitato dello spazio. Ma per quanto ci addentriamo nell'ignoto, i mostri peggiori, li portiamo con noi». —

CINEMA

Peter Sellers nel logo della Festa di Roma

Peter Sellers è il protagonista dell'immagine ufficiale della tredicesima edizione della Festa del Cinema di Roma, che si svolgerà dal 18 al 28 ottobre all'Auditorium Parco della Musica. Amato da pubblici estremamente diversi, che hanno saputo apprezzare la straordinaria carica comica, Peter Sellers è ritratto nei panni del suo personaggio più conosciuto, l'ispettore Jacques Clouseau.

MUSICA

La prima incisione di Bowie

La prima incisione di David Bowie è stata battuta all'asta nel Regno Unito per 40.000 sterline. Il Duca Bianco aveva 16 anni e militava nella sua prima band, The Konrads. La prima demo mai registrata di Bowie, 55 anni fa (allora rifiutata dalla Decca), l'aveva David Hadfield, manager dei Konrads.

LUTTO

Morto Rachid Taha cantava l'integrazione

PARIGI

Il cantante algerino Rachid Taha è morto a Parigi all'età di 59 anni. Trasferitosi da bambino in Alsazia, in Francia, con la famiglia, Taha era assieme a Khaled uno dei volti principali della scena multiculturale francese 'Black-BLanc-Beur', straordinario miscuglio di culture, tra sonorità algerine, rock britannico, techno e chanson francaise, era un vero siombolo dell'integrazione. In Francia, tutti ricordano la sua versione di 'Douce France' il celebre pezzo di Charles Trenet - interpretata nel 1986 con il gruppo Carte de Séjour.

Taha è morto la notte scorsa, per un attacco cardiaco, nella sua casa a Parigi. Taha, nella sua carriera, aveva duettato anche con Patti Smith, Robert Plant dei Led Zeppelin, Khaled e Mick Jones dei Clash, con il quale aveva suonato un intenso concerto all'Accademia di Francia, la bellissima Villa Medici a Roma. Lavorava a un disco, la cui uscita è prevista per il 2019.

"Ex Chimico" il 3 ottobre a Pordenone

Sonia Bergamasco mette in scena Primo Levi

LO SPETTACOLO

PORDENONE

La lettura è una forma di "teatro pieno": ripenso spesso a quelle di Strehler, un modo straordinario per accostare la parola scritta a quella parlata. Parola di Sonia Bergamasco, attrice e regista, (Nastro d'Argento 2004, Premio Flaiano 2005 e 2016, della Critica 2012, Duse 2014, Ciak e Premio Alida Valli 2016), versatile e raffinata interprete, ideatrice e interprete di "Ex Chimico. Primo Levi e il suo secondo mestiere", lo spettacolo che debutterà mercoledì 3 ottobre in prima nazionale al Teatro Comunale Verdi di Pordenone, dove proprio in queste settimane viene allestito nell'ambito di un progetto di residenza e della coproduzione siglata dal Teatro con Orlando28. «Da poco mi sono accostata alla lettura di Primo Levi: mi ha subito colpito la qualità finissima della sua scrittura, così aderente al corpo dei personaggi che da subito produce il desiderio di portarla in scena», ha spiegato l'attrice nell'incontro stampa di presentazione, questa mattina al Verdi. «Oltre a "La tregua", la sua eredità letteraria forse più nota, esiste una quantità sterminata di racconti che Levi ci ha lasciato. Ho avvertito naturale pensare di tradurre in scena questi lavori: come fosse una trasformazione alchemica per irradiare il sorriso azzurro e luminoso di quest'uomo, così toccato dalla vita. Come se il corpo d'attore si prendesse carico della forma aderente a un foglio di carta. Levi si definiva "scrittore della domenica" perché la sua professione era, appunto, quella del chimico. Fino a quando la passione per la scrittura lo ha preso completamente. Sono felice di poter restituire queste due dimensioni del Levi tecnico e dello scrittore: una sorta di "centauro", figura a lui carissima». —

Sonia Bergamasco

MUSICA

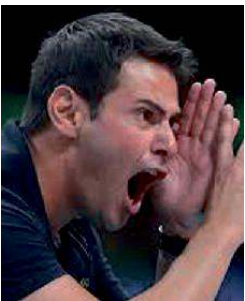
Tornano gli Articolo 31 insieme per cinque date

ROMA

«Gli Articolo 31 tornano finalmente assieme esclusivamente per le 5 date al Fabrique il 15, 16, 17, 21 e 22 ottobre». Ad annunciare il ritorno del duo rap degli anni Novanta, è lo stesso J-Ax su Facebook. «Per festeggiare 25 anni di carriera ho pensato una cosa: non voglio prendere per il culo nessuno. E se voglio essere onesto non posso ignorare una parte fondamentale e formativa della mia carriera - i primi 10 anni negli Articolo 31 - ha scritto Ax -. Sembrerebbe assurdo far finta con voi che questa storia non sia mai successa. Inoltre io e Jad abbiamo fatto finalmente pace. Abbiamo messo una pietra sopra ad anni in cui non ci siamo risparmiati critiche e malignità, ma siamo anche uomini abbondantemente adulti e i veri uomini riescono a perdonare gli amici».

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Non dirlo al mio capo
RAI 1, ORE 21.25
Lisa (**Vanessa Incontrada**) è diventa socia dello studio Vinci, ma Enrico (**Lino Guanciale**) spera che non superi l'esame d'avvocato per rendere nullo l'accordo stipulato tra loro e riprendersi le quote che le aveva ceduto.

Italia - Belgio
RAI 2, ORE 21.05
Seconda sfida mondiale per i pallavolisti azzurri di **Gianlorenzo Blengini** che questa sera, a Firenze, affrontano il Belgio, dopo aver sconfitto 3-0 il Giappone.

Eliza Graves
RAI 3, ORE 21.15
Nel 1899, Edward Newgate si reca presso il manicomio Stonehearst Asylum per l'apprendistato. Lì conosce vari pazienti, tra cui la bella Eliza (**Kate Beckinsale**).

W l'Italia oggi e domani
RETE 4, ORE 21.25
Nuovo appuntamento con l'attualità nella trasmissione del direttore del *Tg4* **Gerardo Greco**. Tanti i temi che vengono affrontati e approfonditi.

San Andreas
CANALE 5, ORE 21.25
In seguito a una violenta scossa di terremoto, un uomo e la sua ex moglie affrontano un pericoloso viaggio per salvare la vita della loro figlia (**Alexandra Daddario**).

RAI 1
6.00 Rai News Attualità
6.30 Tg1
6.45 UnoMattina Attualità
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Attualità
15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Non dirlo al mio capo Serie Tv
23.30 Tg1 - 60 Secondi
23.35 Porta a porta Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.45 Sottovoce Attualità
2.15 Per errore Cortometraggio
2.30 Il pretore Film commedia ('14)
4.20 Da Da Da Videoframmenti
5.15 RaiNews24

RAI 2
7.05 5 cose da sapere Rubrica
7.50 La nostra amica Robbie Serie Tv
10.00 Tg2 Lavori in corso
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è Estate Rubrica
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.30 Ci vediamo in tribunale Court Show
17.20 Elementary Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Pallavolo: 2a giornata (gruppo A): Italia - Belgio Campionati Mondiali
23.15 Stracult Live Show Rubrica
0.55 Body of Proof Serie Tv
2.15 Rebelde Way Serie Tv
4.20 Tg2 Eat Parade Rubrica
4.35 Videocomic

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Quante storie Rubrica
12.55 Non ho l'età Attualità
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Question Time - Interrogazioni a risposta immediata
16.05 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Documenti
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Eliza Graves Film thriller ('14)
23.15 Tg Regione
23.20 Tg3 Linea notte estate
23.55 Doc 3 Reportage
0.45 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
0.55 I segreti di Rai Scuola Attualità
1.25 RaiNews24

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 I 2 Sanculotti Film comico ('66)
9.40 I viaggi di Donnavventura Rubrica
10.10 Un detective in corsia Serie Tv
12.00 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.40 Air America Film avventura ('90)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 W l'Italia oggi e domani Attualità
0.35 Ligabue Campovolo 2011 Film musicale ('11)
3.00 College Serie Tv
4.50 Siamo tutti pomicioni Film comico ('63)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 San Andreas Film azione ('15)
23.40 Bordertown Film drammatico ('06)
1.40 Tg5 Notte
2.10 Paperissima Sprint Estate Show
2.40 Uomini e donne People Show
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.30 Pollyanna Cartoni
8.00 Kiss me Licia Cartoni
8.30 Dr. House Medical Division Serie Tv
10.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.15 #Estatepiuvicini Musicale
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 The Big Bang Theory Sitcom
15.35 Black-ish Sitcom
16.05 The Goldbergs Sitcom
16.30 Baby Daddy Sitcom
17.30 Friends Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.40 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Miami Serie Tv
21.20 Pintus@Ostia Antica Show
23.40 Bordertown
0.10 Italiano medio (1ª Tv) Film commedia ('15)
2.10 Dexter Serie Tv
3.05 Studio Aperto-La giornata
3.20 Sport Mediaset Rubrica
4.00 Hello! Sandybell Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.05 Quiz Show Film drammatico ('94)
16.30 Il commissario Cordier Serie Tv
18.10 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Mi chiamo Sam Film drammatico ('01)
23.40 In mezzo scorre il fiume Film drammatico ('92)
2.00 Otto e mezzo Attualità
2.45 L'aria che tira Rubrica
5.15 Omnibus dibattito Attualità

TV8
14.15 Murder Unresolved (1ª Tv) Film thriller ('16)
16.00 Un amore da favola Film Tv sentimentale ('14)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 X-Men 2 Film fantastico ('02)
24.00 Into Darkness - Star Trek Film fantascienza ('13)

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Segreti fatali Real Crime
13.45 Mogli assassine
16.00 Airport Security Spagna
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Operazione N.A.S. DocuReality
20.20 Chi ti conosce? Game
21.25 Matilda 6 mitica Film commedia ('96)
23.30 Operazione N.A.S. DocuReality

20
6.40 Deadbeat Serie Tv
7.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.30 Covert Affairs Serie Tv
9.30 Chuck Serie Tv
10.20 The Last Ship Serie Tv
12.10 Person of Interest Serie Tv
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Chuck Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
21.00 I vichinghi Film avventura ('14)
23.05 The 100 Serie Tv
23.55 Frozen Film thriller ('10)

RAI 4 (21)
8.10 C'era una volta Serie Tv
9.40 Ghost Whisperer Serie Tv
11.10 Scandal Serie Tv
12.40 Criminal Minds Serie Tv
14.10 X-Files Serie Tv
15.45 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.15 C'era una volta Serie Tv
18.45 Ghost Whisperer Serie Tv
20.20 Cold Case Serie Tv
21.10 Private Eyes Serie Tv
23.00 Hell: Scatena l'inferno Film azione ('03)
0.45 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
13.10 In nome del Papa Re Film commedia ('77)
15.20 Confessione di un commissario di polizia... Film poliziesco ('71)
17.30 Lo spadaccino misterioso Film avventura ('56)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Gunny Film drammatico ('86)
23.40 Iris al Festival Rubrica
0.05 Flags of Our Fathers Film guerra ('06)

RAI 5 (23)
15.35 Mekong madre di tutte le acque Doc.
16.25 I segreti del deserto Doc.
17.20 Lungo il fiume e sull'acqua Doc.
18.10 Rai News - Giorno
18.15 Luci e ombre del Rinascimento Doc.
20.15 Europa tra le righe Doc.
21.15 Il minotauro Opera
22.55 Prima della prima Rubrica
23.25 Emerson, Lake Palmer Documenti
0.25 Genesis Serie Tv

RAI MOVIE (24)
14.10 Decameron Pie Film commedia ('07)
15.50 La vendetta è un piatto che si serve freddo Film western ('71)
17.35 Grosso guaio a Chinatown Film avventura ('86)
19.20 Ai confini dell'Arizona Serie Tv
21.10 Pomodori verdi fritti (alla fermata del treno) Film commedia ('91)
23.25 A prima vista Film drammatico ('98)

RAI PREMIUM (25)
8.35 Incantesimo 3 Soap Opera
10.25 Il commissario Rex Serie Tv
12.05 Un medico in famiglia Miniserie
14.00 La squadra Serie Tv
15.50 La nostra amica Robbie Serie Tv
17.30 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
19.15 Un passo dal cielo 2 Serie Tv
21.20 Apple Tree Yard - In un vicolo cieco Miniserie
23.10 Grand Hotel Miniserie
1.00 La squadra Serie Tv

CIELO (26)
8.00 Love it or list it DocuReality
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 MasterChef USA
13.45 Celebrity MasterChef Italia
16.15 Fratelli in affari DocuReality
17.15 Tiny House DocuReality
18.15 La seconda casa non si scorda mai Real Tv
19.15 Affari al buio - New York
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Driven Film azione ('01)
23.15 Le malizie di Venere Film erotico ('75)

PARAMOUNT (27)
7.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
8.40 Tutto in famiglia Sitcom
9.10 La tata Sitcom
10.10 La casa nella prateria Serie Tv
14.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 Padre Brown Serie Tv
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.10 La tata Sitcom
21.10 Autumn in New York Film sentimentale ('00)
23.00 L'acchiappadenti Film commedia ('10)
1.00 Amarsi Film dramm. ('94)

TV2000 (28)
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.15 La forza del singolo Film drammatico ('92)
23.25 L'albero degli zoccoli Film drammatico ('78)

LA7 D (29)
12.35 Cuochi e fiamme Game Show
13.40 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta Cooking Show
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.10 Coming Soon Rubrica
1.15 La Mala EducaXXion Talk Show

LA 5 (30)
9.30 Tempesta d'amore Soap
10.45 Beautiful Soap Opera
11.15 Una vita Telenovela
11.45 Il segreto Telenovela
12.55 La sposa più bella Real Tv
14.00 The Vampire Diaries Serie Tv
15.55 Una mamma per amica Serie Tv
17.50 Chasing Life Serie Tv
19.40 Uomini e donne P. Show
21.10 Quando meno te lo aspetti Film commedia ('04)
23.35 Uomini e donne P. Show
1.00 The Vampire Diaries Serie Tv

REAL TIME (31)
9.00 Gemelle in affari Lifestyle
11.00 Spie al ristorante Real Tv
13.45 Bake Off Extra Dolce
14.55 Abito da sposa cercasi Real Tv
15.50 Abito da sposa cercasi: i consigli di Randy Real Tv
18.45 Quattro matrimoni USA
19.40 5 gemelle sotto un tetto
21.10 5 gemelle sotto un tetto Real Tv
23.05 Il bambino senza volto Documenti

GIALLO (38)
6.00 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
7.57 Missing Serie Tv
10.44 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.34 Law & Order Serie Tv
16.31 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.09 Shetland Serie Tv
23.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv
1.02 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime

TOP CRIME (39)
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Bones Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Mentalist Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
17.15 Hamburg distretto 21 Serie Tv
19.15 The Mentalist Serie Tv
21.10 The Mentalist Serie Tv
22.50 Training Day Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
9.10 A tavola con Guy
10.05 Cucine da incubo USA
12.45 Affari a tutti i costi UK
14.10 Operazione N.A.S. DocuReality
15.05 Dual Survival Colombia Real Tv
17.50 Ai confini della civiltà Real Tv
19.35 Oro dagli abissi DocuReality
21.25 Affari a quattro ruote Italia DocuReality
22.20 Per amore...del motore DocuReality

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.09:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.19:** Le cose, le case: dialogo semiserio fra il conduttore della trasmissione ed una 'casalinga disperata'; **11.55:** Basaglia Live: la musica che ha contribuito ad aprire il manicomio; **12.30:** Gr FVG; **14.00:** Il pomeriggio di Radio Rai FVG. All'interno, Elogio dell'errore: la sfida del viaggio e dell'integrazione; **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: l'Ostello Scout Alpe Adria dell'AMIS di Prosecco (Trieste) fu dapprima caserma per l'esercito alleato e poi campo profughi per gli esuli istriani. Al suo interno le "Stanze della memoria", uno spazio dedicato al ricordo dell'esodo. A seguire, la terza età in Istria e nel Quarnero nelle politiche del Distretto Esteri del Sindacato Pensionati Italiani della CGIL
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; **7.20:** Calendarietto; **7.25:** Primo turno: Magazine del mattino; lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno in studio Romeo Grebenšek; **10:** Notiziario; **10.10:** Primo turno: Mio nonno è rimasto in Tirolo - di Dorica Makuc; **11:** Studio D estivo; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; **13.20:** Musica locale; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Terzo turno; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Arcobaleno; Music box; **17.30:** Libro aperto: Zora Tavcar: Il falò della vita - 32.a pt; Music box; **18:** Magazine musicale; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
20.30 Ascolta, si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Numeri primi
23.30 Tra poco in edicola

DEEJAY
15.30 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
19.00 DeeSera
21.00 Say Waaad
22.00 Deejay chiama Italia
24.00 Ciao Belli

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

CAPITAL
15.00 Sentieri d'estate
17.00 Capital Holiday
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Hot

RADIO 3
18.00 Sei gradi
19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite
20.30 Mito Settembre Musica
24.00 Battiti

M20
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Il tuttofare Film Sky Cinema Uno
21.15 Assassin's Creed Film Sky Cinema Hits
21.00 Old School Film Sky Cinema Comedy
21.00 Sleepover Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.40 Vita da ricchi DocuReality
17.30 (S)cambio casa Doc.
18.20 Dinner Date - Amore in cucina Cooking Show
19.15 Pasticceria estrema
19.45 E poi c'è Cattelan
20.25 Singing in the Car Game Show
21.15 X Factor 2018 Talent Show
1.10 Bar da incubo DocuReality

SKY ATLANTIC
11.10 Il Miracolo Miniserie
13.00 The Affair - Una relazione pericolosa Serie Tv
15.00 Shannara Serie Tv
16.25 Westworld - Dove tutto è concesso Serie Tv
18.25 Il Miracolo Miniserie
20.15 Il trono di spade Serie Tv
23.15 Masters of Sex Serie Tv
1.15 Oz Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 I peggiori Film Cinema
21.15 Io & Marilyn Film Cinema Comedy
21.15 Contraband Film Cinema Energy
21.15 Babysitter per amore Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
17.10 Chicago Fire Serie Tv
18.00 Gotham Serie Tv
18.50 Supernatural Serie Tv
19.35 The Flash Serie Tv
20.25 Revolution Serie Tv
21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.05 Blood Drive Serie Tv
22.55 Fringe Serie Tv

PREMIUM CRIME
16.15 The Mentalist Serie Tv
17.05 Dexter Serie Tv
18.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.50 Cold Case Serie Tv
19.40 Chase Serie Tv
20.30 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Taken Serie Tv
22.05 Animal Kingdom Serie Tv
23.05 100 Code Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia - documentario
13.05 Italia economia e prometeo
13.20 Il notiziario
13.40 Gorizia 7
14.00 Doc,: Il delta del Po
17.05 Borgo Italia - documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Studio Telequattro - live
19.30 Il notiziario
20.05 Studio Telequattro spec. Asd San Giacomo
20.30 Il notiziario
21.00 Ring
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta
00.30 Studio Telequattro - r
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta
02.30 Studio Telequattro
03.00 Unopuntozero

CAPODISTRIA
14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.20 Pop news tv
14.25 Tech princess
14.30 Salve
15.00 La nostra storia - 45 anni di Tv Capodistria
16.00 Slovenia magazine
16.30 Bellitalia
16.55 Istria e... dintorni estate
17.25 Itinerari collezione
18.00 Progr. in lingua slovena - Slovenci v Italiji
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 L'universo è ...
20.00 Turisti km 0
20.15 City folk
20.45 Artevisione magazine
21.20 Per non dimenticare l'8 settembre 1943 - doc.
21.50 Ora musica
22.05 Tuttoggi II edizione
22.20 Pop news tv
22.25 Tech princess

SPORT

Calcio serie C

Biasin: «Il Rocco è bello, ora tocca all'Unione» L'esordio di campionato si giocherà martedì

La Triestina chiede l'anticipo a domenica, no del Comune. Il presidente visita l'impianto e saluta i giocatori: «Vorrei la B»

Ciro Esposito / TRIESTE

«Lo stadio è molto bello, ora dovremo partire bene nei primi match per dare entusiasmo e vedere questi seggiolini animati da tanti tifosi». Il giorno prima di ripartire per l'Australia il presidente Mario Biasin finalmente ha accesso al Rocco restaurato (ancora parzialmente). Saluta sindaco e assessori con il sorriso che non lo abbandona mai. La passione per la sua città e per la Triestina è sempre viva. «Il nostro è un progetto che va avanti anche se dopo il terzo anno dobbiamo andare più veloci del fatidico "pian pianin". Mauro mi ha fatto vedere il campo di Ponziana, so che c'è un progetto per Barcola, i campi per i giovani servono e noi siamo pronti a fare la nostra parte». Un discorso di auguri ai giocatori, schierati a centrocampo per la foto di gruppo, e un auspicio o quasi un sogno per il campionato. «Certo che poter festeggiare la B in uno stadio così e nell'anno del Centenario sarebbe il massimo. Ogni volta che torno a Trieste mi sembra che la città sia cresciuta, più vivace e più intraprendente. Ho fiducia» dice il presidente. Beh ce ne vuole anche perché il giocattolo Unione costa. E parecchio. Sul piano degli introiti c'è molto da fare. E il pubblico, almeno in questa categoria, gioca un ruolo decisivo. Pubblico significa più denaro ma soprattutto più energia attorno alla squadra. Anche per questo motivo, nella giornata che con la pubblicazione dei calendari ha messo la parola fine (forse) allo stucchevole circo estivo messo in scena dal sistema calcio, la Triestina avrebbe voluto anticipare da mercoledì (come da calendario) a domenica l'esordio con la Vis Pesaro. La partita in un giorno festivo avrebbe richiamato più gente e poi ci sarebbero stati più giorni per preparare la sfida in trasferta con il Rimini. I marchigiani erano contenti della proposta. Ma il Comune di fatto non ha dato l'ok. «C'erano ancora alcune cose importanti da sistemare» sottolinea l'assessore Giorgio Rossi presente ieri alla vetrina del Rocco per fare da Cicerone a Biasin. E così al 99% l'attesa prima partita di campionato si giocherà martedì alle 20.30.

Oggi sarà depositata la richiesta e mancherà solo il via libera (scontato della Lega Pro). Per quel giorno il Comune ha detto di sì. Evidentemente 48 ore scarse sono sufficienti a fare gli aggiustamenti del caso di uno stadio lasciato libero da impegni dal 5 maggio e che avrebbe dovuto essere pronto il 26 agosto o al massimo il 2 settembre. Eppure siamo a metà mese. Eppure è già stata disputata la finale del Rocco (certamente di tutt'altro livello anche sul piano organizzativo). Vabbè l'importante è che si giochi. Ma se un imprenditore come Mario Biasin che vive e lavora con successo in Australia resta perplesso non c'è da stupirsi. Trieste non è Melbourne. —

L'INCONTRO

L'abbraccio del Pres e sopralluogo allo stadio

Ultima giornata a Trieste del presidente Mario Biasin prima del rientro in Australia si è conclusa allo stadio Rocco dove ha trovato lo staff al completo e tutti i giocatori. Foto Lasorte

LA FEDERAZIONE

Gravina mantiene la parola: «Ho chiesto 7 promozioni» Coppa, sfida con il Vicenza

TRIESTE

Con la serie B a 19 squadre e la serie C a 59 partecipanti, quali saranno le regole per promozioni e retrocessioni? Con tutto quello che è successo, è troppo presto per saperlo. Si spera solo che gli organi competenti facciano conoscere le regole per tempo, e non a primavera. A questo proposito, il presidente della Lega Pro Gabriele Gravina ha approfittato della situazione per lanciare una proposta, quasi una provocazione: «Questo non è riformare, è spaccare – ha detto Gravina - il format a 19 squadre in B non esiste, è valido solo per questa stagione: la B è a 22, come è presente nelle carte federali. E per questo abbiamo chiesto al commissario, anche in base a una delibera assembleare, di ripristinare il format con una modalità semplicissima: attraverso 7 promozioni dalla C alla B. Se non succederà, sarà uno dei temi politici che il nuovo consiglio federale dovrà affrontare. Prima azzeriamo queste forme di arroganza di politica federale, poi parleremo di riforma dei campionati». Di certo la B non potrà restare con un numero dispari di partecipanti la prossima stagione, per cui qualcosa andrà modificato per quest'anno in quelle che sono state negli ultimi anni le norme su promozioni e retrocessioni. E con sette promozioni dalla C, aumenterebbero ovviamente anche le chance della Triestina. Intanto ieri, oltre ai calendari di serie C, sono stati sorteggiati anche il primo e il secondo turno della Coppa Italia di serie C, alla quale da questa fase prenderà parte anche la Triestina. Visto che sono 41 le squadre partecipanti in totale, è necessario un turno di 9 partite per scendere a 32 e da lì cominciare con i sedicesimi di finale. La Triestina prenderà parte già a questo primo turno e giocherà mercoledì 10 ottobre al Menti contro il Vicenza. Si tratta di gara secca a eliminazione diretta: se gli alabardati vinceranno, allora il 31 ottobre sfideranno il Pordenone al Bottecchia. Ulteriori impegni dunque in un mese di ottobre intensissimo, che prevede già in calendario cinque giornate di campionato. —

A.R.

CENTENARIO

Assemblea del Comitato per raccogliere documenti

TRIESTE

Altra tappa sulla via del Centenario della Triestina. Lunedì 17 settembre, infatti, alle ore 19 presso la sede del Centro di Coordinamento di via dei Macelli, all'interno dello Stadio Rocco, il Comitato Unione organizza una riunione per i vari collezionisti di materiale sulla Triestina, per dare la possibilità a tutti di dare una mano per la mostra del Centenario, che come noto verrà allestita al Salone degli Incanti dal 18 dicembre 2018 al 2 febbraio 2019. L'invito è aperto a tutti i tifosi che vorranno dare il proprio contributo: chiunque abbia a disposizione qualche oggetto che faccia riferimento alla società alabardata o al tifo organizzato, può portarlo direttamente all'appuntamento di lunedì oppure ogni giorno in sede della Triestina o nei Triestina Club. —

A.R.

IL CALENDARIO

Pavanel: «Prima con Pesaro? Meglio, così sfatiamo il tabù»

Nella prima giornata un'avversaria che 25 anni fa vinse al Rocco nel giorno della sua inaugurazione. Il 21 ottobre big-match con la Ternana in casa

Antonello Rodio / TRIESTE

Finalmente la serie C ha il suo calendario e, per uno strano scherzo del destino, il debutto della Triestina nel Rocco rinnovato sarà proprio contro la Vis Pesaro, che tenne a battesimo lo stadio alla sua nascita 25 anni fa, uscendo vincitore fra la costernazione generale. Ma mister Pavanel non vuol parlare di scaramanzie o maledizioni, anzi esorta tifoseria e ambiente a vincere una volta per tutte questa sorta di negatività: «Non dobbiamo pensare assolutamente a questo tipo di cose – afferma il tecnico alabardato - neppure facendoci delle ironie. Anzi, è ora di vincere proprio queste negatività. Bisogna pensare piuttosto che la partita con la Vis Pesaro è l'occasione per ribaltare la storia. Il Grezar per anni è stato invalicabile, ora deve diventarlo anche il Rocco». Con il ritardo nella partenza del campionato, inevitabile che ci saranno tanti impegni ravvicinati per recuperare il terreno perduto. Domenica 23settembre l'Unione va a Rimini, poi mercoledì 26 ritornerà già al Rocco contro il Ravenna, quindi domenica 30 a Bergamo con l'Albinoleffe. E visto che la domenica successiva ospiterà la Virtus Verona, almeno sulla carta sembra un inizio con squadre non di prima fascia. Ma Pavanel ammonisce a restare ben vigili: «Onestamente avrei preferito affrontare prima le squadre favorite, perché magari hanno ancora problemi e non sono a regime. Se dovessi giocarmi una chance con le grandi, sceglierei di affrontarle subito. Altre squadre invece partono più motivate e più rodate, e penso proprio al Pesaro che ha ottimi giocatori e un bravo allenatore. Per cui bisogna stare estremamente attenti, le prime giornate presentano sorprese a tutti i livelli e la partenza è sempre una cosa molto delicata. Ma al di là delle avversarie, dobbiamo lavorare soprattutto su noi stessi e cercare di fare il meglio possibile». Subito dopo, arrivano le cosiddette grandi sfide: in una settimana, dal 14 al 21 ottobre, la Triestina affronterà tre probabili big come Monza, Sudtirol e Ternana. Per quanto riguarda i due derby contro Pordenone e Vicenza, arriveranno uno dietro l'altro: l'11 novembre la Triestina giocherà al Bottecchia e poi il 18 ospiterà il Vicenza, mentre al ritorno il 10 marzo riceverà i ramarri e il 17 marzo giocherà al Menti. Ben 7 le partite che si giocheranno a dicembre, di cui 4 al Rocco. Per le festività, il 23 dicembre l'Unione giocherà a Teramo, il giorno di Santo Stefano (il cosiddetto Boxing Day) ospiterà al Rocco il Fano e il 30 dicembre sarà a Pesaro, prima della pausa. Il campionato riprenderà infatti il 20 gennaio, per chiudersi il 5 maggio. E sul fatto che ci saranno molti impegni ravvicinati, Pavanel confida nella profondità della rosa: «Bisogna che i nostri giovani crescano in fretta, gli under dovranno camminare velocemente e capire la categoria. Ma questo è un processo che riguarda anche le altre squadre, perché tutte hanno solo 14 giocatori over». —

Il tecnico della Triestina Massimo Pavanel

Il primo derby sarà quello con il Pordenone l'11 novembre al Bottecchia

IL PROGRAMMA

Primo trimeste alla domenica poi gare sabato e 6 infrasettimali

TRIESTE

Come noto, la serie C prevede che un girone giochi per un trimestre al sabato e per due trimestri alla domenica (con infrasettimanali al mercoledì). Proprio come lo scorso anno, il girone B con la Triestina comincerà a giocare alla domenica settembre, ottobre e novembre con fasce orarie 14.30 e 18.30, poi da dicembre a febbraio giocherà al sabato (le fasce orarie, ovvero 14.30, 16.30, 18.30 e 20.30), mentre da marzo a fine campionato giocherà alla domenica, ma con fasce orarie 16.30 e 20.30. Questo in linea di massima. Poi, come noto, orari e giorni possono cambiar. Oltre alla prima giornata, sono previsti altri 6 turni infrasettimanali: mercoledì 26 settembre (Triestina-Ravenna), mercoledì 17 ottobre (Sudtirol-Triestina), martedì 11 dicembre (Fermana-Triestina), mercoledì 26 dicembre (Triestina-Fano), martedì 22 gennaio (Ravenna-Triestina), martedì 12 febbraio (Triestina-Sudtirol).

A.R.

CROMASIA

GIRONE B 2018-2019

1ª Giornata — 19 Set 2018 / 30 Dic 2018
FERMANA-VIRTUSVECOMPVERONA
GUBBIO-RAVENNA
IMOLESE-ALBINOLEFFE
L.R.VICENZA-GIANAERMINIO
MONZA-FERALPISALÒ
PORDENONE-A.J.FANO
SAMBENEDETTESE-RENATE
SUDTIROL-TERAMO
TERNANA-RIMINI
TRIESTINA-VISPESARO

2ª Giornata — 23 Set 2018 / 20 Gen 2019
A.J.FANO-TERNANA
ALBINOLEFFE-PORDENONE
FERALPISALÒ-FERMANA
GIANAERMINIO-IMOLESE
RAVENNA-SUDTIROL
RENATE-L.R.VICENZA
RIMINI-TRIESTINA
TERAMO-SAMBENEDETTESE
VIRTUSVECOMPVERONA-MONZA
VISPESARO-GUBBIO

3ª Giornata — 26 Set 2018 / 23 Gen 2019
FERMANA-GIANAERMINIO
GUBBIO-ALBINOLEFFE
IMOLESE-TERAMO
L.R.VICENZA-RIMINI
MONZA-RENATE
PORDENONE-VIRTUSVECOMPVERONA
SAMBENEDETTESE-VISPESARO
SUDTIROL-A.J.FANO
TERNANA-FERALPISALÒ
TRIESTINA-RAVENNA

4ª Giornata — 30 Set 2018 / 27 Gen 2019
A.J.FANO-IMOLESE
ALBINOLEFFE-TRIESTINA
FERALPISALÒ-L.R.VICENZA
GIANAERMINIO-SAMBENEDETTESE
RAVENNA-MONZA
RENATE-FERMANA
RIMINI-PORDENONE
TERAMO-GUBBIO
VIRTUSVECOMPVERONA-SUDTIROL
VISPESARO-TERNANA

5ª Giornata — 7 Ott 2018 / 3 Feb 2019
FERALPISALÒ-TERAMO
FERMANA-RAVENNA
GIANAERMINIO-RIMINI
GUBBIO-A.J.FANO
IMOLESE-PORDENONE
L.R.VICENZA-VISPESARO
SAMBENEDETTESE-MONZA
SUDTIROL-ALBINOLEFFE
TERNANA-RENATE
TRIESTINA-VIRTUSVECOMPVERONA

6ª Giornata — 14 Ott 2018 / 10 Feb 2019
A.J.FANO-GIANAERMINIO
ALBINOLEFFE-FERALPISALÒ
FERMANA-SUDTIROL
IMOLESE-GUBBIO
MONZA-TRIESTINA
PORDENONE-L.R.VICENZA
RAVENNA-SAMBENEDETTESE
RENATE-VISPESARO
RIMINI-TERAMO
VIRTUSVECOMPVERONA-TERNANA

7ª Giornata — 17 Ott 2018 / 13 Feb 2019
FERALPISALÒ-RIMINI
GIANAERMINIO-RAVENNA
GUBBIO-FERMANA
L.R.VICENZA-MONZA
RENATE-VIRTUSVECOMPVERONA
SAMBENEDETTESE-IMOLESE
SUDTIROL-TRIESTINA
TERAMO-A.J.FANO
TERNANA-ALBINOLEFFE
VISPESARO-PORDENONE

8ª Giornata — 21 Ott 2018 / 17 Feb 2019
A.J.FANO-SAMBENEDETTESE
ALBINOLEFFE-VISPESARO
FERMANA-L.R.VICENZA
GUBBIO-SUDTIROL
IMOLESE-RIMINI
MONZA-TERAMO
PORDENONE-RENATE
RAVENNA-FERALPISALÒ
TRIESTINA-TERNANA
VIRTUSVECOMPVERONA-GIANAERMINIO

9ª Giornata — 28 Ott 2018 / 24 Feb 2019
A.J.FANO-MONZA
FERALPISALÒ-GUBBIO
GIANAERMINIO-ALBINOLEFFE
L.R.VICENZA-VIRTUSVECOMPVERONA
PORDENONE-FERMANA
RENATE-TRIESTINA
RIMINI-SUDTIROL
TERAMO-RAVENNA
TERNANA-SAMBENEDETTESE
VISPESARO-IMOLESE

10ª Giornata — 4 Nov 2018 / 3 Mar 2019
ALBINOLEFFE-A.J.FANO
FERMANA-TERAMO
GUBBIO-RIMINI
IMOLESE-L.R.VICENZA
MONZA-TERNANA
RAVENNA-RENATE
SAMBENEDETTESE-PORDENONE
SUDTIROL-FERALPISALÒ
TRIESTINA-GIANAERMINIO
VIRTUSVECOMPVERONA-VISPESARO

11ª Giornata — 11 Nov 2018 / 10 Mar 2019
A.J.FANO-RAVENNA
FERALPISALÒ-VIRTUSVECOMPVERONA
GIANAERMINIO-SUDTIROL
L.R.VICENZA-SAMBENEDETTESE
PORDENONE-TRIESTINA
RENATE-IMOLESE
RIMINI-FERMANA
TERAMO-ALBINOLEFFE
TERNANA-GUBBIO
VISPESARO-MONZA

12ª Giornata — 18 Nov 2018 / 17 Mar 2019
ALBINOLEFFE-RENATE
FERMANA-A.J.FANO
GUBBIO-GIANAERMINIO
IMOLESE-TERNANA
MONZA-PORDENONE
RAVENNA-RIMINI
SAMBENEDETTESE-FERALPISALÒ
SUDTIROL-VISPESARO
TRIESTINA-L.R.VICENZA
VIRTUSVECOMPVERONA-TERAMO

13ª Giornata — 25 Nov 2018 / 24 Mar 2019
ALBINOLEFFE-RAVENNA
FERALPISALÒ-A.J.FANO
L.R.VICENZA-SUDTIROL
MONZA-IMOLESE
PORDENONE-TERNANA
RENATE-GUBBIO
RIMINI-VIRTUSVECOMPVERONA
SAMBENEDETTESE-TRIESTINA
TERAMO-GIANAERMINIO
VISPESARO-FERMANA

14ª Giornata — 2 Dic 2018 / 31 Mar 2019
A.J.FANO-RIMINI
FERMANA-ALBINOLEFFE
GIANAERMINIO-FERALPISALÒ
GUBBIO-MONZA
RAVENNA-VISPESARO
SUDTIROL-PORDENONE
TERAMO-RENATE
TERNANA-L.R.VICENZA
TRIESTINA-IMOLESE
VIRTUSVECOMPVERONA-SAMBENEDETTESE

15ª Giornata — 9 Dic 2018 / 7 Apr 2019
IMOLESE-VIRTUSVECOMPVERONA
L.R.VICENZA-TERAMO
MONZA-GIANAERMINIO
PORDENONE-RAVENNA
RENATE-A.J.FANO
RIMINI-ALBINOLEFFE
SAMBENEDETTESE-SUDTIROL
TERNANA-FERMANA
TRIESTINA-GUBBIO
VISPESARO-FERALPISALÒ

16ªGiornata — 12 Dic 2018 / 14 Apr 2019
A.J.FANO-VISPESARO
ALBINOLEFFE-SAMBENEDETTESE
FERALPISALÒ-IMOLESE
FERMANA-TRIESTINA
GIANAERMINIO-RENATE
GUBBIO-L.R.VICENZA
RAVENNA-VIRTUSVECOMPVERONA
RIMINI-MONZA
SUDTIROL-TERNANA
TERAMO-PORDENONE

17ª Giornata — 16 Dic 2018 / 20 Apr 2019
IMOLESE-FERMANA
L.R.VICENZA-RAVENNA
MONZA-ALBINOLEFFE
PORDENONE-GUBBIO
RENATE-SUDTIROL
SAMBENEDETTESE-RIMINI
TERNANA-GIANAERMINIO
TRIESTINA-FERALPISALÒ
VIRTUSVECOMPVERONA-A.J.FANO
VISPESARO-TERAMO

18ª Giornata — 23 Dic 2018 / 28 Apr 2019
A.J.FANO-L.R.VICENZA
ALBINOLEFFE-VIRTUSVECOMPVERONA
FERALPISALÒ-RENATE
FERMANA-MONZA
GIANAERMINIO-PORDENONE
GUBBIO-SAMBENEDETTESE
RAVENNA-TERNANA
RIMINI-VISPESARO
SUDTIROL-IMOLESE
TERAMO-TRIESTINA

19ª Giornata — 26 Dic 2018 / 5 Mag 2019
IMOLESE-RAVENNA
L.R.VICENZA-ALBINOLEFFE
MONZA-SUDTIROL
PORDENONE-FERALPISALÒ
RENATE-RIMINI
SAMBENEDETTESE-FERMANA
TERNANA-TERAMO
TRIESTINA-A.J.FANO
VIRTUSVECOMPVERONA-GUBBIO
VISPESARO-GIANAERMINIO

CALCIO: IL CASO

La Procura federale: «Penalizzate il Chievo con -15 in classifica»

Confermate le richieste dell'accusa con 36 mesi di inibizione per il presidente Campedelli. Il ''giallo''delle valutazioni

ROMA

«Penalizzate il Chievo con -15 punti in classifica». Passa un mese, ma l'orientamento della Procura federale della Figc non cambia. Il caso sulle plusvalenze fittizie torna a processo innanzi al Tribunale federale nazionale. Dopo il difetto di procedibilità riscontrato dallo stesso Tfn sulla mancata audizione del patron Luca Campedelli, ieri i legali delle parti sono tornati punto a capo. Poco più di mezz'ora di udienza, poi il rompete le righe dopo le richieste della Procura guidata da Giuseppe Pecoraro.

Oltre alla stessa richiesta di penalizzazione per il club clivense, non cambia nemmeno quella per Campedelli: 36 mesi di inibizione. Vale a dire: 12 mesi per ognuno dei tre anni presi in esame nello scambio dei giocatori tra i due club e i presunti valori "gonfiati" che avrebbero creato plusvalore. Per Samuele Mariotti e Guido Albini, dirigenti del Cesena coinvolto nel caso prima del fallimento, sono stati chiesti 16 mesi di inibizione. All'uscita, è stato l'avvocato del Chievo, Marco De Luca, ad affondare il tiro contro la Procura. Stavolta eccependo un difetto di forma sulla notifica del deferimento e sperando così di annullare di nuovo tutto e ricominciare da capo. «Qui c'è un dato di fondo - ha osservato De Luca - che il deferimento non è firmato dal Procuratore federale. Questo è un punto fondamentale sul quale avremo le nostre ragioni in questo processo, altrimenti in sede di appello. Il deferimento è firmato da aggiunti, che non sono titolati secondo il Codice di giustizia sportiva a firmare i deferimenti a meno che ci sia un caso di impedimento. Ci hanno detto che l'impedimento c'è perché era in ferie, il Procuratore era al mare».

Entrando nel merito, la discussione si è sviluppata attorno alla questione relativa alla quantificazione dei costi dei giocatori. Per farlo, la Procura si sarebbe basata sul noto sito di mercato Transfermarkt: «Per i calcoli e per i valori dei giocatori - ha confermato De Luca - la Procura federale fa riferimento a certi siti internet e valori che sono decisamente sbagliati per tutte le transazioni negli ultimi anni. Non vedo perché le abbia potute prendere a riferimento. Valori per ragazzi sotto i 15-16 anni sono valori soggettivi, non oggettivi». —

Luca Campedelli, presidente del Chievo

UFFICIALE

Renzi junior sarà nell'Udinese Primavera

È confermata la presenza di Francesco Renzi nella rosa dell'Udinese Primavera 2018/2019. Il nome del figlio dell'ex premier Matteo, 17 anni, attaccante in arrivo dalla formazione toscana dell'Affrico, compare nell'elenco dei 29 ragazzi che faranno parte della selezione affidata alla guida tecnica di David Sassarini. Il suo è uno dei quattro nomi nuovi della squadra, con il portiere Ioannis Sourdis e gli altri attaccanti Riccardo Comisso e Ramiz Petova. In lista anche 16 giovani friulani, molti dei quali cresciuti nel settore giovanile bianconero fin dalla categoria Esordienti. La fascia di capitano sarà affidata al difensore Filip Vasko.

CONI FVG

Friendship Games aperti a Gorizia

Con una cerimonia in piazza Transalpina si sono aperti a Gorizia i Friendship Games 2018 che vedono coinvolti circa 100 giovani atleti (Under 16) provenienti da Italia, Croazia e Slovenia. L'evento, inserito nel programma dei Giochi dell'Amicizia promossi dal comitato Fvg del Coni riguarda cinque discipline: tennis, basket 3v3, karate, arrampicata sportiva e canoa. Foto Bumbaca

PALLAVOLO

Mondiali, la Nazionale a Firenze sfida il Belgio

FIRENZE

Ci siamo quasi: oggi al Mandela Forum di Firenze l'Italia del ct Gianlorenzo Blengini affronterà il Belgio nella seconda giornata del Pool A dei Mondiali di pallavolo. Una gara non facile ma che l'Italia dopo l'esordio vincente al Foro Italico con il Giappone, vuole vincere. «Mentalmente si è visto che siamo molto carichi e determinati nell'obiettivo che abbiamo. A livello fisico tutti noi siamo pronti a rendere al meglio in questa manifestazione», dice uno tra i protagonisti più attesi, lo schiacciatore Filippo Lanza. «Il lavoro fatto a Cavalese ha dato i suoi frutti in forza e velocità. Quello che ci interessava. Poi ci servirà il fattore mentale di resistere alle difficoltà e venirne fuori». È un Mondiale lungo, ben 12 gare per arrivare alla finale, e Lanza sottolinea come l'Italia e gli azzurri dovranno avere la giusta "resistenza" per arrivare fino in fondo. «Per resistenza intendo l'episodio, la partita in sé o il set che sarà interessato - dice Lanza -. Per resistenza intendo che andremo in difficoltà perché non siamo e non saremo mai una squadra perfetta. Ma dovremo reagire». —

Il ct Gianlorenzo Blengini

CALCIO

Deroga alla Fiorentina per la fascia di Astori

MILANO

Ha prevalso il buon senso. La Lega Serie A con una decisione all'unanimità ha infatti concesso una deroga alla Fiorentina, che potrà indossare una fascia commemorativa nei confronti dell'ex difensore Davide Astori. Una scelta «doverosa» per un «caso straordinario» che durerà fino a fine stagione ma che rappresenta un'eccezione all'interno del nuovo regolamento che prevede la standardizzazione delle fasce da capitano, norma voluta dai club nel 2017. «Abbiamo bisogno come mondo dello sport di darci regole, se un'assemblea o un consiglio decide una regola non può esistere che un capitano, che rappresenta una città e una squadra, non la accetti - ha detto il presidente della Lega Gaetano Micciché - Giusta o sbagliata che sia, troverei triste se i capitani non la accettassero». —

IN BREVE

PUGILATO

De la Hoya punta alla presidenza Usa

Se ci è riuscito Donad Trump, perché non provare anch'io? È quanto deve essersi detto Oscar De La Hoya, ex fuoriclasse del pugilato che adesso, a 45 anni, è rimasto nel mondo della "nobile arte" lavorando come promoter con la sua scuderia 'Golden Boy'. Ora però sta pensando di candidarsi alla presidenza degli Usa e il precedente di Trump può essere beneaugurante: in fondo anche l'attuale Mr. President appartiene al mondo della boxe, visto che negli anni '80 e '90 tanti match di alto livello si sono svolti proprio nei suoi alberghi. De la Hoya, che a Barcellona 1992 è stato campione olimpico, mentre da professionista ha vinto titoli mondiali in sei categorie, sta pensando di correre fin dal 2020.

CICLISMO

Vuelta, primo Woods Yates sempre leader

Michael Woods ha vinto la 17/a tappa della Vuelta di Spagna, la Getxo-Balcón de Bizkaia di 157 km. Il canadese della Education First-Drapac si è imposto sul belga Dylan Teuns (Bmc), giunto a 5" e sullo spagnolo David De La Cruz Melgarejo (Sky), a 10". Il britannico Simon Yates (Mitchelton-Scott) ha conservato la maglia rossa di leader della classifica con 25" sullo spagnolo Alejandro Valverde (Movistar). Da segnalare la caduta du Fabio Aru (Uae Team Emirates) a pochi chilometri dal traguardo. Oggi è in programma la 18/a tappa, con partenza da Ejea de los Caballeros e arrivo a Lleida dopo 186 km.

CALCIO

Zamparini chiederà un risarcimento

«La sentenza del Coni è arrivata in ritardo. Quello che è successo fa parte della miopia delle istituzioni davanti alle cose ingiuste. I nostri avvocati sono all'opera per tutelare gli interessi del Palermo». Lo ha detto il patron del Palermo Maurizio Zamparini a proposito delle motivazioni depositate dal collegio di garanzia del Coni che ha annullato, perché ritenute «non congrue», le sanzioni comminate dalla corte sportiva d'Appello al Frosinone sui fatti della finale di ritorno dei play-off contro il Palermo. «Io ho subito un danno notevolissimo - continua Zamparini - per cui qualcuno riceverà una richiesta di risarcimento per questo. Sul campo il giorno della partita Frosinone-Palermo tutti hanno visto cosa è successo, compreso chi ha seguito la partita dall'estero».

BASKET

La "nuova" Alma finalmente davanti al suo popolo

Stasera alle 20 all'Allianz Dome amichevole con i russi del Saratov. Out Fernandez. Dalmasson: «Rivali di grande livello»

Roberto Degrassi / TRIESTE

L'ultima volta è successo in gara2 della finale dei play-off promozione. Da quel giorno l'Alma non ha più disputato una partita sul parquet dell'Allianz Dome. Basterebbe solo questo per regalare interesse all'amichevole di lusso di stasera, alle 20, tra la formazione di Dalmasson e i russi del Saratov.

Ma c'è di più. Si tratta dell'unica occasione per vedere all'opera i nuovi giocatori biancorossi a Trieste prima dell'inizio del campionato, il 7 ottobre contro la Virtus Bologna. Legittima la curiosità. Come è accaduto nella finale del terzo posto del Memorial Bertolazzi a Parma vinta contro Reggio Emilia, l'Alma si presenta senza i nazionali Peric, Strautins, Teo Da Ros operatosi a un polso a inizio estate, e Fernandez. Niente paura, non si tratta della pubalgia che l'ha limitato negli scorsi play-off. Solo un risentimento ma - come conferma Eugenio Dalmasson - «il Lobito ha una muscolatura particolare e non è il caso di rischiarlo. In questi giorni stiamo sostenendo un carico di lavoro importante dal punto di vista fisico e non abbiamo modificato il programma iniziale per tenere conto delle partite. Non a caso anche al mattino sosterremo una seduta atletica. Anche Walker e Wright hanno lamentato problemi, valutiamo ogni situazione senza forzare».

Dalla partita di stasera si attendono altri segnali di conferma sulla crescita del gruppo dopo le buone prove in Emilia. «Si tratta di una passerella davanti al nostro pubblico e vogliamo fare bella figura - precisa coach Dalmasson - Di fronte avremo una signora squadra. Il Saratov è forte, con diversi elementi statunitensi di ottimo livello. Non è uno sparring partner di comodo ma un avversario estremamente competitivo contro il quale ci metteremo alla prova. Finora le risposte sono state positive, anche in quei contesti in cui ci potremmo trovare in difficoltà. Convocazioni e infortuni hanno tolto pedine nello stesso ruolo ma chi ha giocato finora ha fatto sicuramente bene».

Il programma degli appuntamenti prestagionali è stato ritoccato. Non ci sarà l'amichevole inizialmente prevista a Cremona mercoledì prossimo. Sabato test a porte chiuse a Trieste con l'Olimpia Lubiana. —

Chris Wright, uno dei tanti volti nuovi dell'Alma in serie A

BASKET

Azzurri domani con la Polonia

La Nazionale di Meo Sacchetti è pronta a tornare in campo nella seconda fase delle qualificazioni ai Mondiali 2019. Domani con inizio alle 20.15 gli azzurri (nella foto Melli al tiro) affronteranno la Polonia. Il 17 settembre il secondo impegno della serie in Ungheria.

LE NOVITÀ

Un parquet abbellito e la divisa inedita Abbonati: le tessere

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Tutto è pronto all'Allianz Dome per la prima partita casalinga della nuova Alma. Che sia un amichevole, che del Saratov non si conosca molto, poco importa. C'è voglia di riabbracciare i reduci della promozione e dare il benvenuto ai nuovi arrivati.

Parquet riveduto e abbellito nell'Allianz Dome con la mega alabarda che fa bella mostra di sè al centro del campo, L'appuntamento è alle 20, l'apertura delle porte, previa autorizzazione dei vigili del fuoco, è fissata alle 18.30.

L'ingresso per gli abbonati, lo ricordiamo, è gratuito. Possibile ritirare la tessera stagionale dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30: coloro i quali non riuscissero a passare al palazzo negli orari indicati potranno presentare all'ingresso la ricevuta di avvenuto saldo consegnata al momento della sottoscrizione dell'abbonamento. Biglietto unico, invece, per i non abbonati al prezzo di 5 euro.

La campagna abbonamenti, peraltro, prosegue e dopo aver superato le 3500 sottoscrizioni, si punta con concrete speranze di farcela, a raggiungere il traguardo dei 4mila abbonati, un riscontro che anche nella massima serie pone Trieste ai vertici. La scadenza è il 30 settembre.

L'Avtodor Saratov, club russo fondato nel 1960, è detentore di due titoli nazionali vinti nel 2009 e nel 2014. Lo scorso anno ha partecipato sia alla Lega Baltica che alla Champions League: arriva una squadra in grado di rappresentare un test certamente probante.

La sfida con il Saratov sarà anche l'occasione per presentare ai tifosi la nuova divisa ufficiale dell'Alma in vista della nuova stagione. Maglie tutte da scoprire, un motivo in più per essere presenti questa sera al primo e unico appuntamento casalingo di tutto il precampionato. —

Il presidente Luigi Scavone

SERIE C GOLD

Jadran, Ridolfi non ha dubbi: «Sempre più play, deve essere il mio anno»

Francesco Cardella / TRIESTE

L'esperienza accumulata nelle ultime stagioni è notevole ma l'anagrafe è ancora dalla sua parte, tale da consentirgli ancora qualche sogno di gloria. Lo Jadran riparte anche dalle credenziali e dai margini di crescita di Martin Ridolfi, classe 1996, cresciuto nel Sokol e da otto anni allo Jadran, professione guardia ma oramai in procinto di maturare da play, il ruolo che dovrebbe accompagnarlo in pianta stabile per la prossima avventura sulla ribalta del campionato di serie C Gold.

Mercato all'osso quello dei plavi, formulato con tre innesti, dal tecnico Popovic, al "cavallo di ritorno" Sosic sino al centro Medic. Poche quindi le novità e molte le aspettative legate ai giovani veterani della formazione carsolina, tra cui lo stesso Ridolfi, giocatore su cui il ds Vitez è pronto a scommettere per un'annata possibilmente speciale, quella dello sviluppo e dell'affermazione: «Lo possiamo chiamare proprio "l'anno" - attesta l'atleta carsolino - sento la fiducia attorno a me e la prima cosa sarà proprio di non deludere la società. Sono da sei anni che lavoro con la prima squadra dello Jadran e credo di aver imparato, voglio dimostrarlo sul campo». Già, come? «Ho intanto capito che il basket non è solo forza, grinta e doti esplosive - aggiunge Ridolfi - con il mio passaggio al ruolo di play sarò chiamato a gestire meglio, a ragionare diversamente, per me e per la squadra. Sono molto stimolato da quanto mi attende».

Il lavoro sicuro nel campo dei prodotti alimentari per lo sport e il fitness non distoglie ancora Ridolfi dal vecchio sogno di una esperienza professionistica, obiettivo ancora custodito in cuore: «Ci penso ancora, è vero - conferma il play dello Jadran - qualche anno fa non sono mancate le offerte ma ho preferito restare, ora ho acquisito maggiore esperienza e l'età in fondo mi permette ancora di crederci». Una preparazione intensa, un allenatore da convincere e un nuovo ruolo da comprendere in tempi brevi. L'"anno" di Martin Ridolfi comincia da qui. —

PALLANUOTO

Trieste va al collaudo con la big di Zagabria Bettini: «Un test duro»

Gli alabardati attesi da un common training con il Mladost utile verifica in vista della Coppa Italia a Bogliasco

Riccardo Tosques / TRIESTE

La Pallanuoto Trieste è a Zagabria per sostenere il primo common-training della stagione al cospetto di un avversario di alto livello come lo Havk Mladost. Nell'allenamento congiunto, in programma sino a sabato, gli alabardati troveranno dunque una big della pallanuoto internazionale. Il team zagabrese allenato da Zoran Bajic, l'anno scorso si è laureato vicecampione di Croazia, battuto in finale solo dal fortissimo Jug di Ragusa: anche quest'anno la formazione della capitale croata parte come seria candidata al titolo accanto alla blasonata compagine ragusana.

Per il gruppo di Daniele Bettini, che vede sempre più da vicino la Coppa Italia (si giocherà a Bogliasco il 20 e 21 settembre) e l'esordio in serie A1 (a Quinto il 13 ottobre), si tratta di un test importante per valutare il livello di preparazione raggiunto dagli alabardati. «Abbiamo lavorato tanto e con notevole intensità in queste settimane tra il mare dell'Ausonia, la vasca esterna della Bianchi e la piscina di San Giovanni – spiega l'allenatore – ma ovviamente ci manca un po' il ritmo partita. I quattro allenamenti con il Mladost serviranno proprio a questo. Sarà un test molto duro, soprattutto dal punto di vista fisico, contro una squadra davvero forte, che potrebbe fare tanta strada anche in Euro Cup. Ma va bene così in questo momento, non ci spaventa fare fatica».

I vicecampioni di Croazia hanno fatto le cose in grande sul mercato con gli ingaggi del nazionale Buljabasic, del serbo Cuk e dell'ex Sport Management Petkovic. Il Mladost dovrà fare i conti con qualche assenza, considerato che a Berlino si sta giocando la World Cup con Croazia e Serbia impegnate in questa competizione. Ma anche la Pallanuoto Trieste sarà senza il centroboa titolare Vico (quattro gol per lui all'esordio in Coppa del Mondo contro il Sudafrica nel 21-3 per i balcanici). È rientrato invece Mezzarobba, reduce dall'estenuante estate di partite divisa tra il Mondiale Under 18 di Szombathely e l'Europeo U19 di Minsk. L'allenatore alabardato stila gli obiettivi della tre giorni in terra croata: «Dobbiamo soprattutto affinare l'intesa tra di noi, provare e riprovare gli schemi. Siamo a buon punto per quanto riguarda la preparazione, i ragazzi stanno dimostrando grande attenzione e velocità di apprendimento. Ma a poco più di una settimana dalla Coppa Italia adesso abbiamo principalmente bisogno di giocare». —

A destra il nuovo allenatore della Pallanuoto Trieste Daniele Bettini

GIOVEDÌ SPORT

Triestina e San Luigi al "Toneatto" Funerali di Giorgio Ravalico

CALCIO Memorial Toneatto per allievi (iscritte anche Triestina, San Luigi e Ism Gradisca): alle 18.45 e alle 20.30 le finali. Ritiro: Gorizia ospita il ritiro della nazionale azzurra amputati in vista del mondiale in Messico. Giorgio Ravalico (ex Ponziana): alle 11.40 il funerale nella cappella triestina di via Costalunga (salma presente dalle 10).

BASKET Amichevole: alle 20, all'Allianz Dome, Alma-Saratov. Friendship Games 2018: al PalaBrumatti di Gorizia torneo femminile e maschile per 2003.

CONI Coni Fvg Friendship Games 2018: manifestazione multidisciplinare a Gorizia, Nova Gorica e Sempeter-Vrtojba.

HOCKEY IN LINE Corso gratuito del Polet dalle 17 alle 18.

TENNIS Prove gratuite di avviamento al tennis (dai 6 ai 16 anni) dalle 16 alle 18 anche al circolo Ferriera di Servola di via San Lorenzo in Selva.

Pallanuoto: agli Europei Under 19 femminili oggi difficile confronto con la Russia

Le azzurrine terribili delle sorelle Cergol battono le tedesche e volano nei "quarti"

L'EVENTO

TRIESTE

Agevole vittoria contro la Germania e passaggio ai quarti di finale. Nessuna sorpresa ieri pomeriggio per l'Italia femminile Under 19 impegnata nel campionato Europeo di Funchal in Portogallo. Agli ottavi di finale il team azzurro ha battuto per 20-4 (5-1, 4-2, 7-1, 4-0) la Germania confermando il pronostico della vigilia. Tutto sostanzialmente facile per le sorelle Lucrezia e Beatrice Cergol (ieri in reti solo Lucrezia con una doppietta personale) e compagne che oggi avranno sul loro cammino un ostacolo decisamente più arduo: la Russia. Sino ad ora l'U19 italiana ha collezionato tre vittorie - 36-2 alla Repubblica Ceca, 34-1 alla Bulgaria e 20-4 alla Germania – ed un solo ko, la sconfitta per 11-10 contro la Spagna, unica macchia di un cammino sin qui sostanzialmente immacolato. Oggi, dunque, alle 16, le azzurre affronteranno nei quarti di finale la validissima Russia, netta vincitrice del gruppo D (con tanto di ampia vittoria ai danni della Grecia), approdata ai quarti senza dover giocare gli ottavi. Le russe hanno battuto 31-5 la Turchia, 29-4 la Romania e 11-7 la coriacea Grecia: il vero Europeo dell'Italia inizierà di fatto oggi e sarà subito una partita da dentro o fuori per cullare il sogno medaglie.

Questa la rosa azzurra presente a Funchal: Marzia Imperatrice e Agnese Cocchiere (Bogliasco 1951), Adele Esposito e Anna De Magistris (Acquachiara Ati 2000), Giulia Cuzzupè e Nicole Zanetta (Rapallo Pallanuoto), Beatrice Cergol (Pallanuoto Trieste), Lucrezia Cergol (Pallanuoto Trieste), Sofia Giustini (Rapallo Pallanuoto), Michela Bagaglini (Fortitudo Academy Nuoto Velletri), Isabella Riccioli (Orizzonte Catania), Sara Cordovani e Caterina Banchelli (Rari Nantes Florentia), Carlotta Meggiato (Plebiscito Padova) e Giorgia Grazia Amedeo (Messina). —

WINDSURF

Titolo europeo per Ezio Ferin

Quando gli allenatori si buttano nell'arena, fanno sul serio. Ezio Ferin, portacolori del Avw Marina Julia, dopo i successi a livello nazionale dei suoi allievi, vince l'Europeo windsurf seconda divisione a Portorose battendo 44 atleti da Croazia, Polonia, Grecia, Slovenia ed Italia e vincendo 4 delle 6 prove.

L'atleta della Trieste Tuffi/Inter 1904 chiude con un po' di rammarico

De Rose a Mostar è dodicesimo Caccia al pass per il circuito 2019

IL PERSONAGGIO

Massimo Laudani / TRIESTE

La tappa bosniaca delle RedBull Cliff Diving World Series 2018 (tuffi dalle grandi altezze) ha regalato alcune sorprese.

I salti dal "vecchio ponte" di Mostar hanno cambiato i vertici delle classifiche e con le rispettive vittorie la messicana Adriana Jimenez e il britannico Gary Hunt si sono riappropriati del primo posto nel ranking stagionale, partendo leggermente da favoriti nella prossima e ultima tappa (la finale italiana di Polignano a Mare). Non pronosticati alla vigilia anche i terzi posti. Tra gli uomini il bronzo è andato al rumeno Catalin Preda, esordiente assoluto e tra le donne è giunta terza la britannica Jessica Macaulay, matematicamente certa di un posto nelle World Series 2019.

Quanto ad Alessandro De Rose, l'atleta della Trieste Tuffi/Edera 1904 si è classificato dodicesimo con un po' di rammarico per il primo tuffo obbligatorio e per il primo libero. La qualificazione al prossimo circuito principale è ancora fattibile, ma il sesto posto, che garantiva un biglietto diretto per le gare del prossimo anno, è ormai quasi irraggiungibile. Il cosentino dovrà pertanto sfruttare sia la finale "di casa" sia la Coppa del Mondo di novembre a Dubai per agguantare uno degli altri quattro posti disponibili.

Nella classifica generale maschile (dopo sei delle sette prove) conduce appunto Hunt con 810 punti. Seguono l'Usa Steven LoBue (790), il messicano Jonathan Paredes (660), il ceco Michal Navratil (570), l'Usa Andy Jones (490), il polacco Kris Kolanus (470), il britannico Blake Aldridge (408), l'azzurro De Rose (349) e poi gli altri diciotto elementi in lizza. Nel tabellone femminile la Jimenez è a quota 650 e dietro c'è l'australiana Rhiannan Iffland a 630, la canadese Richard è terza a 530. —

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Cielo poco nuvoloso o variabile in prevalenza per nubi ad alta quota; sarà comunque possibile qualche maggiore annuvolamento nella seconda parte della giornata.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	21/23
massima	28/30	26/28
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	13	

DOMANI IN FVG

Nuvolosità variabile e saranno probabili locali rovesci o temporali alternati a lunghe fasi di tempo migliore in giornata con schiarite, specie su pianura e costa.

Tendenza per sabato: di notte e prima mattina possibili residui rovesci sulla costa. In giornata cielo sereno o poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento pomeridiano più probabile in montagna e sulle zone orientali, ma con bassa probabilità di qualche isolato rovescio.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	20/22
massima	26/28	25/27
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	21,6	23,1	69%	18 km/h
Monfalcone	16,9	26,3	78%	13 km/h
Gorizia	17,5	30,3	72%	24 km/h
Udine	15,0	29,5	83%	14 km/h
Grado	19,9	25,8	82%	10 km/h
Cervignano	15,8	30,8	80%	13 km/h
Pordenone	16,8	28	57%	6 km/h
Tarvisio	9,7	26,8	81%	14 km/h
Lignano	21,2	26,3	86%	21 km/h
Gemona	17,3	28,7	68%	37 km/h
Piancavallo	10,6	19,8	94%	17 km/h
Forni di Sopra	12,9	25,5	82%	24 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	24,9	0,10 m
Sistiana	quasi calmo	24,9	0,10 m
Grado	quasi calmo	24,7	0,10 m
Lignano	quasi calmo	24,7	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	18
Atene	21	29
Barcellona	23	26
Belgrado	17	30
Berlino	16	27
Bruxelles	13	23
Budapest	20	30
Copenaghen	16	17
Francoforte	17	30
Ginevra	19	30
Helsinki	12	18
Klagenfurt	15	28
Lisbona	22	33
Londra	13	17
Lubiana	14	27
Madrid	20	31
Malta	24	31
P. di Monaco	24	26
Mosca	15	23
Oslo	10	17
Parigi	19	30
Praga	14	27
Salisburgo	16	28
Stoccolma	10	18
Varsavia	17	27
Vienna	16	29
Zagabria	16	31
Zurigo	14	29

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	21	31
Ancona	20	28
Aosta	18	28
Bari	22	27
Bergamo	19	30
Bologna	20	32
Bolzano	15	30
Brescia	19	31
Cagliari	22	29
Campobasso	18	28
Catania	22	29
Firenze	17	34
Genova	22	27
L'Aquila	14	30
Messina	23	29
Milano	20	30
Napoli	22	31
Palermo	23	30
Perugia	20	31
Pescara	19	27
Pisa	17	31
R. Calabria	24	30
Roma	19	32
Taranto	23	29
Torino	19	30
Treviso	17	30
Venezia	20	29
Verona	18	31

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: molte nubi al mattino, pioggе e locali rovesci a Ovest e su Appennino settentrionale, poi migliora tra il tardo pomeriggio e la sera.
Centro: Nuvoloso su regioni tirreniche e Sardegna con rovesci e locali temporali, poi migliora in serata; maggiori schiarite sulle adriatiche.
Sud: in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con nubi medio-alte in arrivo dalla sera.

DOMANI

Nord: Variabilità al mattino con residui piovaschi su Alpi centrali; al pomeriggio rovesci su Triveneto e nord Appennino.
Centro: Ancora instabile sulla dorsale e Toscana con rovesci e qualche temporale; parzialmente nuvoloso altrove.
Sud: temporali su Appennino fino verso le coste tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 12 settembre 2018 è stata di 23.097 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Infuso di fiori essiccati - **9.** Il nome della Gardner - **10.** Il secondo figlio di Giuda - **11.** I confini del Laos - **12.** I chicchi del rosario - **14.** Disk Operating System - **15.** Modello per un progetto grafico o un lavoro a stampa - **16.** Antico pugnale con lama ricurva - **17.** S'innamorò perdutamente della bella Anassarete - **18.** Metri cubi di carbone in volume - **19.** Scansafatiche, svogliati - **20.** Aculei di piante - **21.** Ambito Territoriale Ottimale - **23.** Non molto - **24.** Invendicato, impunito - **25.** Fu amata da Leandro - **26.** Cotto facendolo bollire nell'acqua - **27.** Fine della contesa - **28.** Reali, effettivi - **29.** Sostanza allo stato aeriforme - **31.** Intervengono tra e parti per trovare un accordo.

VERTICALI **1.** Quieto, piatto - **2.** Avellino - **3.** Bellissimo, meraviglioso - **4.** Antica popolazione semitica che viveva lungo le rive orientali del Mar Morto - **5.** Si canta in coro - **6.** Breve componimento poetico - **7.** Iniziali dell'attore Neeson - **8.** Molto, parecchio - **11.** Cittadina calabra sullo Ionio - **13.** Una radice profumata e aromatica - **14.** Ti mette a stecchetto - **16.** Esprime la condizione giuridica di una persona all'interno di una struttura sociale - **18.** Mobile a ripiani - **19.** Cellula destinata alla riproduzione - **20.** Si fa al mercato - **22.** Rallentano la velocità delle auto - **24.** Il giorno appena trascorso - **26.** Diodo a emissione luminosa (sigla) - **28.** La città con le gondole (sigla) - **30.** Nel mare.

www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Nel lavoro occorre un comportamento molto cauto. Gli astri consigliano di non ficcare il naso in faccende che non vi riguardano. Incontri piacevoli in una serata fra amici.

TORO
21/4 - 20/5
Avrete ottime ispirazioni e circostanze favorevoli per realizzarle. Ma sarà bene non rimandare inutilmente. Importante la vita affettiva e quella di relazione. Buon umore.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Riceverete delle manifestazioni di affetto da parte di una persona che inizialmente aveva mostrato ostilità nei vostri confronti. Incontrerete una vecchia fiamma.

CANCRO
22/6 - 22/7
Non trascurate il lavoro anche se tutto sembra andare secondo i programmi: ci potrebbero comunque essere degli imprevisti. Alternative divertenti per la serata.

LEONE
23/7 - 23/8
Dedicatevi solamente ai compiti che sono di vostra competenza e non mettete bocca su certe scelte che saranno fatte. Evitate anche di fare commenti ad alta voce. Riposo.

VERGINE
24/8 - 22/9
Diplomazia nell'ambiente di lavoro, non cercate di imporre a tutti i costi le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno più vivaci del solito e vi faranno perdere tempo.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Se volete ottenere qualche cosa da determinate persone, contattatele con molto garbo: i dissensi vanno evitati. Maggiore sincerità nel rapporto con la persona amata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Un incontro con una persona che vi ammira vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di successo. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto se siete soli. Un invito.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per raggiungere i vostri obiettivi nel lavoro. Un amico vi tenderà una mano in un momento difficile.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Riuscirete benissimo nei vostri intenti e potrete anche mettere a punto qualche nuovo progetto. Relativamente alle finanze vi converrà essere prudenti.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Giornata prevalentemente favorevole. Riuscite a mandare in porto qualche cosa di veramente importante. Serata un po' faticosa. Non sottovalutate un leggero malessere.

PESCI
20/2 - 20/3
Perseguite il vostro scopo con molta tenacia: vi affermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera scegliete una compagnia stimolante.